



ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
sabato, 10 agosto 2024**



## Prime Pagine

10/08/2024	<b>Corriere della Sera</b> Prima pagina del 10/08/2024	8
10/08/2024	<b>Il Fatto Quotidiano</b> Prima pagina del 10/08/2024	9
10/08/2024	<b>Il Foglio</b> Prima pagina del 10/08/2024	10
10/08/2024	<b>Il Giornale</b> Prima pagina del 10/08/2024	11
10/08/2024	<b>Il Giorno</b> Prima pagina del 10/08/2024	12
10/08/2024	<b>Il Manifesto</b> Prima pagina del 10/08/2024	13
10/08/2024	<b>Il Mattino</b> Prima pagina del 10/08/2024	14
10/08/2024	<b>Il Messaggero</b> Prima pagina del 10/08/2024	15
10/08/2024	<b>Il Resto del Carlino</b> Prima pagina del 10/08/2024	16
10/08/2024	<b>Il Secolo XIX</b> Prima pagina del 10/08/2024	17
10/08/2024	<b>Il Sole 24 Ore</b> Prima pagina del 10/08/2024	18
10/08/2024	<b>Il Tempo</b> Prima pagina del 10/08/2024	19
10/08/2024	<b>Italia Oggi</b> Prima pagina del 10/08/2024	20
10/08/2024	<b>La Nazione</b> Prima pagina del 10/08/2024	21
10/08/2024	<b>La Repubblica</b> Prima pagina del 10/08/2024	22
10/08/2024	<b>La Stampa</b> Prima pagina del 10/08/2024	23
10/08/2024	<b>Milano Finanza</b> Prima pagina del 10/08/2024	24

## Primo Piano

09/08/2024	<b>Huffington Post</b> Chi sono i 20 innovatori italiani celebrati alle Olimpiadi di Parigi?	<i>Gabriella Rocco</i> 25
------------	---	---------------------------

09/08/2024	<b>ilsecoloxix.it</b>	<i>Gabriella Rocco</i>	32
Chi sono i 20 innovatori italiani celebrati alle Olimpiadi di Parigi?			
09/08/2024	<b>laprovinciapavese.it</b>		39
Chi sono i 20 innovatori italiani celebrati alle Olimpiadi di Parigi?			
09/08/2024	<b>larepubblica.it</b>	<i>di Gabriella Rocco</i>	46
Chi sono i 20 innovatori italiani celebrati alle Olimpiadi di Parigi?			
09/08/2024	<b>lastampa.it</b>	<i>Gabriella Rocco</i>	53
Chi sono i 20 innovatori italiani celebrati alle Olimpiadi di Parigi?			
09/08/2024	<b>Sentinella del Canavese Web</b>		60
Chi sono i 20 innovatori italiani celebrati alle Olimpiadi di Parigi?			
09/08/2024	<b>World Magazine</b>	<i>Emanuele Capone</i>	67
Chi sono i 20 innovatori italiani celebrati alle Olimpiadi di Parigi?			

## Trieste

10/08/2024	<b>La Gazzetta Marittima</b>		74
Energy Construction Vessel per Wind			
09/08/2024	<b>larepubblica.it</b>		75
Autorità di Sistema Portuale, MIT: proroga al 30 settembre manifestazioni interesse per rinnovo vertici			

## Venezia

09/08/2024	<b>Informare</b>		76
Nel secondo trimestre del 2024 il traffico delle merci nel porto di Venezia è calato del -3,3% Nei primi sei mesi dell'anno la flessione è stata del -6,5%			
09/08/2024	<b>Shipping Italy</b>		78
"Porti di Venezia, Civitavecchia, Livorno, Napoli, Genova e La Spezia tra i più inquinati al mondo"			

## Savona, Vado

10/08/2024	<b>La Gazzetta Marittima</b>		81
La traversata al ritmo di jazz			

## Genova, Voltri

09/08/2024	<b>Corriere Marittimo</b>		82
La portaerei "Giuseppe Garibaldi" va in pensione e si prepara a diventare un museo			
09/08/2024	<b>Corriere Marittimo</b>		84
Spediporto: Porti liguri, tra i più importanti contribuenti italiani, ma ricevono le briciole			
09/08/2024	<b>Informare</b>		85
Spediporto protesta per le poche risorse derivanti dal gettito Iva distribuite ai porti			

09/08/2024	<b>Informatore Navale</b>		86
ROTTA SU GENOVA PER LA PORTAEREI GARIBALDI, SALPA IL PROGETTO PER FARNE UN SITO MUSEALE			
09/08/2024	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Giulia Sarti</i>	88
La prima portaerei della Marina italiana diventa un museo?			
09/08/2024	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Giulia Sarti</i>	90
I porti di Genova, Savona e La Spezia portano allo Stato oltre 9 miliardi			
09/08/2024	<b>PrimoCanale.it</b>		91
Processo Regione, le sentenze già emesse dai giornali			
09/08/2024	<b>The Medi Telegraph</b>		92
Spediporto: "Dai porti di Genova e Savona un gettito Iva di 9,2 miliardi"			

## La Spezia

09/08/2024	<b>Agenparl</b>		93
Nuova infrastruttura, il 12 agosto Giani a Marina di Carrara			

## Ravenna

09/08/2024	<b>Informare</b>		94
Nel secondo trimestre del 2024 il traffico delle merci nel porto di Ravenna è sceso del -5,4% Nella prima metà dell'anno il calo è stato del -5,8%			
09/08/2024	<b>Ravenna Today</b>		95
Torna a crescere il Porto: atteso un +4% a luglio. E aumenta anche il traffico ferroviario			
09/08/2024	<b>Ravenna24Ore.it</b>		98
Traffici del porto, segnali di ripresa			
09/08/2024	<b>RavennaNotizie.it</b>		101
Marina di Ravenna. La tartaruga marina Bobo è tornata in mare. Sarà tracciata per scoprire le aree di svernamento			
09/08/2024	<b>RavennaNotizie.it</b>		103
Porto di Ravenna: metà anno col segno meno, ma a luglio c'è una crescita del 4,0% rispetto allo stesso mese del 2023			
09/08/2024	<b>ravennawebtv.it</b>		106
RCCP e CESTHA liberano in mare la tartaruga marina Bobo			
09/08/2024	<b>ravennawebtv.it</b>		107
Porto di Ravenna: a giugno 2024 crescita del 4 % rispetto all'anno scorso			

## Livorno

09/08/2024	<b>(Sito) Ansa</b>		110
Cecchi (Confindustria nautica), 'settore in crescita fino a 15%'			
09/08/2024	<b>Informatore Navale</b>		111
LTM, dall'AdSP MTS una soluzione temporanea per affrontare il momento di difficoltà			
10/08/2024	<b>La Gazzetta Marittima</b>		112
Livorno, il riassetto delle aree			

10/08/2024	<b>La Gazzetta Marittima</b>	114
Pesanti differenze import-export con il Far East		
09/08/2024	<b>Messaggero Marittimo</b>	115
Prorogata la scadenza delle targhe prova		

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

10/08/2024	<b>corriereadriatico.it</b>	116
Ancona, assediati dalle barche tra Portonovo e Mezzavalle. Ora piovono sanzioni, ma le boe funzionano?		
10/08/2024	<b>corriereadriatico.it</b>	118
Ancona, barche vicine a riva: «Incapaci e ragazzi bulli, in mare troppi stupidi»		
10/08/2024	<b>corriereadriatico.it</b>	119
Simonetta Marfoglia «Sindaco qua, sindaco là» Biancani subito factotum		

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

09/08/2024	<b>Agenparl</b>	121
PORTO DI CIVITAVECCHIA: GUARDIA DI FINANZA E AGENZIA DELLE DOGANE SEQUESTRANO AL PORTO DI CIVITAVECCHIA 28.500 PAIA DI CALZATURE PRIVE DI ETICHETTATURA		
09/08/2024	<b>CivOnline</b>	122
Biodigestore, Petrelli: «Non si creino le condizioni di un risarcimento del danno»		
09/08/2024	<b>CivOnline</b>	125
Porto, sequestrate 28mila paia di calzature senza etichetta		
09/08/2024	<b>CivOnline</b>	126
Fiumaretta ed Italcementi, Piendibene: «Siamo nella fase operativa»		
09/08/2024	<b>Primo Magazine</b>	128
Civitavecchia: in arrivo 35 milioni per il porto		

## Napoli

09/08/2024	<b>Il Nautilus</b>	129
NUNZIANTE MAGRONE vince per CONFETRA e Fedespedi con l'Antitrust sul cartello dei terminalisti del Porto di Napoli		

## Salerno

09/08/2024	<b>Salerno Today</b>	130
La "Seven Seas Voyager" è attraccata a Salerno: sbarati 400 crocieristi		

## Brindisi

09/08/2024	<b>Brindisi Report</b>	131
Operazioni di sbarco infortunati: sulla banchina attivata la "Rescue zone"		

09/08/2024	<b>Brindisi Report</b>	132
<hr/>		
09/08/2024	<b>Messaggero Marittimo</b>	Giulia Sarti 133
<hr/>		

## Taranto

09/08/2024	<b>Rai News</b>	134
<hr/>		

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

09/08/2024	<b>Shipping Italy</b>	135
<hr/>		

## Olbia Golfo Aranci

10/08/2024	<b>La Gazzetta Marittima</b>	137
<hr/>		

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

09/08/2024	<b>Stretto Web</b>	138
<hr/>		
09/08/2024	<b>TempoStretto</b>	139
<hr/>		

## Catania

09/08/2024	<b>Catania Oggi</b>	140
<hr/>		

## Palermo, Termini Imerese

10/08/2024	<b>La Gazzetta Marittima</b>	141
<hr/>		

## Focus

09/08/2024	<b>Informare</b>	142
<hr/>		

09/08/2024 **Informazioni Marittime** 144  
Messico, via al progetto del terminal Gnl per servire le navi nel Canale di  
Panama

---

10/08/2024 **La Gazzetta Marittima** 145  
MSC riduce emissioni

---

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campana 30-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it

**MONTURA**



**La Costiera dei vip**  
De Niro, Di Caprio  
e il party di Madonna  
di **Anna Paola Merone**  
a pagina 24

**la Lettura**

**Domani in edicola**  
Il tempo giusto  
per scoprire Kafka  
di **Alessandro Piperno**  
su la Lettura e già oggi nell'App

Wherever you go.

**montura.com**

## Concorrenza negata

### LE ILLUSORIE PROMESSE AI BALNEARI

di **Ferruccio de Bortoli**

**N**on c'è inganno più feroce della promessa che si sa di non poter mantenere. I gestori degli stabilimenti balneari dovrebbero esigere persino i danni. Ai tanti che — in vari governi — li hanno illusi e continuano a illuderli che le concessioni (in scadenza teorica alla fine di quest'anno) saranno prorogabili in eterno. Ovvero che si possa evitare di metterle prima o poi a bando, sfidando non solo le regole europee — che abbiamo sottoscritto non subito — ma anche la stessa giustizia amministrativa italiana. La legislazione è incerta, i Comuni vanno in ordine sparso. Nell'incertezza si investe di meno, c'è minore spinta alle aggregazioni che darebbero più forza competitiva alla categoria, migliori servizi, tariffe più contenute. E i cittadini che sono, fino a prova contraria, i proprietari indiretti dei beni demaniali dovrebbero, a loro volta, chiedere conto allo Stato del perché faccia rendere così poco le aree che possiede, di fatto impoverendo se stesso e i suoi amministrati, cioè noi. I canoni versati sono intorno ai 115 milioni l'anno. Il Comune di Milano, per gli affitti della sola Galleria Vittorio Emanuele, ne incassa 75. Tanto per dare un'idea dello spreco di denaro pubblico.

I balneari che ieri in pochi hanno scioperato simbolicamente (in realtà si trattava casomai di serrata) versano una miseria rispetto al fatturato.

continua a pagina 26

## GIANNELLI



OBBLIGO DI FIRMA

## Via l'abuso d'ufficio, c'è la firma di Mattarella

### Stretta sulle intercettazioni. L'Anm: un danno

#### DOMANDE E RISPOSTE

### Cosa cambierà per i sindaci

di **Adriana Logroscino**

**M**entre si confrontano i «partiti» del favorevoli e dei contrari alla riforma Nordio, ecco una guida per capire cosa cambia per i sindaci e i pubblici ufficiali con il nuovo articolo 314 bis.

a pagina 3

di **Marco Cremonesi**

**I**l presidente Mattarella ha promulgato il ddl Nordio sull'abuso d'ufficio. Era stato approvato alla Camera, in via definitiva, lo scorso 10 luglio. Oltre all'abolizione del reato di abuso d'ufficio, il testo modifica il reato del traffico di influenze, introduce una stretta all'uso delle intercettazioni telefoniche e limita il ricorso della carcerazione preventiva. Per l'Anm, «un danno».

a pagina 2

IL VICEMINISTRO DELLE FINANZE LEO

### «Ora gli sgravi fiscali per aiutare il ceto medio»

di **Mario Sensi**

**I**l ceto medio si sta impoverendo, dice il viceministro alle Finanze Maurizio Leo. «Occorre intervenire sull'Irpef con sgravi fiscali per i redditi tra 35 e 50 mila euro. E serve un patto con le imprese».

a pagina 28



Affondo ucraino in una base aerea oltreconfine. La Russia risponde: colpito un supermercato, 14 vittime

## Kiev avanza, Mosca bombarda

Gaza, Usa, Egitto e Qatar spingono per la tregua. Hamas: liberate Barghouti

L. Cremonesi, Frattini, Olimpico e Serafini da pagina 5 a pagina 9



Le medaglie: oro per Vittoria Guazzini e Chiara Consonni, nel ciclismo, e argento per Nadia Battocletti nel 10 mila. E la protesta, clamorosa, spalle alla giuria, del Settebello azzurro

### Parigi Sorpresa nel ciclismo su pista. La vittoria della pugile Khelif

di **Gaia Piccardi**

alle pagine 40 e 41



### L'Italia degli undici ori e la rivolta del Settebello

di **Bonarrigo e Ravelli**

a pagina 38 e 39

### Volata finale nei diecimila

di **Aldo Cazzullo**

a pagina 43

### Podium sfiorato per 24 volte

di **Aldo Cazzullo**

a pagina 43

## TERRORISMO

### Delitto Biagi torna in libertà l'ex brigatista Boccacini

di **Simone Innocenti**

**D**a ieri, il brigatista Simone Boccacini, nome di battaglia compagno Carlo, è un uomo libero. La sera del 19 marzo del 2002, all'epoca idraulico per il Comune di Firenze, fece parte del commando che uccise, sotto casa, a Bologna, il giustiziarista Marco Biagi. Condannato a 21 anni, fra sconti di pena e buona condotta, ora è in libertà.

a pagina 21

## NELLO STATO DI SAN PAOLO

### Brasile, aereo precipita

### Decine di morti

di **Leonard Berberli**

**U**n Atr-72 della compagnia «Voepass Linhas Aéreas», è precipitato ieri pomeriggio nella zona residenziale di Vinhedo, città brasiliana vicina a San Paolo. A bordo 57 passeggeri più quattro dell'equipaggio. Non ci sono sopravvissuti. I testimoni: «Cadeva come una foglia».

a pagina 17

## Un'estate in blu

Dall'1 al 31 agosto tutto il catalogo Sellerio con il 20% di sconto\*

Sellerio editore Palermo

\*Sono esclusi dalla promozione i libri usciti negli ultimi 6 mesi

## Comprare San Siro, l'idea di Inter e Milan

I club scrivono al sindaco Sala: ma i progetti alternativi non sono stati accantonati

di **Chiara Baldi**

**I**a lettera, al sindaco di Milano Beppe Sala, è arrivata ieri mattina. Milan e Inter sono disponibili all'acquisto del Meazza o del diritto di superficie. Le società stanno lavorando con un team di advisor tecnici e legali per valutare gli aspetti tecnici e finanziari dell'operazione. È previsto un incontro tra le parti a metà settembre. In ogni caso, Inter e Milan non hanno accantonato i progetti alternativi.

a pagina 23

## STOP ALLE PERDITE DI TEMPO

### Serie A, addio ai raccattapalle

di **Agostino Gramigna**

**N**on ci sarà più il ragazzino Cassano che a braccia tese serve la palla al divino Baggio. Dalla prossima stagione la Serie A dirà addio ai raccattapalle a bordo campo. Per evitare, si dice, perdite di tempo strategiche.

a pagina 23

## PUBBLICITÀ PER I MINORI

### Il patto segreto di Google e Meta

di **Giuliana Ferraino**

**N**egli Usa, il Financial Times ha smascherato l'accordo segreto tra Google e Meta per pubblicità mirata a catturare l'attenzione degli adolescenti su Instagram e YouTube. Risale all'anno scorso e viola le regole.

a pagina 31

**After Bite DOPO PUNTURA**

ZANZARE, VESPE, API e MEDUSE

SELLA IN FARMACIA

40810  
9 771120 498108





Torri, cortili e grattacieli a Milano: il Tar accoglie il ricorso di alcuni condomini contro le politiche urbane di Sala&C. Nella partita Procura-Comune siamo 5-0



Sabato 10 agosto 2024 - Anno 16 - n° 220  
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 3,90 con il mensile FQ M Mercoledì  
Spedizione ab. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

SCHIFORMA NORDIO Stop a 4mila condanne

### Abuso, il Colle firma: rischi d'infrazione Ue

■ Sparisce il "reato spia" contro la Pubblica amministrazione: migliaia di colletti bianchi pregiudicati possono far cancellare le loro sentenze. E la nuova legge non rispetta la Convenzione Onu e le direttive europee

○ PACELLI A PAG. 6-7

SISTO STOPPATO DA FDI

### Fl e il pressing: di Marina: "Ora via la Severino"



○ SALVINI A PAG. 7



22 MESI DI SANGIULIANO

### Crash d'agosto: niente più ticket nei musei statali



○ BISONI E MACKINSON A PAG. 8-9

San Carlo e San Sergio

### Marco Travaglio

Ieri il presidente della Repubblica aveva un'ottima occasione per ricordare al governo Melusconi che esiste una Costituzione. Non, per carità, sulla violazione permanente dell'articolo 11 con la cobelligeranza per nulla difensiva, ma anzi offensiva, nel conflitto russo-ucraino: quella Mattarella non solo non l'ha mai censurata, ma l'ha pure rivendicata come cosa buona e giusta. Parliamo di un'altra voragine costituzionale: la schiforma Nordio che abolisce l'abuso d'ufficio, previsto dalla Convenzione Onu di Merida (ratificata dall'Italia), e dunque viola palesemente l'articolo 117 ("La potestà legislativa è esercitata... nel rispetto della Costituzione, nonché dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario e dagli obblighi internazionali"). Inoltre contrasta con le norme Ue sulla lotta alla corruzione, a cui sono vincolati i fondi del Pnrr, e con l'imminente direttiva Ue che sull'abuso d'ufficio sancirà l'Italexit dal diritto europeo e imporrà alla Commissione di aprire una procedura d'infrazione contro l'Italia e al Consiglio d'Europa (che monitora i livelli di lotta alla corruzione nei Paesi) di censurare il nostro governo.

Nel mese che si è preso per riflettere fino all'ultimo giorno utile (ieri), Mattarella aveva tutti gli elementi per respingere alle Camere la legge Nordio in quanto palesemente incostituzionale e chiederne la riscrittura con "messaggio motivato", in base all'art. 75 della Carta, per risparmiare al suo e nostro Paese uno scontro con l'Europa e una salatissima sanzione pecuniaria. Invece ha covato la schiforma per 30 giorni, ha promulgato prima la burlietta del Dd Carceri e ieri, in *extremis*, ha firmato. Un segno di debolezza dinanzi all'arroganza delle destre e dei loro complici calendariani e renziani (quelli che intanto vorrebbero entrare nel centrosinistra), che si erano financo permessi di mettergli fretta via Twitter. Da ieri, grazie a quella firma, chi abuserà del suo potere per favorire i soliti noti e danneggiare chi non ha santi in paradiso sa di poterlo fare impunemente col consenso del capo dello Stato. E chi l'ha già fatto si vede cancellare la condanna definitiva e ripulire la fedina penale, così può tornare nella PA e ricominciare indisturbato: migliaia di amministratori che usavano i pubblici poteri per violare le leggi e sistemare amici e parenti o punire chi li ostacolava, medici del Ssn che dirottavano pazienti nei loro studi privati, il sindaco e gli assessori che levavano l'Ici ai raccomandati, il pm che indagava l'ex fidanzata che l'aveva piantato, cose così. In tutto 3.623 i pregiudicati dal 1997 al 2022 tornano miracolosamente incensurati, mentre altre centinaia di imputati si vedono evaporare *ipso facto* il processo. Con una preghiera di ringraziamento a San Carlo e una a San Sergio.

**LA CONTRO-INVASIONE "L'ATTACCO ALLONTANA LA TREGUA". IL PARTITO IN IMBARAZZO**

# Kiev in Russia, Crosetto dice no: FdI e Pd spaccati

**ANCHE BIDEN IRRITATO**  
DEM: PROVENZANO CRITICO, MA QUARTAPELLE È CON L'UCRAINA E ANTI-MINISTRO

○ CARIDI E RODANO A PAG. 2-3

**PARLA IL COSTITUZIONALISTA MICHELE ANIS**  
"Italia cobelligerante contro l'Art. 11: ora dovremmo armare la Russia aggredita..."

○ TRUZZI A PAG. 3

**LE NOSTRE FIRME**

- Scarpinato Carceri classiste a pag. 6 • Caizzi Watergate e noi a pag. 11 • Valentini Riformare la Rai a pag. 11
- D'Agostino Premierato tirannico a pag. 11 • Mercalli Difendo i tappi a pag. 20 • Vaime Io e Flaiano a pag. 18

» GIOCHI E FATTORE SESSO

### Olimpiadi greche per soli uomini e donne travestite

» Silvia Truzzi

Di maschi, femmine, sport e Giochi parliamo con Eva Canterella, giurista, grecista, Ufficiale al merito della Repubblica, intellettuale femminista.

A PAG. 17

YARA, ERBA E TUTTI GLI ALTRI

### L'OSSESSIONE DEL DELITTO

MILLENNIUM

DEL MANTO DI ERICA

L'OSSESSIONE DEL DELITTO

In abbinata con il Fatto Quotidiano a 3,90 €

» SCIOPERO E BUGIE A DESTRA

### Balneari sconfitti: via agli indennizzi

○ DE RUBERTIS A PAG. 14

» IL LIBRO DI MARCO STRANO

### Forti, la vera storia: ciò che in Usa si sa e in Italia non si dice

○ STRANO A PAG. 15

**La cattiveria**

Orbetello: fertilizzanti e liquidi di scarico nell'acqua. È così inquinata che sarebbe perfetta per le gare di triathlon

LA PALESTRA/FRANCESCO TURRI

» L'ESCALATION IN LIBIA

### Haftar jr. ora punta a ovest. Tripoli teme un nuovo assedio

○ IACCARINO A PAG. 5



58 EDIZIONE
siagogofestival
giugno 2024
www.asiagogofestival.it

IL FOGLIO
quotidiano
Anno XXIX Numero 189 EDIZIONE WEEKEND
DIRETTORE CLAUDIO CERASIA
SABATO 10 E DOMENICA 11 AGOSTO 2024 - € 2,50 + € 0,50 Review n. 32 + € 1,50 libro I GIORNALISTI

PREMIO BRAZZALE
ECCELLENTI PITTORI
Gran Turismo
ASIAGO 6 luglio - 22 settembre 2024
Brazzale

L'attesa del Giappone per il super megaterremoto. Arriverà, ma quando? Intanto spiagge chiuse e una lezione di realismo per l'Italia

Roma. Attenzione, un megaterremoto potrebbe colpire la regione: prepararsi. Diceva più o meno così l'allarme emesso per la prima volta due giorni fa dall'Agenzia meteorologica giapponese...

un sisma di intensità superiore al sesto grado ha colpito la prefettura di Miyazaki: è stato un allarme suonato, poi cancellato, ci sono stati 14 feriti, ma poi tutto è tornato alla normalità.

ora diverse volte più alta del solito. Diverse volte" è una probabilità piuttosto alta dal punto di vista della sismologia, ha detto in conferenza stampa Naoshi Hirata, l'uomo che presiede il Comitato di valutazione dei terremoti della Fossa di Nankai.

minuti dalla scossa. E così ieri molte spiagge, solitamente affollate in questo periodo, erano chiuse al pubblico. L'Asahi ieri riportava le testimonianze di persone che hanno ridotto le vacanze, con prenotazioni cancellate nella prefettura di Miyazaki come pure alcuni festival tradizionali estivi.

Ministri assolti
Nordio "sequestrato" dalla Lega. L'ultima spiaggia è Mattarella

Invoca il Colle, ma va in ferie. Resta il dramma delle carceri la cui delega è stata pretesa dal Carroccio

Il muro di Bongiorno

Roma. Solo il troppo soffre, forse, può spiegare il motivo che ha spinto il ministro Nordio a chiedere mercoledì scorso un incontro al presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, per parlare di soluzioni al problema del sovraffollamento carcerario.

Santanchè e Panama

I balneari in sciopero, Fdi la scarica, Caramanna si muove da ministro. E lei: "Va tutto bene"

Roma. "La mia percezione è che l'adesione allo sciopero dei balneari sia stata bassa", dice al Foglio Daniela Santanchè. "Non ho ancora i dati definitivi. Lei li ha? Qui comunque non si registrano disagi".

Pier Meloni

Il tango fra Pier Silvio Berlusconi e la premier (che sogna la Rai modello Leonardo e i top manager)

Roma. Nasconderlo, perché? Pier Silvio Berlusconi e Giorgio Meloni si stanno preparando al contratto, alla durezza e all'incomprensione. L'idea di Meloni, la possibile privatizzazione Rai, è solida, rigorosa e confligge con gli interessi di Mediaset. Meloni non è ricattabile, lo ha imparato Pier Silvio Berlusconi, ma il figlio è pronto? Lo premier può ancora dimostrarlo trasformando la Rai in una partecipata, misto pubblico-privato, modello Rai 1 e Rai 2, eliminando il tetto per il compenso dell'ad, fermo a 240 mila euro.

Il giusto sciopero che Landini non fa

Jobs Act, autonomia, fascismo, referendum. Il segretario della Cgil parla di tutto, tranne che dei salari. Ma ci sono diversi motivi per cui il sindacato ignora deliberatamente il tema dei temi. Altro che balneari

Ci sono scioperi senza senso, come quello di ieri dei balneari, e ci sono quelli che avrebbero senso, e che i sindacati non hanno il coraggio di organizzare. Prendete per credere la storia di un sindacalista in particolare, uno famoso, uno noto, uno riconoscibile. Un sindacalista sempre sulla cresta dell'onda ma che incredibilmente pur occupandosi di lavoratori non si occupa dei loro diritti.

Sai che, in quanto balneare, ieri ho scioperato per la prima volta in vita mia? 2 ore, dalle 13.30 alle 15.30. Ah! E come andava? Caso ne so? Dormivo.

parla di ciò che dovrebbe fare il suo sindacato per combattere una battaglia che, oltre a essere giusta, sarebbe anche popolare, necessaria, doverosa, e permetterebbe per una volta di far coincidere l'interesse del sindacato con quello del paese. Ci sono varie ragioni per cui l'interesse di Landini, per i salari, è presente solo nel mondo delle chiacchiere e non nel mondo dei fatti.

I Lord del Mef

Il dualismo Sala-Bartieri, il ruolo in bilico del direttore delle Finanze. Indagine sui poteri di Giorgetti

Roma. Il più dolce "colpo di stato" è del ministro con il senso di stato Giancarlo Giorgetti. Il direttore generale delle partecipate, Marcello Sala, il lord Mef, è di sua fiducia, il nuovo ragioniere, Daria Ferrotta, il cigno di stato, è di sua fiducia, il capo del legislativo, anche lui, Raphael D'Onofrio, sarà di sua fiducia. Il prossimo che potrebbe lasciare, e lo dicono gli orfani di Biagio Marzotta, l'ex ministro, è stato in media inferiore al 2 per cento all'anno, risultando signi-

Aerei anti molestie

Addio al flirt ad alta quota sui voli con femmine e maschi separati. Ma benvenuta arrabbiatura

Leggiamo che il più grande compagnia aerea indiana, la terza nel mondo, sta sperimentando un servizio a voli contro la mascolinità tossica. Di ANDREA MENZ. Ecco il check-in anti maschio, un'icona quasi "virale" solo per le passeggerie femminili" che mostra i posti occupati dalle donne per evitare di sedersi accanto a un uomo (tossico o meno non si sa, nel dubbio meglio lontano).

De Gregori e le prefiche

La storia siamo noi è una splendida canzone di Francesco De Gregori, che merco' l'ha fatto all'Eni per un secolo. CONTRO MASTRO CILIEGIA spot di sapore patritico è diventata un piacevole refrain dell'estate italiana. Da qualche po' sta però montando sui social una curiosa, sussurrata ma non meno odiosa, campagna di protesta: basta con questa canzone? Che schifo l'uso commerciale? A destra è già in stato Biani. I arcipreti delvignettismo moralista? "La storia siamo noi, nessuno si senta offeso".

Ferragosto con Sinwar

Hamas è pronto a negoziare perché si sente debole, ma chiede ancora un prezzo alto

Roma. Nella città libanese di Sidone, un'automobile è stata colpita da un razzo, al suo interno c'erano due funzionari di Hamas stabiliti in Libano per coordinare le operazioni con il gruppo scita Hezbollah. In questi giorni, i droni di Israele hanno cercato e colpito funzionari di Hezbollah in Libano e uomini di Hamas dentro alla Striscia di Gaza. Israele non ha ammesso di essere responsabile, ma tutte le morti sono state denunciate mentre in sottofondo si muovono le minacce di un attacco contro lo stato ebraico da parte di Teheran e da parte del gruppo libanese che la Repubblica islamica ha cresciuto e finanziato. Oltre alle minacce, si muove anche la diplomazia interna ed esterna per evitare che l'attacco processo contro le città israeliane si trasformi in una guerra più grande. Giorgetti sarà il presidente americano Joe Biden, l'attuale presidente egiziano Abdel Fattah el Sisi e l'emiro del Qatar Tamim bin Hamad al Thani hanno deciso di rilasciare un comunicato di tutti insieme per dire che è il momento che Israele e Hamas stringano un accordo per il cessate il fuoco e la liberazione degli ostaggi. I tre hanno aggiunto di essere pronti a discutere una nuova proposta che avvicini alle posizioni dei due. Poche ore prima del comunicato, che era un modo per dire che la pazienza negoziata è ai limiti, il nuovo capo di Hamas, Yahya Sinwar, avrebbe aperto un cessate il fuoco temporaneo, incaricando il suo fidatissimo collaboratore Khalil al Haya di gestire i rapporti con il Qatar. In Israele, il primo ministro Benjamin Netanyahu ha accettato che la squadra negoziale israeliana prenda parte ai colloqui che si terranno il 15 agosto. Nel frattempo in Iran, secondo alcuni rapporti, il presidente Ebrahim Raisi avrebbe aperto un cessate il fuoco temporaneo, incaricando il suo fidatissimo collaboratore Khamenei e sui pasdaran per convincere il Qatar e la retromarcia diretta contro il territorio dello stato ebraico. Secondo gli Stati Uniti, l'accordo per concludere la guerra nella Striscia di Gaza, dove vanno avanti le operazioni di Hamas e le evacuazioni in massa dei civili palestinesi, è l'unico modo per evitare che la guerra diventi un affare enorme, ingovernabile, ancora più doloroso. Gli iranesi sono andati molto oltre, hanno detto di volere il sangue degli israeliani. Hezbollah ha affermato di essere pronto a colpire come non ha mai fatto prima - ha già colpito molto forte - e Israele ha risposto che la sua risposta sarebbe "sproporzionata". Diplomazia e durezza vanno di pari passo, ma se la strada per l'accordo si dovesse sbloccare sarà per la nuova posizione di Sinwar che crede di poter rianimare Hamas mettendo in salvo i suoi uomini dalla caccia sempre più capillare e soprattutto informata degli israeliani. Un accordo salverebbe anche la faccia dell'Iran, con cui Sinwar ha un rapporto privilegiato, che per la fine della guerra a Gaza sarebbe disposto a fermare la sua ira. La prima richiesta di Hamas è la evacuazione in massa dei liberati Marwan Barghouti, leader accanito della Seconda Intifada, e sarebbe pronto ad accettarlo a capo della Cisgiordania e della Striscia. Il prezzo continua a essere alto, ma negoziabile. (Mef/Fiammini)

Andrea's Version

E' bene avvisare in anticipo qualsiasi sia la condizione, qualsiasi sia la voglia di vendita che si ha, qualsiasi sia la reazione se Israele può essere solo col fuoco a tappi durante la pausa olimpica, andiamo dritti dritti verso il genocidio premeditato.

Kursk, al contrario

Mosca istruisce la propaganda sull'avanzata di Kyiv con un paragone storico che non regge

Roma. Sul tavolo dei giornalisti di regime, in Russia, le linee guida su come raccontare la fase di avanzata nella regione russa di Kursk, sono arrivate con due giorni di ritardo, con l'effetto che i salotti propagandistici della televisione fino a quel momento avevano evitato l'argomento. I giornalisti invece caricavano l'effetto drammatico di un'intera regione costretta all'evacuazione. La sorpresa maggiore di Kyiv ha funzionato, e il ritardo nel formulare il racconto da somministrare ai russi lo dimostra. La testata online Meduza ha messo mano al libretto di crisi del Cremlino e ha sintetizzato il messaggio delle autorità russe come un invito a mostrare che tutto va secondo i piani: è tutto sotto controllo e in via di risoluzione. "We idet po planu", vuol dire secondo i piani, è la frase con cui Putin sintetizza la guerra, cercando di convincere che aveva ragione, ma adesso i soldati di Kyiv hanno messo in atto una strategia agile, hanno cambiato tutto nel giro di quattro giorni. Secondo le linee guida, presentate come "raccomandazioni urgenti", i giornalisti devono evitare parole come "nuovo fronte" e non devono menzionare la città di Kurchatov. A Kurchatov si trova la centrale nucleare della regione di Kursk e gli ucraini, che finora hanno sconfitto le colonne russe inviate per fermarli, si stanno muovendo in quella direzione. Hanno già preso la zona di Sudzha, con una stazione di trasferimento del gas, e la centrale nucleare sovietica. Anche a Kyiv c'era un rimando diretto all'altra centrale che i russi stanno occupando: Enerhodar, nella regione ucraina di Zaporizhzhia. (Fiammini segue a pagina due)

I diritti degli indifesi

Armi italiane in mano agli ucraini a Kursk, argomento cruciale per l'ipocrisia politica

Ma pensare di averne viste abbastanza. Ieri il mio beniamino Travaglio ha impegnato se stesso e

l'intera sua posta alla mobilitazione contro l'invasione ucraina della Russia. (Direte: non è possibile. Non replichere: andate a leggere. Non dirò a nessuno di andare a leggerlo). Nel generoso spazio dedicato all'allarme per la Russia invasa c'era un pezzo dedicato alla condanna dell'invasione ucraina da parte "dei costituzionalisti", come strillava già la prima pagina. Persone degne, s'intende. Domenico Gallo, già alto magistrato di Cassazione, dice che "la carta dell'Onu legittima il diritto naturale di resistenza quando venga compiuta un'aggressione armata contro un altro stato, ma non una guerra senza fine e senza limiti". Dunque trova che l'Ucraina, spingendosi per qualche chilometro in territorio russo mentre ha un quarto del proprio territorio occupato dall'esercito russo, e ne ha sentito il fiato sul collo alle porte di Kyiv, stia muovendo una guerra senza fine e senza limiti. Raniero La Valle, che ha un ingente curriculum letterario e viene dall'esperienza finita come "candidato alle ultime elezioni europee", contrappone il compassionevole Putin allo spietato Zelensky: "Mentre Putin raccomandava a Zelensky di non dare il suo mostruoso di esseri investito del ruolo opposto, sacrificando il suo stesso popolo". (Segni segue a pagina due)



4X100 SOLO QUARTA

Battocletti, 10mila d'argento E Diaz è bronzo

Benny Casadei Lucchi a pagina 27



CORSA A PUNTI

CHIARA E VITTORIA, SHOW IN PISTA: SUPERATI GLI ORI DI TOKYO

Stagi a pagina 26



TRA PESI E RITMICA

NINO E SOFIA: LE MEDAGLIE DELL'ERCOLE E DELLA FARFALLA

Arcobelli a pagina 29



# il Giornale



www.ilgiornale.it

SABATO 10 AGOSTO 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 190 - 1.50 euro\*

## IL CROLLO DI TOKYO UN ALLARME PER L'OCCIDENTE

di Giuseppe Vegas

L'improvviso crollo di lunedì 5 agosto di quasi il 13% della Borsa giapponese, il più grave dalla crisi dei mercati orientali del 1987, ha fatto da detonatore di un sentimento di paura che si è diffuso immediatamente in tutto il mondo. Fortunatamente, nei giorni successivi il fenomeno si è andato attenuando e ci troviamo oggi, probabilmente rassicurati da ciò, in un momento di trepida attesa. Subito sono fioriti commenti incentrati prevalentemente sui motivi contingenti che hanno scatenato l'evento.

Tutto è partito dal consistente rialzo dei tassi operato dalla Banca del Giappone, che ha spiazzato tutti coloro che avevano utilizzato yen per dotarsi di liquidità, da investire nel resto del mondo ad un interesse più elevato, obbligandoli a disfarsi immediatamente di investimenti che a questo punto erano diventati per loro insostenibili, il cosiddetto fenomeno del carry trade. Contemporaneamente, sono giunte notizie dell'insufficiente aumento del numero degli occupati negli Stati Uniti e si è andato consolidando il rallentamento dell'attività produttiva in Germania, tanto da obbligare il governo tedesco a chiedere una moratoria nel processo di elettrificazione dell'automotive. Le prospettive generali delle imprese europee mostrano crescenti difficoltà in ragione del rallentamento del commercio internazionale causato da alcuni colli di bottiglia produttivi e dalle difficoltà dei trasporti (...)

segue a pagina 7



## KIEV ALL'ATTACCO, BRUCIA L'AEROPORTO DI LIPETSK Droni sulla Russia, i timori dell'Italia

«Cessate il fuoco più lontano». Dubbi sul via libera di Bruxelles

Luigi Guelpa e Fabrizio de Feo

Il quarto giorno di battaglia nella zona di Kursk conferma la volontà di Kiev: continuare la guerra sul territorio russo. Valutazione confermata anche dal massiccio attacco di droni contro un aeroporto militare

nella regione russa di Lipetsk. Il governo italiano, intanto, non nasconde la preoccupazione. Il mio obiettivo «non è vedere un conflitto che si sposta sul territorio russo», dice il ministro della Difesa Crosetto.

alle pagine 8-9

LE RAGIONI DELL'UCRAINA

Perché l'inferno non può fermarsi a un confine

Augusto Minzolini a pagina 8

INTERVISTA A CARLO NORDIO

## «Nessun conflitto col Colle Ascoltiamo i suoi consigli»

Mattarella firma lo stop all'abuso d'ufficio. Il ministro: «Certa stampa vuole mettere in imbarazzo le istituzioni»

di Hoara Borselli

Intervista al ministro della Giustizia Carlo Nordio, nel giorno in cui il presidente della Repubblica firma lo stop all'abuso d'ufficio: «Non ne abbiamo mai dubitato. I saggi consigli del presidente sono sempre stati tenuti in altissima considerazione».

a pagina 3

LE TRATTATIVE CON GLI ALLEATI

## I paletti della Meloni sulla custodia cautelare

di Adalberto Signore a pagina 2

TRA EDILICO E POLTRONE

Le promesse tradite dai 5s in Sardegna

Francesco Curradori a pagina 5

Giochi, arbitri sotto accusa

## Spalle all'inno, protesta del Settebello

Riccardo Signori a pagina 28



LA REAZIONE La protesta della nazionale italiana di pallanuoto

all'interno

CHI SONO I GRETINI Bianchi, ricchi e annoiati: gli ecovandali si biodegradano

di Massimiliano Parente

Io me lo chiedo da tempo: ma cosa fanno di lavoro gli ecovandali? Quelli che, per sensibilizzare i politici e l'opinione pubblica sul Global Warming, imbrattano monumenti, bloccano strade, eccetera? Perché ci vuole tempo. La risposta si trova (...)

a pagina 13

IN BRASILE

Aereo precipita a San Paolo: 62 vittime

a pagina 12

FOTO CHOC IN ARGENTINA

## Le botte alla moglie dell'ex presidente

Paolo Manzo a pagina 12

la stanza di

Vittorio Feltri

alle pagine 16-17

Anziché emozioni solo «emoticon»

a pagina 15

VIAGGIO (ONLINE) LUNGO LA PENISOLA

## I borghi più belli in mostra sui social

Andrea Cuomo

Se fosse Instagram il tour operator più efficace? Per i borghi italiani è già così. Più bisognosi di visibilità rispetto alle grandi città d'arte come Roma, Firenze e Venezia, possono utilizzare i social, soprattutto quelli a maggiore vocazione visuale, per farsi conoscere nel mondo e aumentare il numero di visitatori, un po' grazie allo spontaneismo dei turisti avvezzi a usare la tecnologia per raccontare i loro girovagare. Il fenomeno è appena stato fotografato da una ricerca.



NEL 1800

Francesca, la Lady Oscar milanese che diventò il tenente Franz

di Andrea Brusoni

a pagina 22

GRUPPO FEDERICA PELLEGRINI

SUSTENIUM PLUS

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON HANNO INTERO COME SOSTITUTO DI UNA DIETA VARIATA. EQUILIBRATA E IN UNO STILE DI VITA SANO.



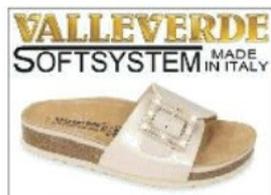
# IL GIORNO

\* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATEMENTE

SABATO 10 agosto 2024\*  
1,60 Euro

### Milano Metropoli

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it



Milano, lettera a Sala. L'ostacolo vincoli

## San Siro, match aperto «Milan e Inter valutano l'acquisto»

Lorenzo e Vazzana a pagina 11



# Sciopero in spiaggia, balneari divisi

Adesioni alte in Sardegna e Liguria, in Versilia si ferma uno stabilimento su quattro, nelle Marche e in Romagna uno su due. Sulle concessioni da mettere a gara il governo pronto a chiedere all'Europa deroghe parziali e il diritto di prelazione per i gestori

Troise, Oliva  
e Masseglia  
alle p. 2 e 3

Mattarella firma la riforma Nordio

## L'abuso d'ufficio non è più reato I nodi irrisolti della Giustizia

D'Amato a pagina 4

Il reportage

## Vi racconto le carceri della Finlandia Sono un modello

Bruno Vespa a pagina 7

La nomina di Perrotta

## Una nuova fase per la Ragioneria dello Stato

Maurizio Sacconi a pagina 10

### ORO NEL CICLISMO CON GUAZZINI E CONSONNI, IMPRESA BATTOCLETTI RAFFAELI BRONZO NELLA RITMICA IN UN VENERDÌ CON 6 MEDAGLIE



# SFRECCIA L'ITALIA

Servizi nel Qs

Vittoria  
Guazzini  
e Chiara  
Consonni,  
medaglia  
d'oro nella  
Madison

DALLE CITTÀ

Brescia, addio a Ludovico Vanoli



## Lancio fatale al base jumper imprenditore È il terzo caso

Servizio a pagina 17

La famiglia: pestato in discoteca

## Omar, lunedì il saluto di Bollate «Ora la verità»

Falco e Lana a pagina 16



Crosetto: armi solo per difendersi

## L'Italia frena sui raid di Kiev

Farruggia alle pagina 8 e 9

Il giallo dell'estate  
Viaggio a Terno d'Isola

## Caccia al killer di Sharon Paura in paese «Ora è meglio non uscire alla notte»

G. Moroni a pagina 12



Le motivazioni dei giudici

## «Amanda accusò un innocente»

Pontini a pagina 13

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MERRANI





Oggi su Alias

INCHIESTA Storie di caporalato nel casertano raccolte da Enrico Caria e Luca Musella, schiavismo vecchio stile con arruolamento tecnologico



Domani su Alias D

ANIMAL HOUSE Dal toro di Potter alla zebra di Stubbs e al capriolo di Marc. Undici artisti alla ricerca dell'amico e del diverso



Culture

FRANCO FORTINI «Le rose dell'abisso» raccolte in un volume le conversazioni radiofoniche sui classici letterari Gabriele Fichera pagina 12

# il manifesto

quotidiano comunista

oggi con ALIAS

CON LE MONDIE DIPLOMATIQUE EURO 2,00

SABATO 10 AGOSTO 2024 - ANNO LIV - N° 191

www.ilmanifesto.it

euro 2,50

La Casa bianca a Washington foto di Nicolas Economou/NurPhoto/GettyImage



## Giochi aperti

A Parigi si chiudono le olimpiadi, a Washington si riapre la campagna elettorale. Le folle entusiaste ai comizi di Harris allarmano Trump, solitario e confuso a Mar-a-Lago. Si rifugia negli insulti e tace sull'aborto. Pur di attirare l'attenzione, accetta il dibattito tv **pagine 2, 3**

Campagna elettorale

Una corsa in cui manca sempre il tempo

CINZIA PADOVANI

Gli Stati Uniti d'America sono un paese dove, sia nella politica che nell'economia, e in genere, nella società, c'è poco Eros e non c'è mai tempo. E si sa, senza Eros e senza tempo, la storia diventa cronaca, la libertà si trasforma in liberismo, la politica si riduce ad un antagonismo sterile, come scriveva, tempo fa, la filosofa della politica Chantal Mouffée.

— segue a pagina 3 —

all'interno

Sponsor a destra

La scelta coerente di quei reazionari della Silicon Valley

Gli ultraricchi col mito tecnologico hanno sovvertito la controcultura di Jobs & C. Non sorprende che aiutino Trump.

MASSIMO MAZZOTTI PAGINA 9



L'INTERVENTO RELATIVO ALLE CONCESSIONI DEI BALNEARI SARÀ NEL DECRETO «SALVA INFRAZIONI»

## Spiagge, arrivano le gare col trucco

Si narra di una Giorgia Meloni inviperita, nel resort a 5 stelle dove sta trascorrendo le vacanze in Puglia. Dopo averle creduto, i balneari ora le sono quasi tutti contro. Secondo Sib-Confcommercio e Fiba-Confesercenti, gli organizzatori della serata di ieri, l'80% dei concessionari ha aderito all'iniziativa che contestava l'inerzia del governo. D'altronde il sacrificio era minimo, tenere chiusi gli ombrelloni fino alle 9.30. Sta di fatto che, mentre prima la categoria andava d'amore e d'accordo col centrodestra, ora la rottura è evidente. Il voltafaccia di

Fdi è clamoroso, ma il testo a cui sta lavorando lo è ancora di più. L'idea è di intervenire a fine agosto nel dl Salva infrazioni. In campagna elettorale Meloni si impegnava a salvare i balneari dalle gare, mentre oggi ha sul tavolo una bozza che disciplina i bandi. **GIUZIO A PAGINA 6**

INFLAZIONE E «CARO PREZZI» L'estate degli speculatori

C'è un diritto negato al tempo liberato dal lavoro, per di più pagato dai dipendenti con i propri salari. Per precari e autonomi impoveriti nemmeno

quello. Si chiama «vacanza», ma questa estate sembra un sogno per sei milioni di persone in Italia. Questa la stima a partire dai dati Eurostat. **A PAGINA 6**

Verso la costituente Cosa non funziona nella «democrazia» dei 5 Stelle

ANTONIO FLORIDIA

Un clamoroso autogol, quello di Beppe Grillo, quando nella sua lettera aperta a Conte, ha scritto: «Ci eravamo ripromessi di programmare alcuni incontri con un gruppo ristretto dei nostri, per discutere dei temi su cui rilanciare il Movimento».

— segue a pagina 5 —

MEDIO ORIENTE Ora tutti chiedono la tregua a Gaza



Corsa contro il tempo: mezzo mondo ora si accorge della carneficina in corso a Gaza e chiede a Israele e Hamas di sedersi al tavolo del negoziato il 15 agosto per una tregua che spenga il rogo medio-orientale. Intanto nella Striscia le bombe israeliane inseguono gli sfollati, da Khan Younis a Mawasi. **CRUCIATI A PAGINA 9**

GUERRA UCRAINA Kiev resta in Russia, Mosca in allarme



Per il quarto giorno consecutivo le truppe ucraine restano in territorio russo. Mosca non riesce ancora a respingere l'offensiva a sorpresa e dichiara lo stato d'emergenza nella zona di Kursk. L'obiettivo di Kiev è chiaro: un'azione di disturbo che distolga le forze russe in Donbass. **ANGIERI A PAGINA 10**

MILANO, IL RICORDO I quindici martiri di piazzale Loreto



«Sono andato il 10 agosto a piazzale Loreto per quasi tutta la mia vita, ma non ricordo che qualcuno mi abbia informato su chi erano i 15 martiri dei nazifascisti» racconta lo storico Massimo Castoldi, nipote di Salvatore Principato, una delle vittime dell'attacco contro la resistenza milanese, 80 anni fa. **CICCARELLI A PAGINA 16**



Vertical text on the left margin: Pirella Göttsche Lowè, D.L. 353/2003 (norm. L. 462/2004) art. 1, c. 1, Opai/CRM/23/21/03





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO DICOMI - N° 220 ITALIA

Fondato nel 1892

www.ciriomadio.it

Sabato 10 Agosto 2024

Commenta le notizie su *ilmattino.it*

AGENZIA L'ESPRESSO - "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - ELBOLEO

### LE PAGINE STORICHE

Dalla "mano di Dio" alle magie in dribbling è un Diego mondiale



**Marco Ciriello**  
Maradona sapeva di essere l'erede di gente sconfitta e cambiò la loro condizione. Prima ribaltò la storia calcistica degli argentini e poi quella dei napoletani. Prima vinse il mondiale e poi lo scudetto e la coppa Uefa e un altro scudetto, perdendone un paio. Ma lo sperpero è sempre stato il suo forte, e salendo velocemente qualcosa si lascia sempre per strada.

### Con il Modena Napoli, la spinta dei 50mila: Conte esordisce in Coppa Italia

L'inviato Taormina a pag. 17



### Il conflitto si estende

## Offensiva di Kiev con i droni

### Mosca: «Stato d'emergenza»

La Russia colpisce i civili a Donetsk Il governo italiano: pace più lontana



Mauro Evangelisti, Francesco Malfetano e servizi alle pagg. 6 e 7

### Energia, l'altra guerra

## L'EUROPA SMETTA DI FARE IDEOLOGIA E SFRUTTI IL SERBATOIO DEL MEZZOGIORNO

di Davide Tabarelli

I prezzi del gas in Europa sono tornati sopra i 40 €/MWh, massimo dallo scorso novembre, certo, sempre inferiore di otto volte rispetto ai picchi di due anni fa in questi giorni, quando superò i 300 €, ma più del doppio delle medie di lungo termine di 20 €. La causa è la guerra, che l'Ucraina esporta in Russia e che potrebbe causare ad un blocco delle esportazioni, quelle poche rimaste, verso l'Europa. Sì, perché, stranamente, nonostante due anni e mezzo di guerra, l'Ue non ha fatto l'embargo sulle importazioni dalla Russia e la possibilità di tenere aperti i rubinetti, anche con pochi volumi, ha aiutato a mantenere relativamente stabili, negli ultimi due inverni, i prezzi del gas. Ora, con la guerra che entra in Russia, un blocco totale è molto più probabile. Continua a pag. 43

### Il rapporto Srm-Intesa Sanpaolo conferma il ruolo di traino per export, Pil e occupazione

# ITALIA, L'ORO DEL SUD

►Le esportazioni crescono del 5,8% contro il -3,5 nazionale. Aumentano le Pmi innovative

Nando Santonastaso alle pagg. 2 e 3

### Il gruppo salernitano

## Gallozzi sbarca nel New Jersey «Ampliamo le reti logistiche»

Antonino Pane

Non conosce soste il piano di espansione del Gruppo Gallozzi. La Gf Logistic Spa, una consociata di Gallozzi Group, ha messo le radici negli Stati Uniti, nel New Jersey per precisione, con la Gf Logistic Usa Corp. «Così ampliamo le reti logistiche».

A pag. 2

### I cervelli che rientrano

## «Ho detto no ai big dell'auto per le aziende nate a Napoli»

Mariagiovanna Capone

Flavio Farroni ha scelto di lavorare "con" Ferrari, McLaren, Pirelli e altri grandi marchi senza muoversi da Napoli: ho detto no alla Formula 1 per le aziende nate qui.

A pag. 5



### L'editoriale

## L'INSTABILITÀ DEI MERCATI E LA PRUDENZA DELLA BCE

di Romano Prodi

Nessuno è naturalmente in grado di prevedere se la caduta dei prezzi dei mercati finanziari mondiali sia un episodio temporaneo o costituisca l'inizio di un nuovo orientamento dei mercati. È tuttavia certo che gli aumenti della borsa americana sono fuori da ogni rapporto con la realtà economica, nonostante il buon andamento dell'economia e le rose prospettive dei grandi giganti della tecnologia.

Continua a pag. 43

### Olimpiadi, protesta l'Italia di pallanuoto: inno di spalle. Malagò contrariato



di Francesco De Luca

Non è una protesta che passerà alla storia come i pugni al cielo degli atleti americani Tommie Smith e John Carlos nel 1968 a Città del Messico contro il razzismo ma l'Inno ascoltato dando le spalle agli arbitri e i quattro minu-

ti senza giocare della Nazionale italiana di pallanuoto contro la Spagna hanno fatto rumore e dato un ulteriore colpo alla credibilità di questi Giochi. Esattamente trentadue anni dopo c'erano ancora loro come avversari in una sfida olimpica.

Continua a pag. 42

### Battocci d'argento nei 10mila

## Consonni-Guazzini regine della pista

Nicolielo e Sorrentino a pag. 21

### Punto di Vespa

## IL MODELLO FINLANDESE PER LE NOSTRE CARCERI

di Bruno Vespa

Ho dormito in una prigione finlandese. O meglio nella suite di un hotel di lusso di Turku una città di duecentomila abitanti nella Finlandia meridionale, uno dei due alberghi (l'altro è a Helsinki) che fino a sette anni fa era un carcere per 1300 detenuti. L'enorme complesso aveva edifici dedicati alla massima sicurezza e a quello che una volta era un manicomio criminale.

Continua a pag. 43

### Star in Costiera: Bloom-Perry a Maiori

## Madonna, 500 invitati per la festa negli Scavi

Amodio ed Esposito in Cronaca



Orlando Bloom e Katy Perry al mare in Costiera

### Il cielo d'estate

## Stelle cadenti lo spettacolo per chi sa sognare

di Massimo Capaccioli

La Terra è una "nave senza nocchiera". Percorre docile l'orbita che la natura le assegna senza curarsi degli ostacoli, travolgendo tutto ciò che le si para innanzi (...). Continua a pag. 42



# Il Messaggero



€ 1,40\* ANNO 148 - N° 220  
Sped. in A.P. 08.03.2003 con L.482/2004 art.1, DCB RM

NAZIONALE



Sabato 10 Agosto 2024 • S. Lorenzo

IL GIORNALE DI

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](http://ILMESSAGGERO.IT)

**I balneari**  
**Capalbio chiude**  
**il Twiga no**  
**sciopero a metà**  
Ajello a pag. 6 e 7



**Fine di un'era**  
**«Perdono tempo»**  
**E il calcio abolisce**  
**i raccattapalle**  
Buffoni nello Sport



**Movimenti rock**  
**Gli Oasis ricuciono**  
**I Rammstein**  
**verso lo stop**  
Marzi a pag.21



## L'editoriale

### INSTABILITÀ E MERCATI ORA TOCCA ALLA BCE

Romano Prodi

Nessuno è naturalmente in grado di prevedere se la caduta dei prezzi dei mercati finanziari mondiali sia un episodio temporaneo o costituisca l'inizio di un nuovo orientamento dei mercati. E' tuttavia certo che gli aumenti della borsa americana sono fuori da ogni rapporto con la realtà economica, nonostante il buon andamento dell'economia e le rosee prospettive dei grandi giganti della tecnologia.

Basti riflettere sul fatto che Apple, Microsoft, Nvidia, Google, Amazon, Meta e Tesla erano arrivati a quotare 13.000 miliardi di dollari, un valore superiore alla somma del Prodotto Interno Lordo di tutti i paesi dell'area Euro messi insieme. Nello stesso tempo il mercato azionario americano ha raggiunto il 70% del valore delle borse dell'intero pianeta. Si tratta di un'escalation senza precedenti. Negli ultimi cinque anni le quotazioni della Microsoft sono aumentate del 200% e ancora meglio ha fatto la Apple arrivando al 300%, mentre la Tesla ha addirittura superato il 1000%. Questi aumenti sono stati certamente aiutati dal buon andamento dell'economia americana, cresciuta negli ultimi anni il doppio dell'economia europea. A questo è aggiunto lo straordinario sviluppo tecnologico e una cieca fiducia di una crescita senza limiti, favorita dall'ipotesi di un futuro ancora più promettente, perché splinto da ulteriori possibili salti tecnologici.

Continua a pag. 23

Guazzini-Consonni trionfano nella Madison. Baccioletti argento nei 10mila donne. Khelif, successo dopo le polemiche

## La protesta del Settebello fa arrabbiare Malagò



Gli atleti del Settebello (FOTO REUTERS) Sorrentino alle pag. 8 e 9

## Ma grazie alle ragazze più ori che a Tokyo



Chiara Consonni e Vittoria Guazzini (FOTO REUTERS) Nicolielo nello Sport

Il commento  
**IL LUOGO SBAGLIATO**  
Piero Mei a pag. 8

## Le due Italie

# Offensiva di Kiev, dubbi a Roma

►L'Ucraina avanza verso la centrale nucleare di Kursk. Mosca dichiara lo stato d'emergenza Bombe e vittime civili nel Donetsk. Crosetto: «Nessun Paese deve invadere, così pace più lontana»

ROMA Gli ucraini continuano la loro avanzata in Russia. La prudenza dell'Italia: «Così la pace è più lontana».

Amoruso e D'Amato alle pag. 2 e 3

### Idf, operazioni di terra a Khan Yunis e Rafah

Gaza, sì di Netanyahu ai negoziati Hamas chiede di liberare Barghouti

ROMA Ripartono le trattative per la tregua a Gaza e il rilascio degli ostaggi. Netanyahu mette in campo i negoziatori. E Hamas rilancia: via libera in cambio anche



della liberazione di Marwan Barghouti, uno dei più importanti leader di Fatah, che sta scontando 5 ergastoli in Israele. Miglionico e Vita a pag. 5

### L'intervista

Urso: «Dazi Ue? Serve un accordo con la Cina»

Francesco Pacifico

«Sui dazi bisogna meditare». Lo dice a *Il Messaggero* il ministro Urso. A pag. 11

### Nella Capitale un nuovo femminicidio

Un'altra anziana uccisa dal marito L'esperto: gelosia e violenza senza età

Alessia Marani



L'ha uccisa con le sue mani, stringendolele attorno al collo fino a strangolarla. Un

altro femminicidio, a Castelnuovo di Porto. Lei, Lucia Felici, 75 anni. Lui, il marito Carmine Alfano, classe 1941: poco dopo ha confessato. A pag. 13 Mellina a pag. 13

### Disastro in Brasile



Un volo di linea precipita sulle case a San Paolo 62 morti

Mauro Evangelisti

È precipitato tra le case vicino a San Paolo. Sull'aereo c'erano 58 passeggeri e 4 dell'equipaggio: tutti morti. A pag. 12

COME FEDERICA PELLEGRINI PER LA TUA **ENERGIA FISICA E MENTALE**

SCEGLI **SUSTENIUM PLUS**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON SONO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIATA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

### Il Segno di LUCA

BILANCIA, HAI LA SOLUZIONE IN TASCA

La Luna sarà ancora nel tuo segno per tutta la giornata, in aspetto armonioso con Giove e Marte, che ti consentono di muoverti in maniera vincente, guidati da una visione d'insieme che abbraccia un po' tutta la situazione. Nel lavoro è particolarmente interessante l'emergere di una soluzione efficace, che richiede però da parte tua una mossa per affrontare e superare un ostacolo. Grazie a questo passo raggiungerai i tuoi obiettivi. **MANTRA DEL GIORNO** Ci sono offese che non cicatrizzano.

È RIPRODUZIONE INTEGRATA L'oroscopo a pag. 23

\* Tariffe con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, *Il Messaggero* • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, *Il Messaggero* • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, *Il Messaggero* • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, *Il Messaggero* • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30.



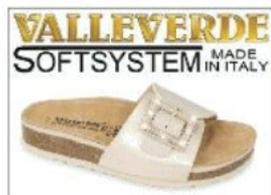
# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

SABATO 10 agosto 2024  
1,80 Euro\*

Nazionale - Imola

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



Rimini, nuovi sopralluoghi nel garage

**Delitto di Pierina:  
video e simulazioni  
per incastrare il killer**

Zuppiroli a pagina 17



## Sciopero in spiaggia, balneari divisi

Adesioni alte in Sardegna e Liguria, in Versilia si ferma uno stabilimento su quattro, nelle Marche e in Romagna uno su due. Sulle concessioni da mettere a gara il governo pronto a chiedere all'Europa deroghe parziali e il diritto di prelazione per i gestori

Troise, Oliva  
e Masseglia  
alle p. 2 e 3

Mattarella firma la riforma Nordio

**L'abuso d'ufficio  
non è più reato  
I nodi irrisolti  
della Giustizia**

D'Amato a pagina 4

Il reportage

**Vi racconto  
le carceri  
della Finlandia  
Sono un modello**

Bruno Vespa a pagina 7

La nomina di Perrotta

**Una nuova fase  
per la Ragioneria  
dello Stato**

Maurizio Sacconi a pagina 10

**ORO NEL CICLISMO CON GUAZZINI E CONSONNI, IMPRESA BATTOCLETTI  
RAFFAELI BRONZO NELLA RITMICA IN UN VENERDÌ CON 6 MEDAGLIE**



# SFRECCIA L'ITALIA

Servizi nel Qs

Vittoria  
Guazzini  
e Chiara  
Consonni,  
medaglia  
d'oro nella  
Madison

DALLE CITTÀ

Bologna, la tragedia allo Junior

**Morto in piscina  
Otto indagati  
per omicidio  
colposo**

Pederzini a pagina 19 e in Cronaca

Bologna, il caso

**Borgo Mameli,  
crolla una trave  
Tre persone ferite**

Tempera in Cronaca

Imola, l'indagine della Finanza

**Maxi evasione,  
nei guai istruttore  
di equitazione**

In Cronaca



Crosetto: armi solo per difendersi

**L'Italia frena  
sui raid di Kiev**

Farruggia alle pagina 8 e 9

Il giallo dell'estate  
Viaggio a Terno d'Isola

**Caccia al killer  
di Sharon  
Paura in paese  
«Ora è meglio  
non uscire  
alla notte»**

G. Moroni a pagina 12



Le motivazioni dei giudici

**«Amanda accusò  
un innocente»**

Pontini a pagina 13

COME FEDERICA PELLEGRINI  
PER LA TUA **ENERGIA**  
**FISICA E MENTALE**  
SCEGLI **SUSTENIUM PLUS**  
I TUOI MOMENTI PIENI  
DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA,  
EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI



# IL SECOLO XIX



SABATO 10 AGOSTO 2024

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,20€ con "SENTE" in Liguria, AL € AT -1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXVIII - NUMERO 189, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità sull. SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010 5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

**OMBRELLONI CHIUSI PER PROTESTA**  
Balneari, sciopero a metà  
Per il Codacons «un flop»

MATTEO DELL'ANTICO E ALESSANDRA ROSSI / PAGINA 17



**UN ANNO FA LA MORTE DELLA SCRITTRICE**  
«La mia amica Murgia  
che ha vissuto per capire»

CHIARA VALERIO / PAGINA 42



**ESORDIO A MARASSI CON LA REGGIANA**  
Genoa avanti in Coppa  
con una perla di Messias

GAMBARO E SCHIAPPAPIETRA / PAGINA 53



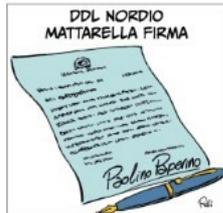
**CRITICHE DELL'ANM: «SUL SOVRAFFOLLAMENTO NEI PENITENZIARI DAL MINISTRO MISURE INSUFFICIENTI». SULLA GIUSTIZIA FORZA ITALIA APRE NUOVI FRONTI**

## Addio all'abuso d'ufficio

Mattarella firma il decreto, dopo il sì ai dl di carceri che introduce il reato di peculato per distrazione

Mattarella promulga nell'ultimo giorno utile la legge Nordio con cui il centrodestra inizia a disegnare il proprio modello di giustizia, a cominciare dall'abrogazione dell'abuso di ufficio. Critiche dell'Anm sui dl di carceri. **DI MATTEO, FAMA E OLINO / PAGINE 10 E 11**

### ROLLI



### IL COMMENTO

**EDMONDO BRUTI LIBERATI / PAGINA 20**  
PIÙ DEMAGOGIA  
CHE SICUREZZA

**LE NUOVE CARTE DELL'INCHIESTA**  
«Sponda di Toti»  
L'editore Rossi  
indagato  
per corruzione

L'editore di Primocanale Maurizio Rossi è indagato dalla Procura di Genova anche per corruzione, oltre che per finanziamento illecito ai partiti. Per i pm era complice dell'ex presidente Toti per le tangenti da Esselunga. **FREGATTE IN CHIE / PAGINE 12 E 13**



**CLAMOROSA PROTESTA DEGLI AZZURRI DELLA PALLANUOTO. MA MALAGÒ DISAPPROVA. BOXE, KHELIF VINCE LA FINALE**



Gli azzurri voltano le spalle alla giuria durante l'esecuzione degli inni prima di Italia-Spagna **BRUSORIO E VARETTO / PAGINA 50**

Settebello, dopo il furto degli arbitri le spalle alla giuria  
Acerenza, 4x100, volley e gli altri: incubo quarto posto

**RITMICA E SALTO TRIPLO**  
Matteo De Santis / PAGINE 46 E 48  
Il volo di bronzo  
di Raffaelli e Diaz

**LO SPRINT INFINITO VERSO LA MEDAGLIA D'ORO DI CONSONNI E GUAZZINI**  
DANIELA COTTO / PAGINA 47

**PESIE TAERKWONDO**  
Gli articoli / PAGINE 48 E 49  
Pizzolato e Alessio  
podi da urlo

**FAVOLOSA BATTOCLETTI SECONDA A SORPRESA NEI DIECIMILA METRI**  
GIULIA ZONCA / PAGINA 46

### ESTERI



**Kursk, tra i russi che fuggono dalle bombe di Kiev**

Giuseppe Agliastro / PAGINA 2

Kursk è stata colta di sorpresa dalla guerra. E tra gli abitanti c'è chi teme che le violenze possano arrivare fino a qui, nel capoluogo della regione dove le truppe ucraine hanno lanciato un'incursione.

**IL CONTROPIEDE DI ZELENSKY UMILIA PUTIN**

BILL EMMOTT / PAGINA 20

**I dubbi di Crosetto «Così la pace sarà più lontana»**

Federico Capurso / PAGINA 5

Di fronte all'improvvisa offensiva ucraina in territorio russo, il governo italiano non ha ancora una linea ufficiale. Il ministro della Difesa, Guido Crosetto, è tra i più pessimisti.

**Pressing Usa Israele e Hamas tregua più vicina**

NELLO DEL GATTO / PAGINA 8

### Buongiorno

La conversazione tipo di questi giorni è la seguente: accenti che caldo, dice uno, ci dobbiamo abituare, aggiunge l'altro. Io vorrei ammonirli al modo suggerito dai più popolari scienziati: non confondete il meteo con il clima. Perché quando a me è capitato di dire però, fresco questo giorno, un amico mi ha risposto: non confondere il meteo con il clima. Io però stavo solo apprezzando la frescura, non sostenendo l'avvento della glaciazione. Mentre se uno mi invita ad abituarci a calore africano, allude a una tendenza. Il riscaldamento globale (cito un rapporto dell'Isip) ha portato all'aumento della temperatura media sul pianeta, dal periodo preindustriale a oggi, di un grado centigrado. Cioè, grosso modo, negli ultimi 150 anni la temperatura è aumentata meno di 0,1 gradi al decennio, che per il clima è senz'altro

### Buon meteo

MATTIA FELTRI

un disastro, ma per il meteo pressoché inapprezzabile. E lo è nonostante l'incremento sia valutato ora di 0,2 gradi al decennio, 0,02 all'anno. A che cosa, meteorologicamente parlando, dovremmo abituarci? Forse alla lettura dei giornali e allo scialo di aggettivi: torrido, bollente, infernale - confusi meravigliosamente meteo e clima. Qualche giorno fa la tabellina di un quotidiano indicava i picchi nelle città italiane: tutte fra i 40 e i 45 gradi. Sotto, in piccolo, c'era scritto "temperature prese superficialmente". Molto superficialmente: prese sull'asfalto. Nulla di più antiscientifico. Potevano prendere le temperature su cofani di auto parcheggiate sotto il sole, e scoop: trecento gradi! Parlo di meteo: è agosto e fa caldo come sempre fa caldo ad agosto. Buone vacanze, ci rivediamo a settembre.

**DIERRE**

La sterlina di Re Carlo III  
**UN VALORE NEL TEMPO**

STERLINE,  
MARENGHI e LINGOTTI D'ORO

**www.dierregold.it**  
Via Fieschi 1/12 Genova  
tel 010 581518

**DIERRE**

La sterlina di Re Carlo III  
**UN VALORE NEL TEMPO**

STERLINE,  
MARENGHI e LINGOTTI D'ORO

**www.dierregold.it**  
Via Fieschi 1/12 Genova  
tel 010 581518





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Intervista**  
Sisto: «Un progetto articolato contro il sovraffollamento nelle carceri»



Patrizia Maciocchi — a pag. 19

Francesco Paolo Sisto, Vice ministro della Giustizia

**Giustizia**  
Mattarella firma, è legge il Ddl che abolisce l'abuso d'ufficio

— Servizio a pag. 19



FTSE MIB 31782,23 +0,13% | SPREAD BUND 10Y 142,00 -0,40 | SOLE24ESG MORN. 1255,16 -0,06% | SOLE40 MORN. 1180,90 +0,18% | Indici & Numeri → p. 21-25

I PALESTINESI INSISTONO: BARGHOUTI LIBERO

### Hamas-Israele, cresce il pressing internazionale per il cessate il fuoco

— Servizio a pag. 9

MOSCA COLPISCE IL DONETSK: 14 MORTI



Marwan Barghout. Un ritratto del leader palestinese incarcerato

### Prosegue l'offensiva ucraina nel Kursk Blitz su aeroporto russo

Antonella Scotti — a pag. 6

## Balneari, ecco il piano del Governo

**La proposta alla Ue**

Concessioni a tutto il 2025. Poi a fine 2029 in regioni con oltre il 25% di spiagge libere

Proroga al 31 dicembre 2027 nelle regioni con meno del 25% di tratti concedibili

Carmine Fotina — a pag. 3

**LA PROTESTA**

Balletto di cifre tra esercenti e consumatori sulle adesioni allo sciopero degli ombrelloni

Vera Viola — a pag. 3

LETTERA DI UTILITALIA ALLA PREMIER MELONI

### Emergenza idrica, dalle imprese proposta in quattro punti

Celestina Dominelli — a pag. 2



A secco. Nell'Invaso Poma, in Sicilia, le colonnine di segnalazione sono scoperte

## Famiglie Usa con il 25% di azioni, rischio Pil se cede Wall Street

**Economia e mercati**

L'economia di carta minaccia quella reale. La Borsa in caso di forti ribassi può danneggiare imprese e famiglie. Soprattutto negli Usa, dove le famiglie hanno proprio in Borsa il 25,2% della ricchezza. Quindi economia reale e potere d'acquisto dipendono anche dalla dinamica dei mercati. **Carlini** — a pag. 5

**ASSICURAZIONI/1**

Generali: «Profitti stabili al netto delle partite straordinarie»

Laura Galvagni — a pag. 15

**ASSICURAZIONI/2**

Unipol fa il pieno di utili. Il risultato netto sale del 22% con Bper e Popolare Sondrio

— Servizio a pag. 15

**FRANCESCO BOCCIA**



Francesco Boccia, Senatore del Pd

### «Più entrate? Grazie all'Irpef su dipendenti e pensionati»

Barbara Fiammeri — a pag. 7

**ANDREA DELLABIANCA**



Andrea Dellabianca, Presidente Compagnia delle Opere

### «Lavoro, energia e intelligenza artificiale priorità della Cdo»

Giovanna Mancini — a pag. 12

**GIDIEMME**  
BREVETTI & MARCHI D'IMPRESA

"Tutelare i marchi e i brevetti, nell'era della globalizzazione, rappresenta un passo obbligato per tutte le imprese che decidono di immettere sul mercato un proprio prodotto innovativo o di imprints sui loro concorrenti con un brand forte"

- Marchi
- Brevetti Modelli Design
- Diritti d'Autore
- Nomi a dominio
- Assistenza Legale
- Valorizzazione e Valutazione
- Contrattualistica
- Contraffazioni
- Corsi di formazione
- Naming

GIDIEMME S.R.L. • Sede Legale  
Via Giardini 474/MA • 41124 Modena  
Tel 059-333332  
www.gidienne.it • info@gidienne.it

**ASCO FIRM**  
SOLUTIONS AND CONSULTING

## Auto elettrica, la Cina ricorre alla Wto contro i dazi imposti dalla Ue

**Concorrenza**

Pechino: decisione senza basi concrete che ostacola la lotta al climate change

La Cina ha annunciato di aver fatto ricorso all'Organizzazione mondiale del commercio (Wto) in seguito alla decisione dell'Unione europea di imporre da luglio dei dazi sulle

importazioni di veicoli elettrici cinesi, essendo Pechino accusata di favorire in modo iniquo i produttori nazionali. Per Pechino, la decisione è priva di basi concrete e legali, costituisce una violazione grave delle norme del Wto e compromette la cooperazione a livello globale nella lotta ai cambiamenti climatici. La Cina chiede all'Europa di «correggere immediatamente le pratiche sbagliate e lavorare per proteggere la stabilità della cooperazione economica e commerciale». **Alberto Annicchiarico** — a pag. 17

**BUSSOLA & TIMONE**  
L'EUROPA, LA COOPERAZIONE E LA SOVRACAPACITÀ CINESE

di Giovanni Trià — a pagina 10

**PANORAMA**

**I DATI DI BANCA D'ITALIA**

### Calano i tassi sul credito a imprese e privati ma anche l'accesso ai prestiti

Calano ancora i tassi sui mutui e prestiti alle famiglie e anche gli oneri sui finanziamenti delle imprese che, tuttavia, restano più alti della media della Zona euro. Questo non basta però a rilanciare l'accesso al credito, che scende ancora. — a pagina 16

**ANNIVERSARI**

### LE CREPE DI BRETTON WOODS

di Adriana Castagnoli — a p. 10

**SPORT & BUSINESS**

### Inter e Milan pronte a rilevare lo stadio San Siro

Milan e Inter tornano a lavorare insieme e ragionano su una delle ipotesi messe in campo dal sindaco di Milano, Giuseppe Sala: rilevare lo stadio San Siro. — a pagina 14



Con Yunus. Studenti nel governo

### BANGLADESH Nel Governo Yunus anche due studenti

Antonio Larizza — a pag. 9

**RICONVERSIONI**

### Termini Imerese, bruciati 170 milioni in 13 anni

Dal 2011, data di chiusura dello stabilimento Fiat di Termini Imerese (Palermo), a oggi i vari tentativi di riconversione sono costati 170 milioni di risorse pubbliche. — a pagina 13

**OGGI IL TERZO VOLUME**



### Camilleri Segreti e sensi alla pensione Eva

— con il Sole a 12,90 oltre il quotidiano

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**  
2 mesi a 1,00€. Per info: [ilsole24ore.com/abbonamento](mailto:ilsole24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti: 02.30.300.600





**INDIPENDENTISTA CATALANO**  
Sedia a rotelle e cappello  
Così è fuggito Puigdemont  
Tempesta a pagina 9



**ALLARME A TRIPOLI**  
Libia, Haftar muove le truppe  
L'Onu: evitare l'escalation  
Riccardi a pagina 11



**PARLA RAMPPELLI (FDI)**  
«Clochard alla stazione Termini?  
Finta soluzione, Gualtieri confuso»  
Zanchi a pagina 20



# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



San Lorenzo, diacono e martire

Sabato 10 agosto 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 220 - € 1,20\*

ISSN 0391-6990  
www.iltempo.it

## La follia di bocciare le Olimpiadi di Roma



# PERDI TE VERE

Le analisi dimostrano che il fiume di Roma (senza spendere un euro) è meglio della Senna. Così come il Colosseo e i monumenti della Capitale potevano risorgere nel segno dello sport. Inutile ora lamentarsi di Macron se Raggi e grillini hanno sprecato la nostra grande occasione.



**PARIGI**  
Dalla protesta del Settebello  
al trionfo degli azzurri  
Conquistate sette medaglie

Cicciarelli, Lo Russo e Schito alle pagine 26 e 27

Che peccato. Le Olimpiadi di Parigi accanto ai monumenti rendono ancora più amara la constatazione dell'occasione persa da Roma quando la Raggi e i grillini dissero no ai Giochi. Non solo. Le analisi che il Tempo ha chiesto sulla salute del Tevere dimostrano che l'acqua ha valori di escherichia coll' accettabili. E senza spendere un euro.

Buzzelli a pagina 2

**PARLA MANUELA DI CENTA**  
«Pensate alla bellezza  
dei Giochi olimpici  
tra la storia di Roma»

Sirignano a pagina 3



## PROTESTA DEI BALNEARI Spiagge in sciopero La palla al Governo ora il nodo va sciolto



L'eurodeputata Cisint  
«Sulle spiagge Ue matrigna  
La Bolkestein è già vecchia  
Si guardi al modello Friuli»

La categoria dei balneari ha chiuso gli ombrelloni per due ore ieri mattina. Una protesta contro l'incertezza sulle concessioni per l'applicazione della direttiva Bolkestein. Il governo al lavoro per trovare una soluzione alla ripresa.

Adelai e Verucci  
alle pagine 4 e 5

DI ALESSANDRO USAI

L'ombrellone del centrodestra  
piantato sulla sabbia italiana

a pagina 14



**IL TEMPO**  
di Feltri

DI VITTORIO FELTRI

Lavoro a Ferragosto  
così mi tengo lontano da  
quel baccanale universale

a pagina 6

## IL GIALLO IN SUDAMERICA

# Un italiano anti Maduro sparisce in Venezuela

Campigli a pagina 9

## TENDENZE



Sulle tavole dell'estate diventiamo tutti chef

È l'estate in cui tutti vogliono diventare chef dopo aver visto in tv per tutto l'inverno i vari cooking show. Ecco cosa troviamo a tavola.

Albergotti a pagina 23

COME FEDERICA PELLEGRINI  
PER LA TUA **ENERGIA**  
**FISICA E MENTALE**

SCEGLI **SUSTENIUM PLUS**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VUONO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI

**Oroscopo**  
Le stelle di Branko

a pagina 14

**LA VERSIONE DI TREMONTI**  
«Ecco perché  
nominai Grilli  
Ragioniere»

Manni a pagina 7



a pag. 29

**CONTI SEMPRE IN ROSSO**

**Calcio, perdite per 0,9 miliardi, nonostante le coppe europee. E disavanzo di cinque mld negli ultimi 5 anni**

Daniani a pag. 31

**Vannacci senza Salvini, impegnato altrove, sarà oggi a Pontida alla festa della Lega**  
Carlo Valentini a pag. 5

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



## La tregua d'agosto non regge

Uncat denuncia un ingorgo di notifiche dell'Agenzia delle entrate. Uffici sotto stress per la postalizzazione di atti affidati a metà luglio e di documenti della riscossione

### ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

Non è un fulmine a ciel sereno. Mi riferisco alla più che significativa condanna di Google da parte del giudice americano dal nome evocativo di Amit Metha. Ha compiuto quattro anni di indagini e nella sua sentenza, un volume di quasi 300 pagine, ha scritto una definizione inequivocabile: Google è un monopolista. Punto.  
Ma appunto non è un fulmine a ciel e sereno perché nei mesi scorsi, grazie all'azione di Lina M. Khan, prima donna presidente dell'Antitrust americano (Federal Trade Commission), era stato accertato che da anni Google pagava circa 20 miliardi di dollari all'anno ad Apple perché negli iPhone venisse inserito dall'origine il software di ricerca di Google.  
Era più di un indizio della politica di Google di voler dominare in assoluto il campo delle ricerche sugli smartphone. Oltre alla sanzione della giovane Lina Khan, forse la

continua a pag. 2

Inorgo di ferragosto per le notifiche degli atti di Agenzia entrate e Agenzia delle entrate riscossione. La postalizzazione degli atti affidati a metà luglio e documenti di riscossione che non vanno in vacanza stanno creando una buona dose di stress e di attività straordinaria negli studi professionali. Lo denuncia Uncat, l'Unione nazionale delle camere avvocati tributaristi che ieri ha segnalato il fenomeno della pioggia di notifiche.

Bartoli a pag. 22



### L'invasione dell'Ucraina blocca la mondializzazione

Pardo a pag. 7



### DIRITTO & ROVESCIO

Sinora l'Ucraina (che è un nano economico, demografico e militare, rispetto alla Federazione russa che ha tentato di invaderla) poteva difendersi da Mosca solo tenendo un braccio legato attorno alla schiena. Infatti mentre l'Ucraina veniva bombardata a tappeto dai russi che usavano missili, carri e droni per colpire impunemente non sulla linea del fronte ma addirittura fino all'altra parte estrema del paese cioè fino a Kiev, non poteva rispondere colpendo a suo volta il territorio russo. Questa restrizione lo era stato imposto da Usa e paesi Ue. E ad essa l'Ucraina non poteva sottrarsi perché, se lo avesse fatto, avrebbe perso le forniture militari occidentali di cui essa ha assolutamente bisogno. Da qualche settimana, per fortuna, questo divieto è stato tolto e i russi che picchiavano a loro piacere sull'Ucraina come se fosse un tamburo, hanno ceduto clamorosamente. Adesso la Russia, per la prima volta, sente a casa sua che cosa significano i bombardamenti. E molti se la danno a gambe.

**autostrade** per l'Italia

# LA STRADA È IL FILO CHE CI LEGA A CIÒ CHE AMIAMO

Polizia di Stato

**Daniele De Gregori**  
Cantautore

Guarda la storia di Daniele

**Daniele De Gregori, Polizia di Stato e Autostrade per l'Italia ti ricordano di:**

- allacciare sempre le cinture di sicurezza e rispettare i limiti di velocità
- guardare la strada e non il telefono
- non bere mai alcolici prima di guidare

**GUIDA IN SICUREZZA E INCORAGGIA LE TUE PASSIONI**

\*Con Guida pratica al Salva Casa a € 8,90 in più - Con La Riforma Fiscale/5 a € 8,90 in più



# LA NAZIONE

Magazine

165 anni  
LA NAZIONE

SABATO 10 agosto 2024  
1,80 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it



Agricoltura e cambiamento climatico

**Vendemmia anticipata per il caldo torrido E l'incubo temporali**

Ciardi e Pellicci a pagina 18



## Sciopero in spiaggia, balneari divisi

Adesioni alte in Sardegna e Liguria, in Versilia si ferma uno stabilimento su quattro, nelle Marche e in Romagna uno su due. Sulle concessioni da mettere a gara il governo pronto a chiedere all'Europa deroghe parziali e il diritto di prelazione per i gestori

Troise, Oliva e Masseglia alle p. 2 e 3

Mattarella firma la riforma Nordio

**L'abuso d'ufficio non è più reato I nodi irrisolti della Giustizia**

D'Amato a pagina 4

Il reportage

**Vi racconto le carceri della Finlandia Sono un modello**

Bruno Vespa a pagina 7

La nomina di Perrotta

**Una nuova fase per la Ragioneria dello Stato**

Maurizio Sacconi a pagina 10

**ORO NEL CICLISMO CON GUAZZINI E CONSONNI, IMPRESA BATTOCLETTI RAFFAELI BRONZO NELLA RITMICA IN UN VENERDÌ CON 6 MEDAGLIE**



# SFRECCIA L'ITALIA

Servizi nel Qs

Vittoria Guazzini e Chiara Consonni, medaglia d'oro nella Madison

DALLE CITTÀ

Empolese Valdelsa

**La stangata delle multe: oltre 2,5 milioni in soli sei mesi**

Florentino in Cronaca

Montelupo Fiorentino

**Vandali inarrestabili Colpita la scuola «Ora le telecamere»**

Servizio in Cronaca

Certaldo

**Lavori in piazza Entro settembre la fine dell'opera**

Servizio in Cronaca

Il giallo dell'estate  
Viaggio a Terno d'Isola

**Caccia al killer di Sharon Paura in paese «Ora è meglio non uscire alla notte»**

G. Moroni a pagina 14



Le motivazioni dei giudici

**«Amanda accusò un innocente»**

Pontini a pagina 15

COME FEDERICA PELLEGRINI PER LA TUA **ENERGIA FISICA E MENTALE**

SCEGLI **SUSTENIUM PLUS**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI



Crosetto: armi solo per difendersi

**L'Italia frena sui raid di Kiev**

Farruggia alle pagina 8 e 9





VALLEVERDE

# la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

Sabato 10 agosto 2024

Oggi con d

VALLEVERDE SOFTSYSTEM MADE IN ITALY



Anno 100° N°190 - In Italia € 2,70

LA GUERRA A EST

## Russia, l'avanzata di Kiev

Dopo cinque giorni continua l'offensiva ucraina in territorio russo. Distrutta una colonna di mezzi militari inviata da Mosca. Dichiarato lo stato d'emergenza nel Kursk, è allarme per la centrale nucleare colpita da un drone. Gli Usa: azione difensiva

### Prodi: equilibri fragili, basta un incidente per innescare una tragedia

L'avanzata ucraina nella regione russa occidentale di Kursk va avanti per il quarto giorno consecutivo. Mosca ha inviato nuove truppe e veicoli blindati. Gli Stati Uniti hanno approvato l'uso di armi americane per azione difensiva. Allarme per un drone che ha colpito una centrale nucleare.

di De Cicco, Di Feo, Egidio, Lombardi e Ricci  
● da pagina 2 a pagina 6

L'analisi

### La doppia partita di Zelensky

di Giorgio Starace

La recente offensiva ucraina nella zona di Kursk ha sicuramente riportato le lancette dell'orologio indietro, introducendo nuova tensione e polemiche tra i vari centri di potere a Mosca ma in realtà costituisce per Kiev parte del generale riposizionamento tattico, nella prospettiva di un negoziato complesso e dagli esiti indefiniti che potrebbe prendere le mosse dopo le elezioni americane. Ucraini e russi per storia ed esperienze politiche si conoscono molto bene e sanno che le linee negoziali saranno condizionate anche da spregiudicate logiche di spartizione territoriale e con quest'ultima iniziativa Zelensky intende presentarsi su posizioni più solide in una futura trattativa.

● continua a pagina 25

Il reportage

### A Kharkiv sulla linea del fronte con i soldati ucraini

di Bernard-Henri Levy



Siamo a dieci metri di profondità, nei sotterranei del Teatro dell'Opera di Kharkiv, nell'Ucraina orientale. È un buon rifugio progettato per resistere a un attacco nucleare. Ed è qui che scendono gli abitanti della seconda città del Paese quando i bombardamenti si fanno incessanti.

● alle pagine 4 e 5

L'anniversario



### Un anno senza Michela Murgia a Purple Square, tra gli eredi "Lottiamo per lei"

di Chiara Valerio  
● a pagina 26

Olimpiadi, all'Italia: oro, argento e quattro bronzi



▲ La contestazione degli azzurri della pallanuoto contro la giuria



▲ La vittoria Chiara Consonni e Vittoria Guazzini, oro nel ciclismo



▲ La beffa Patta, Jacobs e Tortu arrivati quarti per sette centesimi

### Clamorosa protesta del Settebello tra pioggia di medaglie e quarti posti

di Audisio, Chiusano, Cito, Crosetti, Dipollina, Foschini e Retico ● nello sport

Politica

### Abuso d'ufficio Mattarella firma ma in extremis



di Cerami e Miella  
● alle pagine 8 e 9

Il commento

### Sfregio del governo alla democrazia

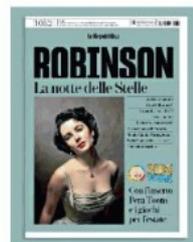
di Massimo Giannini

“Ha firmato, ha firmato”, esulta la tronfia Trimurti delle destre italiane. Sergio Mattarella ha aspettato l'ultimo giorno utile, il ventinovesimo, per promulgare la legge sull'abolizione del reato di abuso d'ufficio. Ma infine l'ha fatto, non senza aver palesato i suoi dubbi. Carlo Nordio fa festa: già in viaggio verso le sudate vacanze, può finalmente godersi un altro meritissimo spritz. Alla faccia di chi gli vuol male, dei giacobini dell'opposizione e anche dei poveri cristi che schiurano e crepano nelle patrie galere. Il ministro dell'evanescenza giudiziaria - prigioniero di un complesso d'inferiorità pari solo al suo spirito di rivalsa verso gli ex colleghi - ha finalmente portato a casa l'unico provvedimento che è riuscito a sfornare in ventuno mesi.

● a pagina 25

Domani in edicola

### Robinson rivede le stelle di Hollywood



Un'estate in blu

Dall'1 al 31 agosto tutto il catalogo Sellerio con il 20% di sconto\*

Sellerio editore Palermo

\*Sono esclusi dalla promozione i libri usciti negli ultimi 6 mesi

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Soci: Abb.  
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941,  
e-mail: pubblicitamanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00  
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50  
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Profondo Giappone  
€ 11,60

NZ



IL CASO

Peste suina, la Ue accusa l'Italia  
Allevatori contro Lollobrigida

ROTELLA, SERRA - PAGINA 14



L'INCHIESTA

La Spoon River sui monopattini  
e le regole che nessuno rispetta

D'ANGELO, GIACOMINO, RUSSO - PAGINE 16 E 17



IL GIALLO DELL'ESTATE

Sharon, il coltello, il sangue  
e quel buco nero di 50 minuti

GIANLUIGI NUZZI - PAGINA 19

RAL VENDITA RICAMBI AUTO APERTI AD AGOSTO

# LA STAMPA

SABATO 10 AGOSTO 2024

RAL VENDITA RICAMBI AUTO APERTI AD AGOSTO

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



2,20 € (CON TUTTOLIBRI) II ANNO 158 II N. 220 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



LA GIUSTIZIA

Via l'abuso d'ufficio  
Mattarella firma  
Scontro sulle carceri  
tra Forza Italia e FdI

DIMATTEO, OLIVO



L'estate in carcere e l'autunno in Parlamento. Gli esponenti di FI fanno visita ai penitenzieri e sono pronti a dare battaglia. Gli azzurri hanno individuato il terreno dove portarla avanti: il ddl sicurezza. CON IL TACCUINO DI SORGI - PAGINE 8 E 9

IL DIBATTITO

Quando la sicurezza  
diventa solo demagogia

EDMONDO BRUTI LIBERATI

È in Gazzetta ufficiale il decreto Carceri del ministro Nordio, il quale, per l'occasione, ha dismesso l'abito «liberale/garantista» (quello delle parole) per indossare l'abito «repressivo/securitario» (quello dei fatti concreti). Pochi gli interventi apprezzabili, per lo più di non immediata attuazione. Per il resto, una spesa cortina fumogena, con cospicui residui nocivi. - PAGINA 25

LA STORIA

"Io, bambino in cella  
mi sentivo colpevole"

IRENE FAMÀ

«Ero in carcere ed ero solo un bimbo. Eppure mi sentivo colpevole. Avevo detto una bugia, nascosto una bicicletta. E i miei genitori erano finiti in cella. Entrambi. Papà e mamma. E io con lei». Detenuto bambino, ha trascorso dietro le sbarre dai due ai quattro anni e mezzo. - PAGINA 11

REPORTAGE DA KURSK SOTTO ASSEDIO DELL'ESERCITO UCRAINO: "PER GIORNI SENZA CIBO E SENZA VESTITI PER CAMBIARCI"

## "Noi russi in fuga dalle bombe"

Crosetto: l'attacco di Kiev allontana la pace. Mosca bombarda un supermercato a Donetsk: 14 vittime

L'ANALISI

La mossa di Zelensky  
che ha umiliato Putin

BILLEMMOTT

Il disastro del sottomarino Kursk del 12 agosto 2000 è stato la peggiore umiliazione militare per Vladimir Putin nei primi anni da presidente della Russia: tutti i 118 marinai a bordo persero la vita quando un'esplosione accidentale fece inabissare il sottomarino a propulsione nucleare. - PAGINA 5

AGLIASTRO, CAPURSO, PEROSINO, TRINCHI



Kursk è stata colta di sorpresa dalla guerra. E tra gli abitanti c'è chi teme che le violenze possano arrivare fino a qui, fino al capoluogo della regione dove ormai da quattro giorni le truppe ucraine hanno lanciato un'incursione. - PAGINE 2 E 5

LE IDEE

Perché l'ironia di Walz  
può spiazzare Trump

MARCO FOLLINI

Caro direttore, c'è sempre un dettaglio che svela alcuni arcani della politica. Più quel dettaglio è minuscolo, più cose chiarisce. Tim Walz, il numero due di Kamala Harris, ha pensato di colpire i suoi avversari, il focoso Trump e il solenne JD Vance, apostrofandoli con il più lieve degli aggettivi: strambi. - PAGINA 25

I DIRITTI

Se Meloni non vive  
i problemi delle donne

ELSA FORNERO

Quando mi chiedono un giudizio su Giorgia Meloni premetto spesso che dall'attuale Presidente del Consiglio non ho mai ricevuto attacchi scomposti per la riforma del sistema pensionistico. - PAGINA 25



L'INTERVISTA

Di Segni: sul fine vita  
politica senza coraggio

GIACOMO GALEAZZI

«L'Italia è bloccata in una situazione paradossale. In assenza di una legge sul fine vita è intervenuta la Corte Costituzionale e così ora l'assistenza al suicidio, in certe condizioni, non è più reato. Poi al Comitato nazionale di bioetica siamo stati chiamati a sciogliere alcuni dei problemi sollevati dalla sentenza», spiega il rabbino capo di Roma, Riccardo Di Segni (vicepresidente Cnb). CAMILLI - PAGINE 12 E 13

UN ANNO SENZA LA SCRITTRICE

La lezione di Murgia  
scrivere per capire

CHIARA VALERIO

Il pomeriggio dello scorso 8 maggio, Michela Murgia e io eravamo in un albergo, bello, quasi di fronte al Teatro Carcano, a Milano. La sera avremmo dovuto mettere in scena, e lo abbiamo fatto, una discussione pro e contro il fono. - PAGINE 26 E 27

BATTOCLETTI, IMPRESA D'ARGENTO NEI 10MILA. KHELIF ORO NEL PUGILATO



## Orgoglio e pregiudizio

DANILO CECCARELLI, DANIELA COTTO, MATTEO DE SANTIS, ANGELO DI MARINO

LA PROTESTA

Se la pallanuoto italiana  
volta le spalle ai Giochi



Rigochiamo Argentina-Inghilterra dei Mondiali del 1986 perché la mano di Dio era un gol irregolare. BRUSCONI, VARETTO - PAGINE 26 E 27

GIULIA ZONCA

BUONGIORNO

La conversazione tipo di questi giorni è la seguente: accenti che caldo, dice uno; ci dobbiamo abituare, aggiunge l'altro. Io vorrei ammonirvi al modo suggerito dai più popolari scienziati: non confondete il meteo con il clima. Perché quando a me è capitato di dire però, fresco questo giugno, un amico mi ha ripreso: non confondere il meteo con il clima. Io però stavo solo apprezzando la frescura, non sostenendo l'avvento della glaciazione. Mentre se uno mi invita ad abituarci a calore africano, allude a una tendenza. Il riscaldamento globale (cito un rapporto dell'Ispra) ha portato all'aumento della temperatura media sul pianeta, dal periodo preindustriale a oggi, di un grado centigrado. Cioè, grosso modo, negli ultimi 150 anni la temperatura è aumentata meno di 0,1 gradi al decennio, che per il clima è

Buon meteo

MATTIA FELTRI

senz'altro un disastro, ma per il meteo pressoché inapprezzabile. E lo è nonostante l'incremento sia valutato ora di 0,2 gradi al decennio, 0,02 all'anno. A che cosa, meteorologicamente parlando, dovremmo abituarci? Forse alla lettura dei giornali e allo scialo di aggettivi: torrido, bollente, infernale - confusi meravigliosamente meteo e clima. Qualche giorno fa la tabellina di un quotidiano indicava i picchi nelle città italiane: tutte fra i 40 e i 45 gradi. Sotto, in piccolo, c'era scritto «temperature prese superficialmente». Molto superficialmente: prese sull'asfalto. Nulla di più antiscientifico. Potevano prendere le temperature su cofani di auto parcheggiate sotto il sole, e scoop: trecento gradi! Parlo di meteo: è agosto e fa caldo come sempre fa caldo ad agosto. Buone vacanze, ci rivediamo a settembre. —



AGRI ZOO 2 PETSHOP WWW.AGRIZOO2.IT

BANCA DI ASTI bancadiasti.it





VALUE TO INVESTORS



**INVESTIRE A LUNGO TERMINE COSA RENDE DI PIÙ TRA CASA, BTP E FONDO PENSIONE**

www.milanofinanza.it

# MILANO FINANZA

**Il prossimo numero di Milano Finanza sarà in edicola dal 15 agosto**





VALUE TO INVESTORS

€ 4,50 Sabato 10 Agosto 2024 Anno XXXVI - Numero 158 MF il quotidiano dei mercati finanziari *L'espresso* Spedite in A.P. art. 1 c.1 L. 4609, DCB Milano

**INCHIESTA I BILANCI DEI PARTITI**

**Fdl fa il pieno di utili**  
**Il Pd re del 2 per mille**



**CRACK DELLE POLIZZE CHI È DIRREIMER**

**Tennis, supercar e lusso**  
**Le passioni di mister Fwu**



**MERCATI** *Il guru di Wall Street si rifugia nei titoli di Stato americani contro le montagne russe delle azioni. I titoli sono scesi molto. E sui listini si trovano già occasioni da cogliere*

# Fare come Buffett?

*Come proteggersi con i bond e puntare su chi è caduto in borsa*

## ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

**N**on è un fulmine a ciel sereno. Mi riferisco alla più che significativa condanna di Google da parte del giudice americano dal nome evocativo di Amit Mehta. Ha compiuto quattro anni di indagini e nella sua sentenza, un volume di quasi 300 pagine, ha scritto una definizione inequivocabile: Google è un monopolista. Punta. Ma appunto non è un fulmine a ciel sereno perché nei mesi scorsi, grazie all'azione di Lina M. Khan, prima donna presidente

dell'Antitrust americano (Federal trade commission), era stato accertato che da anni Google pagava circa 20 miliardi di dollari all'anno ad Apple perché negli iPhone venisse inserito dall'origine il software di ricerca di Google. Era più di un indizio della politica di Google di voler dominare in assoluto il campo delle ricerche sugli smartphone. Oltre alla sanzione della giovane Lina Khan, forse la migliore nomina fatta dall'attentato presidente Joe Biden, c'erano già quelle dell'Unione europea, meno condizionata dall'amministrazione americana dalla forza dei numeri uno del digitale. Infatti, già sei anni fa l'Antitrust europeo aveva tracciato la strada costringendo i produttori Android a offrire ai propri utenti la scelta dei motori da usare e più recentemente lo stesso Antitrust Ue era arrivato a



**LE GRANDI FAMIGLIE SOCIE DI TEC**  
**Chi c'è tra i 535 partecipanti al club deal di Mediobanca**

**LA TRANSIZIONE DI STELLANTIS & C**  
**Non solo elettrico: i gruppi in pole per l'auto a idrogeno**

**GLI UTILI DEL PRIMO SEMESTRE**  
**Per le banche 13 miliardi**  
**Sono tutti extra-profitto?**

## euclidean

Il tuo investimento ideale

### La Gestione Patrimoniale Human Tech di Euclidean

Fai crescere i tuoi investimenti con i migliori portafogli diversificati. Sfrutta tutta la potenza della nostra tecnologia unita all'esperienza di Wealth Advisor esperti per una gestione patrimoniale performante.



#### Ricevi una prima consulenza gratuita

Chiamaci allo 800 946 922 per ricevere una consulenza gratuita di 30' con un Wealth Advisor Euclidean, il quale ti aiuterà a individuare la strategia di investimento più in linea con i tuoi obiettivi.

Il tempo è prezioso, se non riusciamo a risponderti subito non ti lasciamo in attesa: il richiamato noi appena un nostro Wealth Advisor sarà disponibile.

Chiama lo 800 946 922



Precedi un appuntamento con un Wealth Advisor visita euclidean.com

## Chi sono i 20 innovatori italiani celebrati alle Olimpiadi di Parigi?

Gabriella Rocco

La selezione è stata curata dal professor Bagnoli, direttore della Strategy Innovation dell'Università Ca' Foscari di Venezia: realizzata dall'artista e imprenditore Giovanni Bonotto, l'opera riporta, ricamati a mano, 20 nomi eccellenti dell'ecosistema italiano dell'innovazione. Trenta metri quadri che raccontano l'Italia del genio e della creatività. Stiamo parlando dell'arazzo che riveste le pareti della celebration room di Casa Italia, lo spazio che accoglie gli atleti azzurri alle Olimpiadi di Parigi 2024, nella villa ottocentesca di Le Pré Catelan all'interno del parco Bois de Boulogne nella capitale francese. E dove, alla fine dei Giochi, sarà posizionato il medagliere olimpico azzurro e saranno ricamati i nomi di tutti i vincitori. Si chiama Panorama Italia, l'affresco tessile dell'Italia dove, per ogni regione, sono raffigurati alcuni dei personaggi illuminati della nostra storia, un piatto tipico della cucina italiana, un'architettura simbolica, ma anche e soprattutto un'innovazione imprenditoriale di successo. L'arazzo commissionato dal Coni, sotto la direzione del professor Carlo Bagnoli della Strategy Innovation dell'Università Ca' Foscari di Venezia, è stato ideato e progettato dall'imprenditore veneto Giovanni Bonotto, e riporta ricamati a mano una rosa di 20 nomi eccellenti nel panorama italiano dell'innovazione. Le grafiche sono state realizzate con l'aiuto dell'intelligenza artificiale degli esperti di HFarm. Al progetto hanno collaborato 12 persone per un totale di 1500 ore di lavoro. La scelta di ricamare a mano i nomi di queste personalità rappresenta un legame intimo e artigianale con la tradizione italiana, un mix di innovazione e patrimonio culturale. Il processo di lavorazione, che ha richiesto grande abilità e pazienza, rende ogni pezzo unico e singolare, contribuendo a distinguere il valore dell'arte tessile italiana nel mondo. Il disegno dell'arazzo realizzato con l'IA. L'arazzo monumentale di Bonotto realizzato per Casa Italia, che ingloba e impreziosisce il medagliere olimpico, è realizzato dai maestri tessitori della Fabbrica Lenta usando i telai meccanici a navetta costruiti nel 1956. L'arazzo, che ricopre tutte le pareti dell'ingresso di Le Pré Catelan, crea un ambiente immersivo, valorizza l'ensemble attraverso la varietà culturale, storica, geologica, paesaggistica, gastronomica e linguistica che rende l'Italia speciale nel mondo. Per ogni regione sono raffigurati alcuni personaggi illuminati, alcuni piatti tipici, un'architettura simbolica e un'innovazione imprenditoriale di successo. Il disegno è realizzato con l'aiuto dell'intelligenza artificiale e i materiali sono filati ottenuti dal riciclo dei rifiuti plastici. Di seguito, ecco tutti i nomi degli innovatori italiani celebrati a Parigi. Stefano Buono, energia atomica (Piemonte) Fisico nucleare e imprenditore. Nato ad Avellino e trasferitosi a Torino durante l'infanzia, Stefano Buono si è laureato in Fisica a Torino. Inizia la sua carriera lavorando per 10 anni con il premio Nobel Carlo Rubbia al CERN e al CRS4, nel campo degli Accelerator



La selezione è stata curata dal professor Bagnoli, direttore della Strategy Innovation dell'Università Ca' Foscari di Venezia: realizzata dall'artista e imprenditore Giovanni Bonotto, l'opera riporta, ricamati a mano, 20 nomi eccellenti dell'ecosistema italiano dell'innovazione. Trenta metri quadri che raccontano l'Italia del genio e della creatività. Stiamo parlando dell'arazzo che riveste le pareti della celebration room di Casa Italia, lo spazio che accoglie gli atleti azzurri alle Olimpiadi di Parigi 2024, nella villa ottocentesca di Le Pré Catelan all'interno del parco Bois de Boulogne nella capitale francese. E dove, alla fine dei Giochi, sarà posizionato il medagliere olimpico azzurro e saranno ricamati i nomi di tutti i vincitori. Si chiama Panorama Italia, l'affresco tessile dell'Italia dove, per ogni regione, sono raffigurati alcuni dei personaggi illuminati della nostra storia, un piatto tipico della cucina italiana, un'architettura simbolica, ma anche e soprattutto un'innovazione imprenditoriale di successo. L'arazzo commissionato dal Coni, sotto la direzione del professor Carlo Bagnoli della Strategy Innovation dell'Università Ca' Foscari di Venezia, è stato ideato e progettato dall'imprenditore veneto Giovanni Bonotto, e riporta ricamati a mano una rosa di 20 nomi eccellenti nel panorama italiano dell'innovazione. Le grafiche sono state realizzate con l'aiuto dell'intelligenza artificiale degli esperti di HFarm. Al progetto hanno collaborato 12 persone per un totale di 1500 ore di lavoro. La scelta di ricamare a mano i nomi di queste personalità rappresenta un legame intimo e artigianale con la tradizione italiana, un mix di innovazione e patrimonio culturale. Il processo di lavorazione, che ha richiesto grande abilità e pazienza, rende ogni pezzo unico e singolare, contribuendo a distinguere il valore dell'arte tessile italiana nel mondo. Il disegno dell'arazzo realizzato con l'IA. L'arazzo monumentale di Bonotto realizzato per Casa Italia, che ingloba e impreziosisce il medagliere olimpico, è realizzato dai maestri tessitori della Fabbrica Lenta usando i telai meccanici a navetta costruiti nel 1956. L'arazzo, che ricopre tutte le pareti

# Huffington Post

## Primo Piano

---

Driven Systems e della trasmutazione delle scorie nucleari. Nel 2002 ha fondato Advanced Accelerator Applications, biotech pioniera nella Teragnostica in Medicina Nucleare, che ha quotato al Nasdaq nel 2015 e poi venduto a Novartis nel 2018 per 3,9 miliardi di dollari. Dal 2021 è fondatore e CEO di Newcleo, società impegnata nello sviluppo di reattori nucleari di ultima generazione, verso un'energia sicura, pulita e sostenibile. Catia Bastioli, bioplastiche (Umbria) Catia Bastioli è una chimica, una scienziata e una imprenditrice. È amministratore delegato del Gruppo Novamont, realtà industriale e di innovazione italiana, leader mondiale nello sviluppo di bioplastiche e biochemicals da fonti rinnovabili secondo un modello di bioeconomia circolare da lei elaborato, intesa come rigenerazione territoriale con al centro la qualità di suolo ed acqua. Inoltre, è presidente dell'associazione Kyoto Club (dal 2009) e del Cluster Tecnologico Nazionale della Chimica Verde SPRING (dal 2014). È stata ed è membro di importanti gruppi di lavoro della Commissione europea su cambiamenti climatici, ambiente e bioeconomia, come il Bioeconomy Panel, l'High Level Panel on Decarbonization Pathways Initiative e, attualmente, il Mission Board on Soil Health and Food. È l'inventore di numerose famiglie di brevetti nel settore dei biopolimeri e dei processi di trasformazione di materie prime rinnovabili ed è stata premiata come Inventore europeo dell'Anno 2007 dall'European Patent Office e dalla Commissione UE per le sue invenzioni relative alle bioplastiche a base di amido tra il 1991 e il 2001. Edoardo Garrone, energia rinnovabile (Liguria) Edoardo Garrone guida ERG, dove ha iniziato a lavorare nel 1988, in un radicale processo di trasformazione del proprio modello di business da oil a operatore rinnovabile puro eolico e solare con un significativo sviluppo internazionale, anticipando le tendenze di decarbonizzazione in atto a livello mondiale. Oggi ERG è un primario operatore indipendente di energia pulita da fonti rinnovabili, presente in 9 Paesi a livello europeo e in USA. Primo operatore eolico in Italia, tra i primi 10 in Europa, il gruppo è inoltre attivo nella produzione di energia da fonte solare. Attraverso San Quirico SPA., holding industriale del gruppo Garrone-Mondini, ha investito in MinervaHub, una piattaforma integrata costituita da numerose PMI italiane, a oggi una ventina, attualmente ai vertici nel comparto delle finiture, dei materiali e dei servizi per gli accessori fashion-luxury, con l'obiettivo di promuovere una crescita di sistema. Un modello innovativo che mette insieme diverse realtà di eccellenza con il coinvolgimento diretto sia nel capitale sia nella gestione, degli imprenditori che hanno fondato o co-fondato le imprese via via acquisite. Edoardo Garrone ricopre anche la carica di presidente del CDA dell'ospedale Gaslini di Genova. Luca Ferrari, applicazioni digitali (Lombardia) Luca Ferrari, classe 1985, ha conseguito due lauree magistrali, entrambe con lode, come borsista TIME (Top Industrial Managers for Europe, un programma di doppia laurea per i migliori studenti d'ingegneria), la prima in Ingegneria elettronica all'Università degli Studi di Padova e la seconda in Ingegneria delle Telecomunicazioni alla Technical University di Copenhagen. Successivamente ha iniziato a lavorare per McKinsey & Company. Consulente dell'ufficio di Copenhagen ma spesso in trasferta tra Londra e Stoccolma. Da sempre appassionato di imprenditoria, Ferrari ha lasciato McKinsey per fare impresa a tempo pieno. Nel 2013 ha co-fondato

# Huffington Post

## Primo Piano

---

insieme ad amici Bending Spoons (di cui è CEO), l'azienda tecnologica italiana specializzata nello sviluppo e commercializzazione di app per smartphone. Con la sua azienda ha creato una vera e propria Silicon Valley italiana, servendo un miliardo di persone in tutto il mondo attraverso un'importante suite di prodotti tecnologici digitali, tra cui: WeTransfer, Evernote, Meetup, Remini, StreamYard e Splice. I suoi prodotti sono attualmente utilizzati da più di 200 milioni di persone ogni mese. Giulio Bonazzi, fibre sintetiche e polimeri (Veneto) Veronese, classe 1963, Giulio Bonazzi è Presidente e AD di Aquafil, cresciuto nell'azienda di famiglia, da più di 50 anni leader nella produzione di fibre sintetiche, nel 2011 Bonazzi ha scommesso su un progetto sostenibile creando ECONYL, un nylon riciclato e riciclabile all'infinito. La sua avventura in Aquafil è cominciata quando era ancora un bambino, i suoi genitori hanno fondato l'azienda nel 1956, specializzandosi prima nella confezione di impermeabili, poi in quella di tessuti e fibre sintetiche, e in questo ambito Aquafil si è attestata tra le prime realtà al mondo. Ha avuto una formazione internazionale, tra America, Belgio e Slovenia, un Paese all'avanguardia sui temi ambientali. Il suo progetto nasce poco più di 10 anni fa, ECONYL è un filo 100% rigenerato e rigenerabile. Attraverso procedimenti chimici e meccanici, l'azienda è in grado di recuperare e rigenerare il nylon presente in alcune tipologie di rifiuti, come reti da pesca, tappeti, moquette e altri materiali di scarto, e di renderlo pronto a nuovi e pressoché infiniti utilizzi. Daniele Modesto, agritech (Veneto) Daniele Modesto, originario di Treviso, è un biologo molecolare. Dopo un percorso professionale a Londra, prima nella ricerca e poi nel digitale e nella finanza a supporto dell'innovazione, rientra in Italia con la convinzione che nel Nord-Est del Paese ci siano le competenze e l'ecosistema ideale per reinventare l'agricoltura con la tecnologia: nel 2018 fonda ZERO, azienda che realizza impianti di vertical farming con una tecnologia software e hardware proprietaria. Dopo una prima fase del progetto dedicata alla ideazione, all'industrializzazione e alla validazione del portfolio di tecnologie, dal 2023 l'azienda ha iniziato la realizzazione di grandi impianti industriali in Italia, Medio Oriente e Nord America. Zeno D'Agostino, portualità e territorio (Veneto) Manager veronese, Zeno D'Agostino è stato a capo del porto di Trieste dal 2015, nel novembre del 2022 è stato eletto presidente della European Sea Ports Organisation (Espo), massimo organismo di rappresentanza dei porti su scala continentale. Il manager ha una lunga esperienza nel settore logistico: ha ricoperto, in passato, le cariche di presidente di **Assoporti**, di amministratore unico di Ram, nonché quella di segretario generale dell'Autorità portuale di Napoli, AD di Logica, direttore generale dell'Interporto di Bologna e responsabile strategie, sviluppo e marketing dell'Interporto Quadrante Europa di Verona. Andrea Pontremoli, auto da corsa (Emilia Romagna) Andrea Pontremoli è amministratore delegato e socio di Dallara Automobili dal 2007. Entrato in IBM nel 1980 con il ruolo di Hardware Customer Engineer, ha ricoperto incarichi di crescente responsabilità nell'ambito del marketing e dei servizi. Dopo alcune esperienze all'estero, nel 2001 torna in Italia come General Manager IBM Global Services South Region. Nel 2004 è nominato presidente e AD di IBM Italia. È membro di vari consigli di amministrazione, è Cavaliere di Gran Croce Ordine

## Huffington Post

### Primo Piano

---

al Merito della Repubblica Italiana e ha ricevuto una laurea ad honorem dall'Università di Parma. Nel 2004 l'Università degli Studi di Parma gli conferisce la laurea Honoris Causa in Ingegneria Informatica per la competenza maturata nel corso degli anni di attività manageriale e per il costante impegno a favore dello sviluppo tecnologico delle realtà territoriali. Il 2 giugno 2006 ha ricevuto dal Presidente della Repubblica Ciampi l'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce Ordine al Merito della Repubblica Italiana. Simone Mancini, fintech (Toscana) Si è laureato in Economia, ha fatto corsi online. Ha creato un marketplace per il cibo fatto in casa, poi una piattaforma per vendere torte. E infine un unicorno: Scalapay , la startup del Buy Now, Pay later (BNPL, "compra ora, paga poi") che ha fondato a Firenze nel 2019 insieme al suo miglior amico Johnny Mitrevski, cui si sono uniti, nelle fasi iniziali, Raffaele Terrone , Daniele Tessari e Mirco Mattevi A portare la startup a un miliardo di dollari di valore è stato l'ultimo mega round di investimenti con ben 255 milioni di euro raccolti. Ma la storia di Simone Mancini, e anche la storia di un uomo, figlio di missionari, che ha vissuto per 30 anni in Australia e poi ha lasciato tutto, ed è rientrato in Italia con moglie e figli e un'idea rivoluzionaria: offrire un'alternativa alle carte di credito. Oggi Scalapay è la soluzione di pagamento frazionato che favorisce la crescita dei siti di e-commerce, ha aperto i suoi servizi in Italia, Francia, Germania, Spagna, Portogallo , Finlandia, Belgio, Olanda e Austria con più di 300 dipendenti in organico. Gianluigi Angelantoni, sistemi per prove ambientali (Umbria) Presidente del Gruppo Angelantoni Industrie e Cavaliere del lavoro, Gianluigi Angelantoni è inoltre presidente della sezione Meccanica di Confindustria Umbria e Vice presidente nazionale del Kyoto Club, organizzazione non profit costituita da imprese, enti, associazioni e amministrazioni locali, impegnati nel raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas-serra. L'innovazione organizzativa e dei processi è elemento essenziale dello sviluppo della sua azienda, oltre a essere parte integrante della cultura della sostenibilità ambientale, strumento di miglioramento continuo per un futuro che non alteri le risorse del pianeta. Francesco Casoli, elettrodomestici (Marche) Francesco Casoli, imprenditore marchigiano, è presidente del Gruppo Elica. La carriera di imprenditore di Casoli inizia da giovanissimo, nel 1978 quando, in seguito alla morte del padre Ermanno, entra nell'azienda di famiglia . Nel dicembre 1990, a 29 anni, diventa amministratore delegato e nel 2006 presidente. Da marzo 2006 è senatore della Repubblica Italiana. Tra il 2005 e il 2006 ha ricoperto la carica di presidente di Assindustria della provincia di Ancona . Appassionato d'arte, ha promosso nel 1998 il Premio Internazionale d'Arte Contemporanea Ermanno Casoli, dedicato alla memoria del padre, da cui nel 2007 è nata la Fondazione Ermanno Casoli, il cui obiettivo è promuovere l'arte contemporanea e le attività culturali di carattere artistico, musicale e letterario , facendo da ponte tra il mondo dell'arte e quello dell'azienda. L'azienda è leader mondiale nel settore delle cappe da cucina. Nel corso degli anni, tramite acquisizioni e puntando anche di più sul design , inizia un percorso di internalizzazione fino a raggiungere le attuali dimensioni di un gruppo presente nel mondo con sette stabilimenti tra Italia, Polonia, Messico, India e Cina, e una produzione di oltre 21 milioni

# Huffington Post

## Primo Piano

---

di cappe. Giuseppe Ranalli, automazioni industriali (Abruzzo) Giuseppe Ranalli, amministratore di Tecnomatic Spa, tra le aziende più innovative della regione Abruzzo, specializzata nella componentistica automotive, e attuale presidente di IAM (soggetto gestore del Polo di Innovazione Automotive e Metalmeccanica), è presidente della Fondazione ITS Academy Sistema meccanica e Informatica di Lanciano, eccellenza abruzzese che forma tecnici specializzati al servizio delle numerose aziende del comparto manifatturiero e automotive della regione. Ranalli, imprenditore nato a Pescara, ha una laurea in Economia e specializzazione in Tecnologia dei cicli produttivi e management dell'innovazione tecnologica. Pioniere nell'aver colto le opportunità derivanti dal passaggio epocale che sta vedendo il mondo dell'automotive percorrere la via dell'elettrificazione e della guida autonoma. Ha investito in ricerca e sviluppo, con oltre 200 brevetti rilasciati e oltre 100 dipendenti, rendendo la sua azienda, la Tecnomatic, altamente specializzata nella realizzazione di impianti di avvolgimento per la produzione di motori elettrici innovativi con avvolgimento ad Hairpin per applicazioni ibride e total elettrici. Riccardo Zacconi, edutech (Lazio) Nemmeno il tempo di laurearsi alla LUISS e il papà di Candy Crush è già sul primo aereo, con destinazione Germania. Riccardo Zacconi, inizia la sua carriera professionale come consulente per due società tedesche: prima LEK e poi Boston Consulting, dove ricopre il ruolo di responsabile strategic consulting. Qui Zacconi entra in contatto con alcuni imprenditori svedesi, con i quali fonda Spray. L'idea trova terreno fertile e Spray cresce a ritmi serrati, tra acquisizioni e nuovi servizi. Nel 1999 acquista il portale italiano Clarence. Nel 2000 la società viene acquistata da Lycos, motore di ricerca statunitense a quel tempo in lotta con Yahoo! per la supremazia nel settore delle ricerche online. Nel 2003, Zacconi fonda a Londra King.com, portale dedicato al gaming online in tutte le sue forme. Oggi milioni di giocatori quotidianamente affollano il portale e le altre piattaforme di gioco dove è possibile trovare i giochi firmati King. Tra cui Candy Crush, una delle killer app più scaricate sugli store. Paolo Scuderi, industria del trasporto (Campania) Paolo Scuderi guida il Gruppo Adler- Hp Pelzer, azienda di famiglia fondata dal padre, Achille, nel 1956. Oggi, l'impresa di Ottaviano è un gruppo internazionale con 64 stabilimenti in 23 Paesi. Laureato in ingegneria industriale presso l'Università di Basilea, subito dopo la laurea, il passaggio generazionale in azienda. È presidente di ANFIA (Associazione nazionale filiera industria automobilistica) e membro dell'Advisory Board di Confindustria. In passato è stato inoltre membro della Giunta nazionale di Confindustria e del comitato ristretto per l'Internazionalizzazione. È stato vicepresidente dell'Unione degli Industriali di Napoli, con delega all'Internazionalizzazione. Nel 2007 è nominato Cavaliere del Lavoro dal Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano. Nel 2011 riceve la nomina Niaf (National Italian American Foundation) quale migliore imprenditore italo-americano alla presenza del presidente degli Stati Uniti, Barack Obama. È anche l'anno del Podio Ferrari, il premio che la prestigiosa casa automobilistica riconosce ai propri fornitori. Riceve, inoltre, l'UK-Italy Business Award 2012, riconoscimento riservato dal governo inglese all'eccellenza italiana presente oltremarina. Giuseppe Ferro, alimentari (Campania) Amministratore delegato dello storico pastificio di montagna

# Huffington Post

## Primo Piano

---

nel cuore del Molise, Ferro ha rilevato e rilanciato il pastificio La Molisana nel 2011, puntando tutto su innovazione e ricerca. Consapevole delle mutate esigenze dei consumatori sempre più orientati a intendere il cibo come una delle fonti di benessere e salute. Ferro, in collaborazione con enti universitari e l'Unione Europea, ha dato vita al progetto denominato Fibra Plus, che mira allo sviluppo di una nuova tecnologia di produzione di pasta secca arricchita con fibre vegetali, ingredienti bioattivi, funzionali e nutraceutici. Nello specifico l'azienda ha avviato lo studio e l'industrializzazione di un nuovo tipo di pasta, realizzato con una innovativa miscela di semola, arricchita con una maggiore quantità di crusca e con l'aggiunta di fibra, di vitamine, di minerali, di antiossidanti, tra cui l'acido ferulico, di enzimi e di proteine, ottenendo un notevole miglioramento delle qualità nutrizionali, della consistenza, della sensazione tattile, del colore e dell'aroma. Oggi La Molisana investe in un ciclo integrato e controllato, dal grano alla pasta, puntando sulla qualità del prodotto, incentivando ricerca e sviluppo, sempre in un'ottica industriale sostenibile. Per la produzione destinata al mercato domestico i grani scelti sono esclusivamente italiani, coltivati nelle regioni del Centro-Sud: Molise, Marche, Puglia, Lazio e Abruzzo. Vito Pertosa, diagnostica Ferroviaria (Puglia) Vito Pertosa, uomo delle ferrovie e dei satelliti spaziali, ingegnere, cavaliere del lavoro, classe '59, grande amore per la sua Puglia, non ama parlare di sé, ma fa parlare di sé in una cinquantina di Paesi nei quali esporta i treni ipertecnologici su misura delle infrastrutture ferroviarie, gli aerei più veloci e leggeri per il leisure e l'addestramento. Un imprenditore appassionato che al talento coniuga generosità e lungimiranza. Nel 2008, Pertosa decide di utilizzare 6 milioni di euro del suo reddito personale per dare vita ad Angelo Investments (in onore del padre), un fondo creato per sostenere startup e imprese nascenti, con l'obiettivo dichiarato non di speculare rivendendole, ma di creare nuova occupazione. Oggi MerMec Spa (la sua azienda) fa parte di Angelo Holding, mantiene la sua sede a Monopoli sotto la presidenza di Vito Pertosa, ha migliaia di dipendenti e fattura centinaia di milioni di euro. Saverio Calia, mobile imbottito (Basilicata) Saverio Calia pioniere di una cultura di impresa che continua a spaziare in tutto quanto è casa, arredo, comfort e stili di vita. L'eccellenza manifatturiera della Basilicata è rappresentata da un divano, simbolo di un settore che in questo territorio trova antiche radici e una costante proiezione verso lo sviluppo. Ed è grazie a questo spirito che l'architetto Saverio Calia, Direttore Generale Marketing & Sviluppo di Calia Italia, storica azienda lucana che opera nel settore dell'imbottito dal 1965, compare tra gli esponenti più innovativi dell'imprenditoria italiana nella autorevole selezione di Carlo Bagnoli, professore di Strategia dell'innovazione a Ca' Foscari, ricamata sulla destra dell'opera. Una nuova testimonianza del valore dell'azienda e della visione di chi la guida, che unisce creatività progettuale, vocazione per la ricerca, invenzione produttiva, attenzione al territorio e agli aspetti umani. Francesco Cicione, ecosistema territoriale (Calabria) Francesco Cicione è Fondatore e presidente di Entopan - Smart Networks & Strategies, ha promosso e coordinato la nascita di Harmonic Innovation Group Benefit Holding SPA e lo sviluppo dell'Harmonic Innovation Platform, un network di "luoghi del

# Huffington Post

## Primo Piano

---

futuro": ecosistemi generativi idonei ad assicurare supporto ed esperienza per l'intero ciclo dell'innovazione (R&D, venture building, venture capital, acceleration, open innovation, technology transfer, educational, system integration, etc) sostenuti da investitori istituzionali capaci di superare l'ossessione delle metriche di mercato a beneficio di investimenti pazienti. Il progetto, già in avanzato stadio di implementazione, prevede due grandi HUB situati a Catanzaro e Catania come cuore magno-greco di un vasto network italiano e internazionale: una collocazione geopolitica che si pone al centro della Regione EU-MENA, il secondo più ampio mercato nel mondo e il più importante nei termini di crescita sostenibile potenziale nelle prossime due decadi. Ha ideato e coordinato numerosi programmi di open innovation e acceleration che hanno consentito l'emersione di un ampio e qualificato ecosistema popolato da circa 700 startup e PMI attente a coniugare Tech & Social Innovation. Andrea Bartoli - Arte e Sociale (Sicilia) Formatosi come notaio, Andrea Bartoli è considerato un architetto a tutti gli effetti. L'idea originale di Bartoli è stata di aggredire il centro storico di Favara con la sua Farm Cultural Park. Sfruttandone la principale potenzialità, e cioè il suo degrado e i valori immobiliari particolarmente bassi. Introducendo sana e dissonante architettura contemporanea. Ha realizzando interventi coraggiosi, colorati, energici, mobilitando architetti che hanno lavorato affiancati dagli artisti e questi da persone che avevano a cuore il recupero della comunità. Oggi Farm Cultural Park a Favara attrae una media di 120mila visitatori all'anno. Bartoli, ed è qui il suo merito, ha posto un problema: come recuperare borghi, paesi, realtà urbane meridionali che non hanno particolari qualità. Antonella Arca, digitale (Sardegna) Antonella Arca è nata e cresciuta a Santu Lussurgiu, un paesino di 183 anime in provincia di Oristano. Laureata in ingegneria informatica, si è poi specializzata in grafica e multimedia al Politecnico di Torino. Dopo anni di esperienza accademica come ricercatrice all'Universidad Politécnica di Madrid, nel 2014 fonda MakeTag, una startup innovativa con focus sulle tecnologie video. Nel 2016 arriva l'exit per MakeTag con la conseguente acquisizione da parte della scaleup inglese Buzzmyvideos. Fondata da ex-manager di Google e YouTube, Buzzmyvideos è un'azienda specializzata nello sviluppo di tecnologie MarTech con focus sulla strategia video YouTube. Arca ricopre così il ruolo di Senior Product Manager all'interno dell'azienda britannica, dirigendo il team di sviluppo nella creazione di tecnologie basate su machine learning dedicate alla gestione, ottimizzazione e monetizzazione dei contenuti sui canali YouTube. Grazie al suo ruolo, ha sviluppato soluzioni tecnologiche per i clienti più importanti a livello globale. Nel 2020 ha lanciato il progetto Sardinia Media, un aggregatore di contenuti multimediali legati all'isola che a oggi conta 4mila iscritti. Di recente ha ideato e prodotto il progetto Un fenicottero chiamato Tango, uscito in prima versione come cortometraggio indipendente per poi diventare concept di serie TV e IP per bambini.

## Chi sono i 20 innovatori italiani celebrati alle Olimpiadi di Parigi?

Gabriella Rocco

La selezione è stata curata dal professor Bagnoli, direttore della Strategy Innovation dell'Università Ca' Foscari di Venezia: realizzata dall'artista e imprenditore Giovanni Bonotto, l'opera riporta, ricamati a mano, 20 nomi eccellenti dell'ecosistema italiano dell'innovazione. Trenta metri quadri che raccontano l'Italia del genio e della creatività. Stiamo parlando dell'arazzo che riveste le pareti della celebration room di Casa Italia, lo spazio che accoglie gli atleti azzurri alle Olimpiadi di Parigi 2024, nella villa ottocentesca di Le Pré Catelan all'interno del parco Bois de Boulogne nella capitale francese. E dove, alla fine dei Giochi, sarà posizionato il medagliere olimpico azzurro e saranno ricamati i nomi di tutti i vincitori. Si chiama Panorama Italia, l'affresco tessile dell'Italia dove, per ogni regione, sono raffigurati alcuni dei personaggi illuminati della nostra storia, un piatto tipico della cucina italiana, un'architettura simbolica, ma anche e soprattutto un'innovazione imprenditoriale di successo. L'arazzo commissionato dal Coni, sotto la direzione del professor Carlo Bagnoli della Strategy Innovation dell'Università Ca' Foscari di Venezia, è stato ideato e progettato dall'imprenditore veneto Giovanni Bonotto, e riporta ricamati a mano una rosa di 20 nomi eccellenti nel panorama italiano dell'innovazione. Le grafiche sono state realizzate con l'aiuto dell'intelligenza artificiale degli esperti di HFarm. Al progetto hanno collaborato 12 persone per un totale di 1500 ore di lavoro. La scelta di ricamare a mano i nomi di queste personalità rappresenta un legame intimo e artigianale con la tradizione italiana, un mix di innovazione e patrimonio culturale. Il processo di lavorazione, che ha richiesto grande abilità e pazienza, rende ogni pezzo unico e singolare, contribuendo a distinguere il valore dell'arte tessile italiana nel mondo. Innovazione Spegnerli incendi con IA e droni, l'idea di una startup dell'Università di Genova di Emanuele Capone 09 Luglio 2024 Il disegno dell'arazzo realizzato con l'IA L'arazzo monumentale di Bonotto realizzato per Casa Italia, che ingloba e impreziosisce il medagliere olimpico, è realizzato dai maestri tessitori della Fabbrica Lenta usando i telai meccanici a navetta costruiti nel 1956. L'arazzo, che ricopre tutte le pareti dell'ingresso di Le Pré Catelan, crea un ambiente immersivo, valorizza l'ensemble attraverso la varietà culturale, storica, geologica, paesaggistica, gastronomica e linguistica che rende l'Italia speciale nel mondo. Per ogni regione sono raffigurati alcuni personaggi illuminati, alcuni piatti tipici, un'architettura simbolica e un'innovazione imprenditoriale di successo. Il disegno è realizzato con l'aiuto dell'intelligenza artificiale e i materiali sono filati ottenuti dal riciclo dei rifiuti plastici. Di seguito, ecco tutti i nomi degli innovatori italiani celebrati a Parigi. Stefano Buono, energia atomica (Piemonte) Fisico nucleare e imprenditore. Nato ad Avellino e trasferitosi a Torino durante l'infanzia, Stefano Buono si è laureato in Fisica



08/09/2024 11:02

Gabriella Rocco

La selezione è stata curata dal professor Bagnoli, direttore della Strategy Innovation dell'Università Ca' Foscari di Venezia: realizzata dall'artista e imprenditore Giovanni Bonotto, l'opera riporta, ricamati a mano, 20 nomi eccellenti dell'ecosistema italiano dell'innovazione. Trenta metri quadri che raccontano l'Italia del genio e della creatività. Stiamo parlando dell'arazzo che riveste le pareti della celebration room di Casa Italia, lo spazio che accoglie gli atleti azzurri alle Olimpiadi di Parigi 2024, nella villa ottocentesca di Le Pré Catelan all'interno del parco Bois de Boulogne nella capitale francese. E dove, alla fine dei Giochi, sarà posizionato il medagliere olimpico azzurro e saranno ricamati i nomi di tutti i vincitori. Si chiama Panorama Italia, l'affresco tessile dell'Italia dove, per ogni regione, sono raffigurati alcuni dei personaggi illuminati della nostra storia, un piatto tipico della cucina italiana, un'architettura simbolica, ma anche e soprattutto un'innovazione imprenditoriale di successo. L'arazzo commissionato dal Coni, sotto la direzione del professor Carlo Bagnoli della Strategy Innovation dell'Università Ca' Foscari di Venezia, è stato ideato e progettato dall'imprenditore veneto Giovanni Bonotto, e riporta ricamati a mano una rosa di 20 nomi eccellenti nel panorama italiano dell'innovazione. Le grafiche sono state realizzate con l'aiuto dell'intelligenza artificiale degli esperti di HFarm. Al progetto hanno collaborato 12 persone per un totale di 1500 ore di lavoro. La scelta di ricamare a mano i nomi di queste personalità rappresenta un legame intimo e artigianale con la tradizione italiana, un mix di innovazione e patrimonio culturale. Il processo di lavorazione, che ha richiesto grande abilità e pazienza, rende ogni pezzo unico e singolare, contribuendo a distinguere il valore dell'arte tessile italiana nel mondo. Innovazione Spegnerli incendi con IA e droni, l'idea di una startup dell'Università di Genova di Emanuele Capone 09 Luglio 2024 Il disegno dell'arazzo realizzato con l'IA L'arazzo monumentale di Bonotto realizzato per Casa Italia, che ingloba e impreziosisce il medagliere olimpico, è realizzato dai

a Torino. Inizia la sua carriera lavorando per 10 anni con il premio Nobel Carlo Rubbia al CERN e al CRS4, nel campo degli Accelerator Driven Systems e della trasmutazione delle scorie nucleari. Nel 2002 ha fondato Advanced Accelerator Applications, biotech pioniera nella Teragnostica in Medicina Nucleare, che ha quotato al Nasdaq nel 2015 e poi venduto a Novartis nel 2018 per 3,9 miliardi di dollari. Dal 2021 è fondatore e CEO di Newcleo, società impegnata nello sviluppo di reattori nucleari di ultima generazione, verso un'energia sicura, pulita e sostenibile.

**Catia Bastioli, bioplastiche (Umbria)** Catia Bastioli è una chimica, una scienziata e una imprenditrice. È amministratore delegato del Gruppo Novamont, realtà industriale e di innovazione italiana, leader mondiale nello sviluppo di bioplastiche e biochemicals da fonti rinnovabili secondo un modello di bioeconomia circolare da lei elaborato, intesa come rigenerazione territoriale con al centro la qualità di suolo ed acqua. Inoltre, è presidente dell'associazione Kyoto Club (dal 2009) e del Cluster Tecnologico Nazionale della Chimica Verde SPRING (dal 2014). È stata ed è membro di importanti gruppi di lavoro della Commissione europea su cambiamenti climatici, ambiente e bioeconomia, come il Bioeconomy Panel, l'High Level Panel on Decarbonization Pathways Initiative e, attualmente, il Mission Board on Soil Health and Food. È l'inventore di numerose famiglie di brevetti nel settore dei biopolimeri e dei processi di trasformazione di materie prime rinnovabili ed è stata premiata come Inventore europeo dell'Anno 2007 dall'European Patent Office e dalla Commissione UE per le sue invenzioni relative alle bioplastiche a base di amido tra il 1991 e il 2001.

**Edoardo Garrone, energia rinnovabile (Liguria)** Edoardo Garrone guida ERG, dove ha iniziato a lavorare nel 1988, in un radicale processo di trasformazione del proprio modello di business da oil a operatore rinnovabile puro eolico e solare con un significativo sviluppo internazionale, anticipando le tendenze di decarbonizzazione in atto a livello mondiale. Oggi ERG è un primario operatore indipendente di energia pulita da fonti rinnovabili, presente in 9 Paesi a livello europeo e in USA. Primo operatore eolico in Italia, tra i primi 10 in Europa, il gruppo è inoltre attivo nella produzione di energia da fonte solare. Attraverso San Quirico SPA., holding industriale del gruppo Garrone-Mondini, ha investito in MinervaHub, una piattaforma integrata costituita da numerose PMI italiane, a oggi una ventina, attualmente ai vertici nel comparto delle finiture, dei materiali e dei servizi per gli accessori fashion-luxury, con l'obiettivo di promuovere una crescita di sistema. Un modello innovativo che mette insieme diverse realtà di eccellenza con il coinvolgimento diretto sia nel capitale sia nella gestione, degli imprenditori che hanno fondato o co-fondato le imprese via via acquisite. Edoardo Garrone ricopre anche la carica di presidente del CDA dell'ospedale Gaslini di Genova.

**Luca Ferrari, applicazioni digitali (Lombardia)** Luca Ferrari, classe 1985, ha conseguito due lauree magistrali, entrambe con lode, come borsista TIME (Top Industrial Managers for Europe, un programma di doppia laurea per i migliori studenti d'ingegneria), la prima in Ingegneria elettronica all'Università degli Studi di Padova e la seconda in Ingegneria delle Telecomunicazioni alla Technical University di Copenhagen. Successivamente ha iniziato a lavorare per McKinsey & Company. Consulente dell'ufficio di Copenhagen ma spesso in trasferta tra Londra e Stoccolma. Da sempre appassionato

di imprenditoria, Ferrari ha lasciato McKinsey per fare impresa a tempo pieno. Nel 2013 ha co-fondato insieme ad amici Bending Spoons (di cui è CEO), l'azienda tecnologica italiana specializzata nello sviluppo e commercializzazione di app per smartphone. Con la sua azienda ha creato una vera e propria Silicon Valley italiana, servendo un miliardo di persone in tutto il mondo attraverso un'importante suite di prodotti tecnologici digitali, tra cui: WeTransfer, Evernote, Meetup, Remini, StreamYard e Splice. I suoi prodotti sono attualmente utilizzati da più di 200 milioni di persone ogni mese.

Giulio Bonazzi, fibre sintetiche e polimeri (Veneto) Veronese, classe 1963, Giulio Bonazzi è Presidente e AD di Aquafil, cresciuto nell'azienda di famiglia, da più di 50 anni leader nella produzione di fibre sintetiche, nel 2011 Bonazzi ha scommesso su un progetto sostenibile creando ECONYL, un nylon riciclato e riciclabile all'infinito. La sua avventura in Aquafil è cominciata quando era ancora un bambino, i suoi genitori hanno fondato l'azienda nel 1956, specializzandosi prima nella confezione di impermeabili, poi in quella di tessuti e fibre sintetiche, e in questo ambito Aquafil si è attestata tra le prime realtà al mondo. Ha avuto una formazione internazionale, tra America, Belgio e Slovenia, un Paese all'avanguardia sui temi ambientali. Il suo progetto nasce poco più di 10 anni fa, ECONYL è un filo 100% rigenerato e rigenerabile. Attraverso procedimenti chimici e meccanici, l'azienda è in grado di recuperare e rigenerare il nylon presente in alcune tipologie di rifiuti, come reti da pesca, tappeti, moquette e altri materiali di scarto, e di renderlo pronto a nuovi e pressoché infiniti utilizzi.

Daniele Modesto, agritech (Veneto) Daniele Modesto, originario di Treviso, è un biologo molecolare. Dopo un percorso professionale a Londra, prima nella ricerca e poi nel digitale e nella finanza a supporto dell'innovazione, rientra in Italia con la convinzione che nel Nord-Est del Paese ci siano le competenze e l'ecosistema ideale per reinventare l'agricoltura con la tecnologia: nel 2018 fonda ZERO, azienda che realizza impianti di vertical farming con una tecnologia software e hardware proprietaria. Dopo una prima fase del progetto dedicata alla ideazione, all'industrializzazione e alla validazione del portfolio di tecnologie, dal 2023 l'azienda ha iniziato la realizzazione di grandi impianti industriali in Italia, Medio Oriente e Nord America.

Zeno D'Agostino, portualità e territorio (Veneto) Manager veronese, Zeno D'Agostino è stato a capo del porto di Trieste dal 2015, nel novembre del 2022 è stato eletto presidente della European Sea Ports Organisation (Espo), massimo organismo di rappresentanza dei porti su scala continentale. Il manager ha una lunga esperienza nel settore logistico: ha ricoperto, in passato, le cariche di presidente di **Assoporti**, di amministratore unico di Ram, nonché quella di segretario generale dell'Autorità portuale di Napoli, AD di Logica, direttore generale dell'Interporto di Bologna e responsabile strategie, sviluppo e marketing dell'Interporto Quadrante Europa di Verona.

Andrea Pontremoli, auto da corsa (Emilia Romagna) Andrea Pontremoli è amministratore delegato e socio di Dallara Automobili dal 2007. Entrato in IBM nel 1980 con il ruolo di Hardware Customer Engineer, ha ricoperto incarichi di crescente responsabilità nell'ambito del marketing e dei servizi. Dopo alcune esperienze all'estero, nel 2001 torna in Italia come General Manager IBM Global Services South Region. Nel 2004 è nominato presidente

e AD di IBM Italia. È membro di vari consigli di amministrazione, è Cavaliere di Gran Croce Ordine al Merito della Repubblica Italiana e ha ricevuto una laurea ad honorem dall'Università di Parma. Nel 2004 l'Università degli Studi di Parma gli conferisce la laurea Honoris Causa in Ingegneria Informatica per la competenza maturata nel corso degli anni di attività manageriale e per il costante impegno a favore dello sviluppo tecnologico delle realtà territoriali. Il 2 giugno 2006 ha ricevuto dal Presidente della Repubblica Ciampi l'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce Ordine al Merito della Repubblica Italiana. Simone Mancini, fintech (Toscana) Si è laureato in Economia, ha fatto corsi online. Ha creato un marketplace per il cibo fatto in casa, poi una piattaforma per vendere torte. E infine un unicorno: Scalapay, la startup del Buy Now, Pay later (BNPL, "compra ora, paga poi") che ha fondato a Firenze nel 2019 insieme al suo miglior amico Johnny Mitrevski, cui si sono uniti, nelle fasi iniziali, Raffaele Terrone, Daniele Tessari e Mirco Mattevi. A portare la startup a un miliardo di dollari di valore è stato l'ultimo mega round di investimenti con ben 255 milioni di euro raccolti. Ma la storia di Simone Mancini, e anche la storia di un uomo, figlio di missionari, che ha vissuto per 30 anni in Australia e poi ha lasciato tutto, ed è rientrato in Italia con moglie e figli e un'idea rivoluzionaria: offrire un'alternativa alle carte di credito. Oggi Scalapay è la soluzione di pagamento frazionato che favorisce la crescita dei siti di e-commerce, ha aperto i suoi servizi in Italia, Francia, Germania, Spagna, Portogallo, Finlandia, Belgio, Olanda e Austria con più di 300 dipendenti in organico. Gianluigi Angelantoni, sistemi per prove ambientali (Umbria) Presidente del Gruppo Angelantoni Industrie e Cavaliere del lavoro, Gianluigi Angelantoni è inoltre presidente della sezione Meccanica di Confindustria Umbria e Vice presidente nazionale del Kyoto Club, organizzazione non profit costituita da imprese, enti, associazioni e amministrazioni locali, impegnati nel raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas-serra. L'innovazione organizzativa e dei processi è elemento essenziale dello sviluppo della sua azienda, oltre a essere parte integrante della cultura della sostenibilità ambientale, strumento di miglioramento continuo per un futuro che non alteri le risorse del pianeta. Francesco Casoli, elettrodomestici (Marche) Francesco Casoli, imprenditore marchigiano, è presidente del Gruppo Elica. La carriera di imprenditore di Casoli inizia da giovanissimo, nel 1978 quando, in seguito alla morte del padre Ermanno, entra nell'azienda di famiglia. Nel dicembre 1990, a 29 anni, diventa amministratore delegato e nel 2006 presidente. Da marzo 2006 è senatore della Repubblica Italiana. Tra il 2005 e il 2006 ha ricoperto la carica di presidente di Assindustria della provincia di Ancona. Appassionato d'arte, ha promosso nel 1998 il Premio Internazionale d'Arte Contemporanea Ermanno Casoli, dedicato alla memoria del padre, da cui nel 2007 è nata la Fondazione Ermanno Casoli, il cui obiettivo è promuovere l'arte contemporanea e le attività culturali di carattere artistico, musicale e letterario, facendo da ponte tra il mondo dell'arte e quello dell'azienda. L'azienda è leader mondiale nel settore delle cappe da cucina. Nel corso degli anni, tramite acquisizioni e puntando anche di più sul design, inizia un percorso di internalizzazione fino a raggiungere le attuali dimensioni di un gruppo presente nel mondo

con sette stabilimenti tra Italia, Polonia, Messico, India e Cina, e una produzione di oltre 21 milioni di cappe. Giuseppe Ranalli, automazioni industriali (Abruzzo) Giuseppe Ranalli, amministratore di Tecnomatic Spa, tra le aziende più innovative della regione Abruzzo, specializzata nella componentistica automotive, e attuale presidente di IAM (soggetto gestore del Polo di Innovazione Automotive e Metalmeccanica), è presidente della Fondazione ITS Academy Sistema meccanica e Informatica di Lanciano, eccellenza abruzzese che forma tecnici specializzati al servizio delle numerose aziende del comparto manifatturiero e automotive della regione. Ranalli, imprenditore nato a Pescara, ha una laurea in Economia e specializzazione in Tecnologia dei cicli produttivi e management dell'innovazione tecnologica. Pioniere nell'aver colto le opportunità derivanti dal passaggio epocale che sta vedendo il mondo dell'automotive percorrere la via dell'elettrificazione e della guida autonoma. Ha investito in ricerca e sviluppo, con oltre 200 brevetti rilasciati e oltre 100 dipendenti, rendendo la sua azienda, la Tecnomatic, altamente specializzata nella realizzazione di impianti di avvolgimento per la produzione di motori elettrici innovativi con avvolgimento ad Hairpin per applicazioni ibride e total elettrici. Riccardo Zacconi, edutech (Lazio) Nemmeno il tempo di laurearsi alla LUISS e il papà di Candy Crush è già sul primo aereo, con destinazione Germania. Riccardo Zacconi, inizia la sua carriera professionale come consulente per due società tedesche: prima LEK e poi Boston Consulting, dove ricopre il ruolo di responsabile strategic consulting. Qui Zacconi entra in contatto con alcuni imprenditori svedesi, con i quali fonda Spray. L'idea trova terreno fertile e Spray cresce a ritmi serrati, tra acquisizioni e nuovi servizi. Nel 1999 acquista il portale italiano Clarence. Nel 2000 la società viene acquistata da Lycos, motore di ricerca statunitense a quel tempo in lotta con Yahoo! per la supremazia nel settore delle ricerche online. Nel 2003, Zacconi fonda a Londra King.com, portale dedicato al gaming online in tutte le sue forme. Oggi milioni di giocatori quotidianamente affollano il portale e le altre piattaforme di gioco dove è possibile trovare i giochi firmati King. Tra cui Candy Crush, una delle killer app più scaricate sugli store. Paolo Scuderi, industria del trasporto (Campania) Paolo Scuderi guida il Gruppo Adler- Hp Pelzer, azienda di famiglia fondata dal padre, Achille, nel 1956. Oggi, l'impresa di Ottaviano è un gruppo internazionale con 64 stabilimenti in 23 Paesi. Laureato in ingegneria industriale presso l'Università di Basilea, subito dopo la laurea, il passaggio generazionale in azienda. È presidente di ANFIA (Associazione nazionale filiera industria automobilistica) e membro dell'Advisory Board di Confindustria. In passato è stato inoltre membro della Giunta nazionale di Confindustria e del comitato ristretto per l'Internazionalizzazione. È stato vicepresidente dell'Unione degli Industriali di Napoli, con delega all'Internazionalizzazione. Nel 2007 è nominato Cavaliere del Lavoro dal Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano. Nel 2011 riceve la nomina Niaf (National Italian American Foundation) quale migliore imprenditore italo-americano alla presenza del presidente degli Stati Uniti, Barack Obama. È anche l'anno del Podio Ferrari, il premio che la prestigiosa casa automobilistica riconosce ai propri fornitori. Riceve, inoltre, l'UK-Italy Business Award 2012, riconoscimento riservato dal governo inglese all'eccellenza italiana presente oltremarina.

Giuseppe Ferro, alimentari (Campania) Amministratore delegato dello storico pastificio di montagna nel cuore del Molise, Ferro ha rilevato e rilanciato il pastificio La Molisana nel 2011, puntando tutto su innovazione e ricerca. Consapevole delle mutate esigenze dei consumatori sempre più orientati a intendere il cibo come una delle fonti di benessere e salute. Ferro, in collaborazione con enti universitari e l'Unione Europea, ha dato vita al progetto denominato Fibra Plus, che mira allo sviluppo di una nuova tecnologia di produzione di pasta secca arricchita con fibre vegetali, ingredienti bioattivi, funzionali e nutraceutici. Nello specifico l'azienda ha avviato lo studio e l'industrializzazione di un nuovo tipo di pasta, realizzato con una innovativa miscela di semola, arricchita con una maggiore quantità di crusca e con l'aggiunta di fibra, di vitamine, di minerali, di antiossidanti, tra cui l'acido ferulico, di enzimi e di proteine, ottenendo un notevole miglioramento delle qualità nutrizionali, della consistenza, della sensazione tattile, del colore e dell'aroma. Oggi La Molisana investe in un ciclo integrato e controllato, dal grano alla pasta, puntando sulla qualità del prodotto, incentivando ricerca e sviluppo, sempre in un'ottica industriale sostenibile. Per la produzione destinata al mercato domestico i grani scelti sono esclusivamente italiani, coltivati nelle regioni del Centro-Sud: Molise, Marche, Puglia, Lazio e Abruzzo.

Vito Pertosa, diagnostica Ferroviaria (Puglia) Vito Pertosa, uomo delle ferrovie e dei satelliti spaziali, ingegnere, cavaliere del lavoro, classe '59, grande amore per la sua Puglia, non ama parlare di sé, ma fa parlare di sé in una cinquantina di Paesi nei quali esporta i treni ipertecnologici su misura delle infrastrutture ferroviarie, gli aerei più veloci e leggeri per il leisure e l'addestramento. Un imprenditore appassionato che al talento coniuga generosità e lungimiranza. Nel 2008, Pertosa decide di utilizzare 6 milioni di euro del suo reddito personale per dare vita ad Angelo Investments (in onore del padre), un fondo creato per sostenere startup e imprese nascenti, con l'obiettivo dichiarato non di speculare rivendendole, ma di creare nuova occupazione. Oggi MerMec Spa (la sua azienda) fa parte di Angelo Holding, mantiene la sua sede a Monopoli sotto la presidenza di Vito Pertosa, ha migliaia di dipendenti e fattura centinaia di milioni di euro.

Saverio Calia, mobile imbottito (Basilicata) Saverio Calia pioniere di una cultura di impresa che continua a spaziare in tutto quanto è casa, arredo, comfort e stili di vita. L'eccellenza manifatturiera della Basilicata è rappresentata da un divano, simbolo di un settore che in questo territorio trova antiche radici e una costante proiezione verso lo sviluppo. Ed è grazie a questo spirito che l'architetto Saverio Calia, Direttore Generale Marketing & Sviluppo di Calia Italia, storica azienda lucana che opera nel settore dell'imbottito dal 1965, compare tra gli esponenti più innovativi dell'imprenditoria italiana nella autorevole selezione di Carlo Bagnoli, professore di Strategia dell'innovazione a Ca' Foscari, ricamata sulla destra dell'opera. Una nuova testimonianza del valore dell'azienda e della visione di chi la guida, che unisce creatività progettuale, vocazione per la ricerca, invenzione produttiva, attenzione al territorio e agli aspetti umani. Innovazione Chi sono e cosa fanno le 60 imprenditrici del premio Gammadonna (13 si occupano di Ai) di Gabriella Rocco 03 Agosto 2024 Francesco Cicione, ecosistema territoriale (Calabria)

Francesco Cicione è Fondatore e presidente di Entopan - Smart Networks & Strategies, ha promosso e coordinato la nascita di Harmonic Innovation Group Benefit Holding SPA e lo sviluppo dell'Harmonic Innovation Platform, un network di "luoghi del futuro": ecosistemi generativi idonei ad assicurare supporto ed esperienza per l'intero ciclo dell'innovazione (R&D, venture bulding, venture capital, acceleration, open innovation, technology transfer, educational, system integration, etc) sostenuti da investitori istituzionali capaci di superare l'ossessione delle metriche di mercato a beneficio di investimenti pazienti. Il progetto, già in avanzato stadio di implementazione , prevede due grandi HUB situati a Catanzaro e Catania come cuore magno-greco di un vasto network italiano e internazionale: una collocazione geopolitca che si pone al centro della Regione EU-MENA, il secondo più ampio mercato nel mondo e il più importante nei termini di crescita sostenibile potenziale nelle prossime due decadi. Ha ideato e coordinato numerosi programmi di open innovation e acceleration che hanno consentito l'emersione di un ampio e qualificato ecosistema popolato da circa 700 startup e PMI attente a coniugare Tech & Social Innovation. Andrea Bartoli - Arte e Sociale (Sicilia) Formatosi come notaio, Andrea Bartoli è considerato un architetto a tutti gli effetti. L'idea originale di Bartoli è stata di aggredire il centro storico di Favara con la sua Farm Cultural Park . Sfruttandone la principale potenzialità, e cioè il suo degrado e i valori immobiliari particolarmente bassi. Introducendo sana e dissonante architettura contemporanea. Ha realizzando interventi coraggiosi, colorati, energici, mobilitando architetti che hanno lavorato affiancati dagli artisti e questi da persone che avevano a cuore il recupero della comunità. Oggi Farm Cultural Park a Favara attrae una media di 120mila visitatori all'anno. Bartoli, ed è qui il suo merito, ha posto un problema: come recuperare borghi, paesi, realtà urbane meridionali che non hanno particolari qualità. Antonella Arca, digitale (Sardegna) Antonella Arca è nata e cresciuta a Santu Lussurgiu, un paesino di 183 anime in provincia di Oristano. Laureata in ingegneria informatica, si è poi specializzata in grafica e multimedia al Politecnico di Torino. Dopo anni di esperienza accademica come ricercatrice all'Universidad Politécnica di Madrid, nel 2014 fonda MakeTag, una startup innovativa con focus sulle tecnologie video. Nel 2016 arriva l'exit per MakeTag con la conseguente acquisizione da parte della scaleup inglese Buzzmyvideos. Fondata da ex-manager di Google e YouTube, Buzzmyvideos è un'azienda specializzata nello sviluppo di tecnologie MarTech con focus sulla strategia video YouTube . Arca ricopre così il ruolo di Senior Product Manager all'interno dell'azienda britannica, dirigendo il team di sviluppo nella creazione di tecnologie basate su machine learning dedicate alla gestione, ottimizzazione e monetizzazione dei contenuti sui canali YouTube. Grazie al suo ruolo, ha sviluppato soluzioni tecnologiche per i clienti più importanti a livello globale. Nel 2020 ha lanciato il progetto Sardinia Media, un aggregatore di contenuti multimediali legati all'isola che a oggi conta 4mila iscritti. Di recente ha ideato e prodotto il progetto Un fenicottero chiamato Tango, uscito in prima versione come cortometraggio indipendente per poi diventare concept di serie TV e IP per bambini.

## Chi sono i 20 innovatori italiani celebrati alle Olimpiadi di Parigi?

La selezione è stata curata dal professor Bagnoli, direttore della Strategy Innovation dell'Università Ca' Foscari di Venezia: realizzata dall'artista e imprenditore Giovanni Bonotto, l'opera riporta, ricamati a mano, 20 nomi eccellenti dell'ecosistema italiano dell'innovazione. Trenta metri quadri che raccontano l'Italia del genio e della creatività. Stiamo parlando dell'arazzo che riveste le pareti della celebration room di Casa Italia, lo spazio che accoglie gli atleti azzurri alle Olimpiadi di Parigi 2024, nella villa ottocentesca di Le Pré Catelan all'interno del parco Bois de Boulogne nella capitale francese. E dove, alla fine dei Giochi, sarà posizionato il medagliere olimpico azzurro e saranno ricamati i nomi di tutti i vincitori. Si chiama Panorama Italia, l'affresco tessile dell'Italia dove, per ogni regione, sono raffigurati alcuni dei personaggi illuminati della nostra storia, un piatto tipico della cucina italiana, un'architettura simbolica, ma anche e soprattutto un'innovazione imprenditoriale di successo.

L'arazzo commissionato dal Coni, sotto la direzione del professor Carlo Bagnoli della Strategy Innovation dell'Università Ca' Foscari di Venezia, è stato ideato e progettato dall'imprenditore veneto Giovanni Bonotto, e riporta ricamati a mano una rosa di 20 nomi eccellenti nel panorama italiano dell'innovazione. Le grafiche sono state realizzate con l'aiuto dell'intelligenza artificiale degli esperti di HFarm. Al progetto hanno collaborato 12 persone per un totale di 1500 ore di lavoro. La scelta di ricamare a mano i nomi di queste personalità rappresenta un legame intimo e artigianale con la tradizione italiana, un mix di innovazione e patrimonio culturale. Il processo di lavorazione, che ha richiesto grande abilità e pazienza, rende ogni pezzo unico e singolare, contribuendo a distinguere il valore dell'arte tessile italiana nel mondo. Il disegno dell'arazzo realizzato con l'IA. L'arazzo monumentale di Bonotto realizzato per Casa Italia, che ingloba e impreziosisce il medagliere olimpico, è realizzato dai maestri tessitori della Fabbrica Lenta usando i telai meccanici a navetta costruiti nel 1956. L'arazzo, che ricopre tutte le pareti dell'ingresso di Le Pré Catelan, crea un ambiente immersivo, valorizza l'ensemble attraverso la varietà culturale, storica, geologica, paesaggistica, gastronomica e linguistica che rende l'Italia speciale nel mondo. Per ogni regione sono raffigurati alcuni personaggi illuminati, alcuni piatti tipici, un'architettura simbolica e un'innovazione imprenditoriale di successo. Il disegno è realizzato con l'aiuto dell'intelligenza artificiale e i materiali sono filati ottenuti dal riciclo dei rifiuti plastici. Di seguito, ecco tutti i nomi degli innovatori italiani celebrati a Parigi. Stefano Buono, energia atomica (Piemonte) Fisico nucleare e imprenditore. Nato ad Avellino e trasferitosi a Torino durante l'infanzia, Stefano Buono si è laureato in Fisica a Torino. Inizia la sua carriera lavorando per 10 anni con il premio Nobel Carlo Rubbia al CERN e al CRS4, nel campo degli Accelerator



La selezione è stata curata dal professor Bagnoli, direttore della Strategy Innovation dell'Università Ca' Foscari di Venezia: realizzata dall'artista e imprenditore Giovanni Bonotto, l'opera riporta, ricamati a mano, 20 nomi eccellenti dell'ecosistema italiano dell'innovazione. Trenta metri quadri che raccontano l'Italia del genio e della creatività. Stiamo parlando dell'arazzo che riveste le pareti della celebration room di Casa Italia, lo spazio che accoglie gli atleti azzurri alle Olimpiadi di Parigi 2024, nella villa ottocentesca di Le Pré Catelan all'interno del parco Bois de Boulogne nella capitale francese. E dove, alla fine dei Giochi, sarà posizionato il medagliere olimpico azzurro e saranno ricamati i nomi di tutti i vincitori. Si chiama Panorama Italia, l'affresco tessile dell'Italia dove, per ogni regione, sono raffigurati alcuni dei personaggi illuminati della nostra storia, un piatto tipico della cucina italiana, un'architettura simbolica, ma anche e soprattutto un'innovazione imprenditoriale di successo. L'arazzo commissionato dal Coni, sotto la direzione del professor Carlo Bagnoli della Strategy Innovation dell'Università Ca' Foscari di Venezia, è stato ideato e progettato dall'imprenditore veneto Giovanni Bonotto, e riporta ricamati a mano una rosa di 20 nomi eccellenti nel panorama italiano dell'innovazione. Le grafiche sono state realizzate con l'aiuto dell'intelligenza artificiale degli esperti di HFarm. Al progetto hanno collaborato 12 persone per un totale di 1500 ore di lavoro. La scelta di ricamare a mano i nomi di queste personalità rappresenta un legame intimo e artigianale con la tradizione italiana, un mix di innovazione e patrimonio culturale. Il processo di lavorazione, che ha richiesto grande abilità e pazienza, rende ogni pezzo unico e singolare, contribuendo a distinguere il valore dell'arte tessile italiana nel mondo. Il disegno dell'arazzo realizzato con l'IA. L'arazzo monumentale di Bonotto realizzato per Casa Italia, che ingloba e impreziosisce il medagliere olimpico, è realizzato dai maestri tessitori della Fabbrica Lenta usando i telai meccanici a navetta costruiti nel 1956. L'arazzo, che ricopre tutte le pareti

Driven Systems e della trasmutazione delle scorie nucleari. Nel 2002 ha fondato Advanced Accelerator Applications, biotech pioniera nella Teragnostica in Medicina Nucleare, che ha quotato al Nasdaq nel 2015 e poi venduto a Novartis nel 2018 per 3,9 miliardi di dollari. Dal 2021 è fondatore e CEO di Newcleo, società impegnata nello sviluppo di reattori nucleari di ultima generazione, verso un'energia sicura, pulita e sostenibile.

**Catia Bastioli, bioplastiche (Umbria)** Catia Bastioli è una chimica, una scienziata e una imprenditrice. È amministratore delegato del Gruppo Novamont, realtà industriale e di innovazione italiana, leader mondiale nello sviluppo di bioplastiche e biochemicals da fonti rinnovabili secondo un modello di bioeconomia circolare da lei elaborato, intesa come rigenerazione territoriale con al centro la qualità di suolo ed acqua. Inoltre, è presidente dell'associazione Kyoto Club (dal 2009) e del Cluster Tecnologico Nazionale della Chimica Verde SPRING (dal 2014). È stata ed è membro di importanti gruppi di lavoro della Commissione europea su cambiamenti climatici, ambiente e bioeconomia, come il Bioeconomy Panel, l'High Level Panel on Decarbonization Pathways Initiative e, attualmente, il Mission Board on Soil Health and Food. È l'inventore di numerose famiglie di brevetti nel settore dei biopolimeri e dei processi di trasformazione di materie prime rinnovabili ed è stata premiata come Inventore europeo dell'Anno 2007 dall'European Patent Office e dalla Commissione UE per le sue invenzioni relative alle bioplastiche a base di amido tra il 1991 e il 2001.

**Edoardo Garrone, energia rinnovabile (Liguria)** Edoardo Garrone guida ERG, dove ha iniziato a lavorare nel 1988, in un radicale processo di trasformazione del proprio modello di business da oil a operatore rinnovabile puro eolico e solare con un significativo sviluppo internazionale, anticipando le tendenze di decarbonizzazione in atto a livello mondiale. Oggi ERG è un primario operatore indipendente di energia pulita da fonti rinnovabili, presente in 9 Paesi a livello europeo e in USA. Primo operatore eolico in Italia, tra i primi 10 in Europa, il gruppo è inoltre attivo nella produzione di energia da fonte solare. Attraverso San Quirico SPA., holding industriale del gruppo Garrone-Mondini, ha investito in MinervaHub, una piattaforma integrata costituita da numerose PMI italiane, a oggi una ventina, attualmente ai vertici nel comparto delle finiture, dei materiali e dei servizi per gli accessori fashion-luxury, con l'obiettivo di promuovere una crescita di sistema. Un modello innovativo che mette insieme diverse realtà di eccellenza con il coinvolgimento diretto sia nel capitale sia nella gestione, degli imprenditori che hanno fondato o co-fondato le imprese via via acquisite. Edoardo Garrone ricopre anche la carica di presidente del CDA dell'ospedale Gaslini di Genova.

**Luca Ferrari, applicazioni digitali (Lombardia)** Luca Ferrari, classe 1985, ha conseguito due lauree magistrali, entrambe con lode, come borsista TIME (Top Industrial Managers for Europe, un programma di doppia laurea per i migliori studenti d'ingegneria), la prima in Ingegneria elettronica all'Università degli Studi di Padova e la seconda in Ingegneria delle Telecomunicazioni alla Technical University di Copenhagen. Successivamente ha iniziato a lavorare per McKinsey & Company. Consulente dell'ufficio di Copenhagen ma spesso in trasferta tra Londra e Stoccolma. Da sempre appassionato di imprenditoria, Ferrari ha lasciato McKinsey per fare impresa a tempo pieno. Nel 2013 ha co-fondato

insieme ad amici Bending Spoons (di cui è CEO), l'azienda tecnologica italiana specializzata nello sviluppo e commercializzazione di app per smartphone. Con la sua azienda ha creato una vera e propria Silicon Valley italiana, servendo un miliardo di persone in tutto il mondo attraverso un'importante suite di prodotti tecnologici digitali, tra cui: WeTransfer, Evernote, Meetup, Remini, StreamYard e Splice. I suoi prodotti sono attualmente utilizzati da più di 200 milioni di persone ogni mese. Giulio Bonazzi, fibre sintetiche e polimeri (Veneto) Veronese, classe 1963, Giulio Bonazzi è Presidente e AD di Aquafil, cresciuto nell'azienda di famiglia, da più di 50 anni leader nella produzione di fibre sintetiche, nel 2011 Bonazzi ha scommesso su un progetto sostenibile creando ECONYL, un nylon riciclato e riciclabile all'infinito. La sua avventura in Aquafil è cominciata quando era ancora un bambino, i suoi genitori hanno fondato l'azienda nel 1956, specializzandosi prima nella confezione di impermeabili, poi in quella di tessuti e fibre sintetiche, e in questo ambito Aquafil si è attestata tra le prime realtà al mondo. Ha avuto una formazione internazionale, tra America, Belgio e Slovenia, un Paese all'avanguardia sui temi ambientali. Il suo progetto nasce poco più di 10 anni fa, ECONYL è un filo 100% rigenerato e rigenerabile. Attraverso procedimenti chimici e meccanici, l'azienda è in grado di recuperare e rigenerare il nylon presente in alcune tipologie di rifiuti, come reti da pesca, tappeti, moquette e altri materiali di scarto, e di renderlo pronto a nuovi e pressoché infiniti utilizzi. Daniele Modesto, agritech (Veneto) Daniele Modesto, originario di Treviso, è un biologo molecolare. Dopo un percorso professionale a Londra, prima nella ricerca e poi nel digitale e nella finanza a supporto dell'innovazione, rientra in Italia con la convinzione che nel Nord-Est del Paese ci siano le competenze e l'ecosistema ideale per reinventare l'agricoltura con la tecnologia: nel 2018 fonda ZERO, azienda che realizza impianti di vertical farming con una tecnologia software e hardware proprietaria. Dopo una prima fase del progetto dedicata alla ideazione, all'industrializzazione e alla validazione del portfolio di tecnologie, dal 2023 l'azienda ha iniziato la realizzazione di grandi impianti industriali in Italia, Medio Oriente e Nord America. Zeno D'Agostino, portualità e territorio (Veneto) Manager veronese, Zeno D'Agostino è stato a capo del porto di Trieste dal 2015, nel novembre del 2022 è stato eletto presidente della European Sea Ports Organisation (Espo), massimo organismo di rappresentanza dei porti su scala continentale. Il manager ha una lunga esperienza nel settore logistico: ha ricoperto, in passato, le cariche di presidente di **Assoporti**, di amministratore unico di Ram, nonché quella di segretario generale dell'Autorità portuale di Napoli, AD di Logica, direttore generale dell'Interporto di Bologna e responsabile strategie, sviluppo e marketing dell'Interporto Quadrante Europa di Verona. Andrea Pontremoli, auto da corsa (Emilia Romagna) Andrea Pontremoli è amministratore delegato e socio di Dallara Automobili dal 2007. Entrato in IBM nel 1980 con il ruolo di Hardware Customer Engineer, ha ricoperto incarichi di crescente responsabilità nell'ambito del marketing e dei servizi. Dopo alcune esperienze all'estero, nel 2001 torna in Italia come General Manager IBM Global Services South Region. Nel 2004 è nominato presidente e AD di IBM Italia. È membro di vari consigli di amministrazione, è Cavaliere di Gran Croce Ordine

al Merito della Repubblica Italiana e ha ricevuto una laurea ad honorem dall'Università di Parma. Nel 2004 l'Università degli Studi di Parma gli conferisce la laurea Honoris Causa in Ingegneria Informatica per la competenza maturata nel corso degli anni di attività manageriale e per il costante impegno a favore dello sviluppo tecnologico delle realtà territoriali. Il 2 giugno 2006 ha ricevuto dal Presidente della Repubblica Ciampi l'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce Ordine al Merito della Repubblica Italiana. Simone Mancini, fintech (Toscana) Si è laureato in Economia, ha fatto corsi online. Ha creato un marketplace per il cibo fatto in casa, poi una piattaforma per vendere torte. E infine un unicorno: Scalapay , la startup del Buy Now, Pay later (BNPL, "compra ora, paga poi") che ha fondato a Firenze nel 2019 insieme al suo miglior amico Johnny Mitrevski, cui si sono uniti, nelle fasi iniziali, Raffaele Terrone , Daniele Tessari e Mirco Mattevi A portare la startup a un miliardo di dollari di valore è stato l'ultimo mega round di investimenti con ben 255 milioni di euro raccolti. Ma la storia di Simone Mancini, e anche la storia di un uomo, figlio di missionari, che ha vissuto per 30 anni in Australia e poi ha lasciato tutto, ed è rientrato in Italia con moglie e figli e un'idea rivoluzionaria: offrire un'alternativa alle carte di credito. Oggi Scalapay è la soluzione di pagamento frazionato che favorisce la crescita dei siti di e-commerce, ha aperto i suoi servizi in Italia, Francia, Germania, Spagna, Portogallo , Finlandia, Belgio, Olanda e Austria con più di 300 dipendenti in organico. Gianluigi Angelantoni, sistemi per prove ambientali (Umbria) Presidente del Gruppo Angelantoni Industrie e Cavaliere del lavoro, Gianluigi Angelantoni è inoltre presidente della sezione Meccanica di Confindustria Umbria e Vice presidente nazionale del Kyoto Club, organizzazione non profit costituita da imprese, enti, associazioni e amministrazioni locali, impegnati nel raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas-serra. L'innovazione organizzativa e dei processi è elemento essenziale dello sviluppo della sua azienda, oltre a essere parte integrante della cultura della sostenibilità ambientale, strumento di miglioramento continuo per un futuro che non alteri le risorse del pianeta. Francesco Casoli, elettrodomestici (Marche) Francesco Casoli, imprenditore marchigiano, è presidente del Gruppo Elica. La carriera di imprenditore di Casoli inizia da giovanissimo, nel 1978 quando, in seguito alla morte del padre Ermanno, entra nell'azienda di famiglia . Nel dicembre 1990, a 29 anni, diventa amministratore delegato e nel 2006 presidente. Da marzo 2006 è senatore della Repubblica Italiana. Tra il 2005 e il 2006 ha ricoperto la carica di presidente di Assindustria della provincia di Ancona . Appassionato d'arte, ha promosso nel 1998 il Premio Internazionale d'Arte Contemporanea Ermanno Casoli, dedicato alla memoria del padre, da cui nel 2007 è nata la Fondazione Ermanno Casoli, il cui obiettivo è promuovere l'arte contemporanea e le attività culturali di carattere artistico, musicale e letterario , facendo da ponte tra il mondo dell'arte e quello dell'azienda. L'azienda è leader mondiale nel settore delle cappe da cucina. Nel corso degli anni, tramite acquisizioni e puntando anche di più sul design , inizia un percorso di internalizzazione fino a raggiungere le attuali dimensioni di un gruppo presente nel mondo con sette stabilimenti tra Italia, Polonia, Messico, India e Cina, e una produzione di oltre 21 milioni

di cappe. Giuseppe Ranalli, automazioni industriali (Abruzzo) Giuseppe Ranalli, amministratore di Tecnomatic Spa, tra le aziende più innovative della regione Abruzzo, specializzata nella componentistica automotive, e attuale presidente di IAM (soggetto gestore del Polo di Innovazione Automotive e Metalmeccanica), è presidente della Fondazione ITS Academy Sistema meccanica e Informatica di Lanciano, eccellenza abruzzese che forma tecnici specializzati al servizio delle numerose aziende del comparto manifatturiero e automotive della regione. Ranalli, imprenditore nato a Pescara, ha una laurea in Economia e specializzazione in Tecnologia dei cicli produttivi e management dell'innovazione tecnologica. Pioniere nell'aver colto le opportunità derivanti dal passaggio epocale che sta vedendo il mondo dell'automotive percorrere la via dell'elettrificazione e della guida autonoma. Ha investito in ricerca e sviluppo, con oltre 200 brevetti rilasciati e oltre 100 dipendenti, rendendo la sua azienda, la Tecnomatic, altamente specializzata nella realizzazione di impianti di avvolgimento per la produzione di motori elettrici innovativi con avvolgimento ad Hairpin per applicazioni ibride e total elettrici. Riccardo Zacconi, edutech (Lazio) Nemmeno il tempo di laurearsi alla LUISS e il papà di Candy Crush è già sul primo aereo, con destinazione Germania. Riccardo Zacconi, inizia la sua carriera professionale come consulente per due società tedesche: prima LEK e poi Boston Consulting, dove ricopre il ruolo di responsabile strategic consulting. Qui Zacconi entra in contatto con alcuni imprenditori svedesi, con i quali fonda Spray. L'idea trova terreno fertile e Spray cresce a ritmi serrati, tra acquisizioni e nuovi servizi. Nel 1999 acquista il portale italiano Clarence. Nel 2000 la società viene acquistata da Lycos, motore di ricerca statunitense a quel tempo in lotta con Yahoo! per la supremazia nel settore delle ricerche online. Nel 2003, Zacconi fonda a Londra King.com, portale dedicato al gaming online in tutte le sue forme. Oggi milioni di giocatori quotidianamente affollano il portale e le altre piattaforme di gioco dove è possibile trovare i giochi firmati King. Tra cui Candy Crush, una delle killer app più scaricate sugli store. Paolo Scuderi, industria del trasporto (Campania) Paolo Scuderi guida il Gruppo Adler- Hp Pelzer, azienda di famiglia fondata dal padre, Achille, nel 1956. Oggi, l'impresa di Ottaviano è un gruppo internazionale con 64 stabilimenti in 23 Paesi. Laureato in ingegneria industriale presso l'Università di Basilea, subito dopo la laurea, il passaggio generazionale in azienda. È presidente di ANFIA (Associazione nazionale filiera industria automobilistica) e membro dell'Advisory Board di Confindustria. In passato è stato inoltre membro della Giunta nazionale di Confindustria e del comitato ristretto per l'Internazionalizzazione. È stato vicepresidente dell'Unione degli Industriali di Napoli, con delega all'Internazionalizzazione. Nel 2007 è nominato Cavaliere del Lavoro dal Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano. Nel 2011 riceve la nomina Niaf (National Italian American Foundation) quale migliore imprenditore italo-americano alla presenza del presidente degli Stati Uniti, Barack Obama. È anche l'anno del Podio Ferrari, il premio che la prestigiosa casa automobilistica riconosce ai propri fornitori. Riceve, inoltre, l'UK-Italy Business Award 2012, riconoscimento riservato dal governo inglese all'eccellenza italiana presente oltremarina. Giuseppe Ferro, alimentari (Campania) Amministratore delegato dello storico pastificio di montagna

nel cuore del Molise, Ferro ha rilevato e rilanciato il pastificio La Molisana nel 2011, puntando tutto su innovazione e ricerca. Consapevole delle mutate esigenze dei consumatori sempre più orientati a intendere il cibo come una delle fonti di benessere e salute. Ferro, in collaborazione con enti universitari e l'Unione Europea, ha dato vita al progetto denominato Fibra Plus, che mira allo sviluppo di una nuova tecnologia di produzione di pasta secca arricchita con fibre vegetali, ingredienti bioattivi, funzionali e nutraceutici. Nello specifico l'azienda ha avviato lo studio e l'industrializzazione di un nuovo tipo di pasta, realizzato con una innovativa miscela di semola, arricchita con una maggiore quantità di crusca e con l'aggiunta di fibra, di vitamine, di minerali, di antiossidanti, tra cui l'acido ferulico, di enzimi e di proteine, ottenendo un notevole miglioramento delle qualità nutrizionali, della consistenza, della sensazione tattile, del colore e dell'aroma. Oggi La Molisana investe in un ciclo integrato e controllato, dal grano alla pasta, puntando sulla qualità del prodotto, incentivando ricerca e sviluppo, sempre in un'ottica industriale sostenibile. Per la produzione destinata al mercato domestico i grani scelti sono esclusivamente italiani, coltivati nelle regioni del Centro-Sud: Molise, Marche, Puglia, Lazio e Abruzzo. Vito Pertosa, diagnostica Ferroviaria (Puglia) Vito Pertosa, uomo delle ferrovie e dei satelliti spaziali, ingegnere, cavaliere del lavoro, classe '59, grande amore per la sua Puglia, non ama parlare di sé, ma fa parlare di sé in una cinquantina di Paesi nei quali esporta i treni ipertecnologici su misura delle infrastrutture ferroviarie, gli aerei più veloci e leggeri per il leisure e l'addestramento. Un imprenditore appassionato che al talento coniuga generosità e lungimiranza. Nel 2008, Pertosa decide di utilizzare 6 milioni di euro del suo reddito personale per dare vita ad Angelo Investments (in onore del padre), un fondo creato per sostenere startup e imprese nascenti, con l'obiettivo dichiarato non di speculare rivendendole, ma di creare nuova occupazione. Oggi MerMec Spa (la sua azienda) fa parte di Angelo Holding, mantiene la sua sede a Monopoli sotto la presidenza di Vito Pertosa, ha migliaia di dipendenti e fattura centinaia di milioni di euro. Saverio Calia, mobile imbottito (Basilicata) Saverio Calia pioniere di una cultura di impresa che continua a spaziare in tutto quanto è casa, arredo, comfort e stili di vita. L'eccellenza manifatturiera della Basilicata è rappresentata da un divano, simbolo di un settore che in questo territorio trova antiche radici e una costante proiezione verso lo sviluppo. Ed è grazie a questo spirito che l'architetto Saverio Calia, Direttore Generale Marketing & Sviluppo di Calia Italia, storica azienda lucana che opera nel settore dell'imbottito dal 1965, compare tra gli esponenti più innovativi dell'imprenditoria italiana nella autorevole selezione di Carlo Bagnoli, professore di Strategia dell'innovazione a Ca' Foscari, ricamata sulla destra dell'opera. Una nuova testimonianza del valore dell'azienda e della visione di chi la guida, che unisce creatività progettuale, vocazione per la ricerca, invenzione produttiva, attenzione al territorio e agli aspetti umani. Francesco Cicione, ecosistema territoriale (Calabria) Francesco Cicione è Fondatore e presidente di Entopan - Smart Networks & Strategies, ha promosso e coordinato la nascita di Harmonic Innovation Group Benefit Holding SPA e lo sviluppo dell'Harmonic Innovation Platform, un network di "luoghi del

futuro": ecosistemi generativi idonei ad assicurare supporto ed esperienza per l'intero ciclo dell'innovazione (R&D, venture bulding, venture capital, acceleration, open innovation, technology transfer, educational, system integration, etc) sostenuti da investitori istituzionali capaci di superare l'ossessione delle metriche di mercato a beneficio di investimenti pazienti. Il progetto, già in avanzato stadio di implementazione , prevede due grandi HUB situati a Catanzaro e Catania come cuore magno-greco di un vasto network italiano e internazionale: una collocazione geopolitca che si pone al centro della Regione EU-MENA, il secondo più ampio mercato nel mondo e il più importante nei termini di crescita sostenibile potenziale nelle prossime due decadi. Ha ideato e coordinato numerosi programmi di open innovation e acceleration che hanno consentito l'emersione di un ampio e qualificato ecosistema popolato da circa 700 startup e PMI attente a coniugare Tech & Social Innovation. Andrea Bartoli - Arte e Sociale (Sicilia) Formatosi come notaio, Andrea Bartoli è considerato un architetto a tutti gli effetti. L'idea originale di Bartoli è stata di aggredire il centro storico di Favara con la sua Farm Cultural Park . Sfruttandone la principale potenzialità, e cioè il suo degrado e i valori immobiliari particolarmente bassi. Introducendo sana e dissonante architettura contemporanea. Ha realizzando interventi coraggiosi, colorati, energici, mobilitando architetti che hanno lavorato affiancati dagli artisti e questi da persone che avevano a cuore il recupero della comunità. Oggi Farm Cultural Park a Favara attrae una media di 120mila visitatori all'anno. Bartoli, ed è qui il suo merito, ha posto un problema: come recuperare borghi, paesi, realtà urbane meridionali che non hanno particolari qualità. Antonella Arca, digitale (Sardegna) Antonella Arca è nata e cresciuta a Santu Lussurgiu, un paesino di 183 anime in provincia di Oristano. Laureata in ingegneria informatica, si è poi specializzata in grafica e multimedia al Politecnico di Torino. Dopo anni di esperienza accademica come ricercatrice all'Universidad Politécnica di Madrid, nel 2014 fonda MakeTag, una startup innovativa con focus sulle tecnologie video. Nel 2016 arriva l'exit per MakeTag con la conseguente acquisizione da parte della scaleup inglese Buzzmyvideos. Fondata da ex-manager di Google e YouTube, Buzzmyvideos è un'azienda specializzata nello sviluppo di tecnologie MarTech con focus sulla strategia video YouTube . Arca ricopre così il ruolo di Senior Product Manager all'interno dell'azienda britannica, dirigendo il team di sviluppo nella creazione di tecnologie basate su machine learning dedicate alla gestione, ottimizzazione e monetizzazione dei contenuti sui canali YouTube. Grazie al suo ruolo, ha sviluppato soluzioni tecnologiche per i clienti più importanti a livello globale. Nel 2020 ha lanciato il progetto Sardinia Media, un aggregatore di contenuti multimediali legati all'isola che a oggi conta 4mila iscritti. Di recente ha ideato e prodotto il progetto Un fenicottero chiamato Tango, uscito in prima versione come cortometraggio indipendente per poi diventare concept di serie TV e IP per bambini.

## Chi sono i 20 innovatori italiani celebrati alle Olimpiadi di Parigi?

di Gabriella Rocco

La selezione è stata curata dal professor Bagnoli, direttore della Strategy Innovation dell'Università Ca' Foscari di Venezia: realizzata dall'artista e imprenditore Giovanni Bonotto, l'opera riporta, ricamati a mano, 20 nomi eccellenti dell'ecosistema italiano dell'innovazione. Trenta metri quadri che raccontano l'Italia del genio e della creatività. Stiamo parlando dell'arazzo che riveste le pareti della celebration room di Casa Italia, lo spazio che accoglie gli atleti azzurri alle Olimpiadi di Parigi 2024, nella villa ottocentesca di Le Pré Catelan all'interno del parco Bois de Boulogne nella capitale francese. E dove, alla fine dei Giochi, sarà posizionato il medagliere olimpico azzurro e saranno ricamati i nomi di tutti i vincitori. Si chiama Panorama Italia, l'affresco tessile dell'Italia dove, per ogni regione, sono raffigurati alcuni dei personaggi illuminati della nostra storia, un piatto tipico della cucina italiana, un'architettura simbolica, ma anche e soprattutto un'innovazione imprenditoriale di successo. L'arazzo commissionato dal Coni, sotto la direzione del professor Carlo Bagnoli della Strategy Innovation dell'Università Ca' Foscari di Venezia, è stato ideato e progettato dall'imprenditore veneto Giovanni Bonotto, e riporta ricamati a mano una rosa di 20 nomi eccellenti nel panorama italiano dell'innovazione. Le grafiche sono state realizzate con l'aiuto dell'intelligenza artificiale degli esperti di HFarm. Al progetto hanno collaborato 12 persone per un totale di 1500 ore di lavoro. La scelta di ricamare a mano i nomi di queste personalità rappresenta un legame intimo e artigianale con la tradizione italiana, un mix di innovazione e patrimonio culturale. Il processo di lavorazione, che ha richiesto grande abilità e pazienza, rende ogni pezzo unico e singolare, contribuendo a distinguere il valore dell'arte tessile italiana nel mondo. L'arazzo monumentale di Bonotto realizzato per Casa Italia, che ingloba e impreziosisce il medagliere olimpico, è realizzato dai maestri tessitori della Fabbrica Lenta usando i telai meccanici a navetta costruiti nel 1956. L'arazzo, che ricopre tutte le pareti dell'ingresso di Le Pré Catelan, crea un ambiente immersivo, valorizza l'ensemble attraverso la varietà culturale, storica, geologica, paesaggistica, gastronomica e linguistica che rende l'Italia speciale nel mondo. Per ogni regione sono raffigurati alcuni personaggi illuminati, alcuni piatti tipici, un'architettura simbolica e un'innovazione imprenditoriale di successo. Il disegno è realizzato con l'aiuto dell'intelligenza artificiale e i materiali sono filati ottenuti dal riciclo dei rifiuti plastici. Di seguito, ecco tutti i nomi degli innovatori italiani celebrati a Parigi. Fisico nucleare e imprenditore. Nato ad Avellino e trasferitosi a Torino durante l'infanzia, Stefano Buono si è laureato in Fisica a Torino. Inizia la sua carriera lavorando per 10 anni con il premio Nobel Carlo Rubbia al CERN e al CRS4, nel campo degli Accelerator Driven Systems e della trasmutazione delle scorie nucleari. Nel 2002 ha fondato Advanced



La selezione è stata curata dal professor Bagnoli, direttore della Strategy Innovation dell'Università Ca' Foscari di Venezia: realizzata dall'artista e imprenditore Giovanni Bonotto, l'opera riporta, ricamati a mano, 20 nomi eccellenti dell'ecosistema italiano dell'innovazione. Trenta metri quadri che raccontano l'Italia del genio e della creatività. Stiamo parlando dell'arazzo che riveste le pareti della celebration room di Casa Italia, lo spazio che accoglie gli atleti azzurri alle Olimpiadi di Parigi 2024, nella villa ottocentesca di Le Pré Catelan all'interno del parco Bois de Boulogne nella capitale francese. E dove, alla fine dei Giochi, sarà posizionato il medagliere olimpico azzurro e saranno ricamati i nomi di tutti i vincitori. Si chiama Panorama Italia, l'affresco tessile dell'Italia dove, per ogni regione, sono raffigurati alcuni dei personaggi illuminati della nostra storia, un piatto tipico della cucina italiana, un'architettura simbolica, ma anche e soprattutto un'innovazione imprenditoriale di successo. L'arazzo commissionato dal Coni, sotto la direzione del professor Carlo Bagnoli della Strategy Innovation dell'Università Ca' Foscari di Venezia, è stato ideato e progettato dall'imprenditore veneto Giovanni Bonotto, e riporta ricamati a mano una rosa di 20 nomi eccellenti nel panorama italiano dell'innovazione. Le grafiche sono state realizzate con l'aiuto dell'intelligenza artificiale degli esperti di HFarm. Al progetto hanno collaborato 12 persone per un totale di 1500 ore di lavoro. La scelta di ricamare a mano i nomi di queste personalità rappresenta un legame intimo e artigianale con la tradizione italiana, un mix di innovazione e patrimonio culturale. Il processo di lavorazione, che ha richiesto grande abilità e pazienza, rende ogni pezzo unico e singolare, contribuendo a distinguere il valore dell'arte tessile italiana nel mondo. L'arazzo monumentale di Bonotto realizzato per Casa Italia, che ingloba e impreziosisce il medagliere olimpico, è realizzato dai maestri tessitori della Fabbrica Lenta usando i telai meccanici a navetta costruiti nel 1956. L'arazzo, che ricopre tutte le pareti dell'ingresso di Le Pré Catelan, crea un ambiente immersivo, valorizza l'ensemble attraverso la varietà culturale, storica, geologica, paesaggistica, gastronomica e linguistica che rende l'Italia speciale nel mondo. Per ogni regione sono raffigurati alcuni personaggi illuminati, alcuni piatti tipici, un'architettura simbolica e un'innovazione imprenditoriale di successo. Il disegno è realizzato con l'aiuto dell'intelligenza artificiale e i materiali sono filati ottenuti dal riciclo dei rifiuti plastici. Di seguito, ecco tutti i nomi degli innovatori italiani celebrati a Parigi.

---

Accelerator Applications, biotech pioniera nella Teragnostica in Medicina Nucleare, che ha quotato al Nasdaq nel 2015 e poi venduto a Novartis nel 2018 per 3,9 miliardi di dollari. Dal 2021 è fondatore e CEO di Newcleo, società impegnata nello sviluppo di reattori nucleari di ultima generazione, verso un'energia sicura, pulita e sostenibile. Catia Bastioli è una chimica, una scienziata e una imprenditrice. È amministratore delegato del Gruppo Novamont, realtà industriale e di innovazione italiana, leader mondiale nello sviluppo di bioplastiche e biochemicals da fonti rinnovabili secondo un modello di bioeconomia circolare da lei elaborato, intesa come rigenerazione territoriale con al centro la qualità di suolo ed acqua. Inoltre, è presidente dell'associazione Kyoto Club (dal 2009) e del Cluster Tecnologico Nazionale della Chimica Verde SPRING (dal 2014). È stata ed è membro di importanti gruppi di lavoro della Commissione europea su cambiamenti climatici, ambiente e bioeconomia, come il Bioeconomy Panel, l'High Level Panel on Decarbonization Pathways Initiative e, attualmente, il Mission Board on Soil Health and Food. È l'inventore di numerose famiglie di brevetti nel settore dei biopolimeri e dei processi di trasformazione di materie prime rinnovabili ed è stata premiata come Inventore europeo dell'Anno 2007 dall'European Patent Office e dalla Commissione UE per le sue invenzioni relative alle bioplastiche a base di amido tra il 1991 e il 2001. Edoardo Garrone guida ERG, dove ha iniziato a lavorare nel 1988, in un radicale processo di trasformazione del proprio modello di business da oil a operatore rinnovabile puro eolico e solare con un significativo sviluppo internazionale, anticipando le tendenze di decarbonizzazione in atto a livello mondiale. Oggi ERG è un primario operatore indipendente di energia pulita da fonti rinnovabili, presente in 9 Paesi a livello europeo e in USA. Primo operatore eolico in Italia, tra i primi 10 in Europa, il gruppo è inoltre attivo nella produzione di energia da fonte solare. Attraverso San Quirico SPA., holding industriale del gruppo Garrone-Mondini, ha investito in MinervaHub, una piattaforma integrata costituita da numerose PMI italiane, a oggi una ventina, attualmente ai vertici nel comparto delle finiture, dei materiali e dei servizi per gli accessori fashion-luxury, con l'obiettivo di promuovere una crescita di sistema. Un modello innovativo che mette insieme diverse realtà di eccellenza con il coinvolgimento diretto sia nel capitale sia nella gestione, degli imprenditori che hanno fondato o co-fondato le imprese via via acquisite. Edoardo Garrone ricopre anche la carica di presidente del CDA dell'ospedale Gaslini di Genova. Luca Ferrari, classe 1985, ha conseguito due lauree magistrali, entrambe con lode, come borsista TIME (Top Industrial Managers for Europe, un programma di doppia laurea per i migliori studenti d'ingegneria), la prima in Ingegneria elettronica all'Università degli Studi di Padova e la seconda in Ingegneria delle Telecomunicazioni alla Technical University di Copenhagen. Successivamente ha iniziato a lavorare per McKinsey & Company. Consulente dell'ufficio di Copenhagen ma spesso in trasferta tra Londra e Stoccolma. Da sempre appassionato di imprenditoria, Ferrari ha lasciato McKinsey per fare impresa a tempo pieno. Nel 2013 ha co-fondato insieme ad amici Bending Spoons (di cui è CEO), l'azienda tecnologica italiana specializzata nello sviluppo e commercializzazione di app per smartphone. Con la sua azienda ha creato una vera e propria Silicon Valley italiana, servendo un miliardo di persone in

---

tutto il mondo attraverso un'importante suite di prodotti tecnologici digitali, tra cui: WeTransfer , Evernote, Meetup, Remini, StreamYard e Splice. I suoi prodotti sono attualmente utilizzati da più di 200 milioni di persone ogni mese.

Veronese, classe 1963, Giulio Bonazzi è Presidente e AD di Aquafil, cresciuto nell'azienda di famiglia, da più di 50 anni leader nella produzione di fibre sintetiche, nel 2011 Bonazzi ha scommesso su un progetto sostenibile creando ECONYL , un nylon riciclato e riciclabile all'infinito. La sua avventura in Aquafil è cominciata quando era ancora un bambino, i suoi genitori hanno fondato l'azienda nel 1956, specializzandosi prima nella confezione di impermeabili , poi in quella di tessuti e fibre sintetiche, e in questo ambito Aquafil si è attestata tra le prime realtà al mondo. Ha avuto una formazione internazionale, tra America, Belgio e Slovenia, un Paese all'avanguardia sui temi ambientali. Il suo progetto nasce poco più di 10 anni fa, ECONYL è un filo 100% rigenerato e rigenerabile. Attraverso procedimenti chimici e meccanici , l'azienda è in grado di recuperare e rigenerare il nylon presente in alcune tipologie di rifiuti, come reti da pesca, tappeti, moquette e altri materiali di scarto, e di renderlo pronto a nuovi e pressoché infiniti utilizzi.

Daniele Modesto, originario di Treviso, è un biologo molecolare. Dopo un percorso professionale a Londra, prima nella ricerca e poi nel digitale e nella finanza a supporto dell'innovazione, rientra in Italia con la convinzione che nel Nord-Est del Paese ci siano le competenze e l'ecosistema ideale per reinventare l'agricoltura con la tecnologia: nel 2018 fonda ZERO, azienda che realizza impianti di vertical farming con una tecnologia software e hardware proprietaria. Dopo una prima fase del progetto dedicata alla ideazione, all'industrializzazione e alla validazione del portfolio di tecnologie, dal 2023 l'azienda ha iniziato la realizzazione di grandi impianti industriali in Italia, Medio Oriente e Nord America.

Manager veronese, Zeno D'Agostino è stato a capo del porto di Trieste dal 2015, nel novembre del 2022 è stato eletto presidente della European Sea Ports Organisation (Espo), massimo organismo di rappresentanza dei porti su scala continentale. Il manager ha una lunga esperienza nel settore logistico: ha ricoperto, in passato, le cariche di presidente di **Assoport**, di amministratore unico di Ram, nonché quella di segretario generale dell'Autorità portuale di Napoli , AD di Logica, direttore generale dell'Interporto di Bologna e responsabile strategie, sviluppo e marketing dell'Interporto Quadrante Europa di Verona.

Andrea Pontremoli è amministratore delegato e socio di Dallara Automobili dal 2007. Entrato in IBM nel 1980 con il ruolo di Hardware Customer Engineer, ha ricoperto incarichi di crescente responsabilità nell'ambito del marketing e dei servizi. Dopo alcune esperienze all'estero, nel 2001 torna in Italia come General Manager IBM Global Services South Region. Nel 2004 è nominato presidente e AD di IBM Italia. È membro di vari consigli di amministrazione, è Cavaliere di Gran Croce Ordine al Merito della Repubblica Italiana e ha ricevuto una laurea ad honorem dall'Università di Parma. Nel 2004 l'Università degli Studi di Parma gli conferisce la laurea Honoris Causa in Ingegneria Informatica per la competenza maturata nel corso degli anni di attività manageriale e per il costante impegno a favore dello sviluppo tecnologico delle realtà territoriali. Il 2 giugno 2006 ha ricevuto dal Presidente della Repubblica Ciampi l'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce Ordine

---

al Merito della Repubblica Italiana. Si è laureato in Economia, ha fatto corsi online. Ha creato un marketplace per il cibo fatto in casa, poi una piattaforma per vendere torte. E infine un unicorno: Scalapay, la startup del Buy Now, Pay later (BNPL, "compra ora, paga poi") che ha fondato a Firenze nel 2019 insieme al suo miglior amico Johnny Mitrevski, cui si sono uniti, nelle fasi iniziali, Raffaele Terrone, Daniele Tessari e Mirco Mattevi. A portare la startup a un miliardo di dollari di valore è stato l'ultimo mega round di investimenti con ben 255 milioni di euro raccolti. Ma la storia di Simone Mancini, e anche la storia di un uomo, figlio di missionari, che ha vissuto per 30 anni in Australia e poi ha lasciato tutto, ed è rientrato in Italia con moglie e figli e un'idea rivoluzionaria: offrire un'alternativa alle carte di credito. Oggi Scalapay è la soluzione di pagamento frazionato che favorisce la crescita dei siti di e-commerce, ha aperto i suoi servizi in Italia, Francia, Germania, Spagna, Portogallo, Finlandia, Belgio, Olanda e Austria con più di 300 dipendenti in organico. Presidente del Gruppo Angelantoni Industrie e Cavaliere del lavoro, Gianluigi Angelantoni è inoltre presidente della sezione Meccanica di Confindustria Umbria e Vice presidente nazionale del Kyoto Club, organizzazione non profit costituita da imprese, enti, associazioni e amministrazioni locali, impegnati nel raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas-serra. L'innovazione organizzativa e dei processi è elemento essenziale dello sviluppo della sua azienda, oltre a essere parte integrante della cultura della sostenibilità ambientale, strumento di miglioramento continuo per un futuro che non alteri le risorse del pianeta. Francesco Casoli, imprenditore marchigiano, è presidente del Gruppo Elica. La carriera di imprenditore di Casoli inizia da giovanissimo, nel 1978 quando, in seguito alla morte del padre Ermanno, entra nell'azienda di famiglia. Nel dicembre 1990, a 29 anni, diventa amministratore delegato e nel 2006 presidente. Da marzo 2006 è senatore della Repubblica Italiana. Tra il 2005 e il 2006 ha ricoperto la carica di presidente di Assindustria della provincia di Ancona. Appassionato d'arte, ha promosso nel 1998 il Premio Internazionale d'Arte Contemporanea Ermanno Casoli, dedicato alla memoria del padre, da cui nel 2007 è nata la Fondazione Ermanno Casoli, il cui obiettivo è promuovere l'arte contemporanea e le attività culturali di carattere artistico, musicale e letterario, facendo da ponte tra il mondo dell'arte e quello dell'azienda. L'azienda è leader mondiale nel settore delle cappe da cucina. Nel corso degli anni, tramite acquisizioni e puntando anche di più sul design, inizia un percorso di internalizzazione fino a raggiungere le attuali dimensioni di un gruppo presente nel mondo con sette stabilimenti tra Italia, Polonia, Messico, India e Cina, e una produzione di oltre 21 milioni di cappe. Giuseppe Ranalli, amministratore di Tecnomatic Spa, tra le aziende più innovative della regione Abruzzo, specializzata nella componentistica automotive, e attuale presidente di IAM (soggetto gestore del Polo di Innovazione Automotive e Metalmeccanica), è presidente della Fondazione ITS Academy Sistema meccanica e Informatica di Lanciano, eccellenza abruzzese che forma tecnici specializzati al servizio delle numerose aziende del comparto manifatturiero e automotive della regione. Ranalli, imprenditore nato a Pescara, ha una laurea in Economia e specializzazione in Tecnologia dei cicli produttivi e management dell'innovazione tecnologica. Pioniere nell'aver colto

---

le opportunità derivanti dal passaggio epocale che sta vedendo il mondo dell'automotive percorrere la via dell'elettrificazione e della guida autonoma. Ha investito in ricerca e sviluppo, con oltre 200 brevetti rilasciati e oltre 100 dipendenti, rendendo la sua azienda, la Tecnomatic, altamente specializzata nella realizzazione di impianti di avvolgimento per la produzione di motori elettrici innovativi con avvolgimento ad Hairpin per applicazioni ibride e totali elettrici. Nemmeno il tempo di laurearsi alla LUISS e il papà di Candy Crush è già sul primo aereo, con destinazione Germania. Riccardo Zacconi, inizia la sua carriera professionale come consulente per due società tedesche: prima LEK e poi Boston Consulting, dove ricopre il ruolo di responsabile strategic consulting. Qui Zacconi entra in contatto con alcuni imprenditori svedesi, con i quali fonda Spray. L'idea trova terreno fertile e Spray cresce a ritmi serrati, tra acquisizioni e nuovi servizi. Nel 1999 acquista il portale italiano Clarence. Nel 2000 la società viene acquistata da Lycos, motore di ricerca statunitense a quel tempo in lotta con Yahoo! per la supremazia nel settore delle ricerche online. Nel 2003, Zacconi fonda a Londra King.com, portale dedicato al gaming online in tutte le sue forme. Oggi milioni di giocatori quotidianamente affollano il portale e le altre piattaforme di gioco dove è possibile trovare i giochi firmati King. Tra cui Candy Crush, una delle killer app più scaricate sugli store. Paolo Scuderi guida il Gruppo Adler-Hp Pelzer, azienda di famiglia fondata dal padre, Achille, nel 1956. Oggi, l'impresa di Ottaviano è un gruppo internazionale con 64 stabilimenti in 23 Paesi. Laureato in ingegneria industriale presso l'Università di Basilea, subito dopo la laurea, il passaggio generazionale in azienda. È presidente di ANFIA (Associazione nazionale filiera industria automobilistica) e membro dell'Advisory Board di Confindustria. In passato è stato inoltre membro della Giunta nazionale di Confindustria e del comitato ristretto per l'Internazionalizzazione. È stato vicepresidente dell'Unione degli Industriali di Napoli, con delega all'Internazionalizzazione. Nel 2007 è nominato Cavaliere del Lavoro dal Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano. Nel 2011 riceve la nomina Niaf (National Italian American Foundation) quale migliore imprenditore italo-americano alla presenza del presidente degli Stati Uniti, Barack Obama. È anche l'anno del Podio Ferrari, il premio che la prestigiosa casa automobilistica riconosce ai propri fornitori. Riceve, inoltre, l'UK-Italy Business Award 2012, riconoscimento riservato dal governo inglese all'eccellenza italiana presente oltremare. Amministratore delegato dello storico pastificio di montagna nel cuore del Molise, Ferro ha rilevato e rilanciato il pastificio La Molisana nel 2011, puntando tutto su innovazione e ricerca. Consapevole delle mutate esigenze dei consumatori sempre più orientati a intendere il cibo come una delle fonti di benessere e salute. Ferro, in collaborazione con enti universitari e l'Unione Europea, ha dato vita al progetto denominato Fibra Plus, che mira allo sviluppo di una nuova tecnologia di produzione di pasta secca arricchita con fibre vegetali, ingredienti bioattivi, funzionali e nutraceutici. Nello specifico l'azienda ha avviato lo studio e l'industrializzazione di un nuovo tipo di pasta, realizzato con una innovativa miscela di semola, arricchita con una maggiore quantità di crusca e con l'aggiunta di fibra, di vitamine, di minerali, di antiossidanti, tra cui l'acido ferulico,

---

di enzimi e di proteine, ottenendo un notevole miglioramento delle qualità nutrizionali, della consistenza, della sensazione tattile, del colore e dell'aroma. Oggi La Molisana investe in un ciclo integrato e controllato, dal grano alla pasta, puntando sulla qualità del prodotto, incentivando ricerca e sviluppo, sempre in un'ottica industriale sostenibile. Per la produzione destinata al mercato domestico i grani scelti sono esclusivamente italiani, coltivati nelle regioni del Centro-Sud: Molise, Marche, Puglia, Lazio e Abruzzo. Vito Pertosa, uomo delle ferrovie e dei satelliti spaziali, ingegnere, cavaliere del lavoro, classe '59, grande amore per la sua Puglia, non ama parlare di sé, ma fa parlare di sé in una cinquantina di Paesi nei quali esporta i treni ipertecnologici su misura delle infrastrutture ferroviarie, gli aerei più veloci e leggeri per il leisure e l'addestramento. Un imprenditore appassionato che al talento coniuga generosità e lungimiranza. Nel 2008, Pertosa decide di utilizzare 6 milioni di euro del suo reddito personale per dare vita ad Angelo Investments (in onore del padre), un fondo creato per sostenere startup e imprese nascenti, con l'obiettivo dichiarato non di speculare rivendendole, ma di creare nuova occupazione. Oggi MerMec Spa (la sua azienda) fa parte di Angelo Holding, mantiene la sua sede a Monopoli sotto la presidenza di Vito Pertosa, ha migliaia di dipendenti e fattura centinaia di milioni di euro. Saverio Calia pioniere di una cultura di impresa che continua a spaziare in tutto quanto è casa, arredo, comfort e stili di vita. L'eccellenza manifatturiera della Basilicata è rappresentata da un divano, simbolo di un settore che in questo territorio trova antiche radici e una costante proiezione verso lo sviluppo. Ed è grazie a questo spirito che l'architetto Saverio Calia, Direttore Generale Marketing & Sviluppo di Calia Italia, storica azienda lucana che opera nel settore dell'imbottito dal 1965, compare tra gli esponenti più innovativi dell'imprenditoria italiana nella autorevole selezione di Carlo Bagnoli, professore di Strategia dell'innovazione a Ca' Foscari, ricamata sulla destra dell'opera. Una nuova testimonianza del valore dell'azienda e della visione di chi la guida, che unisce creatività progettuale, vocazione per la ricerca, invenzione produttiva, attenzione al territorio e agli aspetti umani. Francesco Cicione è Fondatore e presidente di Entopan - Smart Networks & Strategies, ha promosso e coordinato la nascita di Harmonic Innovation Group Benefit Holding SPA e lo sviluppo dell'Harmonic Innovation Platform, un network di "luoghi del futuro": ecosistemi generativi ideati ad assicurare supporto ed esperienza per l'intero ciclo dell'innovazione (R&D, venture building, venture capital, acceleration, open innovation, technology transfer, educational, system integration, etc) sostenuti da investitori istituzionali capaci di superare l'ossessione delle metriche di mercato a beneficio di investimenti pazienti. Il progetto, già in avanzato stadio di implementazione, prevede due grandi HUB situati a Catanzaro e Catania come cuore magno-greco di un vasto network italiano e internazionale: una collocazione geopolitica che si pone al centro della Regione EU-MENA, il secondo più ampio mercato nel mondo e il più importante nei termini di crescita sostenibile potenziale nelle prossime due decadi. Ha ideato e coordinato numerosi programmi di open innovation e acceleration che hanno consentito l'emersione di un ampio e qualificato ecosistema popolato da circa 700 startup e PMI attente a coniugare Tech & Social Innovation. Formatosi

come notaio, Andrea Bartoli è considerato un architetto a tutti gli effetti. L'idea originale di Bartoli è stata di aggredire il centro storico di Favara con la sua Farm Cultural Park . Sfruttandone la principale potenzialità, e cioè il suo degrado e i valori immobiliari particolarmente bassi. Introducendo sana e dissonante architettura contemporanea. Ha realizzando interventi coraggiosi, colorati, energici, mobilitando architetti che hanno lavorato affiancati dagli artisti e questi da persone che avevano a cuore il recupero della comunità. Oggi Farm Cultural Park a Favara attrae una media di 120mila visitatori all'anno. Bartoli, ed è qui il suo merito, ha posto un problema: come recuperare borghi, paesi, realtà urbane meridionali che non hanno particolari qualità. Antonella Arca è nata e cresciuta a Santu Lussurgiu, un paesino di 183 anime in provincia di Oristano. Laureata in ingegneria informatica, si è poi specializzata in grafica e multimedia al Politecnico di Torino. Dopo anni di esperienza accademica come ricercatrice all'Universidad Politécnica di Madrid, nel 2014 fonda MakeTag, una startup innovativa con focus sulle tecnologie video. Nel 2016 arriva l'exit per MakeTag con la conseguente acquisizione da parte della scaleup inglese Buzzmyvideos. Fondata da ex-manager di Google e YouTube, Buzzmyvideos è un'azienda specializzata nello sviluppo di tecnologie MarTech con focus sulla strategia video YouTube . Arca ricopre così il ruolo di Senior Product Manager all'interno dell'azienda britannica, dirigendo il team di sviluppo nella creazione di tecnologie basate su machine learning dedicate alla gestione, ottimizzazione e monetizzazione dei contenuti sui canali YouTube. Grazie al suo ruolo, ha sviluppato soluzioni tecnologiche per i clienti più importanti a livello globale. Nel 2020 ha lanciato il progetto Sardinia Media, un aggregatore di contenuti multimediali legati all'isola che a oggi conta 4mila iscritti. Di recente ha ideato e prodotto il progetto Un fenicottero chiamato Tango, uscito in prima versione come cortometraggio indipendente per poi diventare concept di serie TV e IP per bambini.

## Chi sono i 20 innovatori italiani celebrati alle Olimpiadi di Parigi?

Gabriella Rocco

La selezione è stata curata dal professor Bagnoli, direttore della Strategy Innovation dell'Università Ca' Foscari di Venezia: realizzata dall'artista e imprenditore Giovanni Bonotto, l'opera riporta, ricamati a mano, 20 nomi eccellenti dell'ecosistema italiano dell'innovazione. Trenta metri quadri che raccontano l'Italia del genio e della creatività. Stiamo parlando dell'arazzo che riveste le pareti della celebration room di Casa Italia, lo spazio che accoglie gli atleti azzurri alle Olimpiadi di Parigi 2024, nella villa ottocentesca di Le Pré Catelan all'interno del parco Bois de Boulogne nella capitale francese. E dove, alla fine dei Giochi, sarà posizionato il medagliere olimpico azzurro e saranno ricamati i nomi di tutti i vincitori. Si chiama Panorama Italia, l'affresco tessile dell'Italia dove, per ogni regione, sono raffigurati alcuni dei personaggi illuminati della nostra storia, un piatto tipico della cucina italiana, un'architettura simbolica, ma anche e soprattutto un'innovazione imprenditoriale di successo. L'arazzo commissionato dal Coni, sotto la direzione del professor Carlo Bagnoli della Strategy Innovation dell'Università Ca' Foscari di Venezia, è stato ideato e progettato dall'imprenditore veneto Giovanni Bonotto, e riporta ricamati a mano una rosa di 20 nomi eccellenti nel panorama italiano dell'innovazione. Le grafiche sono state realizzate con l'aiuto dell'intelligenza artificiale degli esperti di HFarm. Al progetto hanno collaborato 12 persone per un totale di 1500 ore di lavoro. La scelta di ricamare a mano i nomi di queste personalità rappresenta un legame intimo e artigianale con la tradizione italiana, un mix di innovazione e patrimonio culturale. Il processo di lavorazione, che ha richiesto grande abilità e pazienza, rende ogni pezzo unico e singolare, contribuendo a distinguere il valore dell'arte tessile italiana nel mondo. Il disegno dell'arazzo realizzato con l'IA. L'arazzo monumentale di Bonotto realizzato per Casa Italia, che ingloba e impreziosisce il medagliere olimpico, è realizzato dai maestri tessitori della Fabbrica Lenta usando i telai meccanici a navetta costruiti nel 1956. L'arazzo, che ricopre tutte le pareti dell'ingresso di Le Pré Catelan, crea un ambiente immersivo, valorizza l'ensemble attraverso la varietà culturale, storica, geologica, paesaggistica, gastronomica e linguistica che rende l'Italia speciale nel mondo. Per ogni regione sono raffigurati alcuni personaggi illuminati, alcuni piatti tipici, un'architettura simbolica e un'innovazione imprenditoriale di successo. Il disegno è realizzato con l'aiuto dell'intelligenza artificiale e i materiali sono filati ottenuti dal riciclo dei rifiuti plastici. Di seguito, ecco tutti i nomi degli innovatori italiani celebrati a Parigi. Stefano Buono, energia atomica (Piemonte) Fisico nucleare e imprenditore. Nato ad Avellino e trasferitosi a Torino durante l'infanzia, Stefano Buono si è laureato in Fisica a Torino. Inizia la sua carriera lavorando per 10 anni con il premio Nobel Carlo Rubbia al CERN e al CRS4, nel campo degli Accelerator



08/09/2024 11:47

Gabriella Rocco

La selezione è stata curata dal professor Bagnoli, direttore della Strategy Innovation dell'Università Ca' Foscari di Venezia: realizzata dall'artista e imprenditore Giovanni Bonotto, l'opera riporta, ricamati a mano, 20 nomi eccellenti dell'ecosistema italiano dell'innovazione. Trenta metri quadri che raccontano l'Italia del genio e della creatività. Stiamo parlando dell'arazzo che riveste le pareti della celebration room di Casa Italia, lo spazio che accoglie gli atleti azzurri alle Olimpiadi di Parigi 2024, nella villa ottocentesca di Le Pré Catelan all'interno del parco Bois de Boulogne nella capitale francese. E dove, alla fine dei Giochi, sarà posizionato il medagliere olimpico azzurro e saranno ricamati i nomi di tutti i vincitori. Si chiama Panorama Italia, l'affresco tessile dell'Italia dove, per ogni regione, sono raffigurati alcuni dei personaggi illuminati della nostra storia, un piatto tipico della cucina italiana, un'architettura simbolica, ma anche e soprattutto un'innovazione imprenditoriale di successo. L'arazzo commissionato dal Coni, sotto la direzione del professor Carlo Bagnoli della Strategy Innovation dell'Università Ca' Foscari di Venezia, è stato ideato e progettato dall'imprenditore veneto Giovanni Bonotto, e riporta ricamati a mano una rosa di 20 nomi eccellenti nel panorama italiano dell'innovazione. Le grafiche sono state realizzate con l'aiuto dell'intelligenza artificiale degli esperti di HFarm. Al progetto hanno collaborato 12 persone per un totale di 1500 ore di lavoro. La scelta di ricamare a mano i nomi di queste personalità rappresenta un legame intimo e artigianale con la tradizione italiana, un mix di innovazione e patrimonio culturale. Il processo di lavorazione, che ha richiesto grande abilità e pazienza, rende ogni pezzo unico e singolare, contribuendo a distinguere il valore dell'arte tessile italiana nel mondo. Il disegno dell'arazzo realizzato con l'IA. L'arazzo monumentale di Bonotto realizzato per Casa Italia, che ingloba e impreziosisce il medagliere olimpico, è realizzato dai maestri tessitori della Fabbrica Lenta usando i telai meccanici a navetta costruiti nel 1956. L'arazzo, che ricopre tutte le pareti

Driven Systems e della trasmutazione delle scorie nucleari. Nel 2002 ha fondato Advanced Accelerator Applications, biotech pioniera nella Teragnostica in Medicina Nucleare, che ha quotato al Nasdaq nel 2015 e poi venduto a Novartis nel 2018 per 3,9 miliardi di dollari. Dal 2021 è fondatore e CEO di Newcleo, società impegnata nello sviluppo di reattori nucleari di ultima generazione, verso un'energia sicura, pulita e sostenibile.

**Catia Bastioli, bioplastiche (Umbria)** Catia Bastioli è una chimica, una scienziata e una imprenditrice. È amministratore delegato del Gruppo Novamont, realtà industriale e di innovazione italiana, leader mondiale nello sviluppo di bioplastiche e biochemicals da fonti rinnovabili secondo un modello di bioeconomia circolare da lei elaborato, intesa come rigenerazione territoriale con al centro la qualità di suolo ed acqua. Inoltre, è presidente dell'associazione Kyoto Club (dal 2009) e del Cluster Tecnologico Nazionale della Chimica Verde SPRING (dal 2014). È stata ed è membro di importanti gruppi di lavoro della Commissione europea su cambiamenti climatici, ambiente e bioeconomia, come il Bioeconomy Panel, l'High Level Panel on Decarbonization Pathways Initiative e, attualmente, il Mission Board on Soil Health and Food. È l'inventore di numerose famiglie di brevetti nel settore dei biopolimeri e dei processi di trasformazione di materie prime rinnovabili ed è stata premiata come Inventore europeo dell'Anno 2007 dall'European Patent Office e dalla Commissione UE per le sue invenzioni relative alle bioplastiche a base di amido tra il 1991 e il 2001.

**Edoardo Garrone, energia rinnovabile (Liguria)** Edoardo Garrone guida ERG, dove ha iniziato a lavorare nel 1988, in un radicale processo di trasformazione del proprio modello di business da oil a operatore rinnovabile puro eolico e solare con un significativo sviluppo internazionale, anticipando le tendenze di decarbonizzazione in atto a livello mondiale. Oggi ERG è un primario operatore indipendente di energia pulita da fonti rinnovabili, presente in 9 Paesi a livello europeo e in USA. Primo operatore eolico in Italia, tra i primi 10 in Europa, il gruppo è inoltre attivo nella produzione di energia da fonte solare. Attraverso San Quirico SPA., holding industriale del gruppo Garrone-Mondini, ha investito in MinervaHub, una piattaforma integrata costituita da numerose PMI italiane, a oggi una ventina, attualmente ai vertici nel comparto delle finiture, dei materiali e dei servizi per gli accessori fashion-luxury, con l'obiettivo di promuovere una crescita di sistema. Un modello innovativo che mette insieme diverse realtà di eccellenza con il coinvolgimento diretto sia nel capitale sia nella gestione, degli imprenditori che hanno fondato o co-fondato le imprese via via acquisite. Edoardo Garrone ricopre anche la carica di presidente del CDA dell'ospedale Gaslini di Genova.

**Luca Ferrari, applicazioni digitali (Lombardia)** Luca Ferrari, classe 1985, ha conseguito due lauree magistrali, entrambe con lode, come borsista TIME (Top Industrial Managers for Europe, un programma di doppia laurea per i migliori studenti d'ingegneria), la prima in Ingegneria elettronica all'Università degli Studi di Padova e la seconda in Ingegneria delle Telecomunicazioni alla Technical University di Copenhagen. Successivamente ha iniziato a lavorare per McKinsey & Company. Consulente dell'ufficio di Copenhagen ma spesso in trasferta tra Londra e Stoccolma. Da sempre appassionato di imprenditoria, Ferrari ha lasciato McKinsey per fare impresa a tempo pieno. Nel 2013 ha co-fondato

insieme ad amici Bending Spoons (di cui è CEO), l'azienda tecnologica italiana specializzata nello sviluppo e commercializzazione di app per smartphone. Con la sua azienda ha creato una vera e propria Silicon Valley italiana, servendo un miliardo di persone in tutto il mondo attraverso un'importante suite di prodotti tecnologici digitali, tra cui: WeTransfer, Evernote, Meetup, Remini, StreamYard e Splice. I suoi prodotti sono attualmente utilizzati da più di 200 milioni di persone ogni mese. Giulio Bonazzi, fibre sintetiche e polimeri (Veneto) Veronese, classe 1963, Giulio Bonazzi è Presidente e AD di Aquafil, cresciuto nell'azienda di famiglia, da più di 50 anni leader nella produzione di fibre sintetiche, nel 2011 Bonazzi ha scommesso su un progetto sostenibile creando ECONYL, un nylon riciclato e riciclabile all'infinito. La sua avventura in Aquafil è cominciata quando era ancora un bambino, i suoi genitori hanno fondato l'azienda nel 1956, specializzandosi prima nella confezione di impermeabili, poi in quella di tessuti e fibre sintetiche, e in questo ambito Aquafil si è attestata tra le prime realtà al mondo. Ha avuto una formazione internazionale, tra America, Belgio e Slovenia, un Paese all'avanguardia sui temi ambientali. Il suo progetto nasce poco più di 10 anni fa, ECONYL è un filo 100% rigenerato e rigenerabile. Attraverso procedimenti chimici e meccanici, l'azienda è in grado di recuperare e rigenerare il nylon presente in alcune tipologie di rifiuti, come reti da pesca, tappeti, moquette e altri materiali di scarto, e di renderlo pronto a nuovi e pressoché infiniti utilizzi. Daniele Modesto, agritech (Veneto) Daniele Modesto, originario di Treviso, è un biologo molecolare. Dopo un percorso professionale a Londra, prima nella ricerca e poi nel digitale e nella finanza a supporto dell'innovazione, rientra in Italia con la convinzione che nel Nord-Est del Paese ci siano le competenze e l'ecosistema ideale per reinventare l'agricoltura con la tecnologia: nel 2018 fonda ZERO, azienda che realizza impianti di vertical farming con una tecnologia software e hardware proprietaria. Dopo una prima fase del progetto dedicata alla ideazione, all'industrializzazione e alla validazione del portfolio di tecnologie, dal 2023 l'azienda ha iniziato la realizzazione di grandi impianti industriali in Italia, Medio Oriente e Nord America. Zeno D'Agostino, portualità e territorio (Veneto) Manager veronese, Zeno D'Agostino è stato a capo del porto di Trieste dal 2015, nel novembre del 2022 è stato eletto presidente della European Sea Ports Organisation (Espo), massimo organismo di rappresentanza dei porti su scala continentale. Il manager ha una lunga esperienza nel settore logistico: ha ricoperto, in passato, le cariche di presidente di **Assoporti**, di amministratore unico di Ram, nonché quella di segretario generale dell'Autorità portuale di Napoli, AD di Logica, direttore generale dell'Interporto di Bologna e responsabile strategie, sviluppo e marketing dell'Interporto Quadrante Europa di Verona. Andrea Pontremoli, auto da corsa (Emilia Romagna) Andrea Pontremoli è amministratore delegato e socio di Dallara Automobili dal 2007. Entrato in IBM nel 1980 con il ruolo di Hardware Customer Engineer, ha ricoperto incarichi di crescente responsabilità nell'ambito del marketing e dei servizi. Dopo alcune esperienze all'estero, nel 2001 torna in Italia come General Manager IBM Global Services South Region. Nel 2004 è nominato presidente e AD di IBM Italia. È membro di vari consigli di amministrazione, è Cavaliere di Gran Croce Ordine

al Merito della Repubblica Italiana e ha ricevuto una laurea ad honorem dall'Università di Parma. Nel 2004 l'Università degli Studi di Parma gli conferisce la laurea Honoris Causa in Ingegneria Informatica per la competenza maturata nel corso degli anni di attività manageriale e per il costante impegno a favore dello sviluppo tecnologico delle realtà territoriali. Il 2 giugno 2006 ha ricevuto dal Presidente della Repubblica Ciampi l'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce Ordine al Merito della Repubblica Italiana. Simone Mancini, fintech (Toscana) Si è laureato in Economia, ha fatto corsi online. Ha creato un marketplace per il cibo fatto in casa, poi una piattaforma per vendere torte. E infine un unicorno: Scalapay , la startup del Buy Now, Pay later (BNPL, "compra ora, paga poi") che ha fondato a Firenze nel 2019 insieme al suo miglior amico Johnny Mitrevski, cui si sono uniti, nelle fasi iniziali, Raffaele Terrone , Daniele Tessari e Mirco Mattevi A portare la startup a un miliardo di dollari di valore è stato l'ultimo mega round di investimenti con ben 255 milioni di euro raccolti. Ma la storia di Simone Mancini, e anche la storia di un uomo, figlio di missionari, che ha vissuto per 30 anni in Australia e poi ha lasciato tutto, ed è rientrato in Italia con moglie e figli e un'idea rivoluzionaria: offrire un'alternativa alle carte di credito. Oggi Scalapay è la soluzione di pagamento frazionato che favorisce la crescita dei siti di e-commerce, ha aperto i suoi servizi in Italia, Francia, Germania, Spagna, Portogallo , Finlandia, Belgio, Olanda e Austria con più di 300 dipendenti in organico. Gianluigi Angelantoni, sistemi per prove ambientali (Umbria) Presidente del Gruppo Angelantoni Industrie e Cavaliere del lavoro, Gianluigi Angelantoni è inoltre presidente della sezione Meccanica di Confindustria Umbria e Vice presidente nazionale del Kyoto Club, organizzazione non profit costituita da imprese, enti, associazioni e amministrazioni locali, impegnati nel raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas-serra. L'innovazione organizzativa e dei processi è elemento essenziale dello sviluppo della sua azienda, oltre a essere parte integrante della cultura della sostenibilità ambientale, strumento di miglioramento continuo per un futuro che non alteri le risorse del pianeta. Francesco Casoli, elettrodomestici (Marche) Francesco Casoli, imprenditore marchigiano, è presidente del Gruppo Elica. La carriera di imprenditore di Casoli inizia da giovanissimo, nel 1978 quando, in seguito alla morte del padre Ermanno, entra nell'azienda di famiglia . Nel dicembre 1990, a 29 anni, diventa amministratore delegato e nel 2006 presidente. Da marzo 2006 è senatore della Repubblica Italiana. Tra il 2005 e il 2006 ha ricoperto la carica di presidente di Assindustria della provincia di Ancona . Appassionato d'arte, ha promosso nel 1998 il Premio Internazionale d'Arte Contemporanea Ermanno Casoli, dedicato alla memoria del padre, da cui nel 2007 è nata la Fondazione Ermanno Casoli, il cui obiettivo è promuovere l'arte contemporanea e le attività culturali di carattere artistico, musicale e letterario , facendo da ponte tra il mondo dell'arte e quello dell'azienda. L'azienda è leader mondiale nel settore delle cappe da cucina. Nel corso degli anni, tramite acquisizioni e puntando anche di più sul design , inizia un percorso di internalizzazione fino a raggiungere le attuali dimensioni di un gruppo presente nel mondo con sette stabilimenti tra Italia, Polonia, Messico, India e Cina, e una produzione di oltre 21 milioni

di cappe. Giuseppe Ranalli, automazioni industriali (Abruzzo) Giuseppe Ranalli, amministratore di Tecnomatic Spa, tra le aziende più innovative della regione Abruzzo, specializzata nella componentistica automotive, e attuale presidente di IAM (soggetto gestore del Polo di Innovazione Automotive e Metalmeccanica), è presidente della Fondazione ITS Academy Sistema meccanica e Informatica di Lanciano, eccellenza abruzzese che forma tecnici specializzati al servizio delle numerose aziende del comparto manifatturiero e automotive della regione. Ranalli, imprenditore nato a Pescara, ha una laurea in Economia e specializzazione in Tecnologia dei cicli produttivi e management dell'innovazione tecnologica. Pioniere nell'aver colto le opportunità derivanti dal passaggio epocale che sta vedendo il mondo dell'automotive percorrere la via dell'elettrificazione e della guida autonoma. Ha investito in ricerca e sviluppo, con oltre 200 brevetti rilasciati e oltre 100 dipendenti, rendendo la sua azienda, la Tecnomatic, altamente specializzata nella realizzazione di impianti di avvolgimento per la produzione di motori elettrici innovativi con avvolgimento ad Hairpin per applicazioni ibride e total elettrici. Riccardo Zacconi, edutech (Lazio) Nemmeno il tempo di laurearsi alla LUISS e il papà di Candy Crush è già sul primo aereo, con destinazione Germania. Riccardo Zacconi, inizia la sua carriera professionale come consulente per due società tedesche: prima LEK e poi Boston Consulting, dove ricopre il ruolo di responsabile strategic consulting. Qui Zacconi entra in contatto con alcuni imprenditori svedesi, con i quali fonda Spray. L'idea trova terreno fertile e Spray cresce a ritmi serrati, tra acquisizioni e nuovi servizi. Nel 1999 acquista il portale italiano Clarence. Nel 2000 la società viene acquistata da Lycos, motore di ricerca statunitense a quel tempo in lotta con Yahoo! per la supremazia nel settore delle ricerche online. Nel 2003, Zacconi fonda a Londra King.com, portale dedicato al gaming online in tutte le sue forme. Oggi milioni di giocatori quotidianamente affollano il portale e le altre piattaforme di gioco dove è possibile trovare i giochi firmati King. Tra cui Candy Crush, una delle killer app più scaricate sugli store. Paolo Scuderi, industria del trasporto (Campania) Paolo Scuderi guida il Gruppo Adler- Hp Pelzer, azienda di famiglia fondata dal padre, Achille, nel 1956. Oggi, l'impresa di Ottaviano è un gruppo internazionale con 64 stabilimenti in 23 Paesi. Laureato in ingegneria industriale presso l'Università di Basilea, subito dopo la laurea, il passaggio generazionale in azienda. È presidente di ANFIA (Associazione nazionale filiera industria automobilistica) e membro dell'Advisory Board di Confindustria. In passato è stato inoltre membro della Giunta nazionale di Confindustria e del comitato ristretto per l'Internazionalizzazione. È stato vicepresidente dell'Unione degli Industriali di Napoli, con delega all'Internazionalizzazione. Nel 2007 è nominato Cavaliere del Lavoro dal Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano. Nel 2011 riceve la nomina Niaf (National Italian American Foundation) quale migliore imprenditore italo-americano alla presenza del presidente degli Stati Uniti, Barack Obama. È anche l'anno del Podio Ferrari, il premio che la prestigiosa casa automobilistica riconosce ai propri fornitori. Riceve, inoltre, l'UK-Italy Business Award 2012, riconoscimento riservato dal governo inglese all'eccellenza italiana presente oltremarina. Giuseppe Ferro, alimentari (Campania) Amministratore delegato dello storico pastificio di montagna

nel cuore del Molise, Ferro ha rilevato e rilanciato il pastificio La Molisana nel 2011, puntando tutto su innovazione e ricerca. Consapevole delle mutate esigenze dei consumatori sempre più orientati a intendere il cibo come una delle fonti di benessere e salute. Ferro, in collaborazione con enti universitari e l'Unione Europea, ha dato vita al progetto denominato Fibra Plus, che mira allo sviluppo di una nuova tecnologia di produzione di pasta secca arricchita con fibre vegetali, ingredienti bioattivi, funzionali e nutraceutici. Nello specifico l'azienda ha avviato lo studio e l'industrializzazione di un nuovo tipo di pasta, realizzato con una innovativa miscela di semola, arricchita con una maggiore quantità di crusca e con l'aggiunta di fibra, di vitamine, di minerali, di antiossidanti, tra cui l'acido ferulico, di enzimi e di proteine, ottenendo un notevole miglioramento delle qualità nutrizionali, della consistenza, della sensazione tattile, del colore e dell'aroma. Oggi La Molisana investe in un ciclo integrato e controllato, dal grano alla pasta, puntando sulla qualità del prodotto, incentivando ricerca e sviluppo, sempre in un'ottica industriale sostenibile. Per la produzione destinata al mercato domestico i grani scelti sono esclusivamente italiani, coltivati nelle regioni del Centro-Sud: Molise, Marche, Puglia, Lazio e Abruzzo. Vito Pertosa, diagnostica Ferroviaria (Puglia) Vito Pertosa, uomo delle ferrovie e dei satelliti spaziali, ingegnere, cavaliere del lavoro, classe '59, grande amore per la sua Puglia, non ama parlare di sé, ma fa parlare di sé in una cinquantina di Paesi nei quali esporta i treni ipertecnologici su misura delle infrastrutture ferroviarie, gli aerei più veloci e leggeri per il leisure e l'addestramento. Un imprenditore appassionato che al talento coniuga generosità e lungimiranza. Nel 2008, Pertosa decide di utilizzare 6 milioni di euro del suo reddito personale per dare vita ad Angelo Investments (in onore del padre), un fondo creato per sostenere startup e imprese nascenti, con l'obiettivo dichiarato non di speculare rivendendole, ma di creare nuova occupazione. Oggi MerMec Spa (la sua azienda) fa parte di Angelo Holding, mantiene la sua sede a Monopoli sotto la presidenza di Vito Pertosa, ha migliaia di dipendenti e fattura centinaia di milioni di euro. Saverio Calia, mobile imbottito (Basilicata) Saverio Calia pioniere di una cultura di impresa che continua a spaziare in tutto quanto è casa, arredo, comfort e stili di vita. L'eccellenza manifatturiera della Basilicata è rappresentata da un divano, simbolo di un settore che in questo territorio trova antiche radici e una costante proiezione verso lo sviluppo. Ed è grazie a questo spirito che l'architetto Saverio Calia, Direttore Generale Marketing & Sviluppo di Calia Italia, storica azienda lucana che opera nel settore dell'imbottito dal 1965, compare tra gli esponenti più innovativi dell'imprenditoria italiana nella autorevole selezione di Carlo Bagnoli, professore di Strategia dell'innovazione a Ca' Foscari, ricamata sulla destra dell'opera. Una nuova testimonianza del valore dell'azienda e della visione di chi la guida, che unisce creatività progettuale, vocazione per la ricerca, invenzione produttiva, attenzione al territorio e agli aspetti umani. Francesco Cicione, ecosistema territoriale (Calabria) Francesco Cicione è Fondatore e presidente di Entopan - Smart Networks & Strategies, ha promosso e coordinato la nascita di Harmonic Innovation Group Benefit Holding SPA e lo sviluppo dell'Harmonic Innovation Platform, un network di "luoghi del

futuro": ecosistemi generativi idonei ad assicurare supporto ed esperienza per l'intero ciclo dell'innovazione (R&D, venture bulding, venture capital, acceleration, open innovation, technology transfer, educational, system integration, etc) sostenuti da investitori istituzionali capaci di superare l'ossessione delle metriche di mercato a beneficio di investimenti pazienti. Il progetto, già in avanzato stadio di implementazione , prevede due grandi HUB situati a Catanzaro e Catania come cuore magno-greco di un vasto network italiano e internazionale: una collocazione geopolitca che si pone al centro della Regione EU-MENA, il secondo più ampio mercato nel mondo e il più importante nei termini di crescita sostenibile potenziale nelle prossime due decadi. Ha ideato e coordinato numerosi programmi di open innovation e acceleration che hanno consentito l'emersione di un ampio e qualificato ecosistema popolato da circa 700 startup e PMI attente a coniugare Tech & Social Innovation. Andrea Bartoli - Arte e Sociale (Sicilia) Formatosi come notaio, Andrea Bartoli è considerato un architetto a tutti gli effetti. L'idea originale di Bartoli è stata di aggredire il centro storico di Favara con la sua Farm Cultural Park . Sfruttandone la principale potenzialità, e cioè il suo degrado e i valori immobiliari particolarmente bassi. Introducendo sana e dissonante architettura contemporanea. Ha realizzando interventi coraggiosi, colorati, energici, mobilitando architetti che hanno lavorato affiancati dagli artisti e questi da persone che avevano a cuore il recupero della comunità. Oggi Farm Cultural Park a Favara attrae una media di 120mila visitatori all'anno. Bartoli, ed è qui il suo merito, ha posto un problema: come recuperare borghi, paesi, realtà urbane meridionali che non hanno particolari qualità. Antonella Arca, digitale (Sardegna) Antonella Arca è nata e cresciuta a Santu Lussurgiu, un paesino di 183 anime in provincia di Oristano. Laureata in ingegneria informatica, si è poi specializzata in grafica e multimedia al Politecnico di Torino. Dopo anni di esperienza accademica come ricercatrice all'Universidad Politécnica di Madrid, nel 2014 fonda MakeTag, una startup innovativa con focus sulle tecnologie video. Nel 2016 arriva l'exit per MakeTag con la conseguente acquisizione da parte della scaleup inglese Buzzmyvideos. Fondata da ex-manager di Google e YouTube, Buzzmyvideos è un'azienda specializzata nello sviluppo di tecnologie MarTech con focus sulla strategia video YouTube . Arca ricopre così il ruolo di Senior Product Manager all'interno dell'azienda britannica, dirigendo il team di sviluppo nella creazione di tecnologie basate su machine learning dedicate alla gestione, ottimizzazione e monetizzazione dei contenuti sui canali YouTube. Grazie al suo ruolo, ha sviluppato soluzioni tecnologiche per i clienti più importanti a livello globale. Nel 2020 ha lanciato il progetto Sardinia Media, un aggregatore di contenuti multimediali legati all'isola che a oggi conta 4mila iscritti. Di recente ha ideato e prodotto il progetto Un fenicottero chiamato Tango, uscito in prima versione come cortometraggio indipendente per poi diventare concept di serie TV e IP per bambini.

## Sentinella del Canavese Web

Primo Piano

### Chi sono i 20 innovatori italiani celebrati alle Olimpiadi di Parigi?

La selezione è stata curata dal professor Bagnoli, direttore della Strategy Innovation dell'Università Ca' Foscari di Venezia: realizzata dall'artista e imprenditore Giovanni Bonotto, l'opera riporta, ricamati a mano, 20 nomi eccellenti dell'ecosistema italiano dell'innovazione. Trenta metri quadri che raccontano l'Italia del genio e della creatività. Stiamo parlando dell'arazzo che riveste le pareti della celebration room di Casa Italia, lo spazio che accoglie gli atleti azzurri alle Olimpiadi di Parigi 2024, nella villa ottocentesca di Le Pré Catelan all'interno del parco Bois de Boulogne nella capitale francese. E dove, alla fine dei Giochi, sarà posizionato il medagliere olimpico azzurro e saranno ricamati i nomi di tutti i vincitori. Si chiama Panorama Italia, l'affresco tessile dell'Italia dove, per ogni regione, sono raffigurati alcuni dei personaggi illuminati della nostra storia, un piatto tipico della cucina italiana, un'architettura simbolica, ma anche e soprattutto un'innovazione imprenditoriale di successo.

L'arazzo commissionato dal Coni, sotto la direzione del professor Carlo Bagnoli della Strategy Innovation dell'Università Ca' Foscari di Venezia, è stato ideato e progettato dall'imprenditore veneto Giovanni Bonotto, e riporta ricamati a mano una rosa di 20 nomi eccellenti nel panorama italiano dell'innovazione. Le grafiche sono state realizzate con l'aiuto dell'intelligenza artificiale degli esperti di HFarm. Al progetto hanno collaborato 12 persone per un totale di 1500 ore di lavoro. La scelta di ricamare a mano i nomi di queste personalità rappresenta un legame intimo e artigianale con la tradizione italiana, un mix di innovazione e patrimonio culturale. Il processo di lavorazione, che ha richiesto grande abilità e pazienza, rende ogni pezzo unico e singolare, contribuendo a distinguere il valore dell'arte tessile italiana nel mondo. Il disegno dell'arazzo realizzato con l'IA L'arazzo monumentale di Bonotto realizzato per Casa Italia, che ingloba e impreziosisce il medagliere olimpico, è realizzato dai maestri tessitori della Fabbrica Lenta usando i telai meccanici a navetta costruiti nel 1956. L'arazzo, che ricopre tutte le pareti dell'ingresso di Le Pré Catelan, crea un ambiente immersivo, valorizza l'ensemble attraverso la varietà culturale, storica, geologica, paesaggistica, gastronomica e linguistica che rende l'Italia speciale nel mondo. Per ogni regione sono raffigurati alcuni personaggi illuminati, alcuni piatti tipici, un'architettura simbolica e un'innovazione imprenditoriale di successo. Il disegno è realizzato con l'aiuto dell'intelligenza artificiale e i materiali sono filati ottenuti dal riciclo dei rifiuti plastici. Di seguito, ecco tutti i nomi degli innovatori italiani celebrati a Parigi. Stefano Buono, energia atomica (Piemonte) Fisico nucleare e imprenditore. Nato ad Avellino e trasferitosi a Torino durante l'infanzia, Stefano Buono si è laureato in Fisica a Torino. Inizia la sua carriera lavorando per 10 anni con il premio Nobel Carlo Rubbia al CERN e al CRS4, nel campo degli Accelerator



La selezione è stata curata dal professor Bagnoli, direttore della Strategy Innovation dell'Università Ca' Foscari di Venezia: realizzata dall'artista e imprenditore Giovanni Bonotto, l'opera riporta, ricamati a mano, 20 nomi eccellenti dell'ecosistema italiano dell'innovazione. Trenta metri quadri che raccontano l'Italia del genio e della creatività. Stiamo parlando dell'arazzo che riveste le pareti della celebration room di Casa Italia, lo spazio che accoglie gli atleti azzurri alle Olimpiadi di Parigi 2024, nella villa ottocentesca di Le Pré Catelan all'interno del parco Bois de Boulogne nella capitale francese. E dove, alla fine dei Giochi, sarà posizionato il medagliere olimpico azzurro e saranno ricamati i nomi di tutti i vincitori. Si chiama Panorama Italia, l'affresco tessile dell'Italia dove, per ogni regione, sono raffigurati alcuni dei personaggi illuminati della nostra storia, un piatto tipico della cucina italiana, un'architettura simbolica, ma anche e soprattutto un'innovazione imprenditoriale di successo. L'arazzo commissionato dal Coni, sotto la direzione del professor Carlo Bagnoli della Strategy Innovation dell'Università Ca' Foscari di Venezia, è stato ideato e progettato dall'imprenditore veneto Giovanni Bonotto, e riporta ricamati a mano una rosa di 20 nomi eccellenti nel panorama italiano dell'innovazione. Le grafiche sono state realizzate con l'aiuto dell'intelligenza artificiale degli esperti di HFarm. Al progetto hanno collaborato 12 persone per un totale di 1500 ore di lavoro. La scelta di ricamare a mano i nomi di queste personalità rappresenta un legame intimo e artigianale con la tradizione italiana, un mix di innovazione e patrimonio culturale. Il processo di lavorazione, che ha richiesto grande abilità e pazienza, rende ogni pezzo unico e singolare, contribuendo a distinguere il valore dell'arte tessile italiana nel mondo. Il disegno dell'arazzo realizzato con l'IA L'arazzo monumentale di Bonotto realizzato per Casa Italia, che ingloba e impreziosisce il medagliere olimpico, è realizzato dai maestri tessitori della Fabbrica Lenta usando i telai meccanici a navetta costruiti nel 1956. L'arazzo, che ricopre tutte le pareti

## Sentinella del Canavese Web

### Primo Piano

---

Driven Systems e della trasmutazione delle scorie nucleari. Nel 2002 ha fondato Advanced Accelerator Applications, biotech pioniera nella Teragnostica in Medicina Nucleare, che ha quotato al Nasdaq nel 2015 e poi venduto a Novartis nel 2018 per 3,9 miliardi di dollari. Dal 2021 è fondatore e CEO di Newcleo, società impegnata nello sviluppo di reattori nucleari di ultima generazione, verso un'energia sicura, pulita e sostenibile.

**Catia Bastioli, bioplastiche (Umbria)** Catia Bastioli è una chimica, una scienziata e una imprenditrice. È amministratore delegato del Gruppo Novamont, realtà industriale e di innovazione italiana, leader mondiale nello sviluppo di bioplastiche e biochemicals da fonti rinnovabili secondo un modello di bioeconomia circolare da lei elaborato, intesa come rigenerazione territoriale con al centro la qualità di suolo ed acqua. Inoltre, è presidente dell'associazione Kyoto Club (dal 2009) e del Cluster Tecnologico Nazionale della Chimica Verde SPRING (dal 2014). È stata ed è membro di importanti gruppi di lavoro della Commissione europea su cambiamenti climatici, ambiente e bioeconomia, come il Bioeconomy Panel, l'High Level Panel on Decarbonization Pathways Initiative e, attualmente, il Mission Board on Soil Health and Food. È l'inventore di numerose famiglie di brevetti nel settore dei biopolimeri e dei processi di trasformazione di materie prime rinnovabili ed è stata premiata come Inventore europeo dell'Anno 2007 dall'European Patent Office e dalla Commissione UE per le sue invenzioni relative alle bioplastiche a base di amido tra il 1991 e il 2001.

**Edoardo Garrone, energia rinnovabile (Liguria)** Edoardo Garrone guida ERG, dove ha iniziato a lavorare nel 1988, in un radicale processo di trasformazione del proprio modello di business da oil a operatore rinnovabile puro eolico e solare con un significativo sviluppo internazionale, anticipando le tendenze di decarbonizzazione in atto a livello mondiale. Oggi ERG è un primario operatore indipendente di energia pulita da fonti rinnovabili, presente in 9 Paesi a livello europeo e in USA. Primo operatore eolico in Italia, tra i primi 10 in Europa, il gruppo è inoltre attivo nella produzione di energia da fonte solare. Attraverso San Quirico SPA., holding industriale del gruppo Garrone-Mondini, ha investito in MinervaHub, una piattaforma integrata costituita da numerose PMI italiane, a oggi una ventina, attualmente ai vertici nel comparto delle finiture, dei materiali e dei servizi per gli accessori fashion-luxury, con l'obiettivo di promuovere una crescita di sistema. Un modello innovativo che mette insieme diverse realtà di eccellenza con il coinvolgimento diretto sia nel capitale sia nella gestione, degli imprenditori che hanno fondato o co-fondato le imprese via via acquisite. Edoardo Garrone ricopre anche la carica di presidente del CDA dell'ospedale Gaslini di Genova.

**Luca Ferrari, applicazioni digitali (Lombardia)** Luca Ferrari, classe 1985, ha conseguito due lauree magistrali, entrambe con lode, come borsista TIME (Top Industrial Managers for Europe, un programma di doppia laurea per i migliori studenti d'ingegneria), la prima in Ingegneria elettronica all'Università degli Studi di Padova e la seconda in Ingegneria delle Telecomunicazioni alla Technical University di Copenhagen. Successivamente ha iniziato a lavorare per McKinsey & Company. Consulente dell'ufficio di Copenhagen ma spesso in trasferta tra Londra e Stoccolma. Da sempre appassionato di imprenditoria, Ferrari ha lasciato McKinsey per fare impresa a tempo pieno. Nel 2013 ha co-fondato

## Sentinella del Canavese Web

### Primo Piano

---

insieme ad amici Bending Spoons (di cui è CEO), l'azienda tecnologica italiana specializzata nello sviluppo e commercializzazione di app per smartphone. Con la sua azienda ha creato una vera e propria Silicon Valley italiana, servendo un miliardo di persone in tutto il mondo attraverso un'importante suite di prodotti tecnologici digitali, tra cui: WeTransfer, Evernote, Meetup, Remini, StreamYard e Splice. I suoi prodotti sono attualmente utilizzati da più di 200 milioni di persone ogni mese. Giulio Bonazzi, fibre sintetiche e polimeri (Veneto) Veronese, classe 1963, Giulio Bonazzi è Presidente e AD di Aquafil, cresciuto nell'azienda di famiglia, da più di 50 anni leader nella produzione di fibre sintetiche, nel 2011 Bonazzi ha scommesso su un progetto sostenibile creando ECONYL, un nylon riciclato e riciclabile all'infinito. La sua avventura in Aquafil è cominciata quando era ancora un bambino, i suoi genitori hanno fondato l'azienda nel 1956, specializzandosi prima nella confezione di impermeabili, poi in quella di tessuti e fibre sintetiche, e in questo ambito Aquafil si è attestata tra le prime realtà al mondo. Ha avuto una formazione internazionale, tra America, Belgio e Slovenia, un Paese all'avanguardia sui temi ambientali. Il suo progetto nasce poco più di 10 anni fa, ECONYL è un filo 100% rigenerato e rigenerabile. Attraverso procedimenti chimici e meccanici, l'azienda è in grado di recuperare e rigenerare il nylon presente in alcune tipologie di rifiuti, come reti da pesca, tappeti, moquette e altri materiali di scarto, e di renderlo pronto a nuovi e pressoché infiniti utilizzi. Daniele Modesto, agritech (Veneto) Daniele Modesto, originario di Treviso, è un biologo molecolare. Dopo un percorso professionale a Londra, prima nella ricerca e poi nel digitale e nella finanza a supporto dell'innovazione, rientra in Italia con la convinzione che nel Nord-Est del Paese ci siano le competenze e l'ecosistema ideale per reinventare l'agricoltura con la tecnologia: nel 2018 fonda ZERO, azienda che realizza impianti di vertical farming con una tecnologia software e hardware proprietaria. Dopo una prima fase del progetto dedicata alla ideazione, all'industrializzazione e alla validazione del portfolio di tecnologie, dal 2023 l'azienda ha iniziato la realizzazione di grandi impianti industriali in Italia, Medio Oriente e Nord America. Zeno D'Agostino, portualità e territorio (Veneto) Manager veronese, Zeno D'Agostino è stato a capo del porto di Trieste dal 2015, nel novembre del 2022 è stato eletto presidente della European Sea Ports Organisation (Espo), massimo organismo di rappresentanza dei porti su scala continentale. Il manager ha una lunga esperienza nel settore logistico: ha ricoperto, in passato, le cariche di presidente di **Assoporti**, di amministratore unico di Ram, nonché quella di segretario generale dell'Autorità portuale di Napoli, AD di Logica, direttore generale dell'Interporto di Bologna e responsabile strategie, sviluppo e marketing dell'Interporto Quadrante Europa di Verona. Andrea Pontremoli, auto da corsa (Emilia Romagna) Andrea Pontremoli è amministratore delegato e socio di Dallara Automobili dal 2007. Entrato in IBM nel 1980 con il ruolo di Hardware Customer Engineer, ha ricoperto incarichi di crescente responsabilità nell'ambito del marketing e dei servizi. Dopo alcune esperienze all'estero, nel 2001 torna in Italia come General Manager IBM Global Services South Region. Nel 2004 è nominato presidente e AD di IBM Italia. È membro di vari consigli di amministrazione, è Cavaliere di Gran Croce Ordine

## Sentinella del Canavese Web

### Primo Piano

---

al Merito della Repubblica Italiana e ha ricevuto una laurea ad honorem dall'Università di Parma. Nel 2004 l'Università degli Studi di Parma gli conferisce la laurea Honoris Causa in Ingegneria Informatica per la competenza maturata nel corso degli anni di attività manageriale e per il costante impegno a favore dello sviluppo tecnologico delle realtà territoriali. Il 2 giugno 2006 ha ricevuto dal Presidente della Repubblica Ciampi l'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce Ordine al Merito della Repubblica Italiana. Simone Mancini, fintech (Toscana) Si è laureato in Economia, ha fatto corsi online. Ha creato un marketplace per il cibo fatto in casa, poi una piattaforma per vendere torte. E infine un unicorno: Scalapay , la startup del Buy Now, Pay later (BNPL, "compra ora, paga poi") che ha fondato a Firenze nel 2019 insieme al suo miglior amico Johnny Mitrevski, cui si sono uniti, nelle fasi iniziali, Raffaele Terrone , Daniele Tessari e Mirco Mattevi A portare la startup a un miliardo di dollari di valore è stato l'ultimo mega round di investimenti con ben 255 milioni di euro raccolti. Ma la storia di Simone Mancini, e anche la storia di un uomo, figlio di missionari, che ha vissuto per 30 anni in Australia e poi ha lasciato tutto, ed è rientrato in Italia con moglie e figli e un'idea rivoluzionaria: offrire un'alternativa alle carte di credito. Oggi Scalapay è la soluzione di pagamento frazionato che favorisce la crescita dei siti di e-commerce, ha aperto i suoi servizi in Italia, Francia, Germania, Spagna, Portogallo , Finlandia, Belgio, Olanda e Austria con più di 300 dipendenti in organico. Gianluigi Angelantoni, sistemi per prove ambientali (Umbria) Presidente del Gruppo Angelantoni Industrie e Cavaliere del lavoro, Gianluigi Angelantoni è inoltre presidente della sezione Meccanica di Confindustria Umbria e Vice presidente nazionale del Kyoto Club, organizzazione non profit costituita da imprese, enti, associazioni e amministrazioni locali, impegnati nel raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas-serra. L'innovazione organizzativa e dei processi è elemento essenziale dello sviluppo della sua azienda, oltre a essere parte integrante della cultura della sostenibilità ambientale, strumento di miglioramento continuo per un futuro che non alteri le risorse del pianeta. Francesco Casoli, elettrodomestici (Marche) Francesco Casoli, imprenditore marchigiano, è presidente del Gruppo Elica. La carriera di imprenditore di Casoli inizia da giovanissimo, nel 1978 quando, in seguito alla morte del padre Ermanno, entra nell'azienda di famiglia . Nel dicembre 1990, a 29 anni, diventa amministratore delegato e nel 2006 presidente. Da marzo 2006 è senatore della Repubblica Italiana. Tra il 2005 e il 2006 ha ricoperto la carica di presidente di Assindustria della provincia di Ancona . Appassionato d'arte, ha promosso nel 1998 il Premio Internazionale d'Arte Contemporanea Ermanno Casoli, dedicato alla memoria del padre, da cui nel 2007 è nata la Fondazione Ermanno Casoli, il cui obiettivo è promuovere l'arte contemporanea e le attività culturali di carattere artistico, musicale e letterario , facendo da ponte tra il mondo dell'arte e quello dell'azienda. L'azienda è leader mondiale nel settore delle cappe da cucina. Nel corso degli anni, tramite acquisizioni e puntando anche di più sul design , inizia un percorso di internalizzazione fino a raggiungere le attuali dimensioni di un gruppo presente nel mondo con sette stabilimenti tra Italia, Polonia, Messico, India e Cina, e una produzione di oltre 21 milioni

## Sentinella del Canavese Web

### Primo Piano

---

di cappe. Giuseppe Ranalli, automazioni industriali (Abruzzo) Giuseppe Ranalli, amministratore di Tecnomatic Spa, tra le aziende più innovative della regione Abruzzo, specializzata nella componentistica automotive, e attuale presidente di IAM (soggetto gestore del Polo di Innovazione Automotive e Metalmeccanica), è presidente della Fondazione ITS Academy Sistema meccanica e Informatica di Lanciano, eccellenza abruzzese che forma tecnici specializzati al servizio delle numerose aziende del comparto manifatturiero e automotive della regione. Ranalli, imprenditore nato a Pescara, ha una laurea in Economia e specializzazione in Tecnologia dei cicli produttivi e management dell'innovazione tecnologica. Pioniere nell'aver colto le opportunità derivanti dal passaggio epocale che sta vedendo il mondo dell'automotive percorrere la via dell'elettrificazione e della guida autonoma. Ha investito in ricerca e sviluppo, con oltre 200 brevetti rilasciati e oltre 100 dipendenti, rendendo la sua azienda, la Tecnomatic, altamente specializzata nella realizzazione di impianti di avvolgimento per la produzione di motori elettrici innovativi con avvolgimento ad Hairpin per applicazioni ibride e total elettrici. Riccardo Zacconi, edutech (Lazio) Nemmeno il tempo di laurearsi alla LUISS e il papà di Candy Crush è già sul primo aereo, con destinazione Germania. Riccardo Zacconi, inizia la sua carriera professionale come consulente per due società tedesche: prima LEK e poi Boston Consulting, dove ricopre il ruolo di responsabile strategic consulting. Qui Zacconi entra in contatto con alcuni imprenditori svedesi, con i quali fonda Spray. L'idea trova terreno fertile e Spray cresce a ritmi serrati, tra acquisizioni e nuovi servizi. Nel 1999 acquista il portale italiano Clarence. Nel 2000 la società viene acquistata da Lycos, motore di ricerca statunitense a quel tempo in lotta con Yahoo! per la supremazia nel settore delle ricerche online. Nel 2003, Zacconi fonda a Londra King.com, portale dedicato al gaming online in tutte le sue forme. Oggi milioni di giocatori quotidianamente affollano il portale e le altre piattaforme di gioco dove è possibile trovare i giochi firmati King. Tra cui Candy Crush, una delle killer app più scaricate sugli store. Paolo Scuderi, industria del trasporto (Campania) Paolo Scuderi guida il Gruppo Adler- Hp Pelzer, azienda di famiglia fondata dal padre, Achille, nel 1956. Oggi, l'impresa di Ottaviano è un gruppo internazionale con 64 stabilimenti in 23 Paesi. Laureato in ingegneria industriale presso l'Università di Basilea, subito dopo la laurea, il passaggio generazionale in azienda. È presidente di ANFIA (Associazione nazionale filiera industria automobilistica) e membro dell'Advisory Board di Confindustria. In passato è stato inoltre membro della Giunta nazionale di Confindustria e del comitato ristretto per l'Internazionalizzazione. È stato vicepresidente dell'Unione degli Industriali di Napoli, con delega all'Internazionalizzazione. Nel 2007 è nominato Cavaliere del Lavoro dal Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano. Nel 2011 riceve la nomina Niaf (National Italian American Foundation) quale migliore imprenditore italo-americano alla presenza del presidente degli Stati Uniti, Barack Obama. È anche l'anno del Podio Ferrari, il premio che la prestigiosa casa automobilistica riconosce ai propri fornitori. Riceve, inoltre, l'UK-Italy Business Award 2012, riconoscimento riservato dal governo inglese all'eccellenza italiana presente oltremarina. Giuseppe Ferro, alimentari (Campania) Amministratore delegato dello storico pastificio di montagna

## Sentinella del Canavese Web

### Primo Piano

---

nel cuore del Molise, Ferro ha rilevato e rilanciato il pastificio La Molisana nel 2011, puntando tutto su innovazione e ricerca. Consapevole delle mutate esigenze dei consumatori sempre più orientati a intendere il cibo come una delle fonti di benessere e salute. Ferro, in collaborazione con enti universitari e l'Unione Europea, ha dato vita al progetto denominato Fibra Plus, che mira allo sviluppo di una nuova tecnologia di produzione di pasta secca arricchita con fibre vegetali, ingredienti bioattivi, funzionali e nutraceutici. Nello specifico l'azienda ha avviato lo studio e l'industrializzazione di un nuovo tipo di pasta, realizzato con una innovativa miscela di semola, arricchita con una maggiore quantità di crusca e con l'aggiunta di fibra, di vitamine, di minerali, di antiossidanti, tra cui l'acido ferulico, di enzimi e di proteine, ottenendo un notevole miglioramento delle qualità nutrizionali, della consistenza, della sensazione tattile, del colore e dell'aroma. Oggi La Molisana investe in un ciclo integrato e controllato, dal grano alla pasta, puntando sulla qualità del prodotto, incentivando ricerca e sviluppo, sempre in un'ottica industriale sostenibile. Per la produzione destinata al mercato domestico i grani scelti sono esclusivamente italiani, coltivati nelle regioni del Centro-Sud: Molise, Marche, Puglia, Lazio e Abruzzo. Vito Pertosa, diagnostica Ferroviaria (Puglia) Vito Pertosa, uomo delle ferrovie e dei satelliti spaziali, ingegnere, cavaliere del lavoro, classe '59, grande amore per la sua Puglia, non ama parlare di sé, ma fa parlare di sé in una cinquantina di Paesi nei quali esporta i treni ipertecnologici su misura delle infrastrutture ferroviarie, gli aerei più veloci e leggeri per il leisure e l'addestramento. Un imprenditore appassionato che al talento coniuga generosità e lungimiranza. Nel 2008, Pertosa decide di utilizzare 6 milioni di euro del suo reddito personale per dare vita ad Angelo Investments (in onore del padre), un fondo creato per sostenere startup e imprese nascenti, con l'obiettivo dichiarato non di speculare rivendendole, ma di creare nuova occupazione. Oggi MerMec Spa (la sua azienda) fa parte di Angelo Holding, mantiene la sua sede a Monopoli sotto la presidenza di Vito Pertosa, ha migliaia di dipendenti e fattura centinaia di milioni di euro. Saverio Calia, mobile imbottito (Basilicata) Saverio Calia pioniere di una cultura di impresa che continua a spaziare in tutto quanto è casa, arredo, comfort e stili di vita. L'eccellenza manifatturiera della Basilicata è rappresentata da un divano, simbolo di un settore che in questo territorio trova antiche radici e una costante proiezione verso lo sviluppo. Ed è grazie a questo spirito che l'architetto Saverio Calia, Direttore Generale Marketing & Sviluppo di Calia Italia, storica azienda lucana che opera nel settore dell'imbottito dal 1965, compare tra gli esponenti più innovativi dell'imprenditoria italiana nella autorevole selezione di Carlo Bagnoli, professore di Strategia dell'innovazione a Ca' Foscari, ricamata sulla destra dell'opera. Una nuova testimonianza del valore dell'azienda e della visione di chi la guida, che unisce creatività progettuale, vocazione per la ricerca, invenzione produttiva, attenzione al territorio e agli aspetti umani. Francesco Cicione, ecosistema territoriale (Calabria) Francesco Cicione è Fondatore e presidente di Entopan - Smart Networks & Strategies, ha promosso e coordinato la nascita di Harmonic Innovation Group Benefit Holding SPA e lo sviluppo dell'Harmonic Innovation Platform, un network di "luoghi del

## Sentinella del Canavese Web

### Primo Piano

---

futuro": ecosistemi generativi idonei ad assicurare supporto ed esperienza per l'intero ciclo dell'innovazione (R&D, venture bulding, venture capital, acceleration, open innovation, technology transfer, educational, system integration, etc) sostenuti da investitori istituzionali capaci di superare l'ossessione delle metriche di mercato a beneficio di investimenti pazienti. Il progetto, già in avanzato stadio di implementazione , prevede due grandi HUB situati a Catanzaro e Catania come cuore magno-greco di un vasto network italiano e internazionale: una collocazione geopolitca che si pone al centro della Regione EU-MENA, il secondo più ampio mercato nel mondo e il più importante nei termini di crescita sostenibile potenziale nelle prossime due decadi. Ha ideato e coordinato numerosi programmi di open innovation e acceleration che hanno consentito l'emersione di un ampio e qualificato ecosistema popolato da circa 700 startup e PMI attente a coniugare Tech & Social Innovation. Andrea Bartoli - Arte e Sociale (Sicilia) Formatosi come notaio, Andrea Bartoli è considerato un architetto a tutti gli effetti. L'idea originale di Bartoli è stata di aggredire il centro storico di Favara con la sua Farm Cultural Park . Sfruttandone la principale potenzialità, e cioè il suo degrado e i valori immobiliari particolarmente bassi. Introducendo sana e dissonante architettura contemporanea. Ha realizzando interventi coraggiosi, colorati, energici, mobilitando architetti che hanno lavorato affiancati dagli artisti e questi da persone che avevano a cuore il recupero della comunità. Oggi Farm Cultural Park a Favara attrae una media di 120mila visitatori all'anno. Bartoli, ed è qui il suo merito, ha posto un problema: come recuperare borghi, paesi, realtà urbane meridionali che non hanno particolari qualità. Antonella Arca, digitale (Sardegna) Antonella Arca è nata e cresciuta a Santu Lussurgiu, un paesino di 183 anime in provincia di Oristano. Laureata in ingegneria informatica, si è poi specializzata in grafica e multimedia al Politecnico di Torino. Dopo anni di esperienza accademica come ricercatrice all'Universidad Politécnica di Madrid, nel 2014 fonda MakeTag, una startup innovativa con focus sulle tecnologie video. Nel 2016 arriva l'exit per MakeTag con la conseguente acquisizione da parte della scaleup inglese Buzzmyvideos. Fondata da ex-manager di Google e YouTube, Buzzmyvideos è un'azienda specializzata nello sviluppo di tecnologie MarTech con focus sulla strategia video YouTube . Arca ricopre così il ruolo di Senior Product Manager all'interno dell'azienda britannica, dirigendo il team di sviluppo nella creazione di tecnologie basate su machine learning dedicate alla gestione, ottimizzazione e monetizzazione dei contenuti sui canali YouTube. Grazie al suo ruolo, ha sviluppato soluzioni tecnologiche per i clienti più importanti a livello globale. Nel 2020 ha lanciato il progetto Sardinia Media, un aggregatore di contenuti multimediali legati all'isola che a oggi conta 4mila iscritti. Di recente ha ideato e prodotto il progetto Un fenicottero chiamato Tango, uscito in prima versione come cortometraggio indipendente per poi diventare concept di serie TV e IP per bambini.

## Chi sono i 20 innovatori italiani celebrati alle Olimpiadi di Parigi?

Emanuele Capone

Trenta metri quadri che raccontano l'Italia del genio e della creatività. Stiamo parlando dell'arazzo che riveste le pareti della celebration room di Casa Italia, lo spazio che accoglie gli atleti azzurri alle Olimpiadi di Parigi 2024, nella villa ottocentesca di Le Pré Catelan all'interno del parco Bois de Boulogne nella capitale francese. E dove, alla fine dei Giochi, sarà posizionato il medagliere olimpico azzurro e saranno ricamati i nomi di tutti i vincitori. Si chiama Panorama Italia, l'affresco tessile dell'Italia dove, per ogni regione, sono raffigurati alcuni dei personaggi illuminati della nostra storia, un piatto tipico della cucina italiana, un'architettura simbolica, ma anche e soprattutto un'innovazione imprenditoriale di successo. L'arazzo commissionato dal Coni, sotto la direzione del professor Carlo Bagnoli della Strategy Innovation dell'Università Ca' Foscari di Venezia, è stato ideato e progettato dall'imprenditore veneto Giovanni Bonotto, e riporta ricamati a mano una rosa di 20 nomi eccellenti nel panorama italiano dell'innovazione. Le grafiche sono state realizzate con l'aiuto dell'intelligenza artificiale degli esperti di HFarm. Al progetto hanno collaborato 12 persone per un totale di 1500 ore di lavoro. La scelta di ricamare a mano i nomi di queste personalità rappresenta un legame intimo e artigianale con la tradizione italiana, un mix di innovazione e patrimonio culturale. Il processo di lavorazione, che ha richiesto grande abilità e pazienza, rende ogni pezzo unico e singolare, contribuendo a distinguere il valore dell'arte tessile italiana nel mondo. Innovazione Spegnerli gli incendi con IA e droni, l'idea di una startup dell'Università di Genova di Emanuele Capone 09 Luglio 2024 Il disegno dell'arazzo realizzato con l'IA L'arazzo monumentale di Bonotto realizzato per Casa Italia, che ingloba e impreziosisce il medagliere olimpico, è realizzato dai maestri tessitori della Fabbrica Lenta usando i telai meccanici a navetta costruiti nel 1956. L'arazzo, che ricopre tutte le pareti dell'ingresso di Le Pré Catelan, crea un ambiente immersivo, valorizza l'ensemble attraverso la varietà culturale, storica, geologica, paesaggistica, gastronomica e linguistica che rende l'Italia speciale nel mondo. Per ogni regione sono raffigurati alcuni personaggi illuminati, alcuni piatti tipici, un'architettura simbolica e un'innovazione imprenditoriale di successo. Il disegno è realizzato con l'aiuto dell'intelligenza artificiale e i materiali sono filati ottenuti dal riciclo dei rifiuti plastici. Di seguito, ecco tutti i nomi degli innovatori italiani celebrati a Parigi. Stefano Buono, energia atomica (Piemonte) Fisico nucleare e imprenditore. Nato ad Avellino e trasferitosi a Torino durante l'infanzia, Stefano Buono si è laureato in Fisica a Torino. Inizia la sua carriera lavorando per 10 anni con il premio Nobel Carlo Rubbia al CERN e al CRS4, nel campo degli Accelerator Driven Systems e della trasmutazione delle scorie nucleari. Nel 2002 ha fondato Advanced Accelerator Applications, biotech pioniera nella Teragnostica in Medicina Nucleare, che ha quotato al Nasdaq nel 2015 e poi venduto a Novartis nel 2018 per 3,9 miliardi di dollari. Dal 2021 è fondatore e CEO di Newcleo, società



## World Magazine

### Primo Piano

---

biotech pioniera nella Teragnostica in Medicina Nucleare, che ha quotato al Nasdaq nel 2015 e poi venduto a Novartis nel 2018 per 3,9 miliardi di dollari. Dal 2021 è fondatore e CEO di Newcleo, società impegnata nello sviluppo di reattori nucleari di ultima generazione, verso un'energia sicura, pulita e sostenibile. Catia Bastioli, bioplastiche (Umbria) Catia Bastioli è una chimica, una scienziata e una imprenditrice. È amministratore delegato del Gruppo Novamont, realtà industriale e di innovazione italiana, leader mondiale nello sviluppo di bioplastiche e biochemicals da fonti rinnovabili secondo un modello di bioeconomia circolare da lei elaborato, intesa come rigenerazione territoriale con al centro la qualità di suolo ed acqua. Inoltre, è presidente dell'associazione Kyoto Club (dal 2009) e del Cluster Tecnologico Nazionale della Chimica Verde SPRING (dal 2014). È stata ed è membro di importanti gruppi di lavoro della Commissione europea su cambiamenti climatici, ambiente e bioeconomia, come il Bioeconomy Panel, l'High Level Panel on Decarbonization Pathways Initiative e, attualmente, il Mission Board on Soil Health and Food. È l'inventore di numerose famiglie di brevetti nel settore dei biopolimeri e dei processi di trasformazione di materie prime rinnovabili ed è stata premiata come Inventore europeo dell'Anno 2007 dall'European Patent Office e dalla Commissione UE per le sue invenzioni relative alle bioplastiche a base di amido tra il 1991 e il 2001. Edoardo Garrone, energia rinnovabile (Liguria) Edoardo Garrone guida ERG, dove ha iniziato a lavorare nel 1988, in un radicale processo di trasformazione del proprio modello di business da oil a operatore rinnovabile puro eolico e solare con un significativo sviluppo internazionale, anticipando le tendenze di decarbonizzazione in atto a livello mondiale. Oggi ERG è un primario operatore indipendente di energia pulita da fonti rinnovabili, presente in 9 Paesi a livello europeo e in USA. Primo operatore eolico in Italia, tra i primi 10 in Europa, il gruppo è inoltre attivo nella produzione di energia da fonte solare. Attraverso San Quirico SPA., holding industriale del gruppo Garrone-Mondini, ha investito in MinervaHub, una piattaforma integrata costituita da numerose PMI italiane, a oggi una ventina, attualmente ai vertici nel comparto delle finiture, dei materiali e dei servizi per gli accessori fashion-luxury, con l'obiettivo di promuovere una crescita di sistema. Un modello innovativo che mette insieme diverse realtà di eccellenza con il coinvolgimento diretto sia nel capitale sia nella gestione, degli imprenditori che hanno fondato o co-fondato le imprese via via acquisite. Edoardo Garrone ricopre anche la carica di presidente del CDA dell'ospedale Gaslini di Genova. Luca Ferrari, applicazioni digitali (Lombardia) Luca Ferrari, classe 1985, ha conseguito due lauree magistrali, entrambe con lode, come borsista TIME (Top Industrial Managers for Europe, un programma di doppia laurea per i migliori studenti d'ingegneria), la prima in Ingegneria elettronica all'Università degli Studi di Padova e la seconda in Ingegneria delle Telecomunicazioni alla Technical University di Copenhagen. Successivamente ha iniziato a lavorare per McKinsey & Company. Consulente dell'ufficio di Copenhagen ma spesso in trasferta tra Londra e Stoccolma. Da sempre appassionato di imprenditoria, Ferrari ha lasciato McKinsey per fare impresa a tempo pieno. Nel 2013 ha co-fondato insieme ad amici Bending Spoons (di cui è CEO), l'azienda tecnologica italiana specializzata nello sviluppo e commercializzazione di app per smartphone. Con la sua azienda ha creato

## World Magazine

### Primo Piano

---

una vera e propria Silicon Valley italiana, servendo un miliardo di persone in tutto il mondo attraverso un'importante suite di prodotti tecnologici digitali, tra cui: WeTransfer , Evernote, Meetup, Remini, StreamYard e Splice. I suoi prodotti sono attualmente utilizzati da più di 200 milioni di persone ogni mese. Giulio Bonazzi, fibre sintetiche e polimeri (Veneto) Veronese, classe 1963, Giulio Bonazzi è Presidente e AD di Aquafil, cresciuto nell'azienda di famiglia, da più di 50 anni leader nella produzione di fibre sintetiche, nel 2011 Bonazzi ha scommesso su un progetto sostenibile creando ECONYL , un nylon riciclato e riciclabile all'infinito. La sua avventura in Aquafil è cominciata quando era ancora un bambino, i suoi genitori hanno fondato l'azienda nel 1956, specializzandosi prima nella confezione di impermeabili , poi in quella di tessuti e fibre sintetiche, e in questo ambito Aquafil si è attestata tra le prime realtà al mondo. Ha avuto una formazione internazionale, tra America, Belgio e Slovenia, un Paese all'avanguardia sui temi ambientali. Il suo progetto nasce poco più di 10 anni fa, ECONYL è un filo 100% rigenerato e rigenerabile. Attraverso procedimenti chimici e meccanici , l'azienda è in grado di recuperare e rigenerare il nylon presente in alcune tipologie di rifiuti, come reti da pesca, tappeti, moquette e altri materiali di scarto, e di renderlo pronto a nuovi e pressoché infiniti utilizzi. Daniele Modesto, agritech (Veneto) Daniele Modesto, originario di Treviso, è un biologo molecolare. Dopo un percorso professionale a Londra, prima nella ricerca e poi nel digitale e nella finanza a supporto dell'innovazione, rientra in Italia con la convinzione che nel Nord-Est del Paese ci siano le competenze e l'ecosistema ideale per reinventare l'agricoltura con la tecnologia: nel 2018 fonda ZERO, azienda che realizza impianti di vertical farming con una tecnologia software e hardware proprietaria. Dopo una prima fase del progetto dedicata alla ideazione, all'industrializzazione e alla validazione del portfolio di tecnologie, dal 2023 l'azienda ha iniziato la realizzazione di grandi impianti industriali in Italia, Medio Oriente e Nord America. Zeno D'Agostino, portualità e territorio (Veneto) Manager veronese, Zeno D'Agostino è stato a capo del porto di Trieste dal 2015, nel novembre del 2022 è stato eletto presidente della European Sea Ports Organisation (Espo), massimo organismo di rappresentanza dei porti su scala continentale. Il manager ha una lunga esperienza nel settore logistico: ha ricoperto, in passato, le cariche di presidente di **Assoporti**, di amministratore unico di Ram, nonché quella di segretario generale dell'Autorità portuale di Napoli , AD di Logica, direttore generale dell'Interporto di Bologna e responsabile strategie, sviluppo e marketing dell'Interporto Quadrante Europa di Verona. Andrea Pontremoli, auto da corsa (Emilia Romagna) Andrea Pontremoli è amministratore delegato e socio di Dallara Automobili dal 2007. Entrato in IBM nel 1980 con il ruolo di Hardware Customer Engineer, ha ricoperto incarichi di crescente responsabilità nell'ambito del marketing e dei servizi. Dopo alcune esperienze all'estero, nel 2001 torna in Italia come General Manager IBM Global Services South Region. Nel 2004 è nominato presidente e AD di IBM Italia. È membro di vari consigli di amministrazione, è Cavaliere di Gran Croce Ordine al Merito della Repubblica Italiana e ha ricevuto una laurea ad honorem dall'Università di Parma. Nel 2004 l'Università degli Studi di Parma gli conferisce la laurea Honoris

## World Magazine

### Primo Piano

---

Causa in Ingegneria Informatica per la competenza maturata nel corso degli anni di attività manageriale e per il costante impegno a favore dello sviluppo tecnologico delle realtà territoriali. Il 2 giugno 2006 ha ricevuto dal Presidente della Repubblica Ciampi l'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce Ordine al Merito della Repubblica Italiana. Simone Mancini, fintech (Toscana) Si è laureato in Economia, ha fatto corsi online. Ha creato un marketplace per il cibo fatto in casa, poi una piattaforma per vendere torte. E infine un unicorno: Scalapay, la startup del Buy Now, Pay later (BNPL, "compra ora, paga poi") che ha fondato a Firenze nel 2019 insieme al suo miglior amico Johnny Mitrevski, cui si sono uniti, nelle fasi iniziali, Raffaele Terrone, Daniele Tessari e Mirco Mattevi. A portare la startup a un miliardo di dollari di valore è stato l'ultimo mega round di investimenti con ben 255 milioni di euro raccolti. Ma la storia di Simone Mancini, e anche la storia di un uomo, figlio di missionari, che ha vissuto per 30 anni in Australia e poi ha lasciato tutto, ed è rientrato in Italia con moglie e figli e un'idea rivoluzionaria: offrire un'alternativa alle carte di credito. Oggi Scalapay è la soluzione di pagamento frazionato che favorisce la crescita dei siti di e-commerce, ha aperto i suoi servizi in Italia, Francia, Germania, Spagna, Portogallo, Finlandia, Belgio, Olanda e Austria con più di 300 dipendenti in organico. Gianluigi Angelantoni, sistemi per prove ambientali (Umbria) Presidente del Gruppo Angelantoni Industrie e Cavaliere del lavoro, Gianluigi Angelantoni è inoltre presidente della sezione Meccanica di Confindustria Umbria e Vice presidente nazionale del Kyoto Club, organizzazione non profit costituita da imprese, enti, associazioni e amministrazioni locali, impegnati nel raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas-serra. L'innovazione organizzativa e dei processi è elemento essenziale dello sviluppo della sua azienda, oltre a essere parte integrante della cultura della sostenibilità ambientale, strumento di miglioramento continuo per un futuro che non alteri le risorse del pianeta. Francesco Casoli, elettrodomestici (Marche) Francesco Casoli, imprenditore marchigiano, è presidente del Gruppo Elica. La carriera di imprenditore di Casoli inizia da giovanissimo, nel 1978 quando, in seguito alla morte del padre Ermanno, entra nell'azienda di famiglia. Nel dicembre 1990, a 29 anni, diventa amministratore delegato e nel 2006 presidente. Da marzo 2006 è senatore della Repubblica Italiana. Tra il 2005 e il 2006 ha ricoperto la carica di presidente di Assindustria della provincia di Ancona. Appassionato d'arte, ha promosso nel 1998 il Premio Internazionale d'Arte Contemporanea Ermanno Casoli, dedicato alla memoria del padre, da cui nel 2007 è nata la Fondazione Ermanno Casoli, il cui obiettivo è promuovere l'arte contemporanea e le attività culturali di carattere artistico, musicale e letterario, facendo da ponte tra il mondo dell'arte e quello dell'azienda. L'azienda è leader mondiale nel settore delle cappe da cucina. Nel corso degli anni, tramite acquisizioni e puntando anche di più sul design, inizia un percorso di internalizzazione fino a raggiungere le attuali dimensioni di un gruppo presente nel mondo con sette stabilimenti tra Italia, Polonia, Messico, India e Cina, e una produzione di oltre 21 milioni di cappe. Giuseppe Ranalli, automazioni industriali (Abruzzo) Giuseppe Ranalli, amministratore di Tecnomatic Spa, tra le aziende più innovative della regione Abruzzo,

## World Magazine

### Primo Piano

---

specializzata nella componentistica automotive , e attuale presidente di IAM (soggetto gestore del Polo di Innovazione Automotive e Metalmeccanica), è presidente della Fondazione ITS Academy Sistema meccanica e Informatica di Lanciano, eccellenza abruzzese che forma tecnici specializzati al servizio delle numerose aziende del comparto manifatturiero e automotive della regione. Ranalli, imprenditore nato a Pescara, ha una laurea in Economia e specializzazione in Tecnologia dei cicli produttivi e management dell'innovazione tecnologica. Pioniere nell'aver colto le opportunità derivanti dal passaggio epocale che sta vedendo il mondo dell'automotive percorrere la via dell'elettrificazione e della guida autonoma . Ha investito in ricerca e sviluppo, con oltre 200 brevetti rilasciati e oltre 100 dipendenti, rendendo la sua azienda, la Tecnomatic, altamente specializzata nella realizzazione di impianti di avvolgimento per la produzione di motori elettrici innovativi con avvolgimento ad Hairpin per applicazioni ibride e total elettrici. Riccardo Zacconi, edutech (Lazio) Nemmeno il tempo di laurearsi alla LUISS e il papà di Candy Crush è già sul primo aereo, con destinazione Germania. Riccardo Zacconi, inizia la sua carriera professionale come consulente per due società tedesche: prima LEK e poi Boston Consulting , dove ricopre il ruolo di responsabile strategic consulting. Qui Zacconi entra in contatto con alcuni imprenditori svedesi, con i quali fonda Spray. L'idea trova terreno fertile e Spray cresce a ritmi serrati, tra acquisizioni e nuovi servizi. Nel 1999 acquista il portale italiano Clarence. Nel 2000 la società viene acquistata da Lycos, motore di ricerca statunitense a quel tempo in lotta con Yahoo! per la supremazia nel settore delle ricerche online. Nel 2003, Zacconi fonda a Londra King.com, portale dedicato al gaming online in tutte le sue forme. Oggi milioni di giocatori quotidianamente affollano il portale e le altre piattaforme di gioco dove è possibile trovare i giochi firmati King. Tra cui Candy Crush , una delle killer app più scaricate sugli store. Paolo Scuderi, industria del trasporto (Campania) Paolo Scuderi guida il Gruppo Adler- Hp Pelzer, azienda di famiglia fondata dal padre, Achille, nel 1956. Oggi, l'impresa di Ottaviano è un gruppo internazionale con 64 stabilimenti in 23 Paesi . Laureato in ingegneria industriale presso l'Università di Basilea, subito dopo la laurea, il passaggio generazionale in azienda. È presidente di ANFIA (Associazione nazionale filiera industria automobilistica) e membro dell'Advisory Board di Confindustria . In passato è stato inoltre membro della Giunta nazionale di Confindustria e del comitato ristretto per l'Internazionalizzazione. È stato vicepresidente dell'Unione degli Industriali di Napoli, con delega all'Internazionalizzazione. Nel 2007 è nominato Cavaliere del Lavoro dal Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano. Nel 2011 riceve la nomina Niaf (National Italian American Foundation) quale migliore imprenditore italo-americano alla presenza del presidente degli Stati Uniti, Barack Obama. È anche l'anno del Podio Ferrari, il premio che la prestigiosa casa automobilistica riconosce ai propri fornitori. Riceve, inoltre, l'UK-Italy Business Award 2012, riconoscimento riservato dal governo inglese all'eccellenza italiana presente oltremare. Giuseppe Ferro, alimentari (Campania) Amministratore delegato dello storico pastificio di montagna nel cuore del Molise, Ferro ha rilevato e rilanciato il pastificio La Molisana nel 2011, puntando tutto su innovazione e ricerca. Consapevole delle mutate esigenze

## World Magazine

### Primo Piano

---

dei consumatori sempre più orientati a intendere il cibo come una delle fonti di benessere e salute. Ferro, in collaborazione con enti universitari e l'Unione Europea, ha dato vita al progetto denominato Fibra Plus, che mira allo sviluppo di una nuova tecnologia di produzione di pasta secca arricchita con fibre vegetali, ingredienti bioattivi, funzionali e nutraceutici. Nello specifico l'azienda ha avviato lo studio e l'industrializzazione di un nuovo tipo di pasta, realizzato con una innovativa miscela di semola, arricchita con una maggiore quantità di crusca e con l'aggiunta di fibra, di vitamine, di minerali, di antiossidanti, tra cui l'acido ferulico, di enzimi e di proteine, ottenendo un notevole miglioramento delle qualità nutrizionali, della consistenza, della sensazione tattile, del colore e dell'aroma. Oggi La Molisana investe in un ciclo integrato e controllato, dal grano alla pasta, puntando sulla qualità del prodotto, incentivando ricerca e sviluppo, sempre in un'ottica industriale sostenibile. Per la produzione destinata al mercato domestico i grani scelti sono esclusivamente italiani, coltivati nelle regioni del Centro-Sud: Molise, Marche, Puglia, Lazio e Abruzzo.

Vito Pertosa, diagnostica Ferroviaria (Puglia) Vito Pertosa, uomo delle ferrovie e dei satelliti spaziali, ingegnere, cavaliere del lavoro, classe '59, grande amore per la sua Puglia, non ama parlare di sé, ma fa parlare di sé in una cinquantina di Paesi nei quali esporta i treni ipertecnologici su misura delle infrastrutture ferroviarie, gli aerei più veloci e leggeri per il leisure e l'addestramento. Un imprenditore appassionato che al talento coniuga generosità e lungimiranza. Nel 2008, Pertosa decide di utilizzare 6 milioni di euro del suo reddito personale per dare vita ad Angelo Investments (in onore del padre), un fondo creato per sostenere startup e imprese nascenti, con l'obiettivo dichiarato non di speculare rivendendole, ma di creare nuova occupazione. Oggi MerMec Spa (la sua azienda) fa parte di Angelo Holding, mantiene la sua sede a Monopoli sotto la presidenza di Vito Pertosa, ha migliaia di dipendenti e fattura centinaia di milioni di euro.

Saverio Calia, mobile imbottito (Basilicata) Saverio Calia pioniere di una cultura di impresa che continua a spaziare in tutto quanto è casa, arredo, comfort e stili di vita. L'eccellenza manifatturiera della Basilicata è rappresentata da un divano, simbolo di un settore che in questo territorio trova antiche radici e una costante proiezione verso lo sviluppo. Ed è grazie a questo spirito che l'architetto Saverio Calia, Direttore Generale Marketing & Sviluppo di Calia Italia, storica azienda lucana che opera nel settore dell'imbottito dal 1965, compare tra gli esponenti più innovativi dell'imprenditoria italiana nella autorevole selezione di Carlo Bagnoli, professore di Strategia dell'innovazione a Ca' Foscari, ricamata sulla destra dell'opera. Una nuova testimonianza del valore dell'azienda e della visione di chi la guida, che unisce creatività progettuale, vocazione per la ricerca, invenzione produttiva, attenzione al territorio e agli aspetti umani.

Innovazione Chi sono e cosa fanno le 60 imprenditrici del premio Gammadonna (13 si occupano di Ai) di Gabriella Rocco 03 Agosto 2024 Francesco Cicione, ecosistema territoriale (Calabria) Francesco Cicione è Fondatore e presidente di Entopan - Smart Networks & Strategies, ha promosso e coordinato la nascita di Harmonic Innovation Group Benefit Holding SPA e lo sviluppo dell'Harmonic Innovation Platform, un network di

# World Magazine

## Primo Piano

---

"luoghi del futuro": ecosistemi generativi idonei ad assicurare supporto ed esperienza per l'intero ciclo dell'innovazione (R&D, venture building, venture capital, acceleration, open innovation, technology transfer, educational, system integration, etc) sostenuti da investitori istituzionali capaci di superare l'ossessione delle metriche di mercato a beneficio di investimenti pazienti. Il progetto, già in avanzato stadio di implementazione, prevede due grandi HUB situati a Catanzaro e Catania come cuore magno-greco di un vasto network italiano e internazionale: una collocazione geopolitica che si pone al centro della Regione EU-MENA, il secondo più ampio mercato nel mondo e il più importante nei termini di crescita sostenibile potenziale nelle prossime due decadi. Ha ideato e coordinato numerosi programmi di open innovation e acceleration che hanno consentito l'emersione di un ampio e qualificato ecosistema popolato da circa 700 startup e PMI attente a coniugare Tech & Social Innovation. Andrea Bartoli - Arte e Sociale (Sicilia) Formatosi come notaio, Andrea Bartoli è considerato un architetto a tutti gli effetti. L'idea originale di Bartoli è stata di aggredire il centro storico di Favara con la sua Farm Cultural Park. Sfruttandone la principale potenzialità, e cioè il suo degrado e i valori immobiliari particolarmente bassi. Introducendo sana e dissonante architettura contemporanea. Ha realizzando interventi coraggiosi, colorati, energici, mobilitando architetti che hanno lavorato affiancati dagli artisti e questi da persone che avevano a cuore il recupero della comunità. Oggi Farm Cultural Park a Favara attrae una media di 120mila visitatori all'anno. Bartoli, ed è qui il suo merito, ha posto un problema: come recuperare borghi, paesi, realtà urbane meridionali che non hanno particolari qualità. Antonella Arca, digitale (Sardegna) Antonella Arca è nata e cresciuta a Santu Lussurgiu, un paesino di 183 anime in provincia di Oristano. Laureata in ingegneria informatica, si è poi specializzata in grafica e multimedia al Politecnico di Torino. Dopo anni di esperienza accademica come ricercatrice all'Universidad Politécnica di Madrid, nel 2014 fonda MakeTag, una startup innovativa con focus sulle tecnologie video. Nel 2016 arriva l'exit per MakeTag con la conseguente acquisizione da parte della scaleup inglese Buzzmyvideos. Fondata da ex-manager di Google e YouTube, Buzzmyvideos è un'azienda specializzata nello sviluppo di tecnologie MarTech con focus sulla strategia video YouTube. Arca ricopre così il ruolo di Senior Product Manager all'interno dell'azienda britannica, dirigendo il team di sviluppo nella creazione di tecnologie basate su machine learning dedicate alla gestione, ottimizzazione e monetizzazione dei contenuti sui canali YouTube. Grazie al suo ruolo, ha sviluppato soluzioni tecnologiche per i clienti più importanti a livello globale. Nel 2020 ha lanciato il progetto Sardinia Media, un aggregatore di contenuti multimediali legati all'isola che a oggi conta 4mila iscritti. Di recente ha ideato e prodotto il progetto Un fenicottero chiamato Tango, uscito in prima versione come cortometraggio indipendente per poi diventare concept di serie TV e IP per bambini. Fonte : Repubblica.

## Energy Construction Vessel per Wind

**TRIESTE** - VARD, controllata norvegese del gruppo Fincantieri e tra le prime società al mondo nella realizzazione di navi speciali, ha firmato un contratto per la progettazione e costruzione di una moderna Energy Construction Vessel (ECV) per Wind Energy Construction AS, società norvegese parzialmente detenuta dai fondatori di Norwind Offshore AS. Le parti hanno inoltre concordato un'opzione per una seconda nave. La nuova unità, la cui consegna è prevista per il secondo trimestre del 2027, sarà costruita, allestita, commissionata e consegnata presso il cantiere Vard Vung Tau in Vietnam. La nave avrà una lunghezza di 111,5 metri, una larghezza di 22,4 metri e potrà ospitare a bordo 120 persone. La nuova ECV sarà basata sul design VARD 3 11, appositamente progettato per il mercato dell'eolico offshore e sottomarino, includendo ispezione, manutenzione e riparazione di condutture, oltre alla costruzione e installazione di infrastrutture sopra e sotto il livello del mare. Questa nave sarà la prima di VARD a includere una passerella a controllo di movimento elettrico compensato (ECMC) permanentemente installata con capacità integrate di gru a compensazione 3D. Sarà inoltre equipaggiata con una gru offshore a compensazione del movimento del mare da 150 tonnellate per supportare il mercato delle energie rinnovabili in espansione. Questa è la sesta nave che la proprietà di Norwind Offshore ha commissionato a VARD, con le cinque precedenti unità di tipo Commissioning Service Operation Vessels (CSOV). Pierroberto Folgiero, AD e direttore generale di Fincantieri, ha commentato: "Questo nuovo ordine conferma ulteriormente la nostra leadership tecnologica e industriale nel settore dell'eolico offshore che è in forte crescita e con solide prospettive. Fincantieri sta giocando un ruolo di primo piano anche grazie al successo delle nostre soluzioni all'avanguardia. Continueremo a concentrarci su innovazione e transizione energetica come pilastri chiave del nostro impegno, secondo quanto previsto dal Piano Industriale".



## Autorità di Sistema Portuale, MIT: proroga al 30 settembre manifestazioni interesse per rinnovo vertici

(Teleborsa) - Modificata la data per la presentazione delle candidature e, inizialmente fissata al 10 settembre, come indicato il 25 luglio 2024. Con l'avviso di proroga dell'8 agosto 2024, la scadenza per l'invio delle candidature è stata estesa al 30 settembre 2024, relativamente al rinnovo degli organi di vertice delle seguenti Autorità di Sistema Portuale (AdSP): **Mare Adriatico orientale**; **Mare Adriatico** meridionale; Mar Ligure occidentale; Mar Ligure **orientale**; Mar Tirreno centro-settentrionale; **Mare** di Sicilia occidentale; Dello Stretto; **Mare** Ionio; **Mare Adriatico** centro-settentrionale. Lo ha comunicato il MIT in una nota spiegando che le norme in vigore stabiliscono che il Presidente di ciascuna delle Autorità di sistema portuale sia nominato dal ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, d'intesa con il presidente della Regione o i presidenti delle Regioni interessate, sentite le Commissioni parlamentari e che sia "scelto fra cittadini dei paesi membri dell'Unione europea, aventi comprovata esperienza e qualificazione professionale nei settori dell'economia dei trasporti e portuale". Per questo, il ministro intende procedere all'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di coloro che fossero interessati a ricoprire in via esclusiva e a tempo pieno il ruolo di presidente delle Autorità di Sistema Portuale elencate. Gli interessati possono presentare la manifestazione d'interesse tramite l'invio del proprio curriculum vitae entro il 30 settembre secondo le modalità meglio indicate nel bando consultabile all'interno della sezione "bandi di concorso" del portale "amministrazione trasparente".



## Informare

### Venezia

## Nel secondo trimestre del 2024 il traffico delle merci nel porto di Venezia è calato del -3,3% Nei primi sei mesi dell'anno la flessione è stata del -6,5%

Come nei sette trimestri precedenti, nel secondo trimestre del 2024 il traffico delle merci nel porto di Venezia ha registrato una flessione anno su anno, segnando tuttavia una ripresa rispetto ai periodi trimestrali precedenti essendo stato pari a 6,16 milioni di tonnellate, con una diminuzione del -3,3% sul secondo trimestre del 2023, di cui 4,99 milioni di tonnellate allo sbarco (-5,2%) e 1,17 milioni di tonnellate all'imbarco (+5,3%). Nel solo settore delle merci varie, con un totale di 2,62 milioni di tonnellate, è stata totalizzata una flessione del -1,1%, con le merci in container attestatesi a 1,29 milioni di tonnellate (-2,4%) con una movimentazione dei contenitori pari a 128.311 teu (+1,2%), i rotabili a 638mila tonnellate (+4,3%) e le altre merci varie a 694mila tonnellate (-3,4%). Più accentuata la riduzione dei volumi di rinfuse. Le rinfuse secche sono ammontate a 1,91 milioni di tonnellate (-6,5%), incluse 528mila tonnellate di mangimi, foraggi e semi oleosi (+28,3%), 503mila tonnellate di prodotti metallurgici (-42,3%), 474mila tonnellate di minerali e materiali da costruzione (+26,2%), 111mila tonnellate di prodotti chimici (+324,8%), 79mila tonnellate di carbone e lignite (-59,2%), 74mila tonnellate di cereali (-29,2%) e 138mila tonnellate di altre rinfuse solide (+142,1%).

Il totale delle rinfuse liquide è stato di 1,63 milioni di tonnellate (-3,1%), di cui 1,27 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi raffinati (-2,1%), 271mila tonnellate di prodotti chimici (-11,2%) e 93mila tonnellate di altre rinfuse liquide (+12,1%). Nel periodo aprile-giugno di quest'anno i crocieristi sono stati 202mila (+8,4%), di cui 181mila allo sbarco-imbarco (+10,3%) e 21mila in transito (-5,5%). Nel segmento dei traghetti il traffico è stato di 22mila passeggeri (-18,4%). Nella prima metà del 2024 il traffico complessivo delle merci è stato di 11,71 milioni di tonnellate, con un calo del -6,5% sui primi sei mesi dello scorso anno, di cui 9,40 milioni di tonnellate allo sbarco (-8,3%) e 2,31 milioni di tonnellate all'imbarco (+1,2%). Nel comparto delle merci varie sono state movimentate 2,41 milioni di tonnellate di merci containerizzate (-9,1%) realizzate con una movimentazione di container pari a 240.500 teu (-6,0%), 1,23 milioni di tonnellate di rotabili (+6,1%) e 1,30 milioni di tonnellate di altre merci varie (-3,5%). Le rinfuse liquide sono aumentate del +1,6% a 3,34 milioni di tonnellate, mentre quelle secche sono diminuite del -16,0% scendendo a 3,43 milioni di tonnellate. Relativamente al primo semestre di quest'anno, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ha evidenziato che «i dati risultano influenzati in particolare dal drastico calo della movimentazione di carbone (quasi 500mila tonnellate in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso), attribuibile alle politiche europee e nazionali relative alla transizione energetica dell'economia. Rientra invece in un quadro generale di andamenti ciclici il lieve calo del settore siderurgico. È vero che l'industria pesante veneta e del nord Italia



Come nei sette trimestri precedenti, nel secondo trimestre del 2024 il traffico delle merci nel porto di Venezia ha registrato una flessione anno su anno, segnando tuttavia una ripresa rispetto ai periodi trimestrali precedenti essendo stato pari a 6,16 milioni di tonnellate, con una diminuzione del -3,3% sul secondo trimestre del 2023, di cui 4,99 milioni di tonnellate allo sbarco (-5,2%) e 1,17 milioni di tonnellate all'imbarco (+5,3%). Nel solo settore delle merci varie, con un totale di 2,62 milioni di tonnellate, è stata totalizzata una flessione del -1,1%, con le merci in container attestatesi a 1,29 milioni di tonnellate (-2,4%) con una movimentazione dei contenitori pari a 128.311 teu (+1,2%), i rotabili a 638mila tonnellate (+4,3%) e le altre merci varie a 694mila tonnellate (-3,4%). Più accentuata la riduzione dei volumi di rinfuse. Le rinfuse secche sono ammontate a 1,91 milioni di tonnellate (-6,5%), incluse 528mila tonnellate di mangimi, foraggi e semi oleosi (+28,3%), 503mila tonnellate di prodotti metallurgici (-42,3%), 474mila tonnellate di minerali e materiali da costruzione (+26,2%), 111mila tonnellate di prodotti chimici (+324,8%), 79mila tonnellate di carbone e lignite (-59,2%), 74mila tonnellate di cereali (-29,2%) e 138mila tonnellate di altre rinfuse solide (+142,1%). Il totale delle rinfuse liquide è stato di 1,63 milioni di tonnellate (-3,1%), di cui 1,27 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi raffinati (-2,1%), 271mila tonnellate di prodotti chimici (-11,2%) e 93mila tonnellate di altre rinfuse liquide (+12,1%). Nel periodo aprile-giugno di quest'anno i crocieristi sono stati 202mila (+8,4%), di cui 181mila allo sbarco-imbarco (+10,3%) e 21mila in transito (-5,5%). Nel segmento dei traghetti il traffico è stato di 22mila passeggeri (-18,4%). Nella prima metà del 2024 il traffico complessivo delle merci è stato di 11,71 milioni di tonnellate, con un calo del -6,5% sui primi sei mesi dello scorso anno, di cui 9,40 milioni di tonnellate allo sbarco (-8,3%) e 2,31 milioni di tonnellate all'imbarco (+1,2%).

## Informare

### Venezia

---

- ha rilevato l'ente **portuale** - riporta ancora difficoltà nelle transazioni con la Russia, dovute anche alla "guerra" dei sistemi di pagamento, che rimane comunque il mercato di approvvigionamento più conveniente rispetto alle alternative, quali il sud America; tuttavia, il dato del siderurgico viene statisticamente confrontato con lo stesso periodo del 2023, semestre in cui le rinfuse siderurgiche avevano fatto registrare un valore record, per quanto riguarda la serie storica almeno degli ultimi cinque anni, assestandosi quindi, per il 2024, su valori mediamente nella norma». «Quanto alle altre tipologie di merce - ha rilevato ancora l'AdSP - l'agroalimentare si dimostra in sostanziale equilibrio tra una perdita di 213mila tonnellate nella movimentazione di cereali e un aumento di traffici di derrate alimentari e mangimi equivalenti a oltre 203mila tonnellate. In leggera crescita (+2,1% sul semestre) i prodotti petroliferi che invertono la tendenza negativa registrata nel 2023. Crescono del +6% i ro-ro confermando il vivace interscambio commerciale intra-mediterraneo, mentre, nel primo semestre 2024, i container sono in calo (-5,9% teu) a causa della crisi di Suez che ha fortemente penalizzato il settore nei primi mesi dell'anno corrente (-26,9% registrato nel solo gennaio 2024 rispetto al dato del gennaio 2023) ma che sembra essere in corso di assorbimento da parte del **sistema portuale**-marittimo dato che il secondo trimestre (aprile/giugno 2024) appare in ripresa. In aumento il traffico crocieristico (+13,8% rispetto al primo semestre 2023), in particolare per quanto riguarda la modalità "home port", con oltre 214 mila passeggeri (cui si aggiungono i circa 23.500 di Chioggia)».

## Shipping Italy

### Venezia

## "Porti di Venezia, Civitavecchia, Livorno, Napoli, Genova e La Spezia tra i più inquinati al mondo"

Porti Elaborato da ricercatori ambientali il rapporto prevede, entro il 2027, 174 navi da crociera dotate di impianti elettrici da terra, 26 navi alimentate a Gnl e l'81% della capacità globale con sistemi avanzati di trattamento delle acque reflue di REDAZIONE SHIPPING ITALY Il turismo crocieristico, settore in crescita significativa a livello mondiale, è stato oggetto di uno studio che ne ha analizzato tutti gli aspetti, fra i quali anche il suo impatto sull'ambiente. Dal rapporto emerge che i porti più inquinati risultano essere Civitavecchia e Napoli, porti che rientrano fra i primi cinque dei più attivi nel mercato delle crociere, seguiti da quelli di Venezia, Livorno, Genova e La Spezia. La crescita a livello mondiale del turismo crocieristico, secondo lo studio, vede un tasso medio annuo del 5,4% nell'ultimo decennio, raggiungendo circa 30 milioni di passeggeri rispetto ai 17,8 milioni di passeggeri nel 2009 e calcola inoltre che l'Italia, nel 2022/2021 abbia accolto quasi 9,3 milioni di passeggeri (+257,5%) con Civitavecchia e Napoli ai primi posti nella classifica europea dei porti che movimentano maggiori crocieristi. Dopo i Caraibi è il bacino del Mediterraneo a riscuotere maggior successo per gli operatori del settore, con il 17% della capacità totale mondiale ospitata nelle sue acque e il 61% dell'offerta totale di posti letto localizzati in Europa (33 milioni). Lo studio intitolato "Turismo crocieristico italiano: scenari e trend dopo la pandemia globale. Il test case di Msc", è stato curato da Antonio Coviello economista, ricercatore Cnr-Iriss e docente del Dipartimento di Economia/Green Economy nell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli, e da Renato Somma, ricercatore Ingv e associato al Cnr-Iriss e al Cnr-Ismar, ed è pubblicato nel volume "Sostenibilità. Contributi per il I Rapporto SuLab" edito nei Quaderni della Ricerca del Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche dell' Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli. «Pur rappresentando solo il 2% del turismo mondiale, il settore crocieristico occupa una posizione strategica nello scenario economico internazionale, con effetti positivi diretti, indiretti e indotti - spiega Coviello -. Infatti, il contributo totale del settore crocieristico all'economia globale nell'ultimo anno considerato (somma degli effetti diretti, indiretti e indotti) è stato di circa 160 trilioni di dollari, a fronte di circa 30 milioni di crocieristi imbarcati e di una stima di circa 96 milioni di passeggeri in transito nei vari scali del pianeta." Più nel particolare per comprendere la portata del fenomeno lo studio dettaglia: "i posti letto sulle navi sono passati da 185.000 nel 1998 a circa 685.000 nel 2021, e la previsione è di un ulteriore aumento, con la creazione di circa 160.000 nuovi posti barca (tra il 2022 e il 2027) grazie alla costruzione di 76 nuove navi già commissionate, per un valore complessivo di circa 50 trilioni di dollari. L'industria cantieristica europea, con i suoi numerosi cantieri navali specializzati sia nella costruzione che nella riparazione e manutenzione,



Porti Elaborato da ricercatori ambientali il rapporto prevede, entro il 2027, 174 navi da crociera dotate di impianti elettrici da terra, 26 navi alimentate a Gnl e l'81% della capacità globale con sistemi avanzati di trattamento delle acque reflue di REDAZIONE SHIPPING ITALY Il turismo crocieristico, settore in crescita significativa a livello mondiale, è stato oggetto di uno studio che ne ha analizzato tutti gli aspetti, fra i quali anche il suo impatto sull'ambiente. Dal rapporto emerge che i porti più inquinati risultano essere Civitavecchia e Napoli, porti che rientrano fra i primi cinque dei più attivi nel mercato delle crociere, seguiti da quelli di Venezia, Livorno, Genova e La Spezia. La crescita a livello mondiale del turismo crocieristico, secondo lo studio, vede un tasso medio annuo del 5,4% nell'ultimo decennio, raggiungendo circa 30 milioni di passeggeri rispetto ai 17,8 milioni di passeggeri nel 2009 e calcola inoltre che l'Italia, nel 2022/2021 abbia accolto quasi 9,3 milioni di passeggeri (+257,5%) con Civitavecchia e Napoli ai primi posti nella classifica europea dei porti che movimentano maggiori crocieristi. Dopo i Caraibi è il bacino del Mediterraneo a riscuotere maggior successo per gli operatori del settore, con il 17% della capacità totale mondiale ospitata nelle sue acque e il 61% dell'offerta totale di posti letto localizzati in Europa (33 milioni). Lo studio intitolato "Turismo crocieristico italiano: scenari e trend dopo la pandemia globale. Il test case di Msc", è stato curato da Antonio Coviello economista, ricercatore Cnr-Iriss e docente del Dipartimento di Economia/Green Economy nell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli, e da Renato Somma, ricercatore Ingv e associato al Cnr-Iriss e al Cnr-Ismar, ed è pubblicato nel volume "Sostenibilità. Contributi per il I Rapporto SuLab" edito nei Quaderni della Ricerca del Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche dell' Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli. «Pur rappresentando solo il 2% del turismo mondiale, il settore crocieristico occupa una posizione

## Shipping Italy

### Venezia

---

ha una posizione di leadership a livello mondiale. Su 141 navi entrate in servizio tra il 2010 e il 2021, ben 130 sono state costruite in Europa (il 93%), mentre altre 69 (il 91% del portafoglio ordini globale) saranno consegnate tra il 2022 e il 2027 per un valore stimato di circa 48 trilioni di dollari». Le note dolenti arrivano quindi sul tema dell'impatto ambientale: «Le navi da crociera hanno un impatto ambientale negativo sulle città portuali. Mentre i porti per navi da crociera più inquinati in Europa sono Barcellona e Palma di Maiorca, i porti italiani di Venezia, Civitavecchia, Livorno, Napoli, Genova e La Spezia sono tra i più inquinati al mondo (Asero and Skoniexzny 2018; AISBL, 2019)». Gli autori sottolineano comunque "il grande cambiamento in un momento in cui la sostenibilità del viaggio è diventata una condizione sempre più richiesta nelle scelte dei viaggiatori". Fra le scelte Barcellona si distingue al primo posto e Civitavecchia al secondo posto. I due porti condividono cambiamenti simili rispetto all'anno precedente: +320-325% di passeggeri movimentati e +190% di navi toccate. Seguono Marsiglia (1,4 milioni di passeggeri), Palma di Maiorca (1,3 milioni di crocieristi). Al 5° posto c'è il porto di Napoli, con una crescita che appare in costante aumento: circa 1 milione e 150 mila passeggeri nel 2022 (+354% sul 2021) e circa 500 ormeggi (+200% rispetto al 2021)». Sempre con riguardo alla sostenibilità: «E' stato stimato che entro il 2027 la flotta di navi da crociera oceaniche rifletterà progressi significativi nella ricerca del settore crocieristico per un futuro più pulito ed efficiente. Nel dettaglio: 174 navi da crociera saranno dotate di impianti elettrici da terra, 26 navi da crociera saranno alimentate a gas naturale liquefatto e l'81% della capacità globale sarà dotata di sistemi avanzati di trattamento delle acque reflue, perseguendo l'obiettivo di crociera a zero emissioni di carbonio entro 2050. Riguardo all'inquinamento dei porti Somma sottolinea che «Diverse compagnie di crociera stanno lavorando in una direzione più ecologiche (Msc Crociere e Costa Crociere, principalmente per gli italiani) " e prende come caso studio la Msc: "nel 2021, ad esempio, a seguito di studi avanzati sulle misure di efficienza energetica su Msc Grandiosa, le emissioni sono state ridotte dell'8% rispetto alle prestazioni di progettazione. A partire dalla fine del 2021, 14 navi da crociera sono dotate di sistemi ibridi di depurazione dei gas di scarico, che hanno ridotto le emissioni di SOx del 98%. Inoltre, le tre navi più nuove sono dotate di convertitori catalitici selettivi, che convertono gli NOx in azoto e acqua innocui." Naturalmente, sottolinea l'autore, questi benefici sarebbero massimizzati se applicati all'intera flotta crocieristica di Msc e in ugual misura a quelle attualmente in attività. "L'efficienza energetica delle flotte da crociera appartenenti alle diverse compagnie rappresenta un importante passo avanti per la sostenibilità ambientale anche con l'obiettivo di raggiungere un budget di emissioni prossimo allo zero. Questa è iniziata nell'ultimo decennio su scala planetaria e sta facendo passi da gigante, e negli ultimi cinque anni sono stati raggiunti notevoli risultati in termini di emissioni in atmosfera. .. Il fattore decisivo a tal fine è il passaggio a tecnologie di propulsione a impatto climatico zero entro il 2040 o prima. Allo stesso tempo, la capacità innovativa delle misure di protezione può diventare il modello per tutta la navigazione marittima ". Nella conclusione il rapporto riporta come le navi da crociera incidano

## Shipping Italy

### Venezia

---

sull'ambiente ricordando infine le normative internazionali mirate all'abbattimento delle emissioni «Lo studio dell'impatto ambientale del turismo crocieristico su scala planetaria è focalizzato principalmente sulle seguenti matrici ambientali: terra, mare e atmosfera. Per quanto riguarda l'impatto sul sistema terrestre, esso si concentra principalmente sul corretto smaltimento dei rifiuti delle navi e dei rifiuti generati dai turisti durante le visite turistiche a terra. D'altra parte, l'ambiente marino è fortemente influenzato dallo scarico di liquami e rifiuti delle navi da crociera, che possono compromettere seriamente la sopravvivenza dell'ecosistema marino. Infine, il turismo crocieristico ha anche una forte impronta sull'ambiente atmosferico a causa delle emissioni di gas delle navi da crociera, come le emissioni di gas serra, PM10, PM2,5, NO2 e SO2. Per far fronte all'impatto ambientale delle navi da crociera e di altre imbarcazioni, i paesi internazionali e portuali hanno promulgato una serie di normative pertinenti. Ad esempio, il Regolamento internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi (Marpol) prevede che, dopo il 2020, l'olio combustibile con un contenuto di zolfo non superiore allo 0,5% e non superiore allo 0,1% nella zona di controllo delle emissioni (Eca)»

## La traversata al ritmo di jazz

**VADO** LIGURE - Time in Jazz 2024 ha salpato ieri venerdì dal porto di Livorno per sbarcare stamani in Sardegna l'entusiasmo, il ritmo e la forza della Rusty Brass Band. "È ancora una volta il mare a fare da via e non da confine al Festival Internazionale Time in Jazz" afferma Paolo Fresu, artista di fama internazionale e direttore artistico di Time in Jazz, che è stato inserito tra le manifestazioni musicali e operistiche di assoluto rilievo internazionale, dal 2024, poiché promuove la cultura del jazz e contribuisce alla ricchezza del patrimonio artistico sardo, proiettandolo nel contesto internazionale. Un appuntamento immancabile, che si ripete per il diciannovesimo anno consecutivo, è stato la traversata marittima in musica da Livorno a Golfo Aranci, con l'esibizione di otto dei componenti della Rusty Brass Band, formazione bresciana di ottoni, energica e travolgente, con un repertorio di brani originali che vanno dal reggae al funk, dalla balcanica all'hip-hop, con l'intento di fondere tra loro le più disparate culture "brass bandistiche" del mondo. Come ogni anno, i fortunati passeggeri delle Navi Gialle hanno potuto assistere ad un vero concerto in mezzo al mare, stupiti dall'entusiasmo, dal ritmo e dall'energia dei giovani e talentuosi musicisti della Rusty Brass Band" commenta Cristina Pizzutti - responsabile Comunicazione e Marketing.



## La portaerei "Giuseppe Garibaldi" va in pensione e si prepara a diventare un museo

ROMA - La nave militare "Giuseppe Garibaldi", prima portaerei della Marina italiana sarà trasformato in un sito museale, culturale, congressuale e di formazione sulla marittimità dell'Italia, sul Mediterraneo e sulla Marina. La nave, prestigioso simbolo della rinascita della Marina Militare Italiana, quest'anno festeggia il 40esimo compleanno e si prepara all'ipotesi della dismissione. Ma ad attenderla c'è futuro ancora prestigioso poichè ha preso consistenza il progetto di farne un sito museale. Progetto guidato dall'ammiraglio Sergio Biraghi, storico Capo di Stato Maggiore della Marina, e oggi vicepresidente del Centro di analisi sulla marittimità, Giuseppe Bono, (il cui Consiglio gli ha conferito pieno mandato a perseguire questo piano) per la trasformazione della unità militare, La sua destinazione finale sarà il **porto di Genova**, in continuità con il suo stato di servizio, nel momento che cesserà il suo lungo servizio in mare. Il progetto, che è già stato condiviso nelle sue linee essenziali con i vertici della Marina Militare Italiana ricalca per filosofia dell'intervento quello che ha fatto della portaerei USS Intrepid una delle principali attrazioni turistiche e culturali di New York. Un grande sito in grado di polarizzare interessi turistici, congressuali, di studio e di favorire al tempo stesso l'insediamento a **Genova**, non casualmente in una porzione di **porto** immediatamente a ridosso dell'area crocieristica, di importanti realtà direttamente connesse con la vocazione marittima e mediterranea del più importante **porto** del Paese. Lo studio preliminare non casualmente vede l'ammiraglio Biraghi come referente principale: giusto 20 anni fa, nell'agosto del 2005, Biraghi fu il protagonista del progetto di trasferimento del sottomarino Enrico Toti (per 4 anni pressoché abbandonato nel **porto** fluviale di Cremona) sino al Museo della Scienza e della Tecnica nel centro di Milano. Un trasferimento dal **porto** fluviale di Cremona attraverso le campagne lombarde e il tessuto urbano di Milano, sfiorando talora i palazzi, che ebbe le caratteristiche di una vera e propria avventura e il cui sforzo fu sostenuto da importanti realtà imprenditoriali che finanziarono l'operazione. Anche a **Genova** - secondo i primi sondaggi effettuati dal Centro Bono - si sta ricreando lo stesso habitat favorevole, sia a livello istituzionale che di grandi gruppi e famiglie imprenditoriali che hanno già manifestato un primo interessamento a far parte dell'avventura-Garibaldi. Per altro, proprio a **Genova**, il precedente dell'Acquario ha dimostrato come queste iniziative dispieghino in breve tempo tutta la loro potenzialità. "Le chiavi di lettura di questa nuova sfida - sottolinea il vicepresidente Biraghi - sono il prestigio ma anche un'incredibile potenzialità economica insita nel riutilizzo museale, culturale, universitario, di una nave così prestigiosa, protagonista di tutte le più recenti campagne che hanno visto la partecipazione attiva della Marina Militare Italiana" Il progetto, che rientra nei grandi



08/09/2024 13:23

ROMA - La nave militare "Giuseppe Garibaldi", prima portaerei della Marina italiana sarà trasformata in un sito museale, culturale, congressuale e di formazione sulla marittimità dell'Italia, sul Mediterraneo e sulla Marina. La nave, prestigioso simbolo della rinascita della Marina Militare Italiana, quest'anno festeggia il 40esimo compleanno e si prepara all'ipotesi della dismissione. Ma ad attenderla c'è futuro ancora prestigioso poichè ha preso consistenza il progetto di farne un sito museale. Progetto guidato dall'ammiraglio Sergio Biraghi, storico Capo di Stato Maggiore della Marina, e oggi vicepresidente del Centro di analisi sulla marittimità, Giuseppe Bono, (il cui Consiglio gli ha conferito pieno mandato a perseguire questo piano) per la trasformazione della unità militare. La sua destinazione finale sarà il porto di Genova, in continuità con il suo stato di servizio, nel momento che cesserà il suo lungo servizio in mare. Il progetto, che è già stato condiviso nelle sue linee essenziali con i vertici della Marina Militare Italiana ricalca per filosofia dell'intervento quello che ha fatto della portaerei USS Intrepid una delle principali attrazioni turistiche e culturali di New York. Un grande sito in grado di polarizzare interessi turistici, congressuali, di studio e di favorire al tempo stesso l'insediamento a Genova, non casualmente in una porzione di porto immediatamente a ridosso dell'area crocieristica, di importanti realtà direttamente connesse con la vocazione marittima e mediterranea del più importante porto del Paese. Lo studio preliminare non casualmente vede l'ammiraglio Biraghi come referente principale: giusto 20 anni fa, nell'agosto del 2005, Biraghi fu il protagonista del progetto di trasferimento del sottomarino Enrico Toti (per 4 anni pressoché abbandonato nel porto fluviale di Cremona) sino al Museo della Scienza e della Tecnica nel centro di Milano. Un trasferimento dal porto fluviale di Cremona attraverso le campagne lombarde e il tessuto urbano di Milano, sfiorando talora i palazzi, che ebbe le caratteristiche di

## Corriere Marittimo

Genova, Voltri

---

progetti per **Genova** come ribadito dal Sindaco, Marco Bucci, si basa su un pre-requisito essenziale, quello del riuso immediato della nave non appena sarà dismessa dalla Marina e per la quale questo utilizzo potrebbe risultare alternativo rispetto alle eventuali ipotesi di cessione a Marine estere; quella che è stata l'ammiraglia della flotta italiana, è stata anche il simbolo di una svolta epocale, il salto di livello come proiezione globale del Paese. Ora è destinata a diventare al tempo stesso un simbolo della marittimità italiana e genovese, nonché del ruolo della Marina.

## Spediporto: Porti liguri, tra i più importanti contribuenti italiani, ma ricevono le briciole

GENOVA - I porti liguri e più in generale quelli italiani, producono un gettito IVA da record per lo Stato ma, in cambio, ricevono le briciole. Per dare un'idea della proporzione rispetto agli incassi dello Stato da altre imposte indirette, i porti di Genova, Savona e La Spezia da soli, portano più soldi rispetto al bollo auto, al lotto e quasi quanto le imposte sui tabacchi. Il dato emerge dalla recente ripartizione che riguarda l'IVA prodotta nel 2021 e legata alla legge portuale "Autonomia finanziaria delle Autorità di sistema portuale e finanziamento della realizzazione di opere nei porti". Un fondo che, peraltro, è stato dimezzato rispetto a quanto sarebbe previsto (l'1% dell'Iva prodotta). Genova e Savona, insieme hanno portato nelle casse dello Stato, circa 6500 milioni di euro, il 31% del totale raccolto dai porti italiani, che si attesta intorno a 20500 milioni di euro, mentre la Spezia, con oltre 2000 milioni di euro raccolti, ne rappresenta intorno al 12%. E cosa torna indietro? Una miseria: 10 milioni e mezzo ai porti di Genova e Savona, poco più di 4 milioni alla Spezia. Poco anche per il ruolo delle attività portuali italiane nello scacchiere europeo dove, con l'8%, contribuiscono al valore aggiunto lordo dell'economia del mare continentale (dati Unioncamere-Centro Studi Tagliacarne). "Il sistema dei porti liguri si conferma tra i più importanti contribuenti italiani ed europei per quanto riguarda gli incassi Iva", osserva Giampaolo Botta, direttore generale Spediporto che aggiunge un ulteriore elemento di riflessione. "A fronte di un ruolo così importante e strategico - spiega - nelle casse del sistema portuale e della nostra regione resta poco o nulla. Eppure questi numeri ben evidenziano quanto la logistica portuale, che supporta l'intero sistema produttivo italiano, sia ciò che rende di più allo Stato italiano".



## Informare

Genova, Voltri

### Spediporto protesta per le poche risorse derivanti dal gettito Iva distribuite ai porti

Botta: nelle casse del sistema portuale e della nostra regione resta poco o nulla. Da decenni, non molto dopo la sua introduzione in Italia nel 1972, si discute di quanto l'imposta sul valore aggiunto applicata ai beni importati attraverso i porti nazionali generi un consistente gettito per le casse dello Stato e di quanto gli scali portuali italiani, o più propriamente le Autorità di Sistema Portuale che le amministrano, beneficino di queste imposte. Questo "quanto" è stato ripetutamente definito nulla o assai poco da rappresentanze delle varie categorie delle comunità portuali, anche dopo che nel 2012 il decreto-legge n. 83 ha istituito un fondo per la realizzazione di opere infrastrutturali nei porti e di collegamenti stradali e ferroviari con i porti che è alimentato con l'1% del gettito Iva annuale prodotto dall'importazione di merci attraverso ciascun sistema portuale, con un limite massimo di risorse che via via è stato ridefinito. A denunciare "quanto poco" i porti beneficino del gettito Iva da loro prodotto (e che sia prodotto o piuttosto "raccolto" dai porti è una questione che sempre trascende queste denunce), è oggi Spediporto, l'associazione degli spedizionieri genovesi, che, «per dare un'idea della proporzione rispetto agli incassi dello Stato da altre imposte indirette», evidenzia che «i porti di Genova e Savona, da soli, portano più soldi rispetto al bollo auto, al lotto e quasi quanto le imposte sui tabacchi. Il dato - spiega Spediporto - emerge dalla recente ripartizione che riguarda l'Iva prodotta nel 2021 e legata alla legge portuale "Autonomia finanziaria delle Autorità di sistema portuale e finanziamento della realizzazione di opere nei porti". Un fondo che, peraltro, è stato dimezzato rispetto a quanto sarebbe previsto (l'1% dell'Iva prodotta). Per quanto riguarda i porti liguri, Genova e Savona - specifica Spediporto - insieme hanno portato nelle casse dello Stato, circa 9.200 milioni di euro, il 31% del totale raccolto dai porti italiani, che si attesta intorno a 20.500 milioni di euro, mentre la Spezia, con oltre 2.000 milioni di euro raccolti, ne rappresenta l'11%. E cosa torna indietro? - denuncia Spediporto - una miseria: 10 milioni e mezzo ai porti di Genova e Savona, poco più di quattro milioni alla Spezia. Poco anche per il ruolo delle attività portuali italiane nello scacchiere europeo dove, con l'8%, contribuiscono al valore aggiunto lordo dell'economia del mare continentale (dati Unioncamere-Centro Studi Tagliacarne)». «Il sistema dei porti liguri - sottolinea il direttore generale di Spediporto, Giampaolo Botta - si conferma tra i più importanti contribuenti italiani ed europei per quanto riguarda gli incassi Iva. A fronte di un ruolo così importante e strategico - spiega - nelle casse del sistema portuale e della nostra regione resta poco o nulla. Eppure questi numeri ben evidenziano quanto la logistica portuale, che supporta l'intero sistema produttivo italiano, sia ciò che rende di più allo Stato italiano».

Informare	
<b>Spediporto protesta per le poche risorse derivanti dal gettito Iva distribuite ai porti</b>	
08/09/2024 16:42	
<p>Botta: nelle casse del sistema portuale e della nostra regione resta poco o nulla. Da decenni, non molto dopo la sua introduzione in Italia nel 1972, si discute di quanto l'imposta sul valore aggiunto applicata ai beni importati attraverso i porti nazionali generi un consistente gettito per le casse dello Stato e di quanto gli scali portuali italiani, o più propriamente le Autorità di Sistema Portuale che le amministrano, beneficino di queste imposte. Questo "quanto" è stato ripetutamente definito nulla o assai poco da rappresentanze delle varie categorie delle comunità portuali, anche dopo che nel 2012 il decreto-legge n. 83 ha istituito un fondo per la realizzazione di opere infrastrutturali nei porti e di collegamenti stradali e ferroviari con i porti che è alimentato con l'1% del gettito Iva annuale prodotto dall'importazione di merci attraverso ciascun sistema portuale, con un limite massimo di risorse che via via è stato ridefinito. A denunciare "quanto poco" i porti beneficino del gettito Iva da loro prodotto (e che sia prodotto o piuttosto "raccolto" dai porti è una questione che sempre trascende queste denunce), è oggi Spediporto, l'associazione degli spedizionieri genovesi, che, «per dare un'idea della proporzione rispetto agli incassi dello Stato da altre imposte indirette», evidenzia che «i porti di Genova e Savona, da soli, portano più soldi rispetto al bollo auto, al lotto e quasi quanto le imposte sui tabacchi. Il dato - spiega Spediporto - emerge dalla recente ripartizione che riguarda l'Iva prodotta nel 2021 e legata alla legge portuale "Autonomia finanziaria delle Autorità di sistema portuale e finanziamento della realizzazione di opere nei porti". Un fondo che, peraltro, è stato dimezzato rispetto a quanto sarebbe previsto (l'1% dell'Iva prodotta). Per quanto riguarda i porti liguri, Genova e Savona - specifica Spediporto - insieme hanno portato nelle casse dello Stato, circa 9.200 milioni di euro, il 31% del totale raccolto dai porti italiani, che si attesta intorno a 20.500 milioni di euro, mentre la Spezia, con oltre 2.000 milioni di euro raccolti, ne rappresenta l'11%. E cosa torna indietro? - denuncia Spediporto - una miseria: 10 milioni e mezzo ai porti di Genova e Savona, poco più di quattro milioni alla Spezia. Poco anche per il ruolo delle attività portuali italiane nello scacchiere europeo dove, con l'8%, contribuiscono al valore aggiunto lordo dell'economia del mare continentale (dati Unioncamere-Centro Studi Tagliacarne)». «Il sistema dei porti liguri - sottolinea il direttore generale di Spediporto, Giampaolo Botta - si conferma tra i più importanti contribuenti italiani ed europei per quanto riguarda gli incassi Iva. A fronte di un ruolo così importante e strategico - spiega - nelle casse del sistema portuale e della nostra regione resta poco o nulla. Eppure questi numeri ben evidenziano quanto la logistica portuale, che supporta l'intero sistema produttivo italiano, sia ciò che rende di più allo Stato italiano».</p>	

## Informatore Navale

Genova, Voltri

### ROTTA SU GENOVA PER LA PORTAEREI GARIBALDI, SALPA IL PROGETTO PER FARNE UN SITO MUSEALE

L'ammiraglio Biraghi con il Centro Giuseppe Bono, lancia il progetto già condiviso con la Marina Militare Italiana. La prima portaerei della marina italiana, la nave "Giuseppe Garibaldi" può fare rotta su **Genova**. Nell'ipotesi di prossima dismissione di una delle più prestigiose unità simbolo della rinascita della Marina Militare Italiana, la "Giuseppe Garibaldi", ha preso campo e consistenza in queste ore il progetto, guidato dall'ammiraglio Sergio Biraghi, storico Capo di Stato Maggiore della Marina, e oggi Vicepresidente del Centro di analisi sulla marittimità, Giuseppe Bono, (il cui Consiglio gli ha conferito pieno mandato a perseguire questo piano) per la trasformazione della unità militare, che compie 40 anni, in un sito museale, culturale, congressuale e di formazione sulla marittimità dell'Italia, sul Mediterraneo e sulla Marina. Destinazione finale: il **porto di Genova**, in continuità assoluta con il suo stato di servizio, nel momento che cesserà il suo lungo servizio in mare. Il progetto, che è già stato condiviso nelle sue linee essenziali con i vertici della Marina Militare Italiana ricalca per filosofia dell'intervento quello che ha fatto della portaerei USS Intrepid una delle principali attrazioni turistiche e culturali di New York. Un grande sito in grado di polarizzare interessi turistici, congressuali, di studio e di favorire al tempo stesso l'insediamento a **Genova**, non casualmente in una porzione di **porto** immediatamente a ridosso dell'area crocieristica, di importanti realtà direttamente connesse con la vocazione marittima e mediterranea del più importante **porto** del Paese. Lo studio preliminare non casualmente vede l'ammiraglio Biraghi come referente principale: giusto 20 anni fa, nell'agosto del 2005, Biraghi fu il protagonista del progetto di trasferimento del sottomarino Enrico Toti (per 4 anni pressoché abbandonato nel **porto** fluviale di Cremona) sino al Museo della Scienza e della Tecnica nel centro di Milano. Un trasferimento dal **porto** fluviale di Cremona attraverso le campagne lombarde e il tessuto urbano di Milano, sfiorando talora i palazzi, che ebbe le caratteristiche di una vera e propria avventura e il cui sforzo fu sostenuto da importanti realtà imprenditoriali che finanziarono l'operazione. Anche a **Genova** - secondo i primi sondaggi effettuati dal Centro Bono - si sta ricreando lo stesso habitat favorevole, sia a livello istituzionale che di grandi gruppi e famiglie imprenditoriali che hanno già manifestato un primo interessamento a far parte dell'avventura-Garibaldi. Per altro, proprio a **Genova**, il precedente dell'Acquario ha dimostrato come queste iniziative dispieghino in breve tempo tutta la loro potenzialità. "Le chiavi di lettura di questa nuova sfida - sottolinea il Vicepresidente del Centro Bono, Sergio Biraghi - sono il prestigio ma anche un'incredibile potenzialità economica insita nel riutilizzo museale, culturale, universitario, di una nave così prestigiosa, protagonista di tutte le più recenti campagne che hanno visto la partecipazione attiva della Marina



## Informatore Navale

Genova, Voltri

---

Militare Italiana" Il progetto, che rientra nei grandi progetti per **Genova** come ribadito dal Sindaco, Marco Bucci, si basa su un pre-requisito essenziale, quello del riuso immediato della nave non appena sarà dismessa dalla Marina e per la quale questo utilizzo potrebbe risultare alternativo rispetto alle eventuali ipotesi di cessione a Marine estere; quella che è stata l'ammiraglia della flotta italiana, è stata anche il simbolo di una svolta epocale, il salto di livello come proiezione globale del Paese. Ora è destinata a diventare al tempo stesso un simbolo della marittimità italiana e genovese, nonché del ruolo della Marina.

## La prima portaerei della Marina italiana diventa un museo?

Giulia Sarti

GENOVA La Giuseppe Garibaldi, prima portaerei della Marina italiana, potrà diventare un museo a Genova. Se confermata l'ipotesi di prossima dismissione di una delle più prestigiose unità simbolo della rinascita della Marina Militare Italiana, la possibilità del progetto, guidato dall'ammiraglio Sergio Biraghi, storico Capo di Stato Maggiore della Marina, e oggi vicepresidente del Centro di analisi sulla marittimità, Giuseppe Bono, prende concretezza e potrebbe veder trasformata l'unità militare, che compie 40 anni, in un sito museale, culturale, congressuale e di formazione sulla marittimità dell'Italia, sul Mediterraneo e sulla Marina. La location, il porto di Genova, in continuità assoluta con il suo stato di servizio, nel momento che cesserà il suo lungo servizio in mare. Il progetto, già condiviso nelle sue linee essenziali con i vertici della Marina Militare Italiana ricalca per filosofia dell'intervento quello che ha fatto della portaerei USS Intrepid una delle principali attrazioni turistiche e culturali di New York. Un grande sito in grado di polarizzare interessi turistici, congressuali, di studio e di favorire al tempo stesso l'insediamento a Genova, non casualmente in una porzione di porto immediatamente a ridosso dell'area crocieristica, di importanti realtà direttamente connesse con la vocazione marittima e mediterranea del più importante porto del Paese. Lo studio preliminare non casualmente vede l'ammiraglio Biraghi come referente principale: giusto 20 anni fa, nell'Agosto del 2005, Biraghi fu il protagonista del progetto di trasferimento del sottomarino Enrico Toti (per 4 anni pressoché abbandonato nel porto fluviale di Cremona) sino al Museo della Scienza e della Tecnica nel centro di Milano. Un trasferimento attraverso le campagne lombarde e il tessuto urbano di Milano, sfiorando talora i palazzi, che ebbe le caratteristiche di una vera e propria avventura e il cui sforzo fu sostenuto da importanti realtà imprenditoriali che finanziarono l'operazione. Anche a Genova secondo i primi sondaggi effettuati dal Centro Bono si sta ricreando lo stesso habitat favorevole, sia a livello istituzionale che di grandi gruppi e famiglie imprenditoriali che hanno già manifestato un primo interessamento a far parte dell'avventura-Garibaldi. Per altro, proprio a Genova, il precedente dell'Acquario ha dimostrato come queste iniziative dispieghino in breve tempo tutta la loro potenzialità. Le chiavi di lettura di questa nuova sfida -sottolinea Biraghi sono il prestigio ma anche un'incredibile potenzialità economica insita nel riutilizzo museale, culturale, universitario, di una nave così prestigiosa, protagonista di tutte le più recenti campagne che hanno visto la partecipazione attiva della Marina Militare Italiana. Il progetto, che rientra nei grandi progetti per Genova come ribadito dal sindaco, Marco Bucci, si basa su un pre-requisito essenziale, quello del riuso immediato della nave non appena sarà dismessa dalla Marina e per la quale questo utilizzo potrebbe risultare alternativo rispetto alle eventuali ipotesi di cessione a Marine estere; quella che è stata



## Messaggero Marittimo

Genova, Voltri

---

l'ammiraglia della flotta italiana, è stata anche il simbolo di una svolta epocale, il salto di livello come proiezione globale del Paese. Ora è destinata a diventare al tempo stesso un simbolo della marittimità italiana e genovese, nonché del ruolo della Marina. Costruita nei Cantieri Navali di Monfalcone e stata varata il 4 Giugno 1983. Entrata in servizio nel 1985, ha come abituale porto di assegnazione Taranto e, a partire dal 2014, è stata posta alle dipendenze organiche ed operative del neo costituito Comando del Terzo Gruppo Navale, di stanza nella base di Brindisi. Grazie alla propria versatilità d'impiego, ha svolto negli anni un ruolo fondamentale in tutte le principali missioni internazionali che hanno visto impegnata la Marina Militare.

## I porti di Genova, Savona e La Spezia portano allo Stato oltre 9 miliardi

Giulia Sarti

GENOVA I porti liguri e più in generale quelli italiani, producono un gettito IVA da record per lo Stato ma, in cambio, ricevono le briciole. Chiara e netta la posizione di Spediporto nelle parole del suo direttore generale Gianpaolo Botta. Per dare un'idea della proporzione rispetto agli incassi dello Stato da altre imposte indirette, i porti di Genova, Savona e La Spezia, da soli, portano più soldi rispetto al bollo auto, al lotto e quasi quanto le imposte sui tabacchi. Il dato emerge dalla recente ripartizione che riguarda l'IVA prodotta nel 2021 e legata alla legge portuale Autonomia finanziaria delle Autorità di Sistema portuale e finanziamento della realizzazione di opere nei porti, fondo che, peraltro, è stato dimezzato rispetto a quanto sarebbe previsto (l'1% dell'Iva prodotta). Zone logistiche ok Per quanto riguarda i porti liguri, Genova e Savona, insieme hanno portato nelle casse dello Stato, circa 6500 milioni di euro, il 31% del totale raccolto dai porti italiani, che si attesta intorno a 20500 milioni di euro, mentre la Spezia, con oltre 2000 milioni di euro raccolti, ne rappresenta il 12%. E cosa torna indietro? -si domanda Spediporto- Una miseria: 10 milioni e mezzo ai porti di Genova e Savona, poco più di 4 milioni alla Spezia. Poco anche per il ruolo delle attività portuali italiane nello scacchiere europeo dove, con l'8%, contribuiscono al valore aggiunto lordo dell'economia del mare continentale (dati Unioncamere-Centro Studi Tagliacarne). Il sistema dei porti liguri si conferma tra i più importanti contribuenti italiani ed europei per quanto riguarda gli incassi Iva -osserva Botta- a fronte di un ruolo così importante e strategico nelle casse del sistema portuale e della nostra regione resta poco o nulla. Eppure questi numeri ben evidenziano quanto la logistica portuale, che supporta l'intero sistema produttivo italiano, sia ciò che rende di più allo Stato italiano.



## Processo Regione, le sentenze già emesse dai giornali

di Matteo Cantile **GENOVA** - E' ormai evidente: nell'ambito dell'inchiesta che ha coinvolto Regione Liguria e **porto** di **Genova** ogni giorno, allo scopo di tenere sempre in piedi un'informazione negativa tale da condizionare le prossime elezioni regionali, vengono pubblicate notizie già uscite, già note . Sulla stampa vengono ripresi vecchi passaggi già ampiamente diffusi, contenuti in carte che abbiamo già letto: così tutto quello che si scrive sembra sempre nuovo, una nuova accusa, un nuovo filone. E questo non è vero. Questa stampa, forcaiola e giustizialista, vuole evidentemente condizionare l'elettorato chiamato a scegliere i suoi nuovi rappresentanti e colpisce, allo stesso modo, anche noi che i siamo concorrenti dai grandi numeri. E' questa la democrazia a cui ambisce certa politica? Studiano di notte che cosa scrivere il giorno dopo per diffamare qualcuno? Questa linea andrà avanti ogni giorno fino alle elezioni? Tutto questo nel quadro di un processo, almeno nello stralcio che procede sul binario del rito immediato, che inizierà tra ben tre mesi (il 5 novembre) e solo, peraltro, per le operazioni di calendarizzazione e per decidere i testimoni. Ancora una volta, quindi, la Liguria diventa un banco di prova : i cittadini-elettori crederanno davvero che i processi si devono celebrare sui giornali, senza difesa né contraddittorio, estrapolando e tagliando le frasi che vengono ritenute utili per danneggiare o favorire una precisa area politica? Le elezioni diventeranno così un confronto tra giustizialisti e garantisti. O gli uni, o gli altri. Lo vedremo presto. Intanto a farne le spese sarà la Liguria che sta pagando e pagherà un enorme danno di immagine a livello nazionale. E pagheranno i liguri, vittime di una regione che è stata immobilizzata: cittadini, imprenditori, aziende. Pagano loro per un processo che ha già spiccato le sue condanne: non nelle aule di giustizia, ma sul giornale, sul web e sui social network.



di Matteo Cantile **GENOVA** - E' ormai evidente: nell'ambito dell'inchiesta che ha coinvolto Regione Liguria e porto di Genova ogni giorno, allo scopo di tenere sempre in piedi un'informazione negativa tale da condizionare le prossime elezioni regionali, vengono pubblicate notizie già uscite, già note . Sulla stampa vengono ripresi vecchi passaggi già ampiamente diffusi, contenuti in carte che abbiamo già letto: così tutto quello che si scrive sembra sempre nuovo, una nuova accusa, un nuovo filone. E questo non è vero. Questa stampa, forcaiola e giustizialista, vuole evidentemente condizionare l'elettorato chiamato a scegliere i suoi nuovi rappresentanti e colpisce, allo stesso modo, anche noi che i siamo concorrenti dai grandi numeri. E' questa la democrazia a cui ambisce certa politica? Studiano di notte che cosa scrivere il giorno dopo per diffamare qualcuno? Questa linea andrà avanti ogni giorno fino alle elezioni? Tutto questo nel quadro di un processo, almeno nello stralcio che procede sul binario del rito immediato, che inizierà tra ben tre mesi (il 5 novembre) e solo, peraltro, per le operazioni di calendarizzazione e per decidere i testimoni. Ancora una volta, quindi, la Liguria diventa un banco di prova : i cittadini-elettori crederanno davvero che i processi si devono celebrare sui giornali, senza difesa né contraddittorio, estrapolando e tagliando le frasi che vengono ritenute utili per danneggiare o favorire una precisa area politica? Le elezioni diventeranno così un confronto tra giustizialisti e garantisti. O gli uni, o gli altri. Lo vedremo presto. Intanto a farne le spese sarà la Liguria che sta pagando e pagherà un enorme danno di immagine a livello nazionale. E pagheranno i liguri, vittime di una regione che è stata immobilizzata: cittadini, imprenditori, aziende. Pagano loro per un processo che ha già spiccato le sue condanne: non nelle aule di giustizia, ma

# The Medi Telegraph

Genova, Voltri

## Spediporto: "Dai porti di Genova e Savona un gettito Iva di 9,2 miliardi"

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella cookie policy. Per quanto riguarda la pubblicità, noi e 876 terze parti selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e l'identificazione attraverso la scansione del dispositivo, al fine di.



## Nuova infrastruttura, il 12 agosto Giani a Marina di Carrara

(AGENPARL) - ven 09 agosto 2024 \*\*Nuova infrastruttura, il 12 agosto Giani a Marina di Carrara\*\* /Scritto da Marco Ceccarini, venerdì 9 agosto 2024/ Il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, interverrà lunedì prossimo, 12 agosto, all'inaugurazione della nuova passeggiata a mare di Marina di Carrara, lunga un chilometro e duecento metri, che sarà in grado di ridisegnare radicalmente il rapporto fra porto e città nelle aree di immediata connessione. Alla cerimonia di apertura, prevista per le 18.30, assieme al presidente Giani interverranno il presidente dell'Autorità portuale del Mar Ligure orientale, **Mario Sommariva**, il comandante della Capitaneria di Porto, Monica Selene Mazzaresse, la sindaca di Carrara, Serena Arrighi, il prefetto di Massa Carrara, Guido Aprea, il presidente della Provincia di Massa Carrara, Gianni Lorenzetti. Al termine degli interventi istituzionali, il vescovo di Massa Carrara Pontremoli, monsignor **Mario Vaccari**, impartirà la benedizione e di seguito si terrà il taglio del nastro che aprirà ufficialmente la passeggiata al pubblico, che potrà percorrerla per la prima volta. Nell'occasione è prevista una esibizione degli studenti del Liceo artistico e musicale Palma di Massa.



## Informare

Ravenna

### Nel secondo trimestre del 2024 il traffico delle merci nel porto di Ravenna è sceso del -5,4% Nella prima metà dell'anno il calo è stato del -5,8%

Nel secondo trimestre del 2024 il traffico delle merci nel **porto** di **Ravenna** è diminuito del -5,4% sullo stesso periodo dello scorso anno essendo stato pari a 6,50 milioni di tonnellate, di cui 5,60 milioni di tonnellate allo sbarco (-7,6%) e 899mila tonnellate all'imbarco (+11,3%). Nel solo comparto delle merci varie sono state movimentate complessivamente 2,76 milioni di tonnellate (-12,2%), di cui 677mila tonnellate di carichi in container (+1,3%), 462mila tonnellate di rotabili (+1,6%) e 1,63 milioni di tonnellate di altre merci varie (-19,8%). In lieve calo del -1,3% le rinfuse solide con 2,58 milioni di tonnellate, incluse 1,03 milioni di tonnellate di minerali e materiali da costruzione (-10,9%), 727mila tonnellate di prodotti alimentari, mangimi e oleaginosi (+28,7%), 328mila tonnellate di cereali (-12,9%), 77mila tonnellate di carboni (+177,8%), 40mila tonnellate di prodotti metallurgici (+77,2%), 21mila tonnellate di prodotti chimici (+107,8%) e 360mila tonnellate di altre rinfuse secche (-21,3%). Nel settore delle rinfuse liquide il totale è stato di 1,15 milioni di tonnellate (+4,6%), di cui 554mila tonnellate di prodotti petroliferi raffinati (+13,2%), 236mila tonnellate di prodotti chimici (+9,1%), 138mila tonnellate di prodotti petroliferi gassosi, liquefatti o compressi e gas naturale (-1,7%), 21mila tonnellate di petrolio grezzo (+7,8%) e 204mila tonnellate di altri carichi liquidi (-14,0%). Il traffico crocieristico è stato di 88mila passeggeri (-2,9%), di cui 71mila in home port (-9,7%) e 16mila in transito (+45,0%). Nei primi sei mesi del 2024 il traffico delle merci è ammontato complessivamente a 12,61 milioni di tonnellate, con un calo del -5,8% sulla prima metà dello scorso anno. Nel settore delle merci varie sono state movimentate 1,18 milioni di tonnellate di merci in container (-6,8%), 892mila tonnellate di rotabili (-5,0%) e 3,03 milioni di tonnellate di altri carichi (-8,7%). Nel segmento delle rinfuse solide sono state movimentate 5,15 milioni di tonnellate (-7,4%) e in quello delle rinfuse liquide 1,40 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi (+10,7%) e 960mila tonnellate di rinfuse non petrolifere (-7,6%). L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale ha reso noto che le stime per il mese di luglio di quest'anno indicano un traffico totale di quasi 2,3 milioni di tonnellate di merci, con una crescita del +4,0% sul luglio 2023.



Nel secondo trimestre del 2024 il traffico delle merci nel porto di Ravenna è diminuito del -5,4% sullo stesso periodo dello scorso anno essendo stato pari a 6,50 milioni di tonnellate, di cui 5,60 milioni di tonnellate allo sbarco (-7,6%) e 899mila tonnellate all'imbarco (+11,3%). Nel solo comparto delle merci varie sono state movimentate complessivamente 2,76 milioni di tonnellate (-12,2%), di cui 677mila tonnellate di carichi in container (+1,3%), 462mila tonnellate di rotabili (+1,6%) e 1,63 milioni di tonnellate di altre merci varie (-19,8%). In lieve calo del -1,3% le rinfuse solide con 2,58 milioni di tonnellate, incluse 1,03 milioni di tonnellate di minerali e materiali da costruzione (-10,9%), 727mila tonnellate di prodotti alimentari, mangimi e oleaginosi (+28,7%), 328mila tonnellate di cereali (-12,9%), 77mila tonnellate di carboni (+177,8%), 40mila tonnellate di prodotti metallurgici (+77,2%), 21mila tonnellate di prodotti chimici (+107,8%) e 360mila tonnellate di altre rinfuse secche (-21,3%). Nel settore delle rinfuse liquide il totale è stato di 1,15 milioni di tonnellate (+4,6%), di cui 554mila tonnellate di prodotti petroliferi raffinati (+13,2%), 236mila tonnellate di prodotti chimici (+9,1%), 138mila tonnellate di prodotti petroliferi gassosi, liquefatti o compressi e gas naturale (-1,7%), 21mila tonnellate di petrolio grezzo (+7,8%) e 204mila tonnellate di altri carichi liquidi (-14,0%). Il traffico crocieristico è stato di 88mila passeggeri (-2,9%), di cui 71mila in home port (-9,7%) e 16mila in transito (+45,0%). Nei primi sei mesi del 2024 il traffico delle merci è ammontato complessivamente a 12,61 milioni di tonnellate, con un calo del -5,8% sulla prima metà dello scorso anno. Nel settore delle merci varie sono state movimentate 1,18 milioni di tonnellate di merci in container (-6,8%), 892mila tonnellate di rotabili (-5,0%) e 3,03 milioni di tonnellate di altri carichi (-8,7%). Nel segmento delle rinfuse solide sono state movimentate 5,15 milioni di tonnellate (-7,4%) e in quello delle rinfuse liquide 1,40 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi (+10,7%) e 960mila tonnellate di rinfuse non petrolifere (-7,6%).

## Ravenna Today

Ravenna

### Torna a crescere il Porto: atteso un +4% a luglio. E aumenta anche il traffico ferroviario

Nel comprensorio portuale di **Ravenna** il traffico ferroviario nel primo semestre del 2024 ha registrato oltre 4mila treni (+21,6%) rispetto allo stesso periodo del 2023. Il **Porto** di **Ravenna** nel primo semestre del 2024 ha movimentato complessivamente 12.612.337 tonnellate. Gli sbarchi sono stati pari a 10.897.423 tonnellate e gli imbarchi pari a 1.714.914 tonnellate (rispettivamente, -7,1% e +3,4% rispetto ai primi 6 mesi del 2023). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 1.273, con 46 toccate in più (+3,6%) rispetto al 2023. Il mese di giugno 2024 ha registrato una movimentazione complessiva di 2.179.109 tonnellate, in calo del 5,5% (oltre 126 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso mese del 2023. Analizzando le merci per condizionamento, nel primo semestre 2024 si evince che le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 10.250.225 tonnellate - sono diminuite del 7,6% (838 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023, le merci unitizzate in container, con 1.181.468 tonnellate, sono calate del 6,8% e in calo anche le merci su rotabili (-5,0%) con 892.386 tonnellate. Mentre i prodotti liquidi, con una movimentazione di 2.362.112 tonnellate nel periodo gennaio-giugno 2024, sono aumentati del 2,5% rispetto allo stesso periodo del 2023. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 2.402.875 tonnellate di merce, ha registrato nei primi 6 mesi del 2024 un calo pari all'11,6% (quasi 314 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023. Analizzando l'andamento delle singole merceologie, la movimentazione dei cereali risulta ancora in calo e pari a 608.453 tonnellate, in calo del 37,8% (quasi 370 mila tonnellate in meno) rispetto al 2023, mentre la movimentazione delle farine, pari a 634.013 tonnellate, è cresciuta del 34,8%. Negativi anche gli sbarchi dei semi oleosi, con 603.785 tonnellate, in diminuzione del 5,0% e la movimentazione degli oli animali e vegetali, che, con una movimentazione di 285.711 tonnellate, sono calati (-15,6%) rispetto allo stesso periodo del 2023. I materiali da costruzione hanno registrato una movimentazione complessiva di 2.034.211 tonnellate, in diminuzione del 14,1% rispetto al 2023 (quasi 334 mila tonnellate in meno); in calo, in particolare, le materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 1.820.023 tonnellate (-16,2%, e oltre 352 mila tonnellate in meno). Per quanto riguarda i prodotti metallurgici sono state movimentate 2.983.113 tonnellate in diminuzione del 7,9% rispetto allo stesso periodo del 2023 (oltre 257 mila tonnellate in meno). Buono il dato dei prodotti petroliferi, con 1.401.841 tonnellate movimentate e oltre 135 mila tonnellate in più rispetto allo stesso periodo del 2023 (+10,7%). Continua il trend positivo per i prodotti chimici (+5,5%), con 575.467 tonnellate (di cui 529.875 tonnellate di chimici liquidi) e positivo torna il dato dei concimi, con una movimentazione pari a 976.663 tonnellate (+8,6% rispetto al 2023). Nel primo semestre



08/09/2024 15:15

Nel comprensorio portuale di Ravenna il traffico ferroviario nel primo semestre del 2024 ha registrato oltre 4mila treni (+21,6%) rispetto allo stesso periodo del 2023. Il Porto di Ravenna nel primo semestre del 2024 ha movimentato complessivamente 12.612.337 tonnellate. Gli sbarchi sono stati pari a 10.897.423 tonnellate e gli imbarchi pari a 1.714.914 tonnellate (rispettivamente, -7,1% e +3,4% rispetto ai primi 6 mesi del 2023). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 1.273, con 46 toccate in più (+3,6%) rispetto al 2023. Il mese di giugno 2024 ha registrato una movimentazione complessiva di 2.179.109 tonnellate, in calo del 5,5% (oltre 126 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso mese del 2023. Analizzando le merci per condizionamento, nel primo semestre 2024 si evince che le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 10.250.225 tonnellate - sono diminuite del 7,6% (838 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023, le merci unitizzate in container, con 1.181.468 tonnellate, sono calate del 6,8% e in calo anche le merci su rotabili (-5,0%) con 892.386 tonnellate. Mentre i prodotti liquidi, con una movimentazione di 2.362.112 tonnellate nel periodo gennaio-giugno 2024, sono aumentati del 2,5% rispetto allo stesso periodo del 2023. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 2.402.875 tonnellate di merce, ha registrato nei primi 6 mesi del 2024 un calo pari all'11,6% (quasi 314 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023. Analizzando l'andamento delle singole merceologie, la movimentazione dei cereali risulta ancora in calo e pari a 608.453 tonnellate, in calo del 37,8% (quasi 370 mila tonnellate in meno) rispetto al 2023, mentre la movimentazione delle farine, pari a 634.013 tonnellate, è cresciuta del 34,8%. Negativi anche gli sbarchi dei semi oleosi, con 603.785 tonnellate, in diminuzione del 5,0% e la movimentazione degli oli animali e vegetali, che, con una movimentazione di 285.711 tonnellate, sono calati (-15,6%) rispetto allo stesso periodo del 2023. I materiali da costruzione hanno registrato una movimentazione complessiva di 2.034.211 tonnellate, in diminuzione del 14,1% rispetto al 2023 (quasi 334 mila tonnellate in meno); in calo, in particolare, le materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 1.820.023 tonnellate (-16,2%, e oltre 352 mila tonnellate in meno). Per quanto riguarda i prodotti metallurgici sono state movimentate 2.983.113 tonnellate in diminuzione del 7,9% rispetto allo stesso periodo del 2023 (oltre 257 mila tonnellate in meno). Buono il dato dei prodotti petroliferi, con 1.401.841 tonnellate movimentate e oltre 135 mila tonnellate in più rispetto allo stesso periodo del 2023 (+10,7%). Continua il trend positivo per i prodotti chimici (+5,5%), con 575.467 tonnellate (di cui 529.875 tonnellate di chimici liquidi) e positivo torna il dato dei concimi, con una movimentazione pari a 976.663 tonnellate (+8,6% rispetto al 2023). Nel primo semestre

## Ravenna Today

### Ravenna

---

del 2024 i contenitori, con 107.505 TEUs, sono diminuiti del 7,0% rispetto al 2023 (8.055 TEUs in meno), un calo che ha riguardato sia i TEUs pieni, pari a 82.167, in calo del 6,8% rispetto al 2023 (6.002 TEUs pieni in meno), sia i TEUs vuoti, pari a 25.338, in calo del 7,5% rispetto al 2023 (2.053 TEUs vuoti in meno). Questi numeri continuano a risentire della situazione di crisi nel Mar Rosso che incide sui traffici mondiali oltreché la crisi in corso nel Mare Mediterraneo (Israele e Libano in particolare). In termini di tonnellate, la merce trasportata in container nel periodo, pari a 1.181.468 tonnellate, è calata del 6,8% rispetto al 2023; il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 229, è in linea con il 2023. Positivo il risultato complessivo per trailer e rotabili e automotive, in aumento del 12,0% per numero di pezzi movimentati (49.587 pezzi, 5.302 in più rispetto al 2023) ma in diminuzione del 5,0% in termini di merce movimentata (892.386 tonnellate). In particolare, prosegue l'ottimo risultato registrato per il traffico di automotive che, nel primo semestre del 2024 con 11.632 pezzi, 8.970 pezzi in più rispetto allo stesso periodo del 2023, sempre grazie al traffico di vetture Bmw dirette verso i mercati dell'Asia Orientale. Per i trailer e altri veicoli, quasi tutti movimentati sulla linea **Ravenna**-Brindisi-Catania, nel periodo gennaio-giugno 2024, i pezzi movimentati, pari a 37.955, sono calati del 8,8% rispetto al 2023 (3.668 pezzi in meno); nel mese di giugno, i pezzi sono stati 7.275, per 232 pezzi in più rispetto a giugno 2023 (+3,3%). Nel primo semestre 2024 si sono registrati 33 scali di navi da crociera (contro i 29 scali dello stesso periodo del 2023), per un totale di 88.090 passeggeri (-2,6%), di cui 71.273 in "home port". Nel comprensorio portuale di **Ravenna** il traffico ferroviario nel primo semestre del 2024 ha registrato 4.074 treni, 724 treni in più (+21,6%) rispetto allo stesso periodo del 2023. Sono state trasportate via treno 1.829.536 tonnellate di merce, in aumento del 16,3% rispetto al 2023, mentre il numero di carri, pari a 37.300, è cresciuto del 21,2% rispetto ai primi 6 mesi del 2023. L'incidenza del traffico ferroviario sul traffico marittimo nei 6 mesi risulta il 14,5%. Analizzando le varie merceologie, si nota che l'unico segno negativo è quello delle derrate alimentari liquide (2.046 tonnellate in meno; -24,0%) mentre risultano crescita i cereali e sfarinati (+54.506 tonnellate; +26,9% sul 2023), i metallurgici (+138.908 tonnellate; +14,3% sul 2023), gli inerti (+14.575 tonnellate; +12,9% sul 2023) i fertilizzanti (+4.062 tonnellate; +62,7% sul 2023) e i chimici liquidi (+9.025 tonnellate; +5,2% sul 2023). Ottima performance anche delle merci in container (+19.714 tonnellate; +21,7% sul 2023) e dei TEUs, +44,6% (ovvero 3.662 TEUs in più) rispetto allo stesso periodo del 2023; in particolare il risultato positivo del collegamento intermodale con l'interporto di Rivalta Scrivia. Nota positiva anche per il traffico ferroviario che trasferisce dalla Germania al **porto** ravennate le autovetture fabbricate dal gruppo Bmw. Nel primo semestre 2024 sono stati movimentati ben 9.630 pezzi (8.472 pezzi in più rispetto allo stesso periodo del 2023). Dai primi dati rilevati sul PCS, per il mese di luglio 2024, si stima una movimentazione complessiva pari a quasi 2,3 milioni di tonnellate, in aumento di 87 mila tonnellate (+4,0%) rispetto allo stesso mese dello scorso anno. I primi 7 mesi del 2024 dovrebbero chiudersi, in sintesi, con una movimentazione complessiva di quasi 14,9 milioni di tonnellate, in calo

## Ravenna Today

### Ravenna

---

di circa il 4,4% rispetto allo stesso periodo del 2023. Molto positivo il risultato degli agroalimentari liquidi, in aumento di oltre il doppio (+106,1%) e dei chimici liquidi, in crescita di 16 mila tonnellate (+36,7%). Buono il risultato per i materiali da costruzione (+35,6%) e per i petroliferi (+26,2%). Le merceologie per le quali si riscontrano dati negativi, invece, sono gli agroalimentari solidi (-8,7%), i concimi (-25,1%) e i metallurgici (-9,4%). In calo nel mese di luglio la merce in container (-14,1%) e la merce su trailer (-9,5%). In calo anche il numero di trailer sulla linea **Ravenna-Catania** (-15,7%) e i TEUs (-19,5%). Come progressivo, sono in crescita i prodotti chimici liquidi (+7,7%), i concimi (+5,8%) e i petroliferi (+13,1%). In calo, invece, del 5,0% gli agroalimentari liquidi e del 10% gli agroalimentari solidi. In diminuzione anche i materiali da costruzione (-7,3%), e i metallurgici (-8,2%). Negativa la stima nei primi 7 mesi per i container, con 121 mila TEUs (oltre 11 mila TEUs in meno; -8,6% rispetto al 2023) e la merce in container stimata in diminuzione del 7,7% rispetto al 2023 per i motivi sopra esposti. In calo anche il numero dei trailer e altri veicoli che, per i primi 7 mesi del 2024 si stimano pari a 44.700 pezzi e la relativa merce dovrebbe essere in diminuzione del 4,8% rispetto a quella movimentata nello stesso periodo del 2023. Le crociere nei primi 7 mesi dovrebbero avere portato oltre 142 mila passeggeri (in calo di circa il 14,3% rispetto al 2023), di cui quasi 120 mila in homeport. Nel solo mese di luglio i passeggeri sono stati quasi 54 mila di cui 48 mila in homeport.

## Traffici del porto, segnali di ripresa

Nei primi sei mesi del 2024 movimentate oltre 12 milioni di tonnellate. Le stime per luglio: +4% rispetto al 2023. Traffico ferroviario: nel primo semestre oltre 4mila treni L'Autorità di Sistema portuale di Ravenna ha reso noti gli andamenti dei traffici dello scalo per il primo semestre 2024, statistiche a cura del Servizio Analisi e Statistica (Direzione Operativa). Il Porto nei primi sei mesi dell'anno ha movimentato complessivamente 12.612.337 tonnellate. Gli sbarchi sono stati pari a 10.897.423 tonnellate e gli imbarchi pari a 1.714.914 tonnellate (rispettivamente, -7,1% e +3,4% rispetto ai primi 6 mesi del 2023), spiega l'Autorità portuale. Il numero di toccate delle navi è stato pari a 1.273, con 46 toccate in più (+3,6%) rispetto al 2023. Il mese di giugno 2024 ha registrato una movimentazione complessiva di 2.179.109 tonnellate, in calo del 5,5% (oltre 126 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso mese del 2023. Analizzando le merci per condizionamento, nel primo semestre 2024 si evince che le merci secche rinfuse solide, merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 10.250.225 tonnellate - sono diminuite del 7,6% (838 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023, le merci unitizzate in container, con 1.181.468 tonnellate, sono calate del 6,8% e in calo anche le merci su rotabili (-5,0%) con 892.386 tonnellate. Mentre i prodotti liquidi, con una movimentazione di 2.362.112 tonnellate nel periodo gennaio-giugno 2024, sono aumentati del 2,5% rispetto allo stesso periodo del 2023. Il comparto agroalimentare derrate alimentari e prodotti agricoli), con 2.402.875 tonnellate di merce, ha registrato nei primi 6 mesi del 2024 un calo pari all'11,6% (quasi 314 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023. Analizzando l'andamento delle singole merceologie, la movimentazione dei cereali risulta ancora in calo e pari a 608.453 tonnellate, in calo del 37,8% (quasi 370 mila tonnellate in meno) rispetto al 2023, mentre la movimentazione delle farine, pari a 634.013 tonnellate, è cresciuta del 34,8%. Negativi anche gli sbarchi dei semi oleosi, con 603.785 tonnellate, in diminuzione del 5,0% e la movimentazione degli oli animali e vegetali, che, con una movimentazione di 285.711 tonnellate, sono calati (-15,6%) rispetto allo stesso periodo del 2023. I materiali da costruzione hanno registrato una movimentazione complessiva di 2.034.211 tonnellate, in diminuzione del 14,1% rispetto al 2023 (quasi 334 mila tonnellate in meno); in calo, in particolare, le materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 1.820.023 tonnellate (-16,2%, e oltre 352 mila tonnellate in meno). Per quanto riguarda i prodotti metallurgici sono state movimentate 2.983.113 tonnellate in diminuzione del 7,9% rispetto allo stesso periodo del 2023 (oltre 257 mila tonnellate in meno). Buono il dato dei prodotti petroliferi, con 1.401.841 tonnellate movimentate e oltre 135 mila tonnellate in più rispetto allo stesso periodo



## Ravenna24Ore.it

### Ravenna

---

del 2023 (+10,7%). Continua il trend positivo per i prodotti chimici (+5,5%), con 575.467 tonnellate (di cui 529.875 tonnellate di chimici liquidi) e positivo torna il dato dei concimi, con una movimentazione pari a 976.663 tonnellate (+8,6% rispetto al 2023). Nel primo semestre del 2024 i contenitori, con 107.505 TEUs, sono diminuiti del 7,0% rispetto al 2023 (8.055 TEUs in meno), un calo che ha riguardato sia i TEUs pieni, pari a 82.167, in calo del 6,8% rispetto al 2023 (6.002 TEUs pieni in meno), sia i TEUs vuoti, pari a 25.338, in calo del 7,5% rispetto al 2023 (2.053 TEUs vuoti in meno). Questi numeri continuano a risentire della situazione di crisi nel Mar Rosso che incide sui traffici mondiali oltreché la crisi in corso nel Mare Mediterraneo (Israele e Libano in particolare). In termini di tonnellate, la merce trasportata in container nel periodo, pari a 1.181.468 tonnellate, è calata del 6,8% rispetto al 2023; il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 229, è in linea con il 2023. Positivo il risultato complessivo per trailer e rotabili e automotive, in aumento del 12,0% per numero di pezzi movimentati (49.587 pezzi, 5.302 in più rispetto al 2023) ma in diminuzione del 5,0% in termini di merce movimentata (892.386 tonnellate). In particolare, prosegue l'ottimo risultato registrato per il traffico di automotive che, nel primo semestre del 2024 con 11.632 pezzi, 8.970 pezzi in più rispetto allo stesso periodo del 2023, sempre grazie al traffico di vetture Bmw dirette verso i mercati dell'Asia Orientale. Per i trailer e altri veicoli, quasi tutti movimentati sulla linea Ravenna-Brindisi-Catania, nel periodo gennaio-giugno 2024, i pezzi movimentati, pari a 37.955, sono calati del 8,8% rispetto al 2023 (3.668 pezzi in meno); nel mese di giugno, i pezzi sono stati 7.275, per 232 pezzi in più rispetto a giugno 2023 (+3,3%). Nel primo semestre 2024 si sono registrati 33 scali di navi da crociera (contro i 29 scali dello stesso periodo del 2023), per un totale di 88.090 passeggeri (-2,6%), di cui 71.273 in "home port". Nel comprensorio portuale di Ravenna il traffico ferroviario nel primo semestre del 2024 ha registrato 4.074 treni, 724 treni in più (+21,6%) rispetto allo stesso periodo del 2023. Sono state trasportate via treno 1.829.536 tonnellate di merce, in aumento del 16,3% rispetto al 2023, mentre il numero di carri, pari a 37.300, è cresciuto del 21,2% rispetto ai primi 6 mesi del 2023. L'incidenza del traffico ferroviario sul traffico marittimo nei 6 mesi risulta il 14,5%. Analizzando le varie merceologie, si nota che l'unico segno negativo è quello delle derrate alimentari liquide (2.046 tonnellate in meno; -24,0%) mentre risultano crescita i cereali e sfarinati (+54.506 tonnellate; +26,9% sul 2023), i metallurgici (+138.908 tonnellate; +14,3% sul 2023), gli inerti (+14.575 tonnellate; +12,9% sul 2023) i fertilizzanti (+4.062 tonnellate; +62,7% sul 2023) e i chimici liquidi (+9.025 tonnellate; +5,2% sul 2023). Ottima performance anche delle merci in container (+19.714 tonnellate; +21,7% sul 2023) e dei TEUs, +44,6% (ovvero 3.662 TEUs in più) rispetto allo stesso periodo del 2023; in particolare il risultato positivo del collegamento intermodale con l'interporto di Rivalta Scrivia. Nota positiva anche per il traffico ferroviario che trasferisce dalla Germania al porto ravennate le autovetture fabbricate dal gruppo Bmw. Nel primo semestre 2024 sono stati movimentati ben 9.630 pezzi (8.472 pezzi in più rispetto allo stesso periodo del 2023). Dai primi dati rilevati sul PCS,

## Ravenna24Ore.it

### Ravenna

---

per il mese di luglio 2024 si stima una movimentazione complessiva pari a quasi 2,3 milioni di tonnellate, in aumento di 87 mila tonnellate (+4,0%) rispetto allo stesso mese dello scorso anno. I primi 7 mesi del 2024 dovrebbero chiudersi, in sintesi, con una movimentazione complessiva di quasi 14,9 milioni di tonnellate, in calo di circa il 4,4% rispetto allo stesso periodo del 2023. Molto positivo il risultato degli agroalimentari liquidi, in aumento di oltre il doppio (+106,1%) e dei chimici liquidi, in crescita di 16 mila tonnellate (+36,7%). Buono il risultato per i materiali da costruzione (+35,6%) e per i petroliferi. Le merceologie per le quali si riscontrano dati negativi, invece, sono gli agroalimentari solidi (-8,7%), i concimi (-25,1%) e i metallurgici. In calo nel mese di luglio la merce in container (-14,1%) e la merce su trailer (-9,5%). In calo anche il numero di trailer sulla linea Ravenna-Catania (-15,7%) e i TEUs. Come progressivo, sono in crescita i prodotti chimici liquidi (+7,7%), i concimi (+5,8%) e i petroliferi. In calo, invece, del 5,0% gli agroalimentari liquidi e del 10% gli agroalimentari solidi. In diminuzione anche i materiali da costruzione e i metallurgici. Negativa la stima nei primi 7 mesi per i container, con 121 mila TEUs (oltre 11 mila TEUs in meno; -8,6% rispetto al 2023) e la merce in container stimata in diminuzione del 7,7% rispetto al 2023 per i motivi sopra esposti. In calo anche il numero dei trailer e altri veicoli che, per i primi 7 mesi del 2024 si stimano pari a 44.700 pezzi e la relativa merce dovrebbe essere in diminuzione del 4,8% rispetto a quella movimentata nello stesso periodo del 2023. Le crociere nei primi 7 mesi dovrebbero avere portato oltre 142 mila passeggeri (in calo di circa il 14,3% rispetto al 2023), di cui quasi 120 mila in homeport. Nel solo mese di luglio i passeggeri sono stati quasi 54 mila di cui 48 mila in homeport.

## Marina di Ravenna. La tartaruga marina Bobo è tornata in mare. Sarà tracciata per scoprire le area di svernamento

A fine 2023 **Ravenna** Civitas Cruise Port S.r.l. (RCCP), società concessionaria del terminal crociere di **Porto** Corsini - **Ravenna**, ha siglato un accordo di collaborazione con CESTHA, Centro Sperimentale per la Tutela degli Habitat, ente di ricerca privato senza scopo di lucro finalizzato alla protezione ambientale, presente nell'antico Mercato del Pesce di Marina di **Ravenna**. L'accordo, che copre il periodo 2023/25, ha la finalità di instaurare un rapporto di cooperazione per la realizzazione di iniziative di crescita del territorio negli ambienti afferenti al mondo delle scienze marine e alla conoscenza dell'ambiente marino. In particolare, Cestha ha attivato un programma di cura, terapia, liberazione e tracciamento per una delle tartarughe marine presenti presso il proprio centro. L'esemplare di Caretta Caretta adottato da RCCP è un maschio adulto di 30 anni, catturato accidentalmente durante la pesca a strascico nell'inverno del 2023 dai pescatori di Cesenatico, che collaborano con il Cestha. "La scelta di monitorare questo esemplare nasce dalla necessità di avere maggiori informazioni sulle attività dei maschi di tartaruga, più rari e le cui migrazioni sono state meno studiate - spiegano -. Il tracciamento di Bobo, così è stato nominato, permetterà di visualizzare i suoi spostamenti e verificare gli areali di svernamento e quelli di accoppiamento". Bobo è stato liberato venerdì 9 agosto, sfruttando il periodo di fermo della pesca a strascico che durerà fino al 13 settembre, al largo di Marina di **Ravenna** nei pressi delle strutture offshore. "Salvare le tartarughe marine in Adriatico significa impattare fortemente nella conservazione della specie. Essendo il nostro mare, infatti, un'area di foraggiamento, qui si radunano le tartarughe marine di varie parti del Mediterraneo, dalla Grecia all'Egitto, dalla Turchia al Libano. Intervenire su questi esemplari significa salvaguardare la biodiversità anche di altri paesi, poiché questi animali torneranno dove sono nati per compiere il proprio ciclo riproduttivo" sottolineano. L'accordo tra RCCP e CESTHA si inserisce in un più vasto programma di attività di RCCP centrato sulle persone, le comunità locali, la solidarietà, l'ambiente, la ricerca e la sostenibilità. -- **RAVENNA** CIVITAS CRUISE PORT (RCCP) è la società concessionaria del servizio di stazione marittima per le navi da crociera a **Porto** Corsini, **Ravenna**, e del nuovo terminal crociere, attualmente in costruzione, che è previsto iniziare la propria attività per la stagione crocieristica 2026, posizionando il **porto** di **Ravenna** tra i più attraenti "world-class homeport" per iniziare e finire gli itinerari delle navi da crociera nel cuore del Mediterraneo. RCCP è una joint venture tra CTI (Cruise Terminals International) e Royal Caribbean Group. CESTHA è un ente privato senza scopo di lucro e centro ricerche marine. Si occupa di programmi di sviluppo sostenibile in ambito di blue growth e gestisce il centro recupero tartarughe marine più grande e specializzato dell'Adriatico attraverso



A fine 2023 Ravenna Civitas Cruise Port S.r.l. (RCCP), società concessionaria del terminal crociere di Porto Corsini - Ravenna, ha siglato un accordo di collaborazione con CESTHA, Centro Sperimentale per la Tutela degli Habitat, ente di ricerca privato senza scopo di lucro finalizzato alla protezione ambientale, presente nell'antico Mercato del Pesce di Marina di Ravenna. L'accordo, che copre il periodo 2023/25, ha la finalità di instaurare un rapporto di cooperazione per la realizzazione di iniziative di crescita del territorio negli ambienti afferenti al mondo delle scienze marine e alla conoscenza dell'ambiente marino. In particolare, Cestha ha attivato un programma di cura, terapia, liberazione e tracciamento per una delle tartarughe marine presenti presso il proprio centro. L'esemplare di Caretta Caretta adottato da RCCP è un maschio adulto di 30 anni, catturato accidentalmente durante la pesca a strascico nell'inverno del 2023 dai pescatori di Cesenatico, che collaborano con il Cestha. "La scelta di monitorare questo esemplare nasce dalla necessità di avere maggiori informazioni sulle attività dei maschi di tartaruga, più rari e le cui migrazioni sono state meno studiate - spiegano -. Il tracciamento di Bobo, così è stato nominato, permetterà di visualizzare i suoi spostamenti e verificare gli areali di svernamento e quelli di accoppiamento". Bobo è stato liberato venerdì 9 agosto, sfruttando il periodo di fermo della pesca a strascico che durerà fino al 13 settembre, al largo di Marina di Ravenna nei pressi delle strutture offshore. "Salvare le tartarughe marine in Adriatico significa impattare fortemente nella conservazione della specie. Essendo il nostro mare, infatti, un'area di foraggiamento, qui si radunano le tartarughe marine di varie parti del Mediterraneo, dalla Grecia all'Egitto, dalla Turchia al Libano. Intervenire su questi esemplari significa salvaguardare la biodiversità anche di altri paesi, poiché questi animali torneranno dove sono nati per compiere il proprio ciclo riproduttivo" sottolineano. L'accordo tra RCCP e CESTHA si inserisce in un più vasto programma di attività di RCCP centrato sulle persone, le comunità locali, la solidarietà, l'ambiente, la ricerca e la sostenibilità. -- **RAVENNA** CIVITAS CRUISE PORT (RCCP) è la società concessionaria del servizio di stazione marittima per le navi da crociera a **Porto** Corsini, **Ravenna**, e del nuovo terminal crociere, attualmente in costruzione, che è previsto iniziare la propria attività per la stagione crocieristica 2026, posizionando il **porto** di **Ravenna** tra i più attraenti "world-class homeport" per iniziare e finire gli itinerari delle navi da crociera nel cuore del Mediterraneo. RCCP è una joint venture tra CTI (Cruise Terminals International) e Royal Caribbean Group. CESTHA è un ente privato senza scopo di lucro e centro ricerche marine. Si occupa di programmi di sviluppo sostenibile in ambito di blue growth e gestisce il centro recupero tartarughe marine più grande e specializzato dell'Adriatico attraverso

un team composto da biologi marini e veterinari.

## Porto di Ravenna: metà anno col segno meno, ma a luglio c'è una crescita del 4,0% rispetto allo stesso mese del 2023

Il **Porto** di **Ravenna** nel primo semestre del 2024 ha movimentato complessivamente 12.612.337 tonnellate. Gli sbarchi sono stati pari a 10.897.423 tonnellate e gli imbarchi pari a 1.714.914 tonnellate (rispettivamente, -7,1% e +3,4% rispetto ai primi 6 mesi del 2023). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 1.273, con 46 toccate in più (+3,6%) rispetto al 2023. Il mese di giugno 2024 ha registrato una movimentazione complessiva di 2.179.109 tonnellate, in calo del 5,5% (oltre 126 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso mese del 2023. Analizzando le merci per condizionamento, nel primo semestre 2024 si evince che le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 10.250.225 tonnellate - sono diminuite del 7,6% (838 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023, le merci unitizzate in container, con 1.181.468 tonnellate, sono calate del 6,8% e in calo anche le merci su rotabili (-5,0%) con 892.386 tonnellate. Mentre i prodotti liquidi, con una movimentazione di 2.362.112 tonnellate nel periodo gennaio-giugno 2024, sono aumentati del 2,5% rispetto allo stesso periodo del 2023. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 2.402.875 tonnellate di merce, ha registrato nei primi 6 mesi del 2024 un calo pari all'11,6% (quasi 314 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023. Analizzando l'andamento delle singole merceologie, la movimentazione dei cereali risulta ancora in calo e pari a 608.453 tonnellate, in calo del 37,8% (quasi 370 mila tonnellate in meno) rispetto al 2023, mentre la movimentazione delle farine, pari a 634.013 tonnellate, è cresciuta del 34,8%. Negativi anche gli sbarchi dei semi oleosi, con 603.785 tonnellate, in diminuzione del 5,0% e la movimentazione degli oli animali e vegetali, che, con una movimentazione di 285.711 tonnellate, sono calati (-15,6%) rispetto allo stesso periodo del 2023. I materiali da costruzione hanno registrato una movimentazione complessiva di 2.034.211 tonnellate, in diminuzione del 14,1% rispetto al 2023 (quasi 334 mila tonnellate in meno); in calo, in particolare, le materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 1.820.023 tonnellate (-16,2%, e oltre 352 mila tonnellate in meno). Per quanto riguarda i prodotti metallurgici sono state movimentate 2.983.113 tonnellate in diminuzione del 7,9% rispetto allo stesso periodo del 2023 (oltre 257 mila tonnellate in meno). Buono il dato dei prodotti petroliferi, con 1.401.841 tonnellate movimentate e oltre 135 mila tonnellate in più rispetto allo stesso periodo del 2023 (+10,7%). Continua il trend positivo per i prodotti chimici (+5,5%), con 575.467 tonnellate (di cui 529.875 tonnellate di chimici liquidi) e positivo torna il dato dei concimi, con una movimentazione pari a 976.663 tonnellate (+8,6% rispetto al 2023). Nel primo semestre del 2024 i contenitori, con 107.505 TEUs, sono diminuiti del 7,0% rispetto al 2023 (8.055 TEUs in meno), un calo che ha riguardato



08/09/2024 15:00

Il Porto di Ravenna nel primo semestre del 2024 ha movimentato complessivamente 12.612.337 tonnellate. Gli sbarchi sono stati pari a 10.897.423 tonnellate e gli imbarchi pari a 1.714.914 tonnellate (rispettivamente, -7,1% e +3,4% rispetto ai primi 6 mesi del 2023). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 1.273, con 46 toccate in più (+3,6%) rispetto al 2023. Il mese di giugno 2024 ha registrato una movimentazione complessiva di 2.179.109 tonnellate, in calo del 5,5% (oltre 126 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso mese del 2023. Analizzando le merci per condizionamento, nel primo semestre 2024 si evince che le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 10.250.225 tonnellate - sono diminuite del 7,6% (838 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023, le merci unitizzate in container, con 1.181.468 tonnellate, sono calate del 6,8% e in calo anche le merci su rotabili (-5,0%) con 892.386 tonnellate. Mentre i prodotti liquidi, con una movimentazione di 2.362.112 tonnellate nel periodo gennaio-giugno 2024, sono aumentati del 2,5% rispetto allo stesso periodo del 2023. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 2.402.875 tonnellate di merce, ha registrato nei primi 6 mesi del 2024 un calo pari all'11,6% (quasi 314 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023. Analizzando l'andamento delle singole merceologie, la movimentazione dei cereali risulta ancora in calo e pari a 608.453 tonnellate, in calo del 37,8% (quasi 370 mila tonnellate in meno) rispetto al 2023, mentre la movimentazione delle farine, pari a 634.013 tonnellate, è cresciuta del 34,8%. Negativi anche gli sbarchi dei semi oleosi, con 603.785 tonnellate, in diminuzione del 5,0% e la movimentazione degli oli animali e vegetali, che, con una movimentazione di 285.711 tonnellate, sono calati (-15,6%) rispetto allo stesso periodo del 2023. I materiali da costruzione hanno registrato una movimentazione complessiva di 2.034.211 tonnellate, in diminuzione del 14,1% rispetto al 2023 (quasi 334 mila tonnellate in meno); in calo, in particolare, le materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 1.820.023 tonnellate (-16,2%, e oltre 352 mila tonnellate in meno). Per quanto riguarda i prodotti metallurgici sono state movimentate 2.983.113 tonnellate in diminuzione del 7,9% rispetto allo stesso periodo del 2023 (oltre 257 mila tonnellate in meno). Buono il dato dei prodotti petroliferi, con 1.401.841 tonnellate movimentate e oltre 135 mila tonnellate in più rispetto allo stesso periodo del 2023 (+10,7%). Continua il trend positivo per i prodotti chimici (+5,5%), con 575.467 tonnellate (di cui 529.875 tonnellate di chimici liquidi) e positivo torna il dato dei concimi, con una movimentazione pari a 976.663 tonnellate (+8,6% rispetto al 2023). Nel primo semestre del 2024 i contenitori, con 107.505 TEUs, sono diminuiti del 7,0% rispetto al 2023 (8.055 TEUs in meno), un calo che ha riguardato

sia i TEUs pieni, pari a 82.167, in calo del 6,8% rispetto al 2023 (6.002 TEUs pieni in meno), sia i TEUs vuoti, pari a 25.338, in calo del 7,5% rispetto al 2023 (2.053 TEUs vuoti in meno). Questi numeri continuano a risentire della situazione di crisi nel Mar Rosso che incide sui traffici mondiali oltreché la crisi in corso nel Mare Mediterraneo (Israele e Libano in particolare). In termini di tonnellate, la merce trasportata in container nel periodo, pari a 1.181.468 tonnellate, è calata del 6,8% rispetto al 2023; il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 229, è in linea con il 2023. Positivo il risultato complessivo per trailer e rotabili e automotive, in aumento del 12,0% per numero di pezzi movimentati (49.587 pezzi, 5.302 in più rispetto al 2023) ma in diminuzione del 5,0% in termini di merce movimentata (892.386 tonnellate). In particolare, prosegue l'ottimo risultato registrato per il traffico di automotive che, nel primo semestre del 2024 con 11.632 pezzi, 8.970 pezzi in più rispetto allo stesso periodo del 2023, sempre grazie al traffico di vetture Bmw dirette verso i mercati dell'Asia Orientale. Per i trailer e altri veicoli, quasi tutti movimentati sulla linea **Ravenna**-Brindisi-Catania, nel periodo gennaio-giugno 2024, i pezzi movimentati, pari a 37.955, sono calati del 8,8% rispetto al 2023 (3.668 pezzi in meno); nel mese di giugno, i pezzi sono stati 7.275, per 232 pezzi in più rispetto a giugno 2023 (+3,3%). Nel primo semestre 2024 si sono registrati 33 scali di navi da crociera (contro i 29 scali dello stesso periodo del 2023), per un totale di 88.090 passeggeri (-2,6%), di cui 71.273 in "home port". Nel comprensorio portuale di **Ravenna** il traffico ferroviario nel primo semestre del 2024 ha registrato 4.074 treni, 724 treni in più (+21,6%) rispetto allo stesso periodo del 2023. Sono state trasportate via treno 1.829.536 tonnellate di merce, in aumento del 16,3% rispetto al 2023, mentre il numero di carri, pari a 37.300, è cresciuto del 21,2% rispetto ai primi 6 mesi del 2023. L'incidenza del traffico ferroviario sul traffico marittimo nei 6 mesi risulta il 14,5%. Analizzando le varie merceologie, si nota che l'unico segno negativo è quello delle derrate alimentari liquide (2.046 tonnellate in meno; -24,0%) mentre risultano crescita i cereali e sfarinati (+54.506 tonnellate; +26,9% sul 2023), i metallurgici (+138.908 tonnellate; +14,3% sul 2023), gli inerti (+14.575 tonnellate; +12,9% sul 2023) i fertilizzanti (+4.062 tonnellate; +62,7% sul 2023) e i chimici liquidi (+9.025 tonnellate; +5,2% sul 2023). Bene anche delle merci in container (+19.714 tonnellate; +21,7% sul 2023) e dei TEUs, +44,6% (ovvero 3.662 TEUs in più) rispetto allo stesso periodo del 2023; in particolare il risultato positivo del collegamento intermodale con l'interporto di Rivalta Scrivia. Nota positiva anche per il traffico ferroviario che trasferisce dalla Germania al **porto** ravennate le autovetture fabbricate dal gruppo Bmw. Nel primo semestre 2024 sono stati movimentati ben 9.630 pezzi (8.472 pezzi in più rispetto allo stesso periodo del 2023). Dai primi dati rilevati sul PCS, per il mese di luglio 2024, si stima una movimentazione complessiva pari a quasi 2,3 milioni di tonnellate, in aumento di 87 mila tonnellate (+4,0%) rispetto allo stesso mese dello scorso anno. I primi 7 mesi del 2024 dovrebbero chiudersi, in sintesi, con una movimentazione complessiva di quasi 14,9 milioni di tonnellate, in calo di circa il 4,4% rispetto allo stesso periodo del 2023. Molto positivo il risultato degli agroalimentari liquidi,

in aumento di oltre il doppio (+106,1%) e dei chimici liquidi, in crescita di 16 mila tonnellate (+36,7%). Buono il risultato per i materiali da costruzione (+35,6%) e per i petroliferi (+26,2%). Le merceologie per le quali si riscontrano dati negativi, invece, sono gli agroalimentari solidi (-8,7%), i concimi (-25,1%) e i metallurgici (-9,4%). In calo nel mese di luglio la merce in container (-14,1%) e la merce su trailer (-9,5%). In calo anche il numero di trailer sulla linea **Ravenna**-Catania (-15,7%) e i TEUs (-19,5%) . Le crociere nei primi 7 mesi dovrebbero avere portato oltre 142 mila passeggeri (in calo di circa il 14,3% rispetto al 2023), di cui quasi 120 mila in homeport. Nel solo mese di luglio i passeggeri sono stati quasi 54 mila di cui 48 mila in homeport.

## RCCP e CESTHA liberano in mare la tartaruga marina Bobo

A fine 2023 **Ravenna** Civitas Cruise Port S.r.l. (RCCP), società concessionaria del terminal crociere di **Porto** Corsini - **Ravenna**, ha siglato un accordo di collaborazione con CESTHA, Centro Sperimentale per la Tutela degli Habitat, ente di ricerca privato senza scopo di lucro finalizzato alla protezione ambientale, presente nell'antico Mercato del Pesce di Marina di **Ravenna**. L'accordo, che copre il periodo 2023/25, ha la finalità di instaurare un rapporto di cooperazione per la realizzazione di iniziative di crescita del territorio negli ambienti afferenti al mondo delle scienze marine e alla conoscenza dell'ambiente marino. In particolare, CESTHA ha attivato un programma di cura, terapia, liberazione e tracciamento per una delle tartarughe marine presenti presso il proprio centro. L'esemplare di Caretta Caretta adottato da RCCP è un maschio adulto di 30 anni, catturato accidentalmente durante la pesca a strascico nell'inverno del 2023 dai pescatori di Cesenatico, che collaborano con il centro CESTHA. La scelta di monitorare questo esemplare nasce dalla necessità di avere maggiori informazioni sulle attività dei maschi di tartaruga, più rari e le cui migrazioni sono state meno studiate. Il tracciamento di Bobo, così è stato nominato, permetterà di visualizzare i suoi spostamenti e verificare gli areali di svernamento e quelli di accoppiamento. Salvare le tartarughe marine in Adriatico significa impattare fortemente nella conservazione della specie. Essendo il nostro mare, infatti, un'area di foraggiamento, qui si radunano le tartarughe marine di varie parti del Mediterraneo, dalla Grecia all'Egitto, dalla Turchia al Libano. Intervenire su questi esemplari significa salvaguardare la biodiversità anche di altri paesi, poiché questi animali torneranno dove sono nati per compiere il proprio ciclo riproduttivo. Bobo è stato liberato venerdì 9 agosto, sfruttando il periodo di fermo della pesca a strascico che durerà fino al 13 settembre, al largo di Marina di **Ravenna** nei pressi delle strutture offshore. L'accordo tra RCCP e CESTHA si inserisce in un più vasto programma di attività di RCCP centrato sulle persone, le comunità locali, la solidarietà, l'ambiente, la ricerca e la sostenibilità.



08/09/2024 13:33

A fine 2023 Ravenna Civitas Cruise Port S.r.l. (RCCP), società concessionaria del terminal crociere di Porto Corsini - Ravenna, ha siglato un accordo di collaborazione con CESTHA, Centro Sperimentale per la Tutela degli Habitat, ente di ricerca privato senza scopo di lucro finalizzato alla protezione ambientale, presente nell'antico Mercato del Pesce di Marina di Ravenna. L'accordo, che copre il periodo 2023/25, ha la finalità di instaurare un rapporto di cooperazione per la realizzazione di iniziative di crescita del territorio negli ambienti afferenti al mondo delle scienze marine e alla conoscenza dell'ambiente marino. In particolare, CESTHA ha attivato un programma di cura, terapia, liberazione e tracciamento per una delle tartarughe marine presenti presso il proprio centro. L'esemplare di Caretta Caretta adottato da RCCP è un maschio adulto di 30 anni, catturato accidentalmente durante la pesca a strascico nell'inverno del 2023 dai pescatori di Cesenatico, che collaborano con il centro CESTHA. La scelta di monitorare questo esemplare nasce dalla necessità di avere maggiori informazioni sulle attività dei maschi di tartaruga, più rari e le cui migrazioni sono state meno studiate. Il tracciamento di Bobo, così è stato nominato, permetterà di visualizzare i suoi spostamenti e verificare gli areali di svernamento e quelli di accoppiamento. Salvare le tartarughe marine in Adriatico significa impattare fortemente nella conservazione della specie. Essendo il nostro mare, infatti, un'area di foraggiamento, qui si radunano le tartarughe marine di varie parti del Mediterraneo, dalla Grecia all'Egitto, dalla Turchia al Libano. Intervenire su questi esemplari significa salvaguardare la biodiversità anche di altri paesi, poiché questi animali torneranno dove sono nati per compiere il proprio ciclo riproduttivo. Bobo è stato

## Porto di Ravenna: a giugno 2024 crescita del 4 % rispetto all'anno scorso

Il **Porto** di **Ravenna** nel primo semestre del 2024 ha movimentato complessivamente 12.612.337 tonnellate. Gli sbarchi sono stati pari a 10.897.423 tonnellate e gli imbarchi pari a 1.714.914 tonnellate (rispettivamente, -7,1% e +3,4% rispetto ai primi 6 mesi del 2023). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 1.273, con 46 toccate in più (+3,6%) rispetto al 2023. Il mese di giugno 2024 ha registrato una movimentazione complessiva di 2.179.109 tonnellate, in calo del 5,5% (oltre 126 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso mese del 2023. Analizzando le merci per condizionamento, nel primo semestre 2024 si evince che le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 10.250.225 tonnellate - sono diminuite del 7,6% (838 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023, le merci unitizzate in container, con 1.181.468 tonnellate, sono calate del 6,8% e in calo anche le merci su rotabili (-5,0%) con 892.386 tonnellate. Mentre i prodotti liquidi, con una movimentazione di 2.362.112 tonnellate nel periodo gennaio-giugno 2024, sono aumentati del 2,5% rispetto allo stesso periodo del 2023. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 2.402.875 tonnellate di merce, ha registrato nei primi 6 mesi del 2024 un calo pari all'11,6% (quasi 314 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023. Analizzando l'andamento delle singole merceologie, la movimentazione dei cereali risulta ancora in calo e pari a 608.453 tonnellate, in calo del 37,8% (quasi 370 mila tonnellate in meno) rispetto al 2023, mentre la movimentazione delle farine, pari a 634.013 tonnellate, è cresciuta del 34,8%. Negativi anche gli sbarchi dei semi oleosi, con 603.785 tonnellate, in diminuzione del 5,0% e la movimentazione degli oli animali e vegetali, che, con una movimentazione di 285.711 tonnellate, sono calati (-15,6%) rispetto allo stesso periodo del 2023. I materiali da costruzione hanno registrato una movimentazione complessiva di 2.034.211 tonnellate, in diminuzione del 14,1% rispetto al 2023 (quasi 334 mila tonnellate in meno); in calo, in particolare, le materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 1.820.023 tonnellate (-16,2%, e oltre 352 mila tonnellate in meno). Per quanto riguarda i prodotti metallurgici sono state movimentate 2.983.113 tonnellate in diminuzione del 7,9% rispetto allo stesso periodo del 2023 (oltre 257 mila tonnellate in meno). Buono il dato dei prodotti petroliferi, con 1.401.841 tonnellate movimentate e oltre 135 mila tonnellate in più rispetto allo stesso periodo del 2023 (+10,7%). Continua il trend positivo per i prodotti chimici (+5,5%), con 575.467 tonnellate (di cui 529.875 tonnellate di chimici liquidi) e positivo torna il dato dei concimi, con una movimentazione pari a 976.663 tonnellate (+8,6% rispetto al 2023). Nel primo semestre del 2024 i contenitori, con 107.505 TEUs, sono diminuiti del 7,0% rispetto al 2023 (8.055 TEUs in meno), un calo che ha riguardato



08/09/2024 14:42

Il Porto di Ravenna nel primo semestre del 2024 ha movimentato complessivamente 12.612.337 tonnellate. Gli sbarchi sono stati pari a 10.897.423 tonnellate e gli imbarchi pari a 1.714.914 tonnellate (rispettivamente, -7,1% e +3,4% rispetto ai primi 6 mesi del 2023). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 1.273, con 46 toccate in più (+3,6%) rispetto al 2023. Il mese di giugno 2024 ha registrato una movimentazione complessiva di 2.179.109 tonnellate, in calo del 5,5% (oltre 126 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso mese del 2023. Analizzando le merci per condizionamento, nel primo semestre 2024 si evince che le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 10.250.225 tonnellate - sono diminuite del 7,6% (838 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023, le merci unitizzate in container, con 1.181.468 tonnellate, sono calate del 6,8% e in calo anche le merci su rotabili (-5,0%) con 892.386 tonnellate. Mentre i prodotti liquidi, con una movimentazione di 2.362.112 tonnellate nel periodo gennaio-giugno 2024, sono aumentati del 2,5% rispetto allo stesso periodo del 2023. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 2.402.875 tonnellate di merce, ha registrato nei primi 6 mesi del 2024 un calo pari all'11,6% (quasi 314 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023. Analizzando l'andamento delle singole merceologie, la movimentazione dei cereali risulta ancora in calo e pari a 608.453 tonnellate, in calo del 37,8% (quasi 370 mila tonnellate in meno) rispetto al 2023, mentre la movimentazione delle farine, pari a 634.013 tonnellate, è cresciuta del 34,8%. Negativi anche gli sbarchi dei semi oleosi, con 603.785 tonnellate, in diminuzione del 5,0% e la movimentazione degli oli animali e vegetali, che, con una movimentazione di 285.711 tonnellate, sono calati (-15,6%) rispetto allo stesso periodo del 2023. I materiali da costruzione hanno registrato una movimentazione complessiva di 2.034.211 tonnellate, in diminuzione del 14,1% rispetto al 2023 (quasi 334 mila tonnellate in meno); in calo, in particolare, le materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 1.820.023 tonnellate (-16,2%, e oltre 352 mila tonnellate in meno). Per quanto riguarda i prodotti metallurgici sono state movimentate 2.983.113 tonnellate in diminuzione del 7,9% rispetto allo stesso periodo del 2023 (oltre 257 mila tonnellate in meno). Buono il dato dei prodotti petroliferi, con 1.401.841 tonnellate movimentate e oltre 135 mila tonnellate in più rispetto allo stesso periodo del 2023 (+10,7%). Continua il trend positivo per i prodotti chimici (+5,5%), con 575.467 tonnellate (di cui 529.875 tonnellate di chimici liquidi) e positivo torna il dato dei concimi, con una movimentazione pari a 976.663 tonnellate (+8,6% rispetto al 2023). Nel primo semestre del 2024 i contenitori, con 107.505 TEUs, sono diminuiti del 7,0% rispetto al 2023 (8.055 TEUs in meno), un calo che ha riguardato

sia i TEUs pieni, pari a 82.167, in calo del 6,8% rispetto al 2023 (6.002 TEUs pieni in meno), sia i TEUs vuoti, pari a 25.338, in calo del 7,5% rispetto al 2023 (2.053 TEUs vuoti in meno). Questi numeri continuano a risentire della situazione di crisi nel Mar Rosso che incide sui traffici mondiali oltreché la crisi in corso nel Mare Mediterraneo (Israele e Libano in particolare). In termini di tonnellate, la merce trasportata in container nel periodo, pari a 1.181.468 tonnellate, è calata del 6,8% rispetto al 2023; il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 229, è in linea con il 2023. Positivo il risultato complessivo per trailer e rotabili e automotive, in aumento del 12,0% per numero di pezzi movimentati (49.587 pezzi, 5.302 in più rispetto al 2023) ma in diminuzione del 5,0% in termini di merce movimentata (892.386 tonnellate). In particolare, prosegue l'ottimo risultato registrato per il traffico di automotive che, nel primo semestre del 2024 con 11.632 pezzi, 8.970 pezzi in più rispetto allo stesso periodo del 2023, sempre grazie al traffico di vetture Bmw dirette verso i mercati dell'Asia Orientale. Per i trailer e altri veicoli, quasi tutti movimentati sulla linea **Ravenna**-Brindisi-Catania, nel periodo gennaio-giugno 2024, i pezzi movimentati, pari a 37.955, sono calati del 8,8% rispetto al 2023 (3.668 pezzi in meno); nel mese di giugno, i pezzi sono stati 7.275, per 232 pezzi in più rispetto a giugno 2023 (+3,3%). Nel primo semestre 2024 si sono registrati 33 scali di navi da crociera (contro i 29 scali dello stesso periodo del 2023), per un totale di 88.090 passeggeri (-2,6%), di cui 71.273 in "home port". Nel comprensorio portuale di **Ravenna** il traffico ferroviario nel primo semestre del 2024 ha registrato 4.074 treni, 724 treni in più (+21,6%) rispetto allo stesso periodo del 2023. Sono state trasportate via treno 1.829.536 tonnellate di merce, in aumento del 16,3% rispetto al 2023, mentre il numero di carri, pari a 37.300, è cresciuto del 21,2% rispetto ai primi 6 mesi del 2023. L'incidenza del traffico ferroviario sul traffico marittimo nei 6 mesi risulta il 14,5%. Analizzando le varie merceologie, si nota che l'unico segno negativo è quello delle derrate alimentari liquide (2.046 tonnellate in meno; -24,0%) mentre risultano crescita i cereali e sfarinati (+54.506 tonnellate; +26,9% sul 2023), i metallurgici (+138.908 tonnellate; +14,3% sul 2023), gli inerti (+14.575 tonnellate; +12,9% sul 2023) i fertilizzanti (+4.062 tonnellate; +62,7% sul 2023) e i chimici liquidi (+9.025 tonnellate; +5,2% sul 2023). Ottima performance anche delle merci in container (+19.714 tonnellate; +21,7% sul 2023) e dei TEUs, +44,6% (ovvero 3.662 TEUs in più) rispetto allo stesso periodo del 2023; in particolare il risultato positivo del collegamento intermodale con l'interporto di Rivalta Scrivia. Nota positiva anche per il traffico ferroviario che trasferisce dalla Germania al **porto** ravennate le autovetture fabbricate dal gruppo Bmw. Nel primo semestre 2024 sono stati movimentati ben 9.630 pezzi (8.472 pezzi in più rispetto allo stesso periodo del 2023). Dai primi dati rilevati sul PCS, per il mese di luglio 2024, si stima una movimentazione complessiva pari a quasi 2,3 milioni di tonnellate, in aumento di 87 mila tonnellate (+4,0%) rispetto allo stesso mese dello scorso anno. I primi 7 mesi del 2024 dovrebbero chiudersi, in sintesi, con una movimentazione complessiva di quasi 14,9 milioni di tonnellate, in calo di circa il 4,4% rispetto allo stesso periodo del 2023 Molto

positivo il risultato degli agroalimentari liquidi, in aumento di oltre il doppio (+106,1%) e dei chimici liquidi, in crescita di 16 mila tonnellate (+36,7%). Buono il risultato per i materiali da costruzione (+35,6%) e per i petroliferi (+26,2%). Le merceologie per le quali si riscontrano dati negativi, invece, sono gli agroalimentari solidi (-8,7%), i concimi (-25,1%) e i metallurgici (-9,4%). In calo nel mese di luglio la merce in container (-14,1%) e la merce su trailer (-9,5%). In calo anche il numero di trailer sulla linea **Ravenna**-Catania (-15,7%) e i TEUs (-19,5%). Come progressivo, sono in crescita i prodotti chimici liquidi (+7,7%), i concimi (+5,8%) e i petroliferi (+13,1%). In calo, invece, del 5,0% gli agroalimentari liquidi e del 10% gli agroalimentari solidi. In diminuzione anche i materiali da costruzione (-7,3%), e i metallurgici (-8,2%). Negativa la stima nei primi 7 mesi per i container, con 121 mila TEUs (oltre 11 mila TEUs in meno; -8,6% rispetto al 2023) e la merce in container stimata in diminuzione del 7,7% rispetto al 2023 per i motivi sopra esposti. In calo anche il numero dei trailer e altri veicoli che, per i primi 7 mesi del 2024 si stimano pari a 44.700 pezzi e la relativa merce dovrebbe essere in diminuzione del 4,8% rispetto a quella movimentata nello stesso periodo del 2023. Le crociere nei primi 7 mesi dovrebbero avere portato oltre 142 mila passeggeri (in calo di circa il 14,3% rispetto al 2023), di cui quasi 120 mila in homeport. Nel solo mese di luglio i passeggeri sono stati quasi 54 mila di cui 48 mila in homeport.

## (Sito) Ansa

Livorno

### Cecchi (Confindustria nautica), 'settore in crescita fino a 15%'

"Lo stato di salute del nostro settore ce lo rivelano i numeri: nel 2023 crescerà dall'8 al 15%, con oltre 8 miliardi di euro di fatturato e supereremo i 4 miliardi di euro di export. Il 90% delle nostre imbarcazioni vengono esportate. Nel mondo ci sono in ordine circa 1.200 imbarcazioni con scafi di oltre 24 metri e il 51% di questi ordini sono in Italia, tre quarti di essi sono compresi tra Livorno e La Spezia: un distretto da 3.500 addetti che vale un terzo del fatturato complessivo". Lo ha detto Saverio Cecchi, presidente nazionale di Confindustria nautica a un convegno a Pisa dedicato al canale dei Navicelli che collega la città al porto di Livorno.



## Informatore Navale

Livorno

### LTM, dall'AdSP MTS una soluzione temporanea per affrontare il momento di difficoltà

Una soluzione per tamponare il momento di difficoltà che sta attraversando **Livorno** Terminal Marittimo (LTM), la società appartenente al gruppo Moby e deputata alla movimentazione dei traffici Ro/RO nella Darsena n.1 del **porto** di **Livorno**. Il Comitato di Gestione ha dato oggi il via libera al subingresso di Lorenzini in una quota parte della concessione assentita a LTM. Si tratta in sostanza di 18.000 mq da destinare allo svolgimento di operazioni portuali afferenti a merce varia, attività nella quale secondo quanto dichiarato nella propria relazione dal dirigente responsabile del procedimento, Fabrizio Marilli, l'autorizzazione, concessa dall'AdSP in base all'art. 46 del Codice della Navigazione, "va incontro ad un immediato recupero di operatività di alcune aree del terminal LTM, che la stessa ha di fatto dichiarato sottoutilizzate, rendendole disponibili per operare un traffico in evidente espansione". Quella del subingresso è un'idea nata dalla stessa LTM ed è stata ufficializzata in base ad un accordo commerciale sottoscritto proprio con Lorenzini e inviato all'AdSP per l'attivazione della procedura autorizzatoria. L.T.M. - **Livorno** Terminal Marittimo - Autostrade del Mare S.r.l. è stata costituita nel 1998. Nel corso del 2017 è divenuta una società soggetta all'attività di Direzione e coordinamento di Onorato Armatori S.r.l., occupandosi sostanzialmente delle operazioni di sbarco ed imbarco di mezzi rotabili (Semirimorchi, Rimorchi, Camion, Autoarticolati, Autovetture, ecc.) su navi traghetto tipo RO-RO. Tra il 2020 e il 2023, LTM ha visto progressivamente contrarsi i propri traffici, entrando in difficoltà all'inizio dell'anno, quando di fatto Moby ha annunciato la cessazione della linea Cagliari e **Livorno**, operata proprio della società terminalista. L'AdSP ha immediatamente avviato nel 2022 l'iter istruttorio volto a verificare il rispetto del piano di impresa della Società, per il mantenimento del titolo demaniale. Con il subingresso di Lorenzini, la procedura di revisione del titolo demaniale è stata di fatto sospesa. L'autorizzazione a Lorenzini verrà rilasciata all'esito delle procedure di pubblicazione e sarà vigente per tutta la durata della concessione assentita a LTM (sino al 31-12-2025). Il terminalista ha al contempo garantito che l'operazione non avrà alcun impatto sugli attuali livelli occupazionali.



Una soluzione per tamponare il momento di difficoltà che sta attraversando Livorno Terminal Marittimo (LTM), la società appartenente al gruppo Moby e deputata alla movimentazione dei traffici Ro/RO nella Darsena n.1 del porto di Livorno. Il Comitato di Gestione ha dato oggi il via libera al subingresso di Lorenzini in una quota parte della concessione assentita a LTM. Si tratta in sostanza di 18.000 mq da destinare allo svolgimento di operazioni portuali afferenti a merce varia, attività nella quale secondo quanto dichiarato nella propria relazione dal dirigente responsabile del procedimento, Fabrizio Marilli, l'autorizzazione, concessa dall'AdSP in base all'art. 46 del Codice della Navigazione, "va incontro ad un immediato recupero di operatività di alcune aree del terminal LTM, che la stessa ha di fatto dichiarato sottoutilizzate, rendendole disponibili per operare un traffico in evidente espansione". Quella del subingresso è un'idea nata dalla stessa LTM ed è stata ufficializzata in base ad un accordo commerciale sottoscritto proprio con Lorenzini e inviato all'AdSP per l'attivazione della procedura autorizzatoria. L.T.M. - Livorno Terminal Marittimo - Autostrade del Mare S.r.l. è stata costituita nel 1998. Nel corso del 2017 è divenuta una società soggetta all'attività di Direzione e coordinamento di Onorato Armatori S.r.l., occupandosi sostanzialmente delle operazioni di sbarco ed imbarco di mezzi rotabili (Semirimorchi, Rimorchi, Camion, Autoarticolati, Autovetture, ecc.) su navi traghetto tipo RO-RO. Tra il 2020 e il 2023, LTM ha visto progressivamente contrarsi i propri traffici, entrando in difficoltà all'inizio dell'anno, quando di fatto Moby ha annunciato la cessazione della linea Cagliari e Livorno, operata proprio della società terminalista. L'AdSP ha immediatamente avviato nel 2022 l'iter istruttorio volto a verificare il rispetto del piano di impresa della Società, per il mantenimento del titolo demaniale. Con il subingresso di Lorenzini, la procedura di revisione del titolo demaniale è stata di

## Livorno, il riassetto delle aree

**LIVORNO** - Secondo l'AdSP ora i tasselli sono tutti al loro posto. Il mosaico che già da domani andrà a comporsi per lo scalo labronico - dice la nota di Palazzo Rosciano - è quello di un **porto** più ordinato, nel quale il traffico passeggeri potrà finalmente svilupparsi in un'area più estesa rispetto al passato, e nel quale la sponda Est della Darsena Toscana andrà invece a configurarsi quale base operativa per le attività di Cilp connesse alla movimentazione delle auto nuove e delle navi Ro/Ro di classe eco di Grimaldi, fino a ieri lavorate all'Alto Fondale. Con il passaggio formale nel Comitato di Gestione di mercoledì scorso "prende finalmente corpo - continua la nota - la nuova geografia del **porto** disegnata e sviluppata in questi anni dai vertici dell'AdSP. Si conclude un lavoro articolato, durato diversi anni, portato meritoriamente avanti dal dirigente del demanio Fabrizio Marilli e dal suo staff, nel solco di una continua e proficua collaborazione con gli operatori e con le altre istituzioni coinvolte". Lo ha dichiarato in apertura di riunione il presidente Luciano Guerrieri. "Il nuovo layout del **porto** ci consente di fatto di liberare le aree ricomprese nel **Porto** Passeggeri e di razionalizzare l'utilizzo degli spazi della sponda Est della Darsena Toscana, definendo così la direttrice di allineamento delle attività portuali alle previsioni del PRP e, in particolare, alle prospettive di sviluppo legate alla Piattaforma Europa" ha proseguito. Il percorso per arrivare alla messa a punto del **porto** ideale è stato sicuramente lungo e non privo di ostacoli. Iniziato all'inizio del 2022, il procedimento si è articolato in tre fasi, due delle quali si sono di fatto concluse in questi giorni con l'emanazione del provvedimento che formalizza l'affidamento in concessione a Cilp delle aree retrostanti gli accosti pubblici 15C e 15D, sulla sponda Est della Darsena Toscana, e la sua retrocessione dalle aree in concessione sulla radice dell'Alto Fondale, ovvero degli accosti 45, 44 e 43. Che rientreranno nella disponibilità dell'AdSP perché siano successivamente riaffidati alla **Porto** 2000 assieme alle banchine 46 e 47. [hidepost] Negli ultimi due anni l'ente ha lavorato per perfezionare la procedura di riorganizzazione e ottimizzazione degli spazi, arrivando ad emanare, ad ottobre del 2022, una ordinanza congiunta con la Capitaneria di **Porto** con la quale è stata rivista e aggiornata la disciplina sull'utilizzo degli accosti pubblici. Che ha fotografato i nuovi assetti concessori, indicando le banchine da mettere a disposizione delle imprese non concessionarie nelle more del completamento dei processi di delocalizzazione in atto. Nello stesso arco di tempo la Cilp ha messo mano all'ammodernamento della nuova area operativa, di cui ha preso il possesso dopo aver ottenuto dalla stessa Port Authority il rilascio di una autorizzazione all'anticipata occupazione. Tra dicembre 2023 e gennaio 2024, la società ha completato gli arredi di banchina, realizzando le nuove bitte e adeguando i varchi. La terza e ultima fase dell'iter si formalizzerà



LIVORNO - Secondo l'AdSP ora i tasselli sono tutti al loro posto. Il mosaico che già da domani andrà a comporsi per lo scalo labronico - dice la nota di Palazzo Rosciano - è quello di un porto più ordinato, nel quale il traffico passeggeri potrà finalmente svilupparsi in un'area più estesa rispetto al passato, e nel quale la sponda Est della Darsena Toscana andrà invece a configurarsi quale base operativa per le attività di Cilp connesse alla movimentazione delle auto nuove e delle navi Ro/Ro di classe eco di Grimaldi, fino a ieri lavorate all'Alto Fondale. Con il passaggio formale nel Comitato di Gestione di mercoledì scorso "prende finalmente corpo - continua la nota - la nuova geografia del porto disegnata e sviluppata in questi anni dai vertici dell'AdSP. Si conclude un lavoro articolato, durato diversi anni, portato meritoriamente avanti dal dirigente del demanio Fabrizio Marilli e dal suo staff, nel solco di una continua e proficua collaborazione con gli operatori e con le altre istituzioni coinvolte". Lo ha dichiarato in apertura di riunione il presidente Luciano Guerrieri. "Il nuovo layout del porto ci consente di fatto di liberare le aree ricomprese nel Porto Passeggeri e di razionalizzare l'utilizzo degli spazi della sponda Est della Darsena Toscana, definendo così la direttrice di allineamento delle attività portuali alle previsioni del PRP e, in particolare, alle prospettive di sviluppo legate alla Piattaforma Europa" ha proseguito. Il percorso per arrivare alla messa a punto del porto ideale è stato sicuramente lungo e non privo di ostacoli. Iniziato all'inizio del 2022, il procedimento si è articolato in tre fasi, due delle quali si sono di fatto concluse in questi giorni con l'emanazione del provvedimento che formalizza l'affidamento in concessione a Cilp delle aree retrostanti gli accosti pubblici 15C e 15D, sulla sponda Est della Darsena Toscana, e la sua retrocessione dalle aree in concessione sulla radice dell'Alto Fondale, ovvero degli accosti 45, 44 e 43. Che rientreranno nella disponibilità dell'AdSP perché siano successivamente riaffidati alla Porto 2000 assieme alle banchine 46 e

## La Gazzetta Marittima

Livorno

---

nei mesi successivi e prevede la rinuncia da parte di Cilp dei magazzini in possesso dell'Alto Fondale. Che saranno restituiti all'AdSP una volta completato il raddoppio dei magazzini MK. In connessione diretta con la delocalizzazione della Cilp dall'Alto Fondale, anche ai fini di una migliore gestione dei terminal sulla sponda Est della Darsena Toscana, l'AdSP ha approvato la modifica del layout del terminal Lorenzini, consistente nella retrocessione da parte del terminalista di un'area di 2500 mq retrostanti l'accosto 15 C (che rientrerà nella concessione a Cilp) e nell'assentimento in concessione di una nuova area di banchina di 1776 mq presso l'accosto 15 C. Parte integrante dell'accordo suppletivo di concessione anche il rilascio a Lorenzini di una nuova concessione di 724 mq retrostanti la Calata Tripoli, finalizzata al miglioramento delle condizioni della viabilità di accesso al terminal nella sua nuova configurazione. Un'altra soluzione per tamponare il momento di difficoltà che sta attraversando **Livorno** Terminal Marittimo (LTM), la società appartenente al gruppo Moby e deputata alla movimentazione dei traffici Ro/Ro nella Darsena n.1 del **porto** di **Livorno**. Il Comitato di Gestione ha dato oggi il via libera al subingresso di Lorenzini in una quota parte della concessione assentita a LTM. Si tratta in sostanza di 18.000 mq da destinare allo svolgimento di operazioni portuali afferenti a merce varia, attività nella quale, secondo quanto dichiarato nella propria relazione dal dirigente responsabile del procedimento, Fabrizio Marilli, l'autorizzazione, concessa dall'AdSP in base all'art. 46 del Codice della Navigazione, "va incontro ad un immediato recupero di operatività di alcune aree del terminal LTM, che la stessa ha di fatto dichiarato sottoutilizzate, rendendole disponibili per operare un traffico in evidente espansione". Quella del subingresso è un'idea nata dalla stessa LTM ed è stata ufficializzata in base ad un accordo commerciale sottoscritto proprio con Lorenzini e inviato all'AdSP per l'attivazione della procedura autorizzatoria. L.T.M. - **Livorno** Terminal Marittimo - Autostrade del Mare S.r.l. è stata costituita nel 1998. Nel corso del 2017 è divenuta una società soggetta all'attività di Direzione e coordinamento di Onorato Armatori S.r.l, occupandosi sostanzialmente delle operazioni di sbarco ed imbarco di mezzi rotabili (Semirimorchi, Rimorchi, Camion, Autoarticolati, Autovetture, ecc.) su navi traghetto tipo Ro-Ro. [hidepost].

## Pesanti differenze import-export con il Far East

COLLESALVETTI Dalla periferia dell'area retroportuale di **Livorno**, una finestra aperta sul mondo della logistica. Con impressioni personali di chi, Andrea Monti di SOGESE che ciclicamente consultiamo su queste pagine il mondo logistico non si limita a subirlo, ma collabora a viverlo in attivo. Andrea, siamo ormai in pieno agosto, ma continua ad esserci il problema dei noli marittimi squilibrati Proprio così, con aumenti più che sensibili dal Far East all'Europa e completamente ridotti nella rotta inversa. Se aggiungiamo a questo problema il rischio dei porti intasati, delle lunghe attese in rada, degli ingorghi dell'ultimo miglio, si capisce perché stia avanzando la modalità alterativa proprio dal Far East all'Europa. Cioè? Sta prendendo più piede la modalità ferroviaria, che garantisce magari quantitativi minori non si arriva certo ai 20 Teu di una grande nave ma assicura tempi certi di arrivo e buoni collegamenti con i nodi interportuali. Con in più costi concorrenziali. Gli analisti confermano che esiste, come dice lei, un non equilibrio tra andata e ritorno dal Far East all'UE e viceversa. Dunque l'export europeo verso Cina e verso l'oriente non tira più? È in quantitativo nettamente inferiori a quanto arriva dal Far East in Europa.

Dipende anche dal fatto che la Cina aveva accumulato magazzini pieni e adesso li smaltisce. Per quanto riguarda l'UE la famosa locomotiva tedesca si è nettamente ridotta. C'è anche, di riflesso, un costo molto diverso tra un contenitore acquistato in EU e uno in Cina Si è invertito il rapporto classico: oggi un Teu o un 40° in Cina costa oltre il doppio che in Europa proprio per la grande richiesta dell'export cinese. E sulla rotta atlantica, tra UE e Stati Uniti? Anche su questa rotta l'Ue registra cali, perché gli Usa principali consumatori hanno visto incrementare fortissimi l'import dalla Cina. Siamo in tempi di situazioni ondivaghe, bisogna cogliere le occasioni all'istante, ma con prudenza. Per chiudere, qualche cifra Posso ricordare che l'export cinese verso l'UE è aumentato in un anno del 53%, mentre quello dell'UE verso la Cina solo del 3,1%. Il nostro sport europeo verso il Nord America è in compenso franato a -40%. Meglio fermarsi qui a riflettere. Con la speranza che dopo settembre i traffici per i rifornimenti destinati ai consumi fine anno tornino in un migliore equilibrio. (A.F.)



## Prorogata la scadenza delle targhe prova

Andrea Puccini

ROMA Il Ministero delle Infrastrutture ha annunciato una proroga fino al 30 novembre per la scadenza delle targhe prova dei veicoli da immatricolare. La decisione, comunicata in una nota ufficiale, è stata adottata dal Direttore generale della motorizzazione per il Centro Italia, a seguito delle problematiche emerse nel porto di Livorno. La riduzione delle targhe prova, inizialmente prevista da una per ogni dipendente a una ogni cinque dipendenti, avrebbe avuto gravi conseguenze per le imprese portuali autorizzate alla movimentazione di veicoli in imbarco e sbarco dalle navi. Matteo Paroli, segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale (AdSP), ha espresso grande soddisfazione per la decisione. È stato premiato il lavoro di squadra con la Prefettura e il Comune di Livorno, ha dichiarato. Paroli ha sottolineato che, insieme al Prefetto Dionisi e al Sindaco Salvetti, sono state evidenziate le potenziali conseguenze di una mancata proroga, inclusi il rischio di paralisi del porto e gravi impatti sull'efficienza delle operazioni portuali, sulla capacità ricettiva dei piazzali e sulla competitività delle imprese, con ripercussioni anche sui livelli occupazionali e sulle dinamiche sociali locali. Il nostro impegno e la nostra capacità di rappresentare l'emergenza Livorno hanno portato a una proroga delle autorizzazioni di circolazione di prova, una risposta mirata alle esigenze del nostro porto, ha aggiunto Paroli. Paroli ha anche suggerito che Livorno potrebbe fungere da modello per future proroghe in altri porti, qualora emergano problematiche simili. Inoltre, ha auspicato che alla ripresa dei lavori parlamentari venga varato un decreto legge che esoneri definitivamente il settore portuale dalla normativa generale sulle targhe prova, applicabile invece agli altri settori, come già assicurato dal Governo in diverse occasioni.



## Ancona, assediati dalle barche tra Portonovo e Mezzavalle. Ora piovono sanzioni, ma le boe funzionano?

di Antonio Pio Guerra Sabato 10 Agosto 2024, 02:25 3 Minuti di Lettura ANCONA - Tutti pazzi per Portonovo e Mezzavalle . Anche i diportisti più indisciplinati, irrispettosi delle distanze minime dalla costa e dei limiti di velocità. «Dei circa 75 verbali emessi (da inizio stagione, ndr), la stragrande maggioranza riguarda la baia» spiega il Capo reparto operativo della Capitaneria di Ancona , Gianluca Oliveti. Parliamo di una sessantina di contravvenzioni in tutto, i tre quarti di quelle staccate in tutta l'area di competenza della Guardia costiera anconetana. Di queste, «una buona parte (40) sono relative al sottocosta» continua Oliveti. La violazione Ovvero quelle imbarcazioni che si avvicinano troppo alla riva, infrangendo il limite dei 100 metri per le coste a strapiombo e dei 300 metri per le spiagge sabbiose. La restante parte delle multe riguarda invece violazioni di altro tipo, compreso l'eccesso di velocità. Numeri in linea col passato, comunque. «Il fenomeno del sottocosta non è variato rispetto al passato ma è la nostra attività ad essere aumentata» precisa il Capo reparto. E poi «Portonovo è attenzionata ma non è l'unica zona vigilata». Episodi analoghi accadono anche a Numana, seppur con meno frequenza. Ignoranza o spavalderia: resta difficile dire con certezza cosa provochi le infrazioni. Tra gli operatori della spiaggia c'è però la sensazione che i più inclini a violare le norme siano i diportisti occasionali, quelli cioè che noleggiavano la barca per qualche giorno pur non sapendo niente della navigazione. Oliveti ribadisce come «gli operatori del noleggio sono a conoscenza di tutte le norme che poi dovrebbero essere riferite anche agli utenti». ma poi dipende dalla sensibilità di ognuno. «Noi abbiamo inviato delle circolari ai nostri soci nelle quali riportiamo in sintesi le ordinanze della Guardia costiera e sensibilizziamo circa le condotte più opportune da tenere in mare» puntualizza Alessandro Domogrossi, direttore di Marina Dorica. Non solo: il porto turistico di Ancona predispone anche delle apposite brochure cartacee «per chi viene da fuori». Perché i diportisti anconetani «sono sensibili a queste tematiche». A tal punto che «sono loro stessi che richiamano (in mare, ndr) chi fa qualcosa che non va» spiega Domogrossi. C'è pure da dire che la deterrenza contro certi comportamenti si limita ad una sanzione pecuniaria. E qualora l'infrazione non sia ancora avvenuta, la Capitaneria può solo segnalare il rischio di sconfinamento all'imbarcazione, invitandola a tornare indietro. "Meglio prevenire che curare" dice il detto. È questo il caso, visto che ad essere in pericolo non è solo l'incolumità dell'utenza delle spiagge. Per la flora locale, «il problema è l'ancoraggio, specialmente se sotto ci sono rocce fragili o gruppi di alghe» avverte Marco Zannini, direttore del Parco del Conero. Al pari delle eliche dei motori. «Se lo fa uno solo non succede niente, ma se cominciano a farlo in tanti, il fenomeno diventa preoccupante» dice. In tutto questo, non va neppure sottovalutata la questione dei gavitelli, quelle boe di segnalazione



corriereadriatico.it  
Ancona, assediati dalle barche tra Portonovo e Mezzavalle. Ora piovono sanzioni, ma le boe funzionano?  
08/10/2024 02:29  
di Antonio Pio Guerra Sabato 10 Agosto 2024, 02:25 3 Minuti di Lettura ANCONA - Tutti pazzi per Portonovo e Mezzavalle . Anche i diportisti più indisciplinati, irrispettosi delle distanze minime dalla costa e dei limiti di velocità. «Dei circa 75 verbali emessi (da inizio stagione, ndr), la stragrande maggioranza riguarda la baia» spiega il Capo reparto operativo della Capitaneria di Ancona , Gianluca Oliveti. Parliamo di una sessantina di contravvenzioni in tutto, i tre quarti di quelle staccate in tutta l'area di competenza della Guardia costiera anconetana. Di queste, «una buona parte (40) sono relative al sottocosta» continua Oliveti. La violazione Ovvero quelle imbarcazioni che si avvicinano troppo alla riva, infrangendo il limite dei 100 metri per le coste a strapiombo e dei 300 metri per le spiagge sabbiose. La restante parte delle multe riguarda invece violazioni di altro tipo, compreso l'eccesso di velocità. Numeri in linea col passato, comunque. «Il fenomeno del sottocosta non è variato rispetto al passato ma è la nostra attività ad essere aumentata» precisa il Capo reparto. E poi «Portonovo è attenzionata ma non è l'unica zona vigilata». Episodi analoghi accadono anche a Numana, seppur con meno frequenza. Ignoranza o spavalderia: resta difficile dire con certezza cosa provochi le infrazioni. Tra gli operatori della spiaggia c'è però la sensazione che i più inclini a violare le norme siano i diportisti occasionali, quelli cioè che noleggiavano la barca per qualche giorno pur non sapendo niente della navigazione. Oliveti ribadisce come «gli operatori del noleggio sono a conoscenza di tutte le norme che poi dovrebbero essere riferite anche agli utenti». ma poi dipende dalla sensibilità di ognuno. «Noi abbiamo inviato delle circolari ai nostri soci nelle quali riportiamo in sintesi le ordinanze della Guardia costiera e sensibilizziamo circa le condotte più opportune da tenere in mare» puntualizza Alessandro Domogrossi, direttore di Marina Dorica. Non solo: il porto turistico di Ancona predispone anche delle

che dovrebbero dire ai diportisti fin dove possono avvicinarsi. Dovrebbero posizionarle i concessionari balneari o i Comuni, a seconda del tipo di spiaggia. Ma non sempre lo fanno o lo fanno bene. E pure su questo aspetto vigila la Capitaneria. «Li monitoriamo costantemente» assicura Oliveti. La materia è complessa ma una cosa è certa: con buona pace di Orietta Berti, non sempre la barca si può lasciare andare. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

## Ancona, barche vicine a riva: «Incapaci e ragazzi bulli, in mare troppi stupidi»

Operatori di Portonovo preoccupati: «Invadono l'area dei bagnanti» di Antonio Pio Guerra Sabato 10 Agosto 2024, 02:30 3 Minuti di Lettura ANCONA - «Certo, gli stupidi ci sono sempre» ammette Maurizio Sonnino, titolare della Capannina di Portonovo . Lo fa parlando del problema delle imbarcazioni da diporto - perlopiù natanti - che viaggiano troppo vicine alla costa. Secondo il suo punto di vista, si tratterebbe perlopiù di «chi prende la barca a noleggio, non la sa guidare e pensa che ci si può avvicinare così tanto». «Sì, le barche a noleggio» conferma Paolo Bonetti di Spiaggia Bonetti . «Forse sono i noleggiatori che dovrebbero riferire meglio le regole» si domanda. Perché il problema è reale, anche se dipende da giornata a giornata. I pericoli «Capita che ci siano gruppi di più imbarcazioni, specie se di ragazzi, capaci di spavalderie varie nell'area riservata ai bagnanti». Per fortuna non è ancora successo niente di grave ma non si può mica aspettare la tragedia per cercare una soluzione. Le boe? «Certo che ci sono, siamo obbligati a metterle» assicura Sonnino. E parimenti fa Bonetti. «Ora la situazione sembra un po' migliorata, ci sono le vedette della Capitaneria che pattugliano la zona» aggiunge sollevato sempre Bonetti. Il problema è che per quanto siano bravi, gli uomini della Guardia Costiera non sono dotati del dono dell'ubiquità. «Poi c'è il bagnino di salvataggio che fischia per riprendere gli autori di comportamenti scorretti ma non sempre i conduttori delle barche capiscono che ce l'ha con loro» aggiunge ancora. Di nuovo, ignoranza o malcostume? Forse più la prima, visto che «sfiorano le boe ma non si avvicinano mai ai bagnanti». Cosa che almeno il buon senso imporrebbe di non fare, effettivamente. Discorso a parte per quanto riguarda il numero di imbarcazioni che popola abitualmente Portonovo. Soprattutto in questi giorni di piena estate, non è raro vedere distese di vele e scafi bianchi vicino a Mezzavalle e negli immediati dintorni. Nonostante la gente che fa il bagno e - soprattutto - nonostante il pericolo posto in essere dal possibile cedimento della falesia. È pure vero che ci sono tanti diportisti che rispettano le regole ma avere così tante barche in uno spazio così piccolo può comunque creare dei problemi. «Farsi una nuotata al largo diventa rischioso» fa notare Eros Renzetti, titolare del Fortino Napoleonico, sempre a Portonovo. «È sconsigliabile» continua, a patto di non avere almeno una barchetta di supporto. Paradossalmente, però, i clienti dell'albergo lamentano un altro tipo di problema. «I turisti vorrebbero più servizi, come un piccolo rimessaggio per le imbarcazioni, così da non dover andarle a prendere in un porto lontano, magari con l'auto» conclude Renzetti. Questione di punti di vista, come al solito. Anche se il problema delle barche troppo vicine alla costa resta. E va risolto. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Operatori di Portonovo preoccupati: «Invadono l'area dei bagnanti» di Antonio Pio Guerra Sabato 10 Agosto 2024, 02:30 3 Minuti di Lettura ANCONA - «Certo, gli stupidi ci sono sempre» ammette Maurizio Sonnino, titolare della Capannina di Portonovo . Lo fa parlando del problema delle imbarcazioni da diporto - perlopiù natanti - che viaggiano troppo vicine alla costa. Secondo il suo punto di vista, si tratterebbe perlopiù di «chi prende la barca a noleggio, non la sa guidare e pensa che ci si può avvicinare così tanto». «Sì, le barche a noleggio» conferma Paolo Bonetti di Spiaggia Bonetti . «Forse sono i noleggiatori che dovrebbero riferire meglio le regole» si domanda. Perché il problema è reale, anche se dipende da giornata a giornata. I pericoli «Capita che ci siano gruppi di più imbarcazioni, specie se di ragazzi, capaci di spavalderie varie nell'area riservata ai bagnanti». Per fortuna non è ancora successo niente di grave ma non si può mica aspettare la tragedia per cercare una soluzione. Le boe? «Certo che ci sono, siamo obbligati a metterle» assicura Sonnino. E parimenti fa Bonetti. «Ora la situazione sembra un po' migliorata, ci sono le vedette della Capitaneria che pattugliano la zona» aggiunge sollevato sempre Bonetti. Il problema è che per quanto siano bravi, gli uomini della Guardia Costiera non sono dotati del dono dell'ubiquità. «Poi c'è il bagnino di salvataggio che fischia per riprendere gli autori di comportamenti scorretti ma non sempre i conduttori delle barche capiscono che ce l'ha con loro» aggiunge ancora. Di nuovo, ignoranza o malcostume? Forse più la prima, visto che «sfiorano le boe ma non si avvicinano mai ai bagnanti». Cosa che almeno il buon senso imporrebbe di non fare, effettivamente. Discorso a parte per quanto riguarda il numero di imbarcazioni che popola abitualmente Portonovo. Soprattutto in questi giorni di piena estate, non è raro vedere distese di vele e scafi bianchi vicino a Mezzavalle e negli immediati dintorni. Nonostante la gente che fa il bagno e - soprattutto - nonostante il pericolo posto in essere dal possibile cedimento della falesia. È pure vero che ci sono tanti diportisti che rispettano le regole ma avere così tante barche in uno spazio così piccolo può comunque creare dei problemi. «Farsi una nuotata al largo diventa rischioso» fa notare Eros Renzetti, titolare del Fortino Napoleonico, sempre a Portonovo. «È sconsigliabile» continua, a patto di non avere almeno una barchetta di supporto. Paradossalmente, però, i clienti dell'albergo lamentano un altro tipo di problema. «I turisti vorrebbero più servizi, come un piccolo rimessaggio per le imbarcazioni, così da non dover andarle a prendere in un porto lontano, magari con l'auto» conclude Renzetti. Questione di punti di vista, come al solito. Anche se il problema delle barche troppo vicine alla costa resta. E va risolto. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

## Simonetta Marfoglia «Sindaco qua, sindaco là» Biancani subito factotum

Ah, signori miei, che nozze. Che festa. Un sogno. Che giornate. Quel 60% e spicci talmente inoppugnabile che ha ridotto a balbettio anche le prefiche più lamentose, quella solida e robusta maggioranza da applicazione pratica del teorema del campo largo che ha reso uno scivolo la formazione di giunta e consiglio. E poi la luna di miele. Che ricordi. Tutta quella gente alla Palla e via andare con panini & porchetta, abbracci e felicitazioni. E ancora le cene, i pranzi e gli aperitivi di ringraziamento che il Thanksgiving se li sogna. Bello, bello, bello. Gadium magnum. Ma poi c'è stato il capitomboloso ritorno alla realtà: quella del «sindaco qua, sindaco là, sindaco su e sindaco giù» che neanche Rossini avrebbe potuto musicare meglio. E Andrea Biancani da primo cittadino del secondo capoluogo delle Marche si è ritrovato a vestire i panni non solo del factotum, ancorchè di qualità, ma anche del parafulmine che nemmeno un Pokemon si immagina. Giusto oggi è il secondo compimese, il suo mini anniversario da sindaco: 60 giorni in cui, al netto appunto dei cotillon dell'insediamento, tutto il cammino amministrativo si è abbarbicato in salita. Tra eredità sgradite e situazioni contingenti, resta margine solo per l'invasione delle cavallette (ah no, ci sono anche quelle causa temperature extra). Giusto per stilare un memorandum dei cahiers de doléances degli ultimi 40 giorni (con annesse polemiche mediatiche): l'overdose più spaccio al parco Miralfiore con allegato pacchetto protesta per la sicurezza, la crisi idrica che ha portato a realizzare last second campagna di sensibilizzazione, il tormentone nella movida molesta, azzoppata, errante e con applicazione contestata dell'ordinanza, mucillagini da invasione degli ultracorpi che non si vedevano in forze da oltre 30 anni, di cui ovviamente non è responsabile il sindaco, ma che comunque portano un indesiderato ritorno d'immagine nell'anno in cui la Capitale della Cultura attende con ansia il report sul turismo. Grane & grattacapi. E ancora il nodo del trasferimento della cittadella della salute mentale in vista del cantiere del nuovo ospedale con il tira e molla tra Ast e Comune per cui tutto è ancora in stand-by. Poi le competenze sull'area del porto: chi autorizza chi? Botta e risposta con l'**Autorità di sistema** e intanto ci sono attività che restano chiuse. E le tariffe della sosta aumentate lemme lemme? Buon ultimo il palazzo inagibile di Borgo Santa Maria con le 7 famiglie sfollate fino al 10 settembre: la questione è privata, ma l'Amministrazione non si è potuta tirare indietro e ha offerto sostegno. Grattacapi & grane, così che quando nei giorni scorsi hanno tirato giù a sorpresa il "conchiglione" da piazza del Popolo (ma Alusfera è più chic) e che sarebbe dovuto restare fino a dicembre per Pesaro 2024, gli aruspici di palazzo l'hanno interpretato come atto liberatorio. Tu chiamala se vuoi cancel culture. Infine, per ciliegina, mettiamoci pure la protesta dei passeggiatori, ovvero delle mamme, dove però la provvidenza manzoniana è venuta in aiuto, con il bando Pnrr vinto e che offrirà un asilo nido



Ah, signori miei, che nozze. Che festa. Un sogno. Che giornate. Quel 60% e spicci talmente inoppugnabile che ha ridotto a balbettio anche le prefiche più lamentose, quella solida e robusta maggioranza da applicazione pratica del teorema del campo largo che ha reso uno scivolo la formazione di giunta e consiglio. E poi la luna di miele. Che ricordi. Tutta quella gente alla Palla e via andare con panini & porchetta, abbracci e felicitazioni. E ancora le cene, i pranzi e gli aperitivi di ringraziamento che il Thanksgiving se li sogna. Bello, bello, bello. Gadium magnum. Ma poi c'è stato il capitomboloso ritorno alla realtà: quella del «sindaco qua, sindaco là, sindaco su e sindaco giù» che neanche Rossini avrebbe potuto musicare meglio. E Andrea Biancani da primo cittadino del secondo capoluogo delle Marche si è ritrovato a vestire i panni non solo del factotum, ancorchè di qualità, ma anche del parafulmine che nemmeno un Pokemon si immagina. Giusto oggi è il secondo compimese, il suo mini anniversario da sindaco: 60 giorni in cui, al netto appunto dei cotillon dell'insediamento, tutto il cammino amministrativo si è abbarbicato in salita. Tra eredità sgradite e situazioni contingenti, resta margine solo per l'invasione delle cavallette (ah no, ci sono anche quelle causa temperature extra). Giusto per stilare un memorandum dei cahiers de doléances degli ultimi 40 giorni (con annesse polemiche mediatiche): l'overdose più spaccio al parco Miralfiore con allegato pacchetto protesta per la sicurezza, la crisi idrica che ha portato a realizzare last second campagna di sensibilizzazione, il tormentone nella movida molesta, azzoppata, errante e con applicazione contestata dell'ordinanza, mucillagini da invasione degli ultracorpi che non si vedevano in forze da oltre 30 anni, di cui ovviamente non è responsabile il sindaco, ma che comunque portano un indesiderato ritorno d'immagine nell'anno in cui la Capitale della Cultura attende con ansia il report sul turismo. Grane & grattacapi. E ancora il nodo del

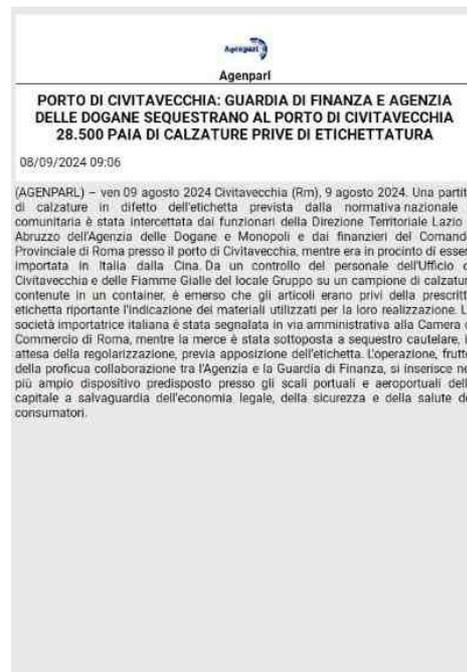
da 90 posti nuovo di zecca a Torraccia, tra l'altro ricomponendo sul nascere anche le perplessità della diocesi, che in quell'area prospettava chiesa e oratorio. Come dice il detto? Hai voluto la bicicletta? Ora pedala. E va già bene che Biancani è un ciclista provetto e allenato. Nel suo primo compimense da sindaco così si era sfogato: «Un mese tosto. La mia giornata tipo è così strutturata: in ufficio dal mattino presto e fino al tardo pomeriggio con incontri senza sosta. Pausa pranzo saltata. Il pranzo è un miraggio e la serata spesso è impegnata per partecipare ad eventi pubblici. Spesso non riesco a rispondere al telefono, ai messaggi o alle richieste di appuntamenti. Ma l'energia e l'entusiasmo non mi mancano». Per il secondo compimense che cade giusto a San Lorenzo e nella serata in cui Pesaro organizza uno dei suoi eventi di punta, "Candele sotto le stelle", consigliamo di scrutare il cielo ed esprimere un desiderio. E, a naso, forse indovinarlo non è neanche così difficile. \*Capo della redazione di Pesaro del Corriere Adriatico © RIPRODUZIONE RISERVATA.

## Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### PORTO DI CIVITAVECCHIA: GUARDIA DI FINANZA E AGENZIA DELLE DOGANE SEQUESTRANO AL PORTO DI CIVITAVECCHIA 28.500 PAIA DI CALZATURE PRIVE DI ETICHETTATURA

(AGENPARL) - ven 09 agosto 2024 **Civitavecchia** (Rm), 9 agosto 2024. Una partita di calzature in difetto dell'etichetta prevista dalla normativa nazionale e comunitaria è stata intercettata dai funzionari della Direzione Territoriale Lazio e Abruzzo dell'Agenzia delle Dogane e Monopoli e dai finanziari del Comando Provinciale di Roma presso il **porto** di **Civitavecchia**, mentre era in procinto di essere importata in Italia dalla Cina. Da un controllo del personale dell'Ufficio di **Civitavecchia** e delle Fiamme Gialle del locale Gruppo su un campione di calzature contenute in un container, è emerso che gli articoli erano privi della prescritta etichetta riportante l'indicazione dei materiali utilizzati per la loro realizzazione. La società importatrice italiana è stata segnalata in via amministrativa alla Camera di Commercio di Roma, mentre la merce è stata sottoposta a sequestro cautelare, in attesa della regolarizzazione, previa apposizione dell'etichetta. L'operazione, frutto della proficua collaborazione tra l'Agenzia e la Guardia di Finanza, si inserisce nel più ampio dispositivo predisposto presso gli scali portuali e aeroportuali della capitale a salvaguardia dell'economia legale, della sicurezza e della salute dei consumatori.



## Biodigestore, Petrelli: «Non si creino le condizioni di un risarcimento del danno»

L'ex consigliere comunale scrive a Sindaco, Giunta e consiglio comunale invitando ad alcune riflessioni sui possibili scenari futuri legati alla vicenda Redazione Web CIVITAVECCHIA - Nella precedente consiliatura, pur sedendo nei banchi della minoranza, per ottenere attenzione dalla compagine di governo su alcune problematiche cittadine, decisi di votare tutte le delibere di debiti fuori bilancio provenienti da sentenze giudiziali. Il ragionamento era il seguente: io mi assumo con Voi, membri della maggioranza, l'onere di votare i debiti fuori bilancio tu, maggioranza, attenzioni le problematiche che ti sottopongo. La scelta si rivelò efficace, alla fine riuscì ad influenzare l'azione amministrativa nelle seguenti questioni e con le seguenti prospettive: a) Il Sindaco avrebbe avvalorato ed inoltrato nelle sedi opportune quanto il Comitato agli Usi Civici gli avesse sottoposto; b) La promozione di una campagna della raccolta differenziata di qualità in tutte le classi di scuola primaria e secondaria; c) Esaminare una proposta di chiusura del ciclo dei rifiuti, per la frazione secca/indifferenziato, secondo i principi dell'economia circolare, con un impianto attagliato alle esigenze della nostra città. Ciò mi ha consentito di acquisire una discreta conoscenza sulle dinamiche di quelli che vengono comunemente chiamati debiti fuori bilancio, con particolare riferimento a quando queste si innescano e provocano danno erariale all'Ente. Ebbene la vicenda del biodigestore in località Monna Felicità ha segnato, con la sentenza nr. 14680/2024 pubblicata il 18/07/2024, un punto chiaro ed inequivocabile di tutto l'iter amministrativo, sconfessando il profilo di inadempimento ed irregolarità individuato dall'Amministrazione comunale resistente ed annullando la Determina Dirigenziale nr. 40443/2023 con la quale si era revocata la concessione di quelle aree alla società Lamer, quindi sono state ritenute illegittime e quindi annullabili dal collegio giudicante la delibera di giunta n.185/2023 e la conseguente delibera di Consiglio Comunale nr. 27/2024. Va aggiunto che questo epilogo è lo stesso di altri ricorsi che sono stati promossi dall'Amministrazione Comunale per scongiurare la costruzione dell'impianto proposto dalla società Ambyenta Lazio. E' evidente che l'Amministrazione comunale le ha provate tutte, seppure in modo non efficiente ed organico come non aver sollevato, a tempo debito, ossia nella sede della conferenza dei servizi, la questione di quello che il Comune pensasse rispetto all'ottemperanza della concessione dei terreni. Tutto ciò ha reso l'Amministrazione comunale vulnerabile ma soprattutto determina un comportamento, nei confronti del proponente, che ci rende molto deboli in una probabile azione risarcitoria. Non si conosce quali sia l'orientamento della nuova Amministrazione: fin d'ora va detto che, in caso non riteniate di prestare acquiescenza alla sentenza del Tar sopracitata, l'eventuale ricorso al Consiglio di Stato non potrà contenere nuovi motivi, né nuova documentazione, né riproporre le stesse censure,



L'ex consigliere comunale scrive a Sindaco, Giunta e consiglio comunale invitando ad alcune riflessioni sui possibili scenari futuri legati alla vicenda Redazione Web CIVITAVECCHIA - Nella precedente consiliatura, pur sedendo nei banchi della minoranza, per ottenere attenzione dalla compagine di governo su alcune problematiche cittadine, decisi di votare tutte le delibere di debiti fuori bilancio provenienti da sentenze giudiziali. Il ragionamento era il seguente: io mi assumo con Voi, membri della maggioranza, l'onere di votare i debiti fuori bilancio tu, maggioranza, attenzioni le problematiche che ti sottopongo. La scelta si rivelò efficace, alla fine riuscì ad influenzare l'azione amministrativa nelle seguenti questioni e con le seguenti prospettive: a) Il Sindaco avrebbe avvalorato ed inoltrato nelle sedi opportune quanto il Comitato agli Usi Civici gli avesse sottoposto; b) La promozione di una campagna della raccolta differenziata di qualità in tutte le classi di scuola primaria e secondaria; c) Esaminare una proposta di chiusura del ciclo dei rifiuti, per la frazione secca/indifferenziato, secondo i principi dell'economia circolare, con un impianto attagliato alle esigenze della nostra città. Ciò mi ha consentito di acquisire una discreta conoscenza sulle dinamiche di quelli che vengono comunemente chiamati debiti fuori bilancio, con particolare riferimento a quando queste si innescano e provocano danno erariale all'Ente. Ebbene la vicenda del biodigestore in località Monna Felicità ha segnato, con la sentenza nr. 14680/2024 pubblicata il 18/07/2024, un punto chiaro ed inequivocabile di tutto l'iter amministrativo, sconfessando il profilo di inadempimento ed irregolarità individuato dall'Amministrazione comunale resistente ed annullando la Determina Dirigenziale nr. 40443/2023 con la quale si era revocata la concessione di quelle aree alla società Lamer, quindi sono state ritenute illegittime e quindi annullabili dal collegio giudicante la delibera di giunta n.185/2023 e la conseguente delibera di

## CivOnline

### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

bensì dovrà eccepire l'erroneità delle motivazioni adottate dal giudice di primo grado. Siamo nella classica posizione, a mio giudizio, di una scelta che non è una scelta, a meno che non si voglia cagionare un danno erariale che peserà nelle tasche dei civitavecchiesi e non è detto che l'organo competente, a tempo debito, non ravvisi, in questo quadro generale, responsabilità dei funzionari e degli amministratori che hanno operato per l'Ente soprattutto alla luce degli esiti giudiziari fin d'ora collezionati e delle contestazioni ufficializzate. Con questa nota voglio scongiurare che alla nostra Comunità sia evitato un'azione risarcitoria, la stessa che ad esempio abbiamo dovuto assicurare all'allora BED, sempre per una proposta in tema di trattamento dei rifiuti, con la differenza che per questo progetto pesano anche i 20 milioni dei fondi PNRR concessi al proponente che si sommano ai costi sostenuti per la progettazione, legali e mancati guadagni. La Vostra scelta credo dovrà essere influenzata anche dal contesto socio-economico che si appresta ad affrontare la nostra Comunità per il phase-out dal carbone che comporterà per l'Ente un ammanco di circa 6 milioni di euro dal bilancio comunale, altri milioni mancheranno al **Sistema di Autorità Portuale** ma soprattutto si perderanno posti di lavoro nel settore termoelettrico diretto ed indotto con quest'ultimi per i quali non si intravedono nuove prospettive. Sono stato un amministratore che si è scagliato contro questo progetto non perché affetto dalla sindrome di Nimby (not in my garden) ma perché stavo proponendo di far chiudere il ciclo dei rifiuti per la frazione secca con la nostra azienda CSP (inserito nel bilancio delle opere pubblico un impianto pilota). Già è difficile la promozione e la presenza di un impianto ( idrolisi) seppur non impattante perché non è un inceneritore, immaginate di due, seppure per un'altra frazione della raccolta differenziata, FORSU. La proposta non è andata avanti perché non c'è mai stato il coraggio di affrontare la questione per una seria e concreta chiusura del ciclo dei rifiuti con la logica che siccome Civitavecchia "ha dato" in termini di produzione energetica ora spetta ad altre Comunità farsi carico dello smaltimento dei nostri rifiuti. Chi si ricorderà a nulla valse il monito dell'allora assessore regionale ai rifiuti, Valeriani che dichiarò "se il pubblico non programma lo spazio se lo prende il privato, la legge glielo consente.". Ma dobbiamo guardare in faccia la realtà ora il Comune e quindi i cittadini rischiano dagli sviluppi di questa vicenda di ricavare un danno erariale importante. Mi domando allora quanti di quelli che hanno firmato la Petizione per scongiurare questo impianto se, informati di questa prospettiva e di una vera conoscenza dell'impianto (non ci sono combustioni), sarebbero disposti a negare l'eventuale costruzione anche a costo di accollarsi i costi del probabile risarcimento danni. Non bisogna dimenticare che questa proposta ha superato ed ottenuto un esito positivo per un procedimento PAUR mediante il rilascio del giudizio favorevole di compatibilità ambientale da parte della Regione Lazio ("VIA") amministrata dall'allora Presidente Zingaretti. Per giurisprudenza consolidata la tutela dell'affidamento rientra tra le norme dell'ordinamento civile che impongono di agire da parte dell'Ente con correttezza e lealtà. In sostanza il PAUR è un diritto acquisito da parte del soggetto titolare: ogni comportamento che lede questo diritto determina una responsabilità civile dell'Ente e non è escluso dei funzionari o degli

## CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

amministratori che l'abbiano cagionata. Penso che sia giunto il momento che la cittadinanza venga informata del probabile danno erariale che l'Ente stia correndo, che siamo stati già oggetto di un atto di contestazione di illecito e di una richiesta di risarcimento del danno (6 novembre 2023), sarebbe responsabile realizzare un confronto serio e leale con il proponente, alla luce del sole, affinché siano sottoscritte garanzie per i miasmi che sono il potenziale problema per questi impianti e quindi che venga accertato ed assicurato che tutte le operazioni di scarico del FORSU avvengano in locali chiusi così come il caricamento del digestato. Penso che sia il tempo di strappare condizioni tali per cui il nostro FORSU venga trattato a costi irrisori e perché no, che la nostra azienda CSP entri anche con una piccolissima quota nella futura gestione. Per la serietà e la responsabilità che contraddistingue la mia azione politica ribadisco fin d'ora che sarò disponibile a sostenere pubblicamente questa "non scelta" seppure avessi preferito il trattamento del secco sul nostro Territorio con i principi dell'economia circolare e con un impianto attagliato all'esigenze della nostra Comunità ma come ho già detto non siamo più nelle condizioni di scegliere pena un risarcimento del danno. Io sono e sarò sempre disponibile a sostenere, purtroppo oggi solo politicamente, non più dai banchi del Consiglio, qualsiasi azione amministrativa di buon senso, la demagogia e lo scarso pragmatismo lo lascio ad altri con tutte le conseguenze del caso. Vittorio Petrelli ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

## Porto, sequestrate 28mila paia di calzature senza etichetta

L'operazione della Guardia di Finanza e Agenzia delle Dogane ha intercettato il carico in partenza per la Cina Redazione Web CIVITAVECCHIA - Guardia di Finanza e Agenzia delle Dogane sequestrano al **porto** 28.500 paia di calzature prive di etichettatura. Una partita di calzature in difetto dell'etichetta prevista dalla normativa nazionale e comunitaria è stata intercettata dai funzionari della Direzione Territoriale Lazio e Abruzzo dell'Agenzia delle Dogane e Monopoli e dai finanziari del Comando Provinciale di Roma presso il **porto** di Civitavecchia, mentre era in procinto di essere importata in Italia dalla Cina. Da un controllo del personale dell'Ufficio di Civitavecchia e delle Fiamme Gialle del locale Gruppo su un campione di calzature contenute in un container, è emerso che gli articoli erano privi della prescritta etichetta riportante l'indicazione dei materiali utilizzati per la loro realizzazione. La società importatrice italiana è stata segnalata in via amministrativa alla Camera di Commercio di Roma, mentre la merce è stata sottoposta a sequestro cautelare, in attesa della regolarizzazione, previa apposizione dell'etichetta. L'operazione, frutto della proficua collaborazione tra l'Agenzia e la Guardia di Finanza, si inserisce nel più ampio dispositivo predisposto presso gli scali portuali e aeroportuali della capitale a salvaguardia dell'economia legale, della sicurezza e della salute dei consumatori. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



## Fiumaretta ed Italcementi, Piendibene: «Siamo nella fase operativa»

Daria Geggi CIVITAVECCHIA - «Con l'arrivo dei 35 milioni di euro da parte del Mit entriamo nella fase operativa del progetto». Il sindaco Marco Piendibene, che ha voluto con sé i consiglieri di maggioranza, ma anche quello di opposizione Antonio Giannusso e ovviamente il presidente dell'Adsp Pino Musolino, ha parlato di un importante obiettivo raggiunto, grazie al lavoro di squadra che non è mancato anche dopo il cambio di amministrazione al Pincio. «Abbiamo voluto fortemente arrivare a meta, inseguendo tenacemente la conclusione di questo accordo dal punto di vista economico - ha ricordato il primo cittadino - e grazie al consigliere Giannusso, che ha accelerato l'incontro con il ministro Matteo Salvini, oggi quei soldi sono praticamente arrivati». Di questi 35 milioni - che saranno versati nelle casse di Molo Vespucci per poi essere riversati in quelle del Comune - 24 saranno destinati all'acquisto di Fiumaretta da parte dell'Adsp e 11 per la realizzazione dell'asse stradale per una nuova viabilità di accesso al porto. Di questi 24 milioni, come spiegato poi dal Sindaco, «9 circa saranno utilizzati per l'acquisizione dell'ex Italcementi, dove andremo a dislocare anche realtà per le quali oggi paghiamo un affitto, e per la progettazione. Altri 6 andranno nel bilancio come parte - ha spiegato - di quei 12 milioni che in questi anni avrebbe dovuto versare la Sgr, infine 9 milioni andranno nella progettazione del fondo rotativo per altri investimenti, dando quindi operatività al fondo immobiliare». Con l'uscita di Fiumaretta dal fondo, si sta pensando ad una serie di iniziative di valorizzazione da inserire. Se ne è parlato anche ieri nella prima riunione della commissione urbanistica, come ha spiegato l'assessore Enzo D'Antò. «L'idea è quella di un accordo con il Demanio - ha sottolineato l'esponente del M5S - per inserire nel fondo la valorizzazione della De Carolis, di un'area vicina da 20 ettari, ex deposito militare, chiamata area R104, la Stegher, le Carcerette». Tornando al progetto Fiumaretta, il Comune non sembra essere preoccupato dall'intervento di bonifica del sito, di cui comunque si è fatto carico, per una spesa ipotizzata di circa 20mila euro. Dalla verifica eseguita dai tecnici, almeno per quanto riguarda la caratterizzazione in superficie, la situazione è nettamente migliore rispetto alle previsioni iniziali. «Credo che si possa parlare senza ombra di dubbio di una giornata storica - ha commentato il consigliere della Lega Antonio Giannusso - e dobbiamo ringraziare il ministro Salvini per aver creduto fortemente in questa progettualità. Dei 100 milioni a disposizione del Fondo di Riserva, ben 35 vanno a Civitavecchia, non in altri porti o altre città». Con il presidente dell'Adsp Pino Musolino deciso ad andare avanti con l'acquisto di Fiumaretta, senza oneri per l'Authority in termini di bonifica, nel segno dell'intesa siglata lo scorso anno con il ministro Salvini e con l'allora sindaco Tedesco, andando a realizzare qui «una piattaforma logistica per lo stoccaggio e il trasporto di prodotti alimentari. L'ambizione



Daria Geggi CIVITAVECCHIA - «Con l'arrivo dei 35 milioni di euro da parte del Mit entriamo nella fase operativa del progetto». Il sindaco Marco Piendibene, che ha voluto con sé i consiglieri di maggioranza, ma anche quello di opposizione Antonio Giannusso e ovviamente il presidente dell'Adsp Pino Musolino, ha parlato di un importante obiettivo raggiunto, grazie al lavoro di squadra che non è mancato anche dopo il cambio di amministrazione al Pincio. «Abbiamo voluto fortemente arrivare a meta, inseguendo tenacemente la conclusione di questo accordo dal punto di vista economico - ha ricordato il primo cittadino - e grazie al consigliere Giannusso, che ha accelerato l'incontro con il ministro Matteo Salvini, oggi quei soldi sono praticamente arrivati». Di questi 35 milioni - che saranno versati nelle casse di Molo Vespucci per poi essere riversati in quelle del Comune - 24 saranno destinati all'acquisto di Fiumaretta da parte dell'Adsp e 11 per la realizzazione dell'asse stradale per una nuova viabilità di accesso al porto. Di questi 24 milioni, come spiegato poi dal Sindaco, «9 circa saranno utilizzati per l'acquisizione dell'ex Italcementi, dove andremo a dislocare anche realtà per le quali oggi paghiamo un affitto, e per la progettazione. Altri 6 andranno nel bilancio come parte - ha spiegato - di quei 12 milioni che in questi anni avrebbe dovuto versare la Sgr, infine 9 milioni andranno nella progettazione del fondo rotativo per altri investimenti, dando quindi operatività al fondo immobiliare». Con l'uscita di Fiumaretta dal fondo, si sta pensando ad una serie di iniziative di valorizzazione da inserire. Se ne è parlato anche ieri nella prima riunione della commissione urbanistica, come ha spiegato l'assessore Enzo D'Antò. «L'idea è quella di un accordo con il Demanio - ha sottolineato l'esponente del M5S - per inserire nel fondo la valorizzazione della De Carolis, di un'area vicina da 20 ettari, ex deposito militare, chiamata area R104, la Stegher, le Carcerette». Tornando al progetto Fiumaretta, il Comune non sembra

## CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

- ha concluso - è quella di valorizzare il Made in Italy e di rappresentare una valida alternativa per la provveditoria marittima che non sia solo Rotterdam, coinvolgendo magari anche Coldiretti».

## Primo Magazine

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Civitavecchia: in arrivo 35 milioni per il porto

8 agosto 2024 - Pronti 35 milioni per il porto di Civitavecchia che serviranno all'acquisto dell'area denominata "Polo di convergenza turistica Civitavecchia-Porto cd Fiumaretta" e alla realizzazione dell'asse stradale per una nuova viabilità di accesso al porto tramite acquisto e riqualificazione dell'area di proprietà dell'ex cementificio Italcementi. Lo stabilisce un decreto della Direzione generale per i porti, la logistica e l'intermodalità. I lavori saranno realizzati in base all'accordo sottoscritto, a gennaio 2023, tra il Comune di Civitavecchia, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Tirreno Centro-Settentrionale e il Mit finalizzato alla realizzazione di opere infrastrutturali e di sviluppo per l'interconnessione del porto di Civitavecchia con il territorio. Il vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, esprime "grande soddisfazione per un'opera importante per il territorio".

Primo Magazine

Civitavecchia: in arrivo 35 milioni per il porto



08/09/2024 09:03

MATTEO SALVINI

8 agosto 2024 - Pronti 35 milioni per il porto di Civitavecchia che serviranno all'acquisto dell'area denominata "Polo di convergenza turistica Civitavecchia-Porto cd Fiumaretta" e alla realizzazione dell'asse stradale per una nuova viabilità di accesso al porto tramite acquisto e riqualificazione dell'area di proprietà dell'ex cementificio Italcementi. Lo stabilisce un decreto della Direzione generale per i porti, la logistica e l'intermodalità. I lavori saranno realizzati in base all'accordo sottoscritto, a gennaio 2023, tra il Comune di Civitavecchia, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Tirreno Centro-Settentrionale e il Mit finalizzato alla realizzazione di opere infrastrutturali e di sviluppo per l'interconnessione del porto di Civitavecchia con il territorio. Il vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, esprime "grande soddisfazione per un'opera importante per il territorio".

## Il Nautilus

Napoli

### NUNZIANTE MAGRONE vince per CONFETRA e Fedespedi con l'Antitrust sul cartello dei terminalisti del Porto di Napoli

Roma - Lo studio legale Nunziante Magrone ha assistito con successo la Confederazione Nazionale del Trasporto (CONFETRA) e la Federazione degli Spedizionieri (Fedespedi) nel procedimento dell'Antitrust relativo al cartello posto in essere dai terminalisti del **Porto di Napoli**, che hanno collettivamente concordato ed applicato un'addizionale tariffaria ai danni degli spedizionieri, c.d. Energy Surcharge. Nello specifico, ad assistere CONFETRA e Fedespedi è stato l'Avv. Simone Gambuto, Socio Fondatore di Nunziante Magrone e Responsabile del dipartimento antitrust dello Studio. L'Autorità - nel suo provvedimento di condanna del cartello - ha ribadito il consolidato principio che nessun aumento dei canoni concessori, o aumento dei costi di produzione come, ad esempio, quelli energetici, giustificano un coordinamento tra concorrenti dei prezzi a valle, tanto più che gli spedizionieri si trovano nella particolare situazione di sostenere il pagamento delle tariffe dei terminalisti portuali, senza tuttavia essere i loro clienti e poterli negoziare direttamente. I terminalisti, infatti, hanno come clienti esclusivamente le compagnie di navigazione. Grazie all'intervento dell'Autorità antitrust, l'applicazione dell'Energy Surcharge è stata sospesa fin dai primi mesi dell'indagine istruttoria, limitando i danni a valle della filiera.

**Il Nautilus**

**NUNZIANTE MAGRONE vince per CONFETRA e Fedespedi con l'Antitrust sul cartello dei terminalisti del Porto di Napoli**



08/09/2024 15:32

Roma - Lo studio legale Nunziante Magrone ha assistito con successo la Confederazione Nazionale del Trasporto (CONFETRA) e la Federazione degli Spedizionieri (Fedespedi) nel procedimento dell'Antitrust relativo al cartello posto in essere dai terminalisti del Porto di Napoli, che hanno collettivamente concordato ed applicato un'addizionale tariffaria ai danni degli spedizionieri, c.d. Energy Surcharge. Nello specifico, ad assistere CONFETRA e Fedespedi è stato l'Avv. Simone Gambuto, Socio Fondatore di Nunziante Magrone e Responsabile del dipartimento antitrust dello Studio. L'Autorità - nel suo provvedimento di condanna del cartello - ha ribadito il consolidato principio che nessun aumento dei canoni concessori, o aumento dei costi di produzione come, ad esempio, quelli energetici, giustificano un coordinamento tra concorrenti dei prezzi a valle, tanto più che gli spedizionieri si trovano nella particolare situazione di sostenere il pagamento delle tariffe dei terminalisti portuali, senza tuttavia essere i loro clienti e poterli negoziare direttamente. I terminalisti, infatti, hanno come clienti esclusivamente le compagnie di navigazione. Grazie all'intervento dell'Autorità antitrust, l'applicazione dell'Energy Surcharge è stata sospesa fin dai primi mesi dell'indagine istruttoria, limitando i danni a valle della filiera.

## Salerno Today

Salerno

### La "Seven Seas Voyager" è attraccata a Salerno: sbarati 400 crocieristi

La nave da crociera della Regent Seven Seas Cruises di proprietà della Norwegian Cruise line è arrivata da **Porto** Santo Stefano e ripartirà in serata dalla Stazione Marittima Zaha Hadid verso Taormina. Ascolta questo articolo ora... La Seven Seas Voyager è attraccata, questa mattina, al Molo Manfredi di Salerno. La nave da crociera della Regent Seven Seas Cruises di proprietà della Norwegian Cruise line è arrivata da **Porto** Santo Stefano e ripartirà in serata dalla Stazione Marittima Zaha Hadid verso Taormina. La prossima nave con quasi settecento crocieristi a bordo (e i 500 uomini di equipaggio) del "Viaggiatore dei sette mari" in queste ore si godranno le bellezze di Salerno e della Costiera. E domani toccherà ai crocieristi della Mein Schiff.



## Brindisi Report

Brindisi

### Operazioni di sbarco infortunati: sulla banchina attivata la "Rescue zone"

Situata nel tratto di banchina direttamente prospiciente alla sede centrale della Capitaneria di porto di Brindisi Ascolta questo articolo ora... BRINDISI - Dal 5 agosto scorso, grazie all'intenso lavoro sinergico effettuato con l'**Autorità di Sistema portuale** del Mar Adriatico meridionale, sul tratto di banchina sita di fronte alla sede centrale della Capitaneria di porto di Brindisi, è stata attivata la "Rescue zone". Oltre a essere facilmente indicabile alle unità navali soccorritrici, consentirà il rapido e pronto svolgimento delle operazioni di sbarco infortunati e successivo affidamento a personale sanitario rapidamente, godendo - peraltro - dell'assistenza a terra del personale in servizio presso la Capitaneria di porto di Brindisi. Il tratto di banchina dedicato alla "Rescue zone" - ad uso esclusivo delle unità del Corpo nonché di ogni altra unità navale impiegata in attività di ricerca e soccorso in mare, sotto il coordinamento della Sala Operativa di Brindisi - oltre ad essere stato adeguato in termini di arredi portuali, è stato oggetto di dedicata disciplina con l'ordinanza n. 71/2024 in data 09.07.2024 ed è stato debitamente segnalato con cartellonistica verticale (consultabile sia dal mare che da terra ed in grado di consentire, tramite interrogazione del Qr sulla stessa posizionato, la facile consultazione della'ordinanza) nonché con cartellonistica posizionata lungo il tratto verticale della banchina stessa. Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: [clicca qui](https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/) Seguici gratuitamente anche sul canale Facebook: <https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/>.



## Brindisi Report

### Brindisi

#### Dalla fabbrica alla banchina: un altro trasporto eccezionale nel porto di Brindisi

Un tubo, che è una briccola, realizzato dalla Scanduzzi trasportato fino a Costa Morena Est, dove sarà imbarcato e partirà alla volta di Ravenna Ascolta questo articolo ora... **BRINDISI** - Un altro carico eccezionale parte dal **porto** di **Brindisi**. Un tubo, che è una briccola, lungo 82 metri, per un peso di 400 tonnellate è stato realizzato e movimentato dalla ditta Scanduzzi Steel Constructions Spa di **Brindisi**. Questa mattina le operazioni di carico a bordo della nave Enough Talk, battente bandiera Finlandia. L'Impresa portuale che ha curato la caricazione è la Briamo. L'agenzia marittima della nave è "Titi Shipping since 1848". Tra oggi e domani, la nave ne imbarcherà altri tre e poi partirà alla volta di Ravenna. Non è la prima volta che gli enormi manufatti realizzati dalla Scanduzzi vengono trasportati fino alla banchina di Costa Morena, distante pochi chilometri dalla fabbrica della società in via Enrico Fermi, e da lì prendono il mare. Per citare solo alcuni esempi, va ricordato che nel novembre 2020 è stato caricato a bordo di una nave un complesso di sette forni per la produzione di idrocarburi destinati a una raffineria in Iraq. Un anno prima, era stata imbarcata una grande piattaforma destinata a Genova. Lo scorso novembre, in occasione dell'evento "Virtuosità e Retro-portualità Brindisina", il cavalier Renzo Scanduzzi, amministratore dell'impresa, ha descritto la zona industriale di **Brindisi** come un territorio ideale per fare l'industria, proprio grazie breve distanza che intercorre fra zona industriale e **porto**. Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: [clicca qui](https://m.me/j/Abampv2kioahdY9R/) Seguici gratuitamente anche sul canale Facebook: <https://m.me/j/Abampv2kioahdY9R/>.



Un tubo, che è una briccola, realizzato dalla Scanduzzi trasportato fino a Costa Morena Est, dove sarà imbarcato e partirà alla volta di Ravenna Ascolta questo articolo ora... **BRINDISI** - Un altro carico eccezionale parte dal porto di Brindisi. Un tubo, che è una briccola, lungo 82 metri, per un peso di 400 tonnellate è stato realizzato e movimentato dalla ditta Scanduzzi Steel Constructions Spa di Brindisi. Questa mattina le operazioni di carico a bordo della nave Enough Talk, battente bandiera Finlandia. L'Impresa portuale che ha curato la caricazione è la Briamo. L'agenzia marittima della nave è "Titi Shipping since 1848". Tra oggi e domani, la nave ne imbarcherà altri tre e poi partirà alla volta di Ravenna. Non è la prima volta che gli enormi manufatti realizzati dalla Scanduzzi vengono trasportati fino alla banchina di Costa Morena, distante pochi chilometri dalla fabbrica della società in via Enrico Fermi, e da lì prendono il mare. Per citare solo alcuni esempi, va ricordato che nel novembre 2020 è stato caricato a bordo di una nave un complesso di sette forni per la produzione di idrocarburi destinati a una raffineria in Iraq. Un anno prima, era stata imbarcata una grande piattaforma destinata a Genova. Lo scorso novembre, in occasione dell'evento "Virtuosità e Retro-portualità Brindisina", il cavalier Renzo Scanduzzi, amministratore dell'impresa, ha descritto la zona industriale di Brindisi come un territorio ideale per fare l'industria, proprio grazie breve distanza che intercorre fra zona industriale e porto. Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: [clicca qui](https://m.me/j/Abampv2kioahdY9R/) Seguici gratuitamente anche sul canale Facebook: <https://m.me/j/Abampv2kioahdY9R/>.

## A Barletta si allungano i moli foranei

Giulia Sarti

BRINDISI L'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico meridionale ha pubblicato la gara d'appalto telematica per l'espletamento del servizio di progettazione esecutiva e l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione delle opere previste nell'ambito dei lavori di prolungamento dei moli foranei del porto di Barletta, secondo le previsioni del vigente Piano Regolatore Portuale, sulla base del progetto di fattibilità tecnico-economica redatto dall'Ufficio tecnico dell'Ente. Nello specifico, oggetto dell'appalto è la progettazione esecutiva e l'esecuzione del solo Molo di Ponente, anche se il bando è stato confezionato in modo tale da poter sviluppare in un momento successivo e con la stessa competizione anche la realizzazione del Molo di Levante. Si tratta di un'opera imponente e strategica che consentirà di elevare in maniera significativa la funzionalità del bacino portuale di Barletta, consentendo, contestualmente, di ridurre l'apporto verso l'interno del materiale solido trasportato dalle correnti costiere. Tra gli interventi previsti nel progetto (i cui lavori dovrebbero durare circa un anno e mezzo) l'allungamento del Molo di Ponente di circa 500 metri in modo da raggiungere la lunghezza complessiva di 805 metri prevista dal Prp e il prolungamento del Molo di Levante di circa 140 metri. Abbiamo previsto un intervento imponente, in grado di coniugare contestualmente funzionalità ed ecosostenibilità, innalzando sensibilmente i livelli di sicurezza dello scalo portuale commenta il commissario straordinario dell'AdSp, Vincenzo Leone. Una volta conclusi i lavori, il porto avrà maggiore sicurezza nel mantenimento della profondità dei fondali. Un passo strategico che accrescerà l'appeal del porto, rendendolo accessibile anche alle navi di ultima generazione con stazze imponenti, maggiormente competitivo, funzionale e operativo e proiettandolo così verso nuove opportunità di crescita e sviluppo. Per la realizzazione del prolungamento del molo di Ponente è stimato un quadro economico di spesa di 38 milioni di euro, 34 milioni dei quali per lavori e 4 milioni per somme a disposizione dell'Amministrazione. La copertura finanziaria è permessa dal un finanziamento ministeriale per 19.916.000 euro, e uno dal Mit per 5.000.000 euro, mentre il restante fa parte di fondi propri dell'Ente. Tutti i dettagli sono pubblicati sul sito dell'Ente.



## Rai News

### Taranto

## Crolla il traffico merci, con oltre due milioni di tonnellate in meno: crisi al porto di Taranto

L'autorità portuale: "Pesa la situazione dell'ex Ilva". Si spera nella partenza di nuovi progetti Il primo semestre del 2024 si è chiuso con un pesante segno negativo. Il traffico generale del porto di Taranto è in crisi. Oltre 2milioni di tonnellate di merci in meno rispetto a un anno fa. C'è la crisi del siderurgico. Ad aggravare il quadro i ritardi nei lavori di dragaggio per portare i fondali a una profondità di 16 metri e mezzo. Intervento necessario per poter ricevere navi più grandi. Lo stallo è dovuto al fatto che la vasca di colmata che dovrà accogliere i sedimenti dragati è praticamente da rifare. È emerso che i lavori sono stati eseguiti male dalla società appaltatrice, e il bacino non tiene. Un danno enorme sia in termini di tempi che di costi. Occorre trovare: 220 milioni di euro. Difficile in questo scenario immaginare un rilancio del terminal. Yilport il gruppo turco concessionario del molo polisettoriale rassicura che non ci saranno contraccolpi occupazionali. I sindacati esprimono comunque preoccupazione. La UIL lancia l'allarme: così si allontanano le possibilità di ricollocazione dei 330 lavoratori ex TcT, attualmente in cassa integrazione. Qualche spiraglio potrebbe aprirsi nei prossimi mesi con l'avvio di nuovi progetti industriali come l'eolico off shore. nel servizio Sergio Prete - presidente Autorità portuale Mar Ionio.



## Shipping Italy

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

### Baker Hughes medita di lasciare Corigliano e pensa a Monfalcone

Porti Entro settembre dovrà essere definita in senso positivo la questione con l'amministrazione comunale viceversa l'investimento si sposterà in Nord Adriatico. A rischio in Calabria 200 posti di lavoro di REDAZIONE SHIPPING ITALY E' in pericolo l'investimento da 60 milioni di euro di Baker Hughes nel porto di Corigliano Rossano. Il ricorso alla Presidenza della Repubblica presentato dall'amministrazione comunale locale rallenta l'iter dell'insediamento nel porto calabrese della multinazionale americana che, secondo lacnews24.it, starebbe perdendo la pazienza e minaccerebbe di spostarsi in Friuli. Baker Hughes, in attesa che la situazione si sblocchi, sta valutando altre collocazioni per il suo investimento che porterebbe 200 posti di lavoro nel porto calabrese ed attenderà fino alla fine di settembre, ma non andrà oltre questa data, perché il suo progetto che prevede di attrezzare parte dell'area portuale per l'assemblaggio di moduli da utilizzare nei gasdotti, da inviare in tutto il mondo via nave per le loro dimensioni, non può attendere. La scelta di Baker Hughes in quel caso cadrà dunque a Monfalcone, dove le nuove posizioni lavorative potranno addirittura aumentare fino al numero di 300. Ricordiamo che il Comune di Corigliano Rossano, rappresentato dal sindaco Flavio Stasi, dopo un'iniziale apertura all'investimento, si è poi opposto all'autorizzazione Zes rilasciata dall'Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio guidata dal presidente Agostinelli, scontrandosi in modo sostenuto anche con la Regione. Da qui la presentazione del ricorso alla Presidenza della Repubblica. Il motivo dell'opposizione del Comune, appoggiata da alcune componenti della società civile, è dato dalla convinzione che i moduli da installare nel porto per la produzione di grandi componenti, alcuni in capannoni alti anche venti metri, potrebbero essere collocati nel retroporto, nell'area industriale di Schiavonea, evitando così di danneggiare le vocazioni turistiche e pescherecce della zona. Da parte del sindacato, fa sapere il media locale, c'è il convincimento della validità di quanto affermato da Baker Hughes, ovvero che l'impianto industriale proposto non 'inquina' in alcun modo, e pertanto è schierato con l'azienda per l'opportunità che questa offre in termini di assunzioni, in un'area dove in questo senso la crisi è sempre più forte. La prossima tappa della vicenda vedrà l'incontro fra le sigle Cgil, Cisl e Uil e il sindaco Stasi subito dopo Ferragosto. Il sindacato ribadirà che "continua a ritenere quell'investimento un'opportunità da cogliere, in termini di visioni e prospettive future, utile a rilanciare un'infrastruttura portuale sottodimensionata e sottoutilizzata" come ha detto il segretario generale della Cgil comprensoriale Sibaritide-Pollino-Tirreno, Giuseppe Guido, e "un'occasione per le opportunità occupazionali, di formazione che ne possono derivare, per l'hinterland della città di Corigliano Rossano e per tutto il territorio». Guido ha tra l'altro evidenziato che, secondo informazioni avute



Porti Entro settembre dovrà essere definita in senso positivo la questione con l'amministrazione comunale viceversa l'investimento si sposterà in Nord Adriatico. A rischio in Calabria 200 posti di lavoro di REDAZIONE SHIPPING ITALY E' in pericolo l'investimento da 60 milioni di euro di Baker Hughes nel porto di Corigliano Rossano. Il ricorso alla Presidenza della Repubblica presentato dall'amministrazione comunale locale rallenta l'iter dell'insediamento nel porto calabrese della multinazionale americana che, secondo lacnews24.it, starebbe perdendo la pazienza e minaccerebbe di spostarsi in Friuli. Baker Hughes, in attesa che la situazione si sblocchi, sta valutando altre collocazioni per il suo investimento che porterebbe 200 posti di lavoro nel porto calabrese ed attenderà fino alla fine di settembre, ma non andrà oltre questa data, perché il suo progetto che prevede di attrezzare parte dell'area portuale per l'assemblaggio di moduli da utilizzare nei gasdotti, da inviare in tutto il mondo via nave per le loro dimensioni, non può attendere. La scelta di Baker Hughes in quel caso cadrà dunque a Monfalcone, dove le nuove posizioni lavorative potranno addirittura aumentare fino al numero di 300. Ricordiamo che il Comune di Corigliano Rossano, rappresentato dal sindaco Flavio Stasi, dopo un'iniziale apertura all'investimento, si è poi opposto all'autorizzazione Zes rilasciata dall'Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio guidata dal presidente Agostinelli, scontrandosi in modo sostenuto anche con la Regione. Da qui la presentazione del ricorso alla Presidenza della Repubblica. Il motivo dell'opposizione del Comune, appoggiata da alcune componenti della società civile, è dato dalla convinzione che i moduli da installare nel porto per la produzione di grandi componenti, alcuni in capannoni alti anche venti metri, potrebbero essere collocati nel retroporto, nell'area industriale di Schiavonea, evitando così di danneggiare le vocazioni turistiche e pescherecce della zona. Da parte del sindacato, fa sapere il media locale, c'è il convincimento della validità di

## Shipping Italy

**Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia**

---

dall'ufficio legale della Cgil, "la Presidenza della Repubblica potrebbe anche dichiararsi incompetente rispetto alla materia proposta» informando inoltre che per evitare di perdere una tale opportunità per il territorio propone, se necessaria, un'altra conferenza dei servizi.

## La Gazzetta Marittima

Olbia Golfo Aranci

### Tanti soccorsi GC in nord Sardegna

Nella foto: Il trasbordo su una motovedetta di turisti da barca in avaria. **OLBIA** - Al culmine della stagione estiva, l'azione della Guardia Costiera si intensifica per garantire la sicurezza e il rispetto delle regole in tutte le attività legate al mare. In particolare nelle aree più frequentate dagli appassionati di nautica, come la Sardegna. Nel weekend trascorso, la direzione marittima del Nord Sardegna, all'interno del dispositivo nazionale inerente l'operazione "Mare e Laghi Sicuri 2024" del corpo delle Capitanerie di **porto** Guardia Costiera ha pertanto eseguito una costante attività di controllo e pattugliamento in mare e a terra, con numerosi interventi. Un'imbarcazione Pershing 74 in trasferimento da Ponza a **Porto** Rotondo ha avuto un'avaria al motore dovuto ad un guasto all'invertitore, a circa 50 miglia da **Olbia**, e la motovedetta CP273 ha provveduto al trasbordo dei passeggeri e al successivo trasferimento al **porto** di **Golfo Aranci**. Il battello GC B161 a sua volta ha dato assistenza ad una barca a vela, diretta a Tavolara, nella canaletta del **porto** di **Olbia**: in seguito ad un'avaria all'invertitore a bordo si rischiava un principio di incendio. I quattro giovani passeggeri sono stati trasbordati e trasferiti alla Lega navale di **Olbia**.

A La Maddalena sono stati effettuati due soccorsi: un trasporto di un traumatizzato a bordo di un'unità a vela a **Porto** Pollo (Palau) e l'assistenza ad un'imbarcazione da diporto incagliata ad Isola chiesa, in entrambi i casi è intervenuta la Motovedetta CP 870. Nella spiaggia Granirò di La Caletta-Siniscola la squadra Mare Sicuro è intervenuta a seguito di una segnalazione pervenuta al numero NUE 112, in merito ad un malore avvenuto in acque basse, di un cittadino spagnolo di 70 anni, soccorso ma in seguito deceduto. Nella costa di Castelsardo, a Punta Tramontana, la CP810 della Guardia Costiera di **Porto** Torres ha dato assistenza ad un'imbarcazione da diporto incagliata con sette persone a bordo. Come di consueto, l'attività in mare è stata mirata anche al rispetto da parte dei diportisti delle disposizioni per la corretta fruizione e navigazione all'interno delle acque delle aree marine protette ricadenti nel territorio di giurisdizione della direzione marittima, e al rispetto dei limiti di navigazione inerenti alla distanza dalla costa, e il rispetto delle Ordinanze di Sicurezza balneare.



La Gazzetta Marittima  
Tanti soccorsi GC in nord Sardegna  
08/10/2024 00:23

Nella foto: Il trasbordo su una motovedetta di turisti da barca in avaria. **OLBIA** - Al culmine della stagione estiva, l'azione della Guardia Costiera si intensifica per garantire la sicurezza e il rispetto delle regole in tutte le attività legate al mare. In particolare nelle aree più frequentate dagli appassionati di nautica, come la Sardegna. Nel weekend trascorso, la direzione marittima del Nord Sardegna, all'interno del dispositivo nazionale inerente l'operazione "Mare e Laghi Sicuri 2024" del corpo delle Capitanerie di porto Guardia Costiera ha pertanto eseguito una costante attività di controllo e pattugliamento in mare e a terra, con numerosi interventi. Un'imbarcazione Pershing 74 in trasferimento da Ponza a Porto Rotondo ha avuto un'avaria al motore dovuto ad un guasto all'invertitore, a circa 50 miglia da Olbia, e la motovedetta CP273 ha provveduto al trasbordo dei passeggeri e al successivo trasferimento al porto di Golfo Aranci. Il battello GC B161 a sua volta ha dato assistenza ad una barca a vela, diretta a Tavolara, nella canaletta del porto di Olbia: in seguito ad un'avaria all'invertitore a bordo si rischiava un principio di incendio. I quattro giovani passeggeri sono stati trasbordati e trasferiti alla Lega navale di Olbia. A La Maddalena sono stati effettuati due soccorsi: un trasporto di un traumatizzato a bordo di un'unità a vela a Porto Pollo (Palau) e l'assistenza ad un'imbarcazione da diporto incagliata ad Isola chiesa, in entrambi i casi è intervenuta la Motovedetta CP 870. Nella spiaggia Granirò di La Caletta-Siniscola la squadra Mare Sicuro è intervenuta a seguito di una segnalazione pervenuta al numero NUE 112, in merito ad un malore avvenuto in acque basse, di un cittadino spagnolo di 70 anni, soccorso ma in seguito deceduto. Nella costa di Castelsardo, a Punta Tramontana, la CP810 della Guardia Costiera di Porto Torres ha dato assistenza ad un'imbarcazione da diporto incagliata con sette persone a bordo. Come di consueto, l'attività in mare è stata mirata anche al rispetto da parte dei diportisti delle disposizioni per la corretta fruizione e navigazione all'interno delle

## La giunta approva il nuovo Piano di emergenza comunale della città di Milazzo

La giunta municipale ha approvato la delibera relativa al nuovo Piano di emergenza comunale. La corposa documentazione adesso passerà al vaglio del consiglio comunale. Oggi la giunta municipale del comune di Milazzo ha approvato la delibera relativa al nuovo Piano di emergenza comunale. La corposa documentazione adesso passerà al vaglio del consiglio comunale. Il Piano è stato predisposto da uno staff di progettisti (gli ingegneri Antonio Rizzo, Gabriele Di Bartola e Massilo Rucci) e il geologo Marcello Malfi) con la preziosa collaborazione dell'ufficio Protezione Civile di Palazzo dell'Aquila. Rappresenta la revisione del precedente, redatto nel lontano 2006 e del successivo aggiornamento del 2016 ed è stato adeguato alle nuove norme in materia di Protezione civile. I punti chiave sono l'individuazione dei rischi e delle criticità presenti sul territorio; la programmazione e realizzazione di interventi preventivi a tutela del territorio e dei beni; la pianificazione dell'emergenza con la previsione di modalità operative e l'individuazione delle specifiche funzioni; la conoscenza delle risorse comunali disponibili (infrastrutture, attrezzature, risorse umane) e, l'informazione alla popolazione.

Contiene tutte le aree di emergenza, ben 65, presenti sul territorio, così suddivise: 41 aree di attesa, 11 aree di ricovero scoperte, 10 aree di ricovero coperte, 3 aree di ammassamento. Nel Piano comunale, particolare attenzione è rivolta a consentire migliori interventi in caso di alluvione o fenomeni legati ad eventi meteorici eccezionali, come quello del dicembre del 2022. A confermarlo l'assessore alla Protezione Civile, Francesco Coppolino " Grazie ad un accordo tra Comune di Milazzo e **Autorità di sistema portuale** dello Stretto, è stata conclusa una prima fase dello studio dei bacini e dei recettori storici insistenti nelle aree portuali. Tale studio, che è parte della base dati del Piano di Protezione civile comunale, tende ad individuare soluzioni di breve, medio e lungo termine, che consentano la limitazione dei fenomeni alluvionali dovuti, da un lato a violenti rovesci piovosi, e dall'altro all'innalzamento del livello medio del mare che rende poco efficaci gli esistenti sbocchi. L'Amministrazione, dopo l'insediamento - ha proseguito Coppolino - ha incaricato dei professionisti esperti per procedere all'aggiornamento, ovvero alla rivisitazione, del Piano di Protezione civile comunale esistente. Nei successivi mesi, saranno avviate le attività di informazione alla popolazione".



## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### La barca Handala al porto di Messina destinazione Gaza

venerdì 09 Agosto 2024 - 12:00 Oggi l'iniziativa umanitaria **MESSINA** - Stamattina arriva la barca "Handala" al **porto** di **Messina**, alla Marina di Nettuno. Il Coordinamento **Messina**-Palestina ringrazia quanti hanno donato medicinali e presidi sanitari che saranno caricati sull'Handala per portare aiuti umanitari a Gaza. sta navigando verso **Messina**, è ufficiale, arriverà la mattina di venerdì. Il tutto nell'ambito dell'iniziativa internazionale Freedom Flotilla Coalition (Ffc). Quella di **Messina** è l'unica tappa italiana. L'ultimo approdo europeo sarà quello di Malta prima che Handala possa sfidare il "blocco navale illegale operato da Israele", sottolineano gli organizzatori. La barca è intitolata a un bambino, Handala, creato dall'artista palestinese Naji al-Ali. Sottolinea il coordinamento: "Il primo agosto al Riccio Ammare , alla presenza di rappresentanti della coalizione di diverse nazionalità (Israele ,Usa, Sudafrica), sono stati presentati gli obiettivi di questa operazione e della Missione Ffc 2024 "Per i bambini di Gaza". La Freedom Flotilla Coalition (FFC) è un movimento di solidarietà popolare internazionale, nato nel 2010, composto da organizzazioni della società civile che supporta e sostiene iniziative provenienti da molti paesi con l'obiettivo di sfidare e porre fine all'assedio, al blocco e all'embargo attuato da Israele su Gaza". Pronta a salpare per Gaza E ancora: "Purtroppo, altre imbarcazioni e carichi pronti a salpare per Gaza sono rimasti agli ormeggi a causa della pressione sionista sugli Stati europei. Abbiamo, per questo, dovuto fermare la raccolta, e a malincuore rinunciare alle offerte di tante cittadine e cittadini messinesi. Invitiamo a partecipare con barche, canoe, pedalò e natanti di ogni tipo per dare il nostro sostegno alla Freedom Flottilla, c'è già una partenza prevista da Torre Faro".



08/09/2024 12:01

Marco Olivieri

venerdì 09 Agosto 2024 - 12:00 Oggi l'iniziativa umanitaria MESSINA -Stamattina arriva la barca "Handala" al porto di Messina, alla Marina di Nettuno. Il Coordinamento Messina-Palestina ringrazia quanti hanno donato medicinali e presidi sanitari che saranno caricati sull'Handala per portare aiuti umanitari a Gaza. sta navigando verso Messina, è ufficiale, arriverà la mattina di venerdì. Il tutto nell'ambito dell'iniziativa internazionale Freedom Flotilla Coalition (Ffc). Quella di Messina è l'unica tappa italiana. L'ultimo approdo europeo sarà quello di Malta prima che Handala possa sfidare il "blocco navale illegale operato da Israele", sottolineano gli organizzatori. La barca è intitolata a un bambino, Handala, creato dall'artista palestinese Naji al-Ali. Sottolinea il coordinamento: "Il primo agosto al Riccio Ammare , alla presenza di rappresentanti della coalizione di diverse nazionalità (Israele Usa, Sudafrica), sono stati presentati gli obiettivi di questa operazione e della Missione Ffc 2024 "Per i bambini di Gaza". La Freedom Flotilla Coalition (FFC) è un movimento di solidarietà popolare internazionale, nato nel 2010, composto da organizzazioni della società civile che supporta e sostiene iniziative provenienti da molti paesi con l'obiettivo di sfidare e porre fine all'assedio, al blocco e all'embargo attuato da Israele su Gaza". Pronta a salpare per Gaza E ancora: "Purtroppo, altre imbarcazioni e carichi pronti a salpare per Gaza sono rimasti agli ormeggi a causa della pressione sionista sugli Stati europei. Abbiamo, per questo, dovuto fermare la raccolta, e a malincuore rinunciare alle offerte di tante cittadine e cittadini messinesi. Invitiamo a partecipare con barche, canoe, pedalò e natanti di ogni tipo per dare il nostro sostegno alla Freedom Flottilla, c'è già una partenza prevista da Torre Faro".

## Catania Oggi

Catania

### La Nuova Vita di Piazza Cardinale Pappalardo

La piazza Cardinale Pappalardo, un tempo nota come piazza Duca di Genova, è stata oggetto di un'importante opera di riqualificazione che ha portato alla sua trasformazione in un'area pedonale dotata di illuminazione a led. Questo progetto si inserisce nel più ampio piano "Catania spazio sport", volto alla rigenerazione urbana e alla transizione verso la sostenibilità, finanziato dai fondi comunitari del Pon Metro. La proposta iniziale, avanzata nel 2022 dall'assessore Sergio Parisi, è stata rimodulata a seguito della scoperta di resti medievali durante i lavori. Per preservare i reperti archeologici, sono state installate panchine circolari che, oltre a offrire una seduta ombreggiata, contribuiscono al verde della piazza. Nonostante le restrizioni al traffico, i residenti possono ancora accedere alle vie circostanti, e un nuovo percorso sinuoso invita i passanti a esplorare lo spazio. La piazza, precedentemente un parcheggio e discarica abusiva, è ora un luogo dove ammirare l'architettura barocca circostante. I nuovi lampioni, dal design semplice e lineare, forniscono una sicura illuminazione senza distogliere l'attenzione dal contesto storico. La pavimentazione drenante è stata scelta per gestire le acque piovane. Il sindaco Enrico Trantino e l'assessore Sergio Parisi hanno espresso soddisfazione per il risultato ottenuto: la piazza è tornata a brillare, diventando uno spazio moderno che valorizza il barocco e rigenera un'area precedentemente trascurata. La nuova piazza Cardinale Pappalardo, situata a soli 300 metri da piazza Duomo, è pronta a diventare un punto di riferimento per i turisti che visitano il centro storico di Catania, ora arricchito da un parcheggio con oltre 150 posti auto, grazie alla collaborazione con l'**Autorità Portuale**.



## La LNI alla Palermo-Montecarlo

Nella foto: Il Vismara 41. **PALERMO** - La Lega Navale Italiana con la Sezione di **Palermo** partecipa alla prestigiosa regata d'altura **Palermo-Montecarlo 2024**: un evento che quest'anno assume un significato speciale grazie al sostegno ad un importante progetto sociale rivolto ai giovani pazienti affetti da patologie reumatologiche. La regata, che si svolgerà dal 20 al 25 agosto, rappresenta un'occasione imperdibile - ricordano gli organizzatori - per gli appassionati di vela di cimentarsi in una delle competizioni più affascinanti del Mediterraneo. La LNI **Palermo** sarà presente con il Vismara 41 QQ7 di Michele Zuccherò accompagnato da un equipaggio composto prevalentemente da soci della Sezione palermitana della LNI. Tra questi, giovani velisti cresciuti all'interno della Lega Navale di **Palermo**, come Francesco Benfratello e Giulia Marceddu, che hanno già raggiunto ottimi risultati. La squadra al completo sarà presentata giovedì 8 agosto alle ore 18:30 durante la conferenza stampa presso il molo trapezoidale alla Cala. Quest'anno l'impegno sportivo della regata sarà affiancato dal progetto sociale "Sailing for Health, Sailing for Rheumatic Diseases". L'iniziativa, frutto della collaborazione tra la Società Italiana di Reumatologia Pediatrica (ReumaPed) e il Collegio dei Reumatologi Italiani (Crel), ha l'obiettivo di sensibilizzare e promuovere la cooperazione tra reumatologi, pediatri reumatologi e giovani pazienti, garantendo un adeguato programma di transizione dalle cure pediatriche a quelle per adulti. La sinergia e la collaborazione necessarie all'interno dell'equipaggio della vela d'altura rappresentano simbolicamente l'essenza di un programma efficace dedicato alla transitional care. "Dopo lo splendido risultato dello scorso anno la Lega Navale Italiana di **Palermo** non poteva non partecipare - per la quindicesima edizione consecutiva - a questa splendida regata. Quest'anno lo farà con il Vismara QQ7 del socio Michele Zuccherò, che integrerà l'evento sportivo ad una iniziativa sociale di grande importanza in termini di sensibilizzazione verso una patologia non sempre conosciuta", dichiara Nicola Vitello, presidente della Sezione palermitana della Lega Navale Italiana. "Il nostro obiettivo è combinare lo sport con la solidarietà, sostenendo una causa che ci sta particolarmente a cuore".



Nella foto: Il Vismara 41. **PALERMO** - La Lega Navale Italiana con la Sezione di Palermo partecipa alla prestigiosa regata d'altura Palermo-Montecarlo 2024: un evento che quest'anno assume un significato speciale grazie al sostegno ad un importante progetto sociale rivolto ai giovani pazienti affetti da patologie reumatologiche. La regata, che si svolgerà dal 20 al 25 agosto, rappresenta un'occasione imperdibile - ricordano gli organizzatori - per gli appassionati di vela di cimentarsi in una delle competizioni più affascinanti del Mediterraneo. La LNI Palermo sarà presente con il Vismara 41 QQ7 di Michele Zuccherò accompagnato da un equipaggio composto prevalentemente da soci della Sezione palermitana della LNI. Tra questi, giovani velisti cresciuti all'interno della Lega Navale di Palermo, come Francesco Benfratello e Giulia Marceddu, che hanno già raggiunto ottimi risultati. La squadra al completo sarà presentata giovedì 8 agosto alle ore 18:30 durante la conferenza stampa presso il molo trapezoidale alla Cala. Quest'anno l'impegno sportivo della regata sarà affiancato dal progetto sociale "Sailing for Health, Sailing for Rheumatic Diseases". L'iniziativa, frutto della collaborazione tra la Società Italiana di Reumatologia Pediatrica (ReumaPed) e il Collegio dei Reumatologi Italiani (Crel), ha l'obiettivo di sensibilizzare e promuovere la cooperazione tra reumatologi, pediatri reumatologi e giovani pazienti, garantendo un adeguato programma di transizione dalle cure pediatriche a quelle per adulti. La sinergia e la collaborazione necessarie all'interno dell'equipaggio della vela d'altura rappresentano simbolicamente l'essenza di un programma efficace dedicato alla transitional care. "Dopo lo splendido risultato dello scorso anno la Lega Navale Italiana di Palermo non poteva non partecipare - per la quindicesima edizione consecutiva - a questa splendida regata. Quest'anno lo farà con il Vismara QQ7 del socio Michele Zuccherò, che integrerà l'evento sportivo ad una iniziativa sociale di grande importanza in termini di sensibilizzazione verso una patologia non sempre

## Informare

### Focus

## T&E esorta nuovamente le compagnie crocieristiche a indirizzarsi verso l'uso di e-fuel

Ulichina: è l'unica soluzione verde e scalabile per decarbonizzare le attività marittime Transport & Environment (T&E), l'organizzazione europea che ha l'obiettivo di promuovere la riduzione dell'impatto ambientale del settore dei trasporti, ha esortato nuovamente l'industria delle crociere ad indirizzarsi verso l'uso dei carburanti sintetici per diminuire le emissioni inquinanti delle navi da crociera e non verso il gas naturale liquefatto, che attualmente è il fuel utilizzato principalmente per alimentare le navi di più recente e di nuova costruzione. L'invito segue la pubblicazione da parte di T&E del nuovo proprio rapporto "Cruisezillas": How much bigger can cruise ships get?" in cui si evidenzia il rilevante aumento delle dimensioni delle odierne navi da crociera più grandi, che risultano essere il doppio di quelle del 2000. Il rapporto sottolinea che, se continuano a crescere a questo ritmo, nel 2050 le più grandi navi da crociera potrebbero raggiungere una stazza lorda di 345.000 tonnellate. Il documento ricorda che, oltre che in dimensione, le navi sono cresciute eccezionalmente anche in numero essendo aumentate di venti volte passando dalle sole 21 navi nel 1970 alle 515 di oggi e rileva che l'incremento delle dimensioni e del numero delle unità della flotta crocieristica mondiale nel 2022 ha accresciuto di quasi il 20% le emissioni di CO2 prodotte da queste navi in Europa rispetto al 2019. Il rapporto osserva che per contenere l'aumento delle emissioni in atmosfera determinato dall'aumento della flotta molte compagnie crocieristiche stanno passando al gas naturale liquefatto quale alternativa ai fuel tradizionali, ed oggi le navi alimentate a Gnl rappresentano il 38% degli ordini mondiali di navi da crociera. Il rapporto sottolinea che, se il Gnl emette meno inquinanti e anidride carbonica quando brucia, rilascia però metano, un gas serra oltre 80 volte più potente della CO2. «L'unica soluzione verde e scalabile per decarbonizzare le attività marittime - ha evidenziato Inesa Ulichina, responsabile di T&E per la sostenibilità dello shipping - sono gli e-fuel». Specificando che, come riportato in un recente studio di T&E, nel 2030 gli e-fuel verdi potrebbero alimentare quasi il 4% del trasporto marittimo europeo, secondo Transport & Environment la limitata disponibilità di e-fuel e delle infrastrutture per il rifornimento di questi carburanti dovrebbero rappresentare un problema minore per le navi da crociera dato che navigano più volte sulle stesse rotte con una precisa programmazione di arrivi e partenze nei porti, rendendo le loro esigenze e tempistiche di rifornimento di carburante prevedibili e relativamente facili da pianificare. Secondo l'ultimo studio di T&E, inoltre, passare ai carburanti verdi potrebbe essere anche finanziariamente vantaggioso per gli operatori crocieristici dato che, a causa del prezzo del carbonio a carico delle navi entrato in vigore dall'inizio di quest'anno in base alle norme dell'UE e delle sanzioni progressivamente crescenti a partire dal 2025 per l'uso di carburanti più inquinanti nell'ambito del regolamento europeo

Informare	
<b>T&amp;E esorta nuovamente le compagnie crocieristiche a indirizzarsi verso l'uso di e-fuel</b>	
08/09/2024 19:13	
<p>Ulichina: è l'unica soluzione verde e scalabile per decarbonizzare le attività marittime Transport &amp; Environment (T&amp;E), l'organizzazione europea che ha l'obiettivo di promuovere la riduzione dell'impatto ambientale del settore dei trasporti, ha esortato nuovamente l'industria delle crociere ad indirizzarsi verso l'uso dei carburanti sintetici per diminuire le emissioni inquinanti delle navi da crociera e non verso il gas naturale liquefatto, che attualmente è il fuel utilizzato principalmente per alimentare le navi di più recente e di nuova costruzione. L'invito segue la pubblicazione da parte di T&amp;E del nuovo proprio rapporto "Cruisezillas": How much bigger can cruise ships get?" in cui si evidenzia il rilevante aumento delle dimensioni delle odierne navi da crociera più grandi, che risultano essere il doppio di quelle del 2000. Il rapporto sottolinea che, se continuano a crescere a questo ritmo, nel 2050 le più grandi navi da crociera potrebbero raggiungere una stazza lorda di 345.000 tonnellate. Il documento ricorda che, oltre che in dimensione, le navi sono cresciute eccezionalmente anche in numero essendo aumentate di venti volte passando dalle sole 21 navi nel 1970 alle 515 di oggi e rileva che l'incremento delle dimensioni e del numero delle unità della flotta crocieristica mondiale nel 2022 ha accresciuto di quasi il 20% le emissioni di CO2 prodotte da queste navi in Europa rispetto al 2019. Il rapporto osserva che per contenere l'aumento delle emissioni in atmosfera determinato dall'aumento della flotta molte compagnie crocieristiche stanno passando al gas naturale liquefatto quale alternativa ai fuel tradizionali, ed oggi le navi alimentate a Gnl rappresentano il 38% degli ordini mondiali di navi da crociera. Il rapporto sottolinea che, se il Gnl emette meno inquinanti e anidride carbonica quando brucia, rilascia però metano, un gas serra oltre 80 volte più potente della CO2. «L'unica soluzione verde e scalabile per decarbonizzare le attività marittime - ha evidenziato Inesa Ulichina, responsabile di T&amp;E per la sostenibilità dello shipping - sono gli e-fuel». Specificando che, come riportato in un recente studio di T&amp;E, nel 2030 gli e-fuel verdi potrebbero alimentare quasi il 4% del trasporto marittimo europeo, secondo Transport &amp; Environment la limitata disponibilità di e-fuel e delle infrastrutture per il rifornimento di questi carburanti dovrebbero rappresentare un problema minore per le navi da crociera dato che navigano più volte sulle stesse rotte con una precisa programmazione di arrivi e partenze nei porti, rendendo le loro esigenze e tempistiche di rifornimento di carburante prevedibili e relativamente facili da pianificare. Secondo l'ultimo studio di T&amp;E, inoltre, passare ai carburanti verdi potrebbe essere anche finanziariamente vantaggioso per gli operatori crocieristici dato che, a causa del prezzo del carbonio a carico delle navi entrato in vigore dall'inizio di quest'anno in base alle norme dell'UE e delle sanzioni progressivamente crescenti a partire dal 2025 per l'uso di carburanti più inquinanti nell'ambito del regolamento europeo</p>	

## Informare

### Focus

---

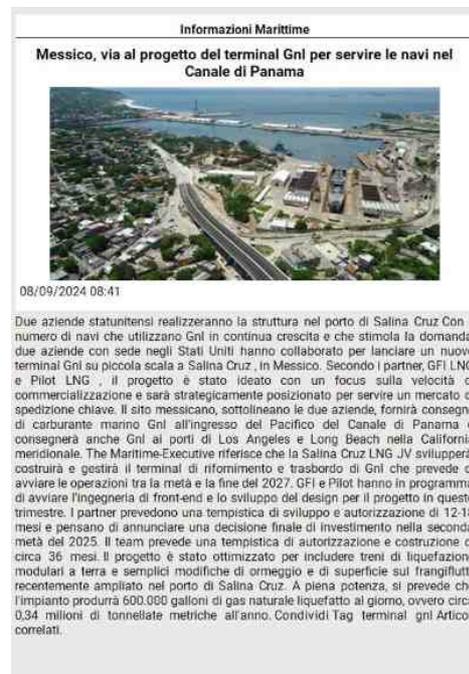
FuelEU Maritime, nel 2030 navigare solo con carburante fossile diventerà più costoso del 13% rispetto alla miscelazione del 4% di e-metanolo nel mix di carburante. Il rapporto evidenzia che l'aumento dei costi della navigazione con l'uso di carburante fossile rispetto al mix di e-fuel potrebbe raggiungere oltre il 30% nel 2040 e oltre l'80% nel 2050.

## Informazioni Marittime

### Focus

## Messico, via al progetto del terminal Gnl per servire le navi nel Canale di Panama

Due aziende statunitensi realizzeranno la struttura nel porto di Salina Cruz. Con il numero di navi che utilizzano Gnl in continua crescita e che stimola la domanda, due aziende con sede negli Stati Uniti hanno collaborato per lanciare un nuovo terminal Gnl su piccola scala a Salina Cruz, in Messico. Secondo i partner, GFI LNG e Pilot LNG, il progetto è stato ideato con un focus sulla velocità di commercializzazione e sarà strategicamente posizionato per servire un mercato di spedizione chiave. Il sito messicano, sottolineano le due aziende, fornirà consegne di carburante marino Gnl all'ingresso del Pacifico del Canale di Panama e consegnerà anche Gnl ai **porti** di Los Angeles e Long Beach nella California meridionale. The Maritime-Executive riferisce che la Salina Cruz LNG JV svilupperà, costruirà e gestirà il terminal di rifornimento e trasbordo di Gnl che prevede di avviare le operazioni tra la metà e la fine del 2027. GFI e Pilot hanno in programma di avviare l'ingegneria di front-end e lo sviluppo del design per il progetto in questo trimestre. I partner prevedono una tempistica di sviluppo e autorizzazione di 12-18 mesi e pensano di annunciare una decisione finale di investimento nella seconda metà del 2025. Il team prevede una tempistica di autorizzazione e costruzione di circa 36 mesi. Il progetto è stato ottimizzato per includere treni di liquefazione modulari a terra e semplici modifiche di ormeggio e di superficie sul frangiflutti recentemente ampliato nel porto di Salina Cruz. A piena potenza, si prevede che l'impianto produrrà 600.000 galloni di gas naturale liquefatto al giorno, ovvero circa 0,34 milioni di tonnellate metriche all'anno. Condividi Tag terminal gnl Articoli correlati.



## MSC riduce emissioni

GINEVRA - MSC Crociere potrà ridurre le emissioni della sua flotta fino al 15% nel 2026, grazie all'introduzione di Opticruise, la nuova tecnologia pensata per ottimizzare la pianificazione degli itinerari. La compagnia ha infatti sviluppato un nuovo modello matematico con OPTIMEasy, società di ricerca affiliata all'Università di **Genova**, che ha esaminato i diversi fattori che influenzano la pianificazione degli itinerari proposti da MSC Crociere, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza durante la navigazione e l'esperienza vissuta dagli ospiti. La pianificazione dei viaggi nell'industria delle crociere globali è tradizionalmente orientata principalmente all'attrattività delle destinazioni raggiunte dalle navi per i potenziali vacanzieri. OptiCruise permette di effettuare una valutazione a più ampio spettro includendo numerosi altri aspetti che influenzano l'efficienza di un itinerario, tra cui la sequenza degli scali nei porti, i tempi di partenza e arrivo, la velocità della nave, l'attrattività delle destinazioni per il pubblico, le escursioni a terra e i costi operativi come carburante, spese portuali e provviste alimentari. Gli algoritmi dello strumento utilizzano tutte queste informazioni per identificare itinerari ottimali ottimizzando inoltre il fabbisogno energetico. La pianificazione degli itinerari delle navi da crociera avviene, di norma, due anni prima della navigazione e i benefici di OptiCruise saranno dunque evidenti a partire dal 2026, quando la flotta di MSC Crociere potrà contare su una flotta di 24 navi. MSC Bellissima è stata scelta per valutare la tecnologia in un periodo di 12 mesi di navigazione tra 17 porti nel Mar Mediterraneo. La strategia di MSC Crociere per raggiungere emissioni nette zero di gas serra entro il 2050 per le operazioni marittime si concentra su tre aree chiave: tecnologia delle navi e dei motori, efficienza operativa e combustibili rinnovabili. OptiCruise rientra nell'area dell'efficienza operativa, testimoniando come la digitalizzazione possa guidare l'efficienza nel consumo di energia. Michele Francioni, chief energy transition officer di MSC Crociere, ha dichiarato: "Abbiamo identificato e sviluppato questa nuova tecnologia per ottimizzare il processo decisionale nella pianificazione degli itinerari con l'obiettivo di ridurre ulteriormente le emissioni della nostra flotta a partire dal 2026. "Il team di OPTIMEasy calcola che i risparmi medi di carburante ottenuti e le emissioni ridotte utilizzando OptiCruise si attestano intorno al 10-15 per cento, un dato che rappresenta un significativo passo avanti nella nostra ambizione di raggiungere le emissioni nette zero di gas serra entro il 2050 per le nostre operazioni marittime." OptiCruise è stato sviluppato nell'ambito del progetto CHEK finanziato dall'Unione Europea, istituito per studiare e sperimentare diverse opportunità di navigazione a basse emissioni, comprese le tecnologie energetiche e i progetti innovativi di navi. Il modello matematico è stato accettato per lo sviluppo dal progetto CHEK in quanto riconosciuto come un fattore



## La Gazzetta Marittima

### Focus

---

che potrebbe ridurre sostanzialmente le emissioni, non solo per MSC Crociere, ma per l'intera industria delle crociere. Il progetto CHEK fa parte del programma di ricerca e innovazione Horizon dell'UE ed è portato avanti dall'Università di Vaasa in Finlandia. Il consorzio comprende, oltre a MSC Crociere, la World Maritime University, Wärtsilä, Cargill e Lloyds Register, tra gli altri.